

RADIOCORRIERE

ANNO XLI - N. 41

4 - 10 OTTOBRE 1964 L. 70

Dal 4 ottobre:

**TUTTO
TOSCANINI
ALLA RADIO**



I DUE VINCITORI DEL FESTIVAL DI NAPOLI OSPITI DI «TEATRO 10»

Con « Tu si' 'na cosa grande », che ha ottenuto la vittoria al XII Festival della canzone napoletana, la milanese Ornella Vanoni ha colto il suo primo alloro ad una competizione canora, mentre Domenico Modugno ne ha aggiunto un altro, il quarto di una serie che aveva avuto inizio a Sanremo nel 1958 con « Volare ». La cantante, che da circa un anno ha trovato il tono giusto per entrare nella simpatia di un più vasto pubblico, e il cantautore pugliese che per primo riuscì a sbloccare la canzone italiana da schemi ormai superati, saranno ospiti questa settimana di « Teatro 10 », il nuovo varietà del sabato, presentato da Lello Luttazzi (Foto Chiara Samugheo)

ci scrivono

programmi

Il valore della pressione

«Mi sono chiesto tante volte perché i medici misurano la pressione e cosa indicano le cifre dell'apposito strumento. Ne parlavo casualmente con amici, ed essi mi hanno detto di avere ascoltato alla radio alcune notizie sulla pressione del sangue, non molto tempo fa. Mi interesserebbe essere informato e spero che vogliate farlo sul Radiocorriere-TV, anche se le mie indicazioni sono tanto vaghe» (C. Fabiano - Roma).



Il regime della pressione sanguigna è fondamentalmente controllato dall'attività del muscolo cardiaco, paragonabile ad una pompa aspirante e premvente. Poiché il sangue circola dai punti dove la pressione è maggiore a quelli dove è minore, la pressione diminuisce nelle arterie e nei capillari, con l'aumentare della distanza dal cuore mentre nei vasi venosi assume valori progressivamente minori procedendo dalla periferia. Quando i medici parlano di pressione sanguigna, si riferiscono a quella arteriosa, i cui valori oscillano in rapporto alle fasi di contrazione e di riposo del cuore. Il livello della pressione massima in un individuo trentenne raggiunge i 120-130 millimetri di mercurio mentre quello minimo si aggira sui 70-80 millimetri. I limiti massimi e minimi sono leggermente inferiori nella donna. Questi dati

variano in rapporto a vari fattori. Aumentano ad esempio durante il lavoro o per influenza del freddo e diminuiscono durante il sonno o quando la temperatura ambiente è elevata. Modificazioni evidenti sono legate all'età, con un aumento sensibile soprattutto nella vecchiaia. La pressione arteriosa offre quindi un dato di grande importanza per valutare l'efficienza del sistema circolatorio. Un semplice calcolo indica che la pressione massima in millimetri di mercurio non dovrebbe superare una cifra pari a 100 più il numero degli anni d'età.

E' un vibratore

«Ancora ieri sera, al termine del Telegiornale della notte, ho ascoltato con un amico le previsioni del tempo. E' nata così una discussione circa la natura dello strumento il cui suono da inizio alla trasmissione. Io sostengo che si tratta di un'arpa, ma il mio amico non è di questo parere. Volette metterci d'accordo voi?» (Fabrizio Sala - Asti).

Ci dispiace informarla che lei ha torto. Non si tratta di un'arpa, ma di un semplice vibratore. Alcuni registi di questo strumento, effettuati su nastri, sono stati con pazienza e fantasia uniti insieme, sino ad ottenere il risultato suggestivo che sottolinea le previsioni del tempo e che ha attirato la sua attenzione.

Goodman

«Ho acquistato una delle tante Storie del Jazz, poiché da qualche tempo mi vado interessando a questo tipo di musica. In quei dischi, come al solito, Benny Goodman fa la parte del leone; di lui non so che poche cose, pur avendolo ascoltato più volte, anche alla televisione. Mi hanno detto che la radio ha trasmesso un breve profilo del clarinettista ameri-

cano, ed io vi prego di pubblicarlo» (W. Veronesi - Alessandria).



Benny Goodman nacque a Chicago nel 1909 da genitori ebrei russi. E' stato uno dei primi e maggiori rappresentanti dello stile swing, di cui abbiamo già parlato sul Radiocorriere-TV. Iniziò giovanissimo la carriera di clarinettista e direttore d'orchestra, e nel 1934 formò un complesso che divenne rapidamente celebre. Suoi collaboratori furono il pianista Teddy Wilson, il vibrafonista Lionel Hampton, il batterista Gene Krupa. Dal 1938 Goodman ha affiancato all'attività jazzistica quella di esecutore di musica da concerto classica e moderna. Ha suonato come solista di clarinetto con le orchestre Filarmiche di New York e di Boston, ha dato concerti da camera con il Quartetto di Budapest.

L'automobile di Serajevo

«Si dice che la radio — e quindi il Radiocorriere — serva anche per l'istruzione di coloro che non ne posseggono. Ma in questo caso esso non dovrebbe insegnare errori. Ora, nel n. 26 si legge che il principe Francesco Ferdinando, arciduca ereditario d'Austria, al suo ingresso ufficiale in Serajevo, nel momento dell'attentato, si trovava in macchina. Ma in quell'epoca nella Bosnia Erzegovina le automobili, se erano conosciute, certamente non servivano per gli ingressi reali. Nel 1914 io ero un giovanotto e ricordo bene che il principe entrò in Serajevo in una carrozza neanche troppo

sfarzosa, il cui cocchiere portava un curioso copricapo a bombetta con le falde lateralmente accartocciate e leggermente ricadenti all'indietro, e come livrea un pastrano con tre mantelline annessi curiosissime» (G. Francesco Perucchi).

Grazie per questi suoi ricordi personali, che portano una viva pennellata di colore in un tragico avvenimento storico. Dobbiamo però dirle che tutti i documenti del tempo sono concordi nell'affermare che l'arciduca era in automobile, quando Princip sparò contro di lui. Vive anzi tuttora a Trieste l'autista della vettura sulla quale Francesco Ferdinando e sua moglie furono uccisi. Si chiama Carlo Cirillo Dvayak ed ha 74 anni. Ricorda perfettamente la tragedia che scatenò la prima guerra mondiale.

Strumentum diabolici

«Ho smesso di fumare e molti mi capiranno: basta la parola tabacco per farmi sussultare. Per fortuna, qualche volta, il male che se ne dice mi è di conforto. Ma le storie più divertenti le ho sentite alla radio, nella trasmissione Il tabacco nella letteratura e nel costume, di Pietro Cimatti. Potete pubblicare la parte iniziale, relativa all'introduzione del tabacco in Europa?» (Giorgio E. - Milano).



La diffusione commerciale del tabacco non fu facile; i moralisti vi scorsero uno strumentum diabolici, un mezzo di corruzione, e apparvero libri che ne illustrarono le terribili conseguenze d'ordine non solo igienico, ma politico e religioso. In una filosofia morale del primo '600, un patrizio torinese accusò il tabacco di avvilire la venerabile autorità e cancellare le leggi del Galateo, che si conformano alla Morale Filosofica. Il tabacco, dunque, irruppe nel mondo chiuso della Controriforma, all'indomani della conquista spagnola del Centro America, come un vessillo rivoluzionario, capace di sconvolgere l'ordine e le tradizioni. Difenderlo divenne un modo simbolico di riaffermare i diritti dell'uomo nuovo, nato dal Rinascimento. Venne lodato e diffuso, all'inizio, in un'aria di congiura: il tabacchismo fu un atteggiamento ribelle di affermazione dell'autonomia individuale. Ad un certo punto, nel '700, a Berna fu aggiunto ai comandamenti della legge mosaica un undicesimo che diceva: Tu non fumerai: fumare comportò addirittura l'uscita definitiva dalla legge. La via del tabacco a castello di questi episodi fra tragici e grotteschi.

do di non avere altro a pretendere, non figura l'indennità per anzianità che altri operai hanno riscosso. E' regolare?» (Felice Calciaterra - Reggio Calabria).

L'articolo 2120 del codice civile, dopo aver stabilito che l'indennità di anzianità spetta al prestatore di lavoro nel caso di cessazione del contratto di lavoro a tempo indeterminato, esclude tuttavia espressamente che tale indennità spetti qualora la cessazione del rapporto di lavoro sia stata causata da licenziamento del prestatore d'opera per colpa di lui o da dimissioni volontarie. Se invece il suo contratto di lavoro prevedeva la corresponsione della indennità di cui abbiamo detto anche nel caso di dimissioni volontarie, contrariamente a la tragedia disposta dall'articolo 2120 del codice civile, è ovvio che la inalienabilità di anzianità le spetti.

g. d. l.

L'avvocato di tutti

Educazione manesca.

Una interessante e nobile sentenza è stata emessa dal Pretore di Prato in data 17 ottobre 1963: una sentenza che merita di essere conosciuta dal pubblico. Si trattava di questo. In un certo istituto di educazione, durante il doposcuola, un piccolo interno compì una birberia. Male, malissimo, e il precettore giustamente lo redarguì. Al rimprovero si spondeva con una scondita allusione ai suoi defunti. Peggio si dice che, un giorno, un mezzo di corruzione, e apparvero libri che ne illustrarono le terribili conseguenze d'ordine non solo igienico, ma politico e religioso. In una filosofia morale del primo '600, un patrizio torinese accusò il tabacco di avvilire la venerabile autorità e cancellare le leggi del Galateo, che si conformano alla Morale Filosofica. Il tabacco, dunque, irruppe nel mondo chiuso della Controriforma, all'indomani della conquista spagnola del Centro America, come un vessillo rivoluzionario, capace di sconvolgere l'ordine e le tradizioni. Difenderlo divenne un modo simbolico di riaffermare i diritti dell'uomo nuovo, nato dal Rinascimento. Venne lodato e diffuso, all'inizio, in un'aria di congiura: il tabacchismo fu un atteggiamento ribelle di affermazione dell'autonomia individuale. Ad un certo punto, nel '700, a Berna fu aggiunto ai comandamenti della legge mosaica un undicesimo che diceva: Tu non fumerai: fumare comportò addirittura l'uscita definitiva dalla legge. La via del tabacco a castello di questi episodi fra tragici e grotteschi.

Eccoci ora al Pretore di Prato. In primo luogo, egli ha rilevato, è assai discutibile, anzi è da negare, che la cinghia dei pantaloni possa essere considerata un valido mezzo di correzione e di disciplina. Persino nei collegi inglesi, dove ancora vi fu (almeno formalmente) la frusta, la cinghia dei pantaloni (a parte il fatto che gli inglesi preferiscono le bretelle) non si usa. Ma poi, si è chiesto il Pretore di Prato, gli atti di violenza, dallo schiaffo in su, possono essere considerati, nel nostro Paese, come legittimi mezzi di correzione? No, egli ha risposto, perché «proprio in relazione alle moderne concezioni etico-pedagogiche non sussiste alcuna razionale spiegazione a siffatta coercizione correttiva, che si rivela insensata, violenta, diseducatrice». Solo una norma scritta potrebbe legittimare, anche se non giustificare, l'uso della violenza, e sia pure della dolce violenza, sui minori affidati alle cure di un educatore. Ma la norma scritta dove? Sentenza, dicevamo, giusta e da approvare. Conforme, del resto, ad un orientamento già segnato dalla Cassazione penale. Certo, d'altronde, che quelle scondite allusioni ai defunti... Ma no, ma no, si tratta di una sentenza giustissima.

a. g.

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

NUOVI		TV		RADIO	AUTORADIO *	
		utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo		auto con potenza fiscale non superiore a 26 HP	auto con potenza fiscale superiore a 26 HP
de gennaio	dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450	L. 2.950	L. 7.450
febbraio	dicembre	» 11.250	» 8.950	» 2.300	» 2.800	» 7.300
marzo	dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090	» 2.590	» 7.090
aprile	dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.880	» 2.380	» 6.880
maggio	dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670	» 2.170	» 6.470
giugno	dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460	» 1.960	» 6.460
luglio	dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250	» 1.750	» 6.250
agosto	dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050	» 1.550	» 6.050
settembre	dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840	» 1.340	» 5.840
ottobre	dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630	» 1.130	» 5.630
novembre	dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420	» 920	» 5.420
dicembre	dicembre	» 1.025	» 815	» 210	» 710	» 5.210
oppure						
de gennaio	giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250	L. 1.750	L. 6.250
febbraio	giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050	» 1.550	» 6.050
marzo	giugno	» 4.085	» 3.245	» 840	» 1.340	» 5.840
aprile	giugno	» 3.065	» 2.435	» 630	» 1.130	» 5.630
maggio	giugno	» 2.045	» 1.625	» 420	» 920	» 5.420
giugno	giugno	» 1.025	» 815	» 210	» 710	» 5.210
RINNOVI *						
Annuale		L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450	
1° Semestre		» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250	
2° Semestre		» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250	
1° Trimestre		» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650	
2°-3° Trimestre		» 3.190	» 650	» 650	» 650	

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

* Gli importi indicati sono comprensivi della Tassa di Concessione Governativa se dovuta a norma delle vigenti disposizioni di legge.

lavoro

Indennità di anzianità.

«Ero occupato sino a pochi mesi fa in una fabbrica di pelletterie con una anzianità di parecchi anni. Due mesi o sono, in seguito a malattia, sono stato costretto a dare le dimissioni. Nel conteggio di liquidazione, che mi è stato presentato perché io lo firmassi dichiaran-



**«...proprio con Skip
ho il bucato che piace a me: morbido
e così pulito! E mi sono accorta che
con Skip la mia lavatrice funziona
meglio!...»**

ci ha detto la Signora Attila Cestagalli - Via Costanza 9 - Milano

SKIP HA LA SCHIUMA "DOSATA"
cioè produce quella necessaria per un
buon lavaggio: i panni vengono agi-
tati più liberamente e lo sporco viene
tutto distaccato. Così il bucato è
veramente lavato. E con la schiuma
dosata di Skip il risciacquo è totale.

Zerowatt - Lavatrice a ciclo automatico completa anche con autofilter. Compie 22 operazioni differenti, dal prelavaggio alla centrifuga finale, silenziosamente, elasticamente e con i più svariati tipi di tessuti.

SKIP NON LASCIA DEPOSITI
saponosi o calcarei. Infatti con Skip
il tessuto conserva tutta la sua natu-
rale morbidezza, non ingiallisce e
la stiratura risulta migliore. In più
la vostra lavatrice è trattata con
ogni cura e funziona perfettamente.

solo skip a schiuma "dosata" non lascia depositi!

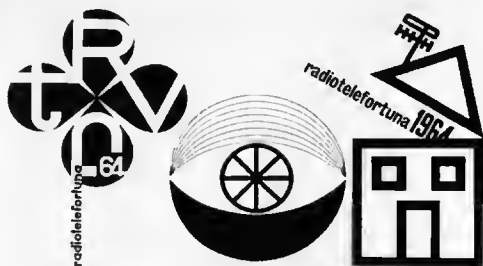


**Skip
prodotto
INTERNAZIONALE**
usato dalle migliori
macchine lavatrici
del mondo

È UN PRODOTTO LEVER GIBBS

**SKIP vi offre regali di gran marca con la raccolta PUNTI
A GRANDE RICHIESTA LA STAGIONE D'ORO VDB continua fino al 31.10.64**





CONCORSO PER IL SIMBOLO GRAFICO DELLA CAMPAGNA RADIOTELEFORTUNA '65

Il concorso è riservato ai cittadini italiani che, alla data del 31 agosto 1964, abbiano conseguito uno dei seguenti titoli da non più di 5 anni:

- ☐ diploma di istituti d'arte statali e non statali legalmente riconosciuti;
- ☐ attestato rilasciato dai Centri di Addestramento Professionale specializzati nell'insegnamento dell'arte grafica e della cartellonistica riconosciuti dal Ministero del Lavoro;
- ☐ attestato rilasciato da scuole private specializzate nell'insegnamento dell'arte grafica e della cartellonistica.

Il concorso è dotato di tre premi unici ed indivisibili, così costituiti:

1° premio L. 500.000

2° premio L. 300.000

3° premio L. 150.000

da assegnarsi in base alla graduatoria stabilita dalla Commissione giudicatrice all'autore o agli autori di ciascuno dei tre lavori grafici prescelti.

I bozzetti dovranno essere spediti a mezzo raccomandata presentata all'Ufficio Postale entro e non oltre il 15 ottobre 1964.

Sul Radiocorriere TV n. 38 il regolamento del concorso.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Servizio Legale - Via del Babuino, 9 - Roma.

SI APRE AI GIOVANI LA PROFESSIONE DEL GRAFICO

Anche quest'anno il simbolo grafico di Radiotelefortuna recherà la firma di un giovane, diplomatosi nell'ultimo quinquennio, in un istituto specializzato nell'insegnamento dell'arte grafica e della cartellonistica. Radiotelefortuna è, forse, la campagna di propaganda di maggior impegno della RAI: si impernia nel grande concorso nazionale, a premi, riservato ai nuovi e vecchi abbonati alla radio e alla televisione.

Il simbolo grafico è un po' l'insegna di tutto; il marchio che contraddistingue le varie edizioni che si susseguono, puntualmente, alla fine di ogni anno. Il giovane autore, a sua volta, verrà scelto attraverso un concorso. È il secondo del genere: l'anno passato si procedette con lo stesso criterio. E, proprio il successo ottenuto dalla nuova iniziativa, ha indotto a fare il bis. Alla prima gara parteciparono duemila giovani grafici: una risposta quasi unanime, pronta, davvero confortante. Vinse il bozzetto di una giovane umbra, Anna Maria Luminati: una composizione grafica, semplice ed efficace, che rimane impressa nella mente, dopo averla vista, anche di sfuggita, una sola volta.

Perché ci si rivolge ai giovani? Ci sono grafici famosi, firme collaudate, anche in Italia: affidarsi ad uno di essi, significa esser certi, in partenza, che colpirà nel segno. Ma in questo caso si è preferito non seguire la regola, abbandonare il binario consueto.

Gli obiettivi sono diversi. Da una parte si vuol contribuire alla formazione di una coscienza grafico-pubblicitaria, nei giovani che, appena

abbandonati gli studi, si accingono a tuffarsi in un settore di attività non facile. Dall'altra, si vuole indicare, fra tanti, quello che a giudizio di una commissione di esperti, sembri il più dotato.

Anche in campo pubblicitario, oggi, c'è fame di idee: una ricerca quasi affannosa di nuove soluzioni, addirittura di un nuovo linguaggio. L'opera grafica, il bozzetto, dopo, quando diverrà cartellone, dovrà attirare l'occhio: come una cosa assolutamente nuova, mai vista, che colpisce.

Non si ricorre più a soggetti naturali, a oggetti concreti, ma a forme, spesso astratte, giochi eleganti di lettere, piani di colori sovrapposti che, alla fin fine, risultano più concreti degli oggetti. E sempre in movimento, i simboli moderni, che piacciono e colpiscono, sono composizioni dinamiche. Recano in sé, come certe opere futuriste, i fermenti del tecnicismo d'oggi; sottolineano, quasi, il mutare veloce del nostro mondo.

Questa arte giovane — gli esperti non hanno dubbi — ha percorso un cammino lunghissimo. Si è forse evoluta coll'evolversi del gusto, anzi, ha percorso, sovente, gli indirizzi estetici che sarebbero venuti poi.

Le vecchie *réclame* dell'illustrazione italiana, a rivederle oggi, sembrano davvero ingenui cose, giochetti da bambini. Eppure rappresentano le origini dell'arte grafica, della cartellonistica. Proprio sull'illustrazione italiana nel 1876 apparve il primo annuncio realistico: un semplice avviso, tradotto dal francese per conto di una ditta parigina. E il primo manifesto? Recca la data

del 1892 e la firma di un pittore: Armando Ferraguti. Gli era stato ordinato per propagandare l'esposizione Italo-Americana allestita a Genova nello stesso anno: ricordava il quarto centenario della scoperta del Nuovo Mondo. Nel manifesto si vede uno scorcio della caravella famosa, la « Santa Maria » guidata dal grande navigatore: sul ponte di comando c'è, appunto, Colombo con la destra tesa e lo sguardo rivolto al vecchio continente.

Così, era il gusto di quel tempo. Persone, animali, oggetti, dipinti: questi gli ingredienti dei primi manifesti pubblicitari, come il leone famoso del Ferro-china Bisleri. Ma l'evoluzione è veloce: dai primi manifesti, agli slogan, alle intere campagne studiate, quasi scientificamente, da gente esperta in psicologia delle masse. Svanisce il vecchio detto italiano: « a buon vino non occorre insegna ».

Adesso è diventata un'arte e una scienza: o qualcosa che sta a metà strada fra le due. L'incremento di tutte le attività produttive, le concorrenze talora spietate, hanno fatto della grafica pubblicitaria un'attività primaria. E' nato così il nuovo mestiere, al quale sono chiamati soprattutto i giovani: i più adatti a comprendere, quasi intuitivamente, le caratteristiche del nostro tempo.

Per quelli che si sono incamminati lungo questa strada, il concorso Radiotelefortuna può essere una rara occasione. Il bozzetto del vincitore sarà edito in centinaia di migliaia di copie, in manifesti, opuscoli, cartoline: un inizio davvero promettente.

Giuseppe Lugato



la loro lieta stagione continua nel ricco tepore di Esso Casa

Nell'atmosfera serena, accogliente, di un tepore diffuso e dolce, l'inverno si dissolve. È il tepore di un riscaldamento Esso Casa, che ricrea nella casa una stagione sempre lieta, una dolce stagione!

Esso Domestic per riscaldamento centrale • Esso Splendor per riscaldamento autonomo



ecco le 8 novità TELEFUNKEN

3 ambiti traguardi raggiunti

- massimo nella tecnica
 - meglio nell'estetica
 - minimo nei prezzi
- Nonostante l'aumento dei costi di produzione la **TELEFUNKEN**, fino a revoca, mantiene i prezzi base di listino dello scorso anno.

Un prodotto **TELEFUNKEN** è sempre una garanzia.



36 B/23" EXTRA - è il vertice di una tecnica avanzata -
sims. L. 167.900



46 MB/23" SUPER - ricezione perfetta
in montagna e in zone di scarso segnale. L. 190.000



SPYDER - 3 alimentatori: corrente luce,
batterie auto, pile. L. 16.900



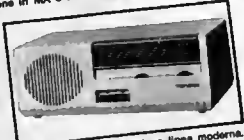
CAMPING II - portatile eccezionale
per la ricezione in MA e FM. L. 29.900



BAJAZZO TS - in casa, in auto, per
la vacanze. L. 86.900



MATCH II - 3 portatile per Voi elegante e
sensibile. L. 17.900



KID II - fedeltà musicale e linea moderna.
L. 25.900



MIGNONETTE RFS - radiofonografo
soprammobili di qualità. L.

Esigete
prove e confronti
presso i
migliori rivenditori



Continua lo straordinario successo del televisore di lusso
TELEFUNKEN 36 L/23" con spegnimento automatico

RADIO - TELEVISORI - FRIGORIFERI

TELEFUNKEN

la marca mondiale

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 41 - N. 41 - DAL 4 AL 10 OTTOBRE
Spedizione in abbonamento postale - Il Gruppo
Direttore responsabile: GIGI CANE

SOMMARIO

Si apre ai giovani la professione del grafico di Giuseppe Lugoto	4
Bilancio del Premio Italia di Enrico Bassano	7-8
Tutto Toscanini alla radio di Emilio Radius e Morio Lobroco	9-10
La decima sinfonia di Mahler fra le novità della stagione del Terzo di Louro Padel- lato	11
L'Italia in automobile di C. F. Zampini So- lazar	12-13
La terza puntata di «Ultima bohème»: grande festa per il ritorno di Musette	14-15
Il via alle Olimpiadi di Tokio di Bruno Borbicini	17

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE	
Domenica: Questione di soldi - Ecco il «le- tin lover»	24-25
Lunedì: Un'ora (e 1/2) con Federico Fellini - i Barkleys di Broadway	28-29
Martedì: La famiglia Barrett - Quindici mi- nuti con Nunzio Gallo	32-33
Mercoledì: Napoli contro Madrid	36-37
Giovedì: Quarta serata di «Questo & quello» - La voce del cuore	40-41
Venerdì: Storia degli Stati Uniti: la guerra civile - Dieci cantanti per dieci canzoni	44-45
Sabato: La vita di Shakespeare - Modugno e la Vannoli ospiti di «Teatro 10» - Una sara alla settimana	48-49
Radio 26-27; 30-31; 34-35; 38-39; 42-43; 46-47; 50-51	
Radio locali	52-54-55-56
Filodiffusione	58-59
Esteri	57

RUBRICHE

TRA I PROGRAMMI RADIO	
DELLA SETTIMANA 20-22-23	
Nazionale: L'opera organistica di Giovanni Sebastian Bach - «Peride ed Elena» di Gluck - Ritorna il Quiz musicale interna- zionale - «Bassano padre geloso» - «I do- dici ettari di Boyle» - Storia dal teatro comico musicale	
Secondo: Opere e vita di Michelangelo - Tre- dici personaggi in cerca di Rossella	
Terzo: «Elettra» di Strauss	
Leggiamo insieme	18-19
Qui i ragazzi	60-61
La donna e la casa	62-63-64-65
Dischi nuovi	61
Risponde il tecnico	52
Ci scrivano	2
L'avvocato di tutti	2
Personalità e scrittura	65
La schedina del Totocalcio	26
Oroscopo	66

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE
ITALIANA
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenal, 21
Telefono 57 57
Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61
Redaz. romana: Via dei Babuini, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66
UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100
Esteri: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghil-
terra sb. 2; Malta sb. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Sviz-
zera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.
ABBONAMENTI: Annuali (62 numeri) L. 3200; Seme-
strali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850
ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750
I versamenti possono essere effettuati sul conto cor-
rente postale n. 2/13500 intestato a «Radiocorriere-TV»
Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 67 53
Ufficio di Milano, p.za IV Novembre, 5 - Telefono 69 82
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Val-
docco, 2 - Telefono 40 443
Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948
TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Bilancio del Premio Italia



Le autorità presenti alla cerimonia per la consegna dei «Premi Italia» a Palazzo Tursi a Genova. Da sinistra, appaiono: M. Yoshikazu, direttore generale della Radio giapponese; l'on. Pertusio, sindaco di Genova; il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, on. Carlo Russo; il presidente della RAI, ambasciatore Pietro Quaroni; Manuel Bivar, direttore generale della Radio portoghese; e l'ing. Marcello Rodinò, amministratore delegato della RAI

La XVI edizione svoltasi a Genova ha messo in luce le caratteristiche migliori di questa competizione che, superando limiti e barriere sociali e politiche, è diventata un ponte di fratellanza fra i popoli

Abbiamo cercato, attraverso qualche approccio con uomini di Paesi diversi, direttamente impegnati ai lavori di questo Premio Italia 1964, di raccogliere giudizi, considerazioni, bilanci più o meno completi, dedicati alle opere iscritte al Premio stesso.

Non ci sono mancate le informazioni interessanti, le indicazioni frutto di attenti ascolti e di sottili quanto obiettive valutazioni. Ma poiché siamo entrati anche noi nel vivo contatto con l'enorme massa di lavoro (nel corso di due settimane, la ridda degli ascolti e delle visioni ha seguito un ritmo travolgente), non abbiamo potuto sottrarci all'impegno di un giudizio personale, e a questo ci siamo affidati per trarre alcune considerazioni suggerite non soltanto da una qualche domestichezza con la materia, ma anche da una suggestione composta e sollecitata da uno stato d'animo che ci ha avvicinato con fraterno spirito di compen-

sione agli autori votati alla rovente ma leale competizione.

Quante sono state, nella massa dei drammi iscritti al Prix, le opere ancora agganciate all'incubo, al terrore, alla tremenda memoria della guerra? Tante. D'ogni Paese. Non occorre citarle o enumerarle. Ma costituiscono la prova più sicura che l'umanità è ancora stretta nelle spire della guerra, e se ne scrolla, e chiede di liberarsene per sempre, e vorrebbe avere nel cuore e nella mente la certezza che da questo flagello qualcuno o qualcosa ci dovrà un giorno riscattare.

Ma siamo, ahimè, ancora lontani da questa certezza. E i poeti, e gli uomini di lettere, e gli autori di opere d'arte destinate ai modernissimi mezzi espressivi, si fanno ancora e sempre portavoce degli affanni degli altri uomini, e affidano alla radio le loro sanguinanti memorie (i campi di concentramento, le lettere dei condannati, il grido degli stroncati) e alla

televisione i tremendi messaggi di chi è stato bruciato verde nel selvaggio crogiuolo di una guerra, della guerra.

Le opere che non si aggranciano alle memorie o alle denunce, sono dedicate alla speranza, alla luce che dovrebbe illuminarci, all'altissimo esempio di chi ha saputo sacrificarsi. E' profondamente indicativa l'opera cui è stato attribuito il Premio messo in palio dalla Città di Genova: *La tomba vuota*, un originale televisivo dei canadesi Israel e Kelly. Un uomo d'oggi porta nelle sue azioni il seme d'amore, di fratellanza, di pace, alimentato, nella luce dei secoli, da un altro Uomo. Le azioni parallele assurgono ad un solo grande significato: chi ha saputo sacrificarsi allora è ancora pronto a travasare il suo sacrificio nello stampo fisico e morale dell'uomo d'oggi; basterà soltanto sapere ascoltare e seguire una voce, e non tradire un incancellabile esempio.

La tecnica televisiva con

cui è esposto l'apologo dell'autore canadese è audace, modernissima, ma attraverso il concitato ritmo cronistico s'accampano un'ansia, una speranza, una febbre e un bisogno di credere, che, nel complesso dell'opera, creano un clima di altissima spiritualità e di nobile anelito cristiano.

Dalla guerra alla speranza

Altra opera che trae ispirazione dalle tragiche memorie di guerra è *Le sarà addebitato*, dell'autore cecoslovacco Ludwik Askenazy, cui è stato destinato il premio della Radiotelevisione Italiana; un dramma espresso in viva e originale sintesi radiofonica, schietto e palpitante, nella cui sequenza trovano posto la follia sanguinaria del nazismo, le sofferenze del mondo nel dopoguerra, le aspirazioni degli uomini sopravvissuti all'inimane cataclisma, e infine

l'invocazione ad un domani che appaghi finalmente, in ogni creatura umana, il bisogno di vivere in una pace fraterna.

Necessariamente non era possibile condurre al Premio le sole opere germinate dal tormento della violenza e dell'odio; si è fatta strada perciò anche un'opera di staffilante umorismo (anche questo, però, con un significato alto e preciso), e cioè *Il mercante di onorificenze*, del tedesco Reiner Erler, Premio Italia televisivo, e il radiodramma giapponese *Yamanba*, di Shuji Terayama, due opere diverse di forma e contenuto, ma entrambe di alto valore: la prima fortemente polemica e densa di spunti umoristici, la seconda colma di una poesia che scaturisce da un'antica leggenda popolare nipponica alla quale, ancora oggi, si può guardare in uno specchio di saggezza e di suprema bontà.

Alla maggioranza dei documentari paiono invece affidati i più candidi e freschi

Bilancio del Premio Italia

succhi umani: a parte un «documento» nipponico di sobbalzante tragicità (un colpito dal «male del secolo» è stato ripreso dalle «camere» manovrate dal figlio, Chokichi Kanno, durante il corso del male, fino alla morte atroce: un monito allucinante), gli altri «pezzi» sono dedicati alle bellezze della natura, al respiro e al rifiorire della terra, alla esistenza degli animali, alla gioia — e anche all'affanno — di carpire alla natura i suoi segreti, le sue speranze, le sue attese serene, le sue certezze di vita. Così, anche per l'attentissima, febbrile ricerca di nuovi mezzi tecnici, sono stati premiati il documentario televisivo *L'isola nel corso delle stagioni*, dello svedese Bertil Danielsson, che è tutto un canto alla natura e alle forze naturali che nessun avvenimento umano è riuscito, finora, a sconvolgere o annientare, e a quello radiofonico *Lali e i leoni di Gir*, dove una favola gentile è unita ad uno studio interessante quanto inedito ripreso dal vero nel regno del «re della foresta».

I due poli della massa delle opere presentate al Prix Italia 1964 — cioè il tragico ricordo della guerra e il limpido anelito alla poesia della natura — creano quel clima umano che abbiamo creduto di dover individuare quale segno di nobiltà del Premio; e, del resto, è stato proprio questo il «leit-motiv» toccato, alla cerimonia per la consegna dei Premi, da chi ha presieduto alla riunione nella sala coesiliare di Palazzo Tursi, a Genova.

Il sindaco della città, onorevole Pertusio, ha ricordato come dagli studi e ricerche sulle comunicazioni materiali tra gente di Paesi diversi (è una preoccupazione viva e costante dell'ambiente industriale e commerciale ligure) sia agevole giungere, nel clima e nelle opere del Premio Italia, alle comunicazioni umane tra uomini nati sotto latitudini diverse: i poeti, i musicisti, gli autori delle opere premiate, contribuiscono alla formazione di una rete di «ascolto» e di comprensione che unisce, attraverso le menti e i cuori, le creature di tutto il mondo.

L'ambasciatore Quaroni, presidente della RAI, ha rifatto in sintesi la storia del Premio Italia, ha sottolineato il successo di espansione del Premio stesso, ha lodato il senso profondamente umano di una competizione che scavalca limiti e barriere sociali e politiche, e unisce i popoli nella ricerca di un superamento di mezzi tecnici espressivi.

Infine il ministro delle Poste e Telecomunicazioni onorevole Carlo Russo ha portato il saluto del Governo, ed ha ricordato l'opera dello scomparso direttore generale della RAI, Salvino Ser-

oesi, che al grande organismo ha offerto tanto delle sue forze e del suo nobile cuore, e infine ha rilevato come il Premio Italia crei ogni anno una gara di superamento destinata ad alimentare con nobili opere i mezzi espressivi più moderni. Ha pure sottolineato, il ministro Russo, il clima di cordialità, di spontanea intesa di umana fratellanza, creato da questa competizione universale; e su questa indicazione ha posto l'accento: il Premio Italia lavora per la pace, per l'amore cristiano fra i popoli.

Forse chi ha ideato questo Premio non ha neppure osato sperare che si potesse, un giorno, in così breve volgere di tempo, trarre da una competizione d'arte un pronostico di fraternità per i provati e turbatissimi popoli del mondo.

Enrico Bassano



Nella grande sala d'onore di Palazzo Tursi a Genova, un gruppo di vincitori del «Premio Italia» ascolta il discorso del ministro delle Poste e Telecomunicazioni, oo. Carlo Russo

I verbali delle Giurie per le opere radiofoniche e televisive

OPERE RADIOFONICHE MUSICALI

A norma delle disposizioni dell'Articolo 18 del Regolamento, la Giuria per le opere musicali con testo chiamata ad assegnare, per l'anno 1964, il Premio Italia ed il Premio offerto dalla Federazione Italiana, composta dai signori: Merens, della Radiotelevisione Belgica; Presidenti: Claudi, della Radiotelevisione Olandese; Denrath, della Radiotelevisione Olandese; Hopkins, della Radiotelevisione Australiana; Keller, della Radiotelevisione Inglese; Schuschnig, della Radiotelevisione Austriaca; e Victory, della Radiotelevisione Irlandese, ha scelto tra le 14 opere presentate:

— alla maggioranza, per il PREMIO ITALIA, del valore di 15.000 franchi svizzeri, **IL OIO DI ORO**, di Angelo Pacagnini. Opera presentata dalla Radiotelevisione Italiana;

— alla maggioranza, per il PREMIO DELLA RADIO-TELEVISIONE ITALIANA, del valore di 1.690.000 lire italiane, **IL FILO DEL RAGNO**, di Setsuo Tsukahara. Opera presentata dalla Associazione Nazionale delle Radiotelevisioni Commerciali del Giappone.

OPERE RADIOFONICHE DRAMMATICHE

A norma delle disposizioni dell'Articolo 18 del Regolamento, la Giuria per le opere letterarie o drammatiche con o senza musica chiamata ad assegnare, per l'anno 1964, il Premio Italia ed il Premio offerto dalla Radiotelevisione Italiana, composta dai signori: Szenwaldowa, della Radiotelevisione Polacca; Presidente; e dai signori: Brunius, della Radiotelevisione Svedese; de Boisdre, della Radiotelevisione Francese; de Villiers, della Radiotelevisione del Sud-Africa; Rübénach, della Comunità degli Organismi Radiofonici e Televisivi della Repubblica Federale Tedesca; e Spire, della Radio Israeliana, ha scelto tra le 18 opere presentate:

— alla maggioranza, per il PREMIO ITALIA, del valore di 15.000 franchi svizzeri, **YAMAMBA**, di Shuji Terayama. Musica di Sello Kineya. Opera presentata dalla Radiotelevisione Giapponese;

— alla maggioranza, per il PREMIO DELLA RADIO-TELEVISIONE ITALIANA, del valore di 1.690.000 lire italiane, **LE SARA' ADOBITATO**, di Ludwik Askensky. Opera presentata dalla Radio Cecoslovacca.

DOCUMENTARI RADIOFONICI

A norma delle disposizioni dell'Articolo 18 del Regolamento, la Giuria per i documentari chiamati ad assegnare, per l'anno 1964, il Premio offerto dalla Federazione Nazionale della Stampa Italiana, composta dai signori: Soboul, della Radio Monte Carlo; Presidente; Brick, della Radio Cecoslovacca; Luc, della Radiotelevisione del Lussemburgo; Molo, della Radiotelevisione Svizzera; Moore, della Radiotelevisione Canadese; Pinto de Souza, della Radio Portoghese; Razzi, della Radiotelevisione Italiana; Tomihisa, della Radiotelevisione Giapponese; e Vlatkovic, della Radiotelevisione Jugoslava, ha scelto tra le 13 opere presentate:

— alla maggioranza, per il PREMIO DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA STAMPA ITALIANA, del valore di un milione di lire italiane, **LALI E I LEONI DI GIR**, di Melville de Mellow. Documentario presentato dalla Radio Indiana.

OPERE RADIOSTEREOFONICHE

A norma delle disposizioni dell'Articolo 18 del Regolamento e dell'Articolo 4 dell'Annesso n. 1 bis, la Giuria per le opere radiostereofoniche chiamata ad assegnare, per l'anno 1964, il Premio Italia per Opere Radiostereofoniche, offerto dalla Radiotelevisione Italiana, composta dai signori: de Villiers, della Radiotelevisione del Sud-Africa; Presidente; Rübénach, della Comunità degli Organismi Radiofonici e Televisivi della Repubblica Federale Tedesca; Hopkins, della Radiotelevisione Australiana; Schuschnig, della Radiotelevisione Austriaca; Merens, della Radiotelevisione Belgica; Moore, della Radiotelevisione Canadese; Claudi, della Radiotelevisione Danese; Victory, della Radiotelevisione Irlandese; Spira, della Radio Israeliana; Luc, della Radiotelevisione del Lussemburgo; Soboul, di

Radio Monte-Carlo; della signora Szenwaldowa, della Radiotelevisione Polacca; e dai signori Pinto de Souza, della Radio Portoghese; Brunius, della Radiotelevisione Svedese; Molo, della Radiotelevisione Svizzera; Brick, della Radio Cecoslovacca; Vlatkovic, della Radiotelevisione Jugoslava, ha scelto tra i 4 documentari presentati:

— alla maggioranza, per il PREMIO ITALIA PER OPERE RADIOSTEREOFONICHE, del valore di un milione di lire italiane, **60 DECIBEL PER IL SIGNOR ADAMO**, inchiesta di Carlo Bosciani a Danilo Colombo. Musica di Florenz Carpi. Opera presentata dalla Radiotelevisione Italiana.

OPERE MUSICALI ORIGINALI DI TELEVISIONE

A norma delle disposizioni dell'Articolo 16 dell'Annesso n. 3 del Regolamento, la Giuria per le opere musicali originali chiamata ad assegnare, per l'anno 1964, il Premio Italia Televisivo, composta dai signori: Adam, della Radiotelevisione Inglese; Presidente; Blackwell, della National Broadcasting Company; Berggren, della Televisione Norvegese; Castelijn, della Radiotelevisione Olandese; Hopkins, della Radiotelevisione Australiana; Kappel, della Radiotelevisione Danese; Mohr, della Comunità degli Organismi Radiofonici e Televisivi della Repubblica Federale Tedesca; Scheib, della Radiotelevisione Austriaca; Tyler, della American Broadcasting Company; e Zilliacus, della Televisione Finlandese, ha scelto tra le 10 opere presentate:

— alla maggioranza, per il PREMIO ITALIA TELEVISIVO, del valore di 11.000 franchi svizzeri, **WILLEM VAN SAEFTINGHE**, musica di Frederik De Vreeze. Testo di Jean-François, Coreografia di René Lafontaine. Opera presentata dalla Radiotelevisione Belgica.

OPERE DRAMMATICHE ORIGINALI DI TELEVISIONE

A norma delle disposizioni dell'Articolo 16 dell'Annesso n. 3 del Regolamento, la Giuria per le op-

re drammatiche originali chiamata ad assegnare, per l'anno 1964, il Premio Italia Televisivo, composta dai signori: Chaveau, della Radiotelevisione Francese; Presidente; Baehrendtz, della Radiotelevisione Svedese; Brobél, della Seconda Rete Televisiva Tedesca; Byall, della Columbian Broadcasting System; Feldstein, della Televisione Cecoslovacca; Frei, della Radiotelevisione Svizzera; Golubovic, della Radiotelevisione Jugoslava; Kuszewski, della Radiotelevisione Polacca; Sheridan, della Radiotelevisione Irlandese; e Thornton, della National Educational Television, ha scelto tra le 12 opere presentate:

— alla maggioranza, per il PREMIO ITALIA TELEVISIVO, del valore di 11.000 franchi svizzeri, **IL COMMERCANTE DI ONORIFICENZE**, di Rainer Erler. Musica di Eugen Thomas. Opera presentata dalla Comunità degli Organismi Radiofonici e Televisivi della Repubblica Federale Tedesca.

— Inoltre, il PREMIO INTERNAZIONALE CITTA' DI GENOVA, del valore di un milione di lire italiane, destinato ad un'opera drammatica originale, è stato attribuito, alla maggioranza, a **LA TOMBA APERTA**, di Charles E. Israel. Realizzazione e regia di Ronald Kelly. Opera presentata dalla Radiotelevisione Canadese.

DOCUMENTARI TELEVISIVI

A norma delle disposizioni dell'Articolo 16 dell'Annesso n. 3 del Regolamento, la Giuria per i documentari chiamata ad assegnare, per l'anno 1964, il Premio Italia Televisivo, composta dai signori: Halman, della Radiotelevisione Canadese; Presidente; Luc, della Radiotelevisione del Lussemburgo; Kampen, della Radiotelevisione Belgica; Moir, della Independent Television Authority and Independent Television Companies Association; Trimbs, della Radiotelevisione Giapponese; Zanuttini, della Radiotelevisione Italiana, ha scelto tra le 18 opere presentate:

— alla maggioranza, per il PREMIO ITALIA TELEVISIVO, del valore di 11.000 franchi svizzeri, **L'ISOLA NEL CORSO DELLE STAGIONI**, di Bertil Danielsson. Opera presentata dalla Radiotelevisione Svedese.

Un ciclo dedicato alle musiche registrate dal grande direttore d'orchestra

Tutto Toscanini alla radio



Come il capitano durante la battaglia

«Io devo uscire. Vuole avere la gentilezza di fare un po' di compagnia a papà?».

Papà era Arturo Toscanini, così vecchio che aveva rinunciato a dirigere e passava quasi tutta la giornata in casa a studiare ancora partiture e a sentire, di rado con compiacimento, i suoi dischi. L'invito a fargli un po' di compagnia me lo aveva rivolto sua figlia Wally.

Il Maestro mi domandò se avrei sentito volentieri i dischi dell'*Aida* da lui diretta, appena usciti in Italia.

L'*Aida*, proprio l'opera con cui aveva esordito come direttore, in Brasile, a Rio, per sostituire da un momento all'altro un maestro che aveva gettato la bacchetta. Que-

sta storia era stata raccontata tante volte; ma Toscanini non ne parlava volentieri.

Ogni tanto mi posava la mano destra sul braccio, sussurrandomi: «Il violoncello! Lo sente il violoncello?». Quella sera lontana era passato appunto al podio dal suo posto di primo violoncellista.

Come violoncellista aveva suonato, alla «Scala», nella prima dell'*Otello*. E poi era stato da Verdi per sapere come si dovevano dirigere esattamente i «Pezzi sacri». Dei suoi incontri con Verdi parlava sottovoce, in un'aria di mistero, con la trepidazione di chi si confessi. Si aveva allora il Toscanini docile di fronte al pezzo da interpretare e da servire, il Tosca-

nini umile, il Toscanini pieno di timore artistico che ricordava il timor di Dio.

Ecco il punto, ecco la chiave del suo carattere: fedele alla musica e agli autori che ammirava, non esigente ma esigentissimo verso i suoi collaboratori in nome dell'arte, implacabile verso gli interpreti ed esecutori svogliati o superficiali, fossero suonatori oscuri o cantanti celebri. Tutti suoi amici gli interpreti ed esecutori scrupolosi; tutti suoi nemici gli altri. Sconché, nel suo ideale artistico, la diligenza non doveva affatto escludere il fuoco, lo slancio dell'anima: con lui bisognava essere nello stesso tempo ligi ed ispirati; o erano dolori.

Le sue esclamazioni più frequenti erano: «Cuore, cuore!» «Anima, anima!» «Bel suono, via, qui si canta d'amore, bel suono, bel suono».

Apostrofava i suoi collaboratori come il capitano durante la battaglia. Lo pa-

ragonarono a Garibaldi e, con maggior proprietà, a Bixio; senza pensare però che il suo gusto era quello delle formazioni regolari e dell'organizzazione che non lasci nulla al caso.

Un uomo generoso

Osai accennare agli incidenti di cui era stata ricca la sua carriera; ed egli non sorride mica dall'alto della sua età: egli si rabbuiò di nuovo e disse che sarebbe stato pronto a ricominciare a un buon bisogno. Era un uomo che non mollava, un artista incorruttibile, un polemista che non si sfogava nei giornali e quindi tanto più temibile. Era un vecchietto che per descriverlo ci vorrebbe un altro Dickens, e un Dickens italiano ed emiliano.

Ma sapeva poi essere generoso, buono, mite, modesto; ed ecco il Toscanini rimasto in gran parte segre-

to. Approfittavo naturalmente dell'occasione per osservarlo. Tenendo la partitura sulle ginocchia, ne voltava le pagine con mano che devo dire pia. Levava di rado il braccio come per dirigere: di rado e con timidezza. Canterellava, come aveva sempre canterellato sul podio: tutte le parti, da quella di Ramfis gran sacerdote a quella di Aida. Aveva, tra gli ottanta e i novant'anni, la voce che poteva avere, ma guidata dal suo orecchio prodigioso, «l'orecchio del secolo».

Essendo egli imbarazzato a regolare il suo complesso riproduttore di alta fedeltà, cercai di aiutarlo, ma con esito infelice: davanti a una macchina simile il Maestro impareggiabile e il semplice amatore di musica si sentivano inermi. E allora Arturo Toscanini sorride.

Fu forse il sorriso delle rare soddisfazioni, degli istanti di contentezza artistica. Una serena apertura su un passa-

to magnifico e tempestoso. «Lasciamolo così», disse il Maestro. «Quanti dispiaceri mi ha dato in vita mia l'incisione. Il fonografo a tromba è ancora un incubo per me. Dopo, di progresso in progresso, eccoci qui — parole sue — a guardar la luna nel pozzo. L'incisione farà conoscere ai posteri qualche cosa del mio lavoro; ma che cosa?».

Gli parlai del bene che ci facevano già i suoi dischi; ed egli, diventato di colpo più pensoso, e remissivo, mi diede ragione, ebbe parole di lode affettuosa per suo figlio Walter, che curava fin da allora la divulgazione dell'arte del padre per mezzo dei dischi; e s'intenerì riconoscendo che il mondo moderno aveva molti vantaggi e rievocando le gioie e i dolori del «piccolo mondo antico».

Un walzer di Strauss

Del «piccolo mondo antico» in realtà era geloso come dei sentimenti della sua giovinezza. Ne era il custode appassionato e pudico; ne era il poeta. E' proprio l'essenza dell'arte di Toscanini: lucidissima e delicatissima rievocazione non solo del Paradiso Terrestre delle melodie di Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi, Puccini, di quanto c'era fin dal principio, di chiaro, di ordinato e di profondamente educato nel tremendo Wagner, dell'intero arco della musica vocale e strumentale romantica e postromantica, comprese le origini mozartiane; ma anche di quella che potremmo chiamare la musica leggera del secolo decimonono: dell'opera lirica e gradevole che inclinava all'opertetta senza cadervi mai dentro, delle gaie e patetiche «ouvertures» teatrali, dei ballabili dell'Opera e dei Walzer di Giovanni Strauss e di altri compositori allora di moda, di pagine e paginette ancora più lievi.

Dicono che, ai suoi bei tempi, una sera che era appena uscito dalla «Scala» Toscanini togliessa garbatamente di mano la bacchetta al direttore dell'orchestra del Caffè Cova e dirigesse lui un walzer. Fu scherzo o fu follia, follia artistica, s'intende? Scherzo e follia, impulso, estro, capriccio pagginiano; e vocazione sacrificata troppo a lungo ai severi assunti sinfonici e melodrammatici. Perché Arturo Toscanini, in piena infatuazione estetica, fu sì il maggior restauratore dei valori genuini della musica d'arte, ma fu anche un cultore di musiche amene intelligenti come un cantore di idilli ellenistici, raffinato come un pittore persiano, assorto in beate inezie come un poeta cinese.

Quando gli ebbi detto: «Maestro, ho sentito il suo *Walzer dei pattinatori* e ne sono ancora commosso», mi guardò con gratitudine di padre finalmente compreso. Posò le mani e disse: «Quante povere bellezze sperdute vagano nell'aria per il mondo!».

Emilio Radlous



Arturo Toscanini sul podio della Scala di Milano nel settembre del 1952. Fu questo, interamente dedicato a musiche di Wagner, il suo ultimo concerto nel teatro che più di ogni altro egli aveva amato. Toscanini, in polemica con il fascismo, aveva abbandonato l'Italia nel 1931, dopo un clamoroso incidente avvenuto a Bologna. Continuò la sua attività soprattutto negli Stati Uniti, dove si dedicò in particolare, per la NBC, alla produzione radiofonica. Ritornò a Milano nel 1946

L'arte e la nobile figura del Maestro attraverso le sue più note interpretazioni

Generalmente a qualificare i tempi sono le opere d'arte: la sensibilità, il pensiero, la fantasia si definiscono in esse che riflettono per l'eternità le epoche trascorse e sanno dirci del passato quello che i documenti della storia non possono e non potranno mai rilevare. I personaggi, i costumi, le mode e soprattutto il pensiero sono ancora oggi, a distanza di secoli, vivi ed operanti; ma intanto sono vivi in quanto, senza accorgercene, li facciamo nostri avvicinandoli al nostro tempo: li interpretiamo e li vediamo a modo nostro, in un modo diverso da quello di decine o di centinaia di anni o sono.

Lo scopo dell'iniziativa

Le opere immortali ad ogni scatto di generazione incontrano i critici nuovi che le spiegano al contemporaneo: esse vedono di anno in anno aumentare la mole dei commenti, dei giudizi, delle opinioni nella gamma infinita delle variazioni; ma non ne restano soffocate che la critica più recente regola quasi sempre le precedenti nel letargo pesante se non addirittura nell'archivio delle cose ormai inutili. La musica invece è arte speciale: ha bisogno di riprodursi ogni volta perché venga ascoltata: tolta la piccola minoranza di quanti sanno leggerla e ascoltarla senza

che essa risuoni nello spazio, la musica comunica con lo ascoltatore a mezzo dell'interprete: questi è l'intermediario indispensabile tra l'autore e quanti ascoltano le sue creazioni. Fino a ieri, degli interpreti famosi restava il ricordo degli ascoltatori superstiti con le descrizioni approssimative delle loro virtù: ma si trattava di impressioni personali e come tali incapaci di rivelare oggettivamente l'interpretazione; oggi invece l'interprete sopravvive e la sua voce risuona ancora attraverso le registrazioni e i dischi: può risuonare per secoli e il ricordo è confortato dalla documentazione e dall'esempio chiarificatore. Le scomparse si sono fatte meno amare per costosa sopravvivenza ed è finalmente possibile seguire l'evoluzione della sensibilità, e soprattutto rendersi conto del contributo dell'interprete alla esistenza dell'opera d'arte.

La RAI inizia oggi una trasmissione che intende presentare tutte le musiche registrate da Arturo Toscanini, rivelare a quanti non le hanno ascoltate il carattere di quelle interpretazioni, rinfrescare la memoria dei più anziani che le hanno invece ascoltate nel palpitio vivo della esecuzione diretta. Questa lunga serie di concerti e di opere diretti dal grande direttore sarà accompagnata dai ricordi e dalle impressioni di quanti ebbero a la-

vorare con lui, a parlare e a intrattenersi con lui; dalle registrazioni di alcune sue prove, da cenni sulla sua vita, sicché la figura di Arturo Toscanini apparirà intera: interprete grandissimo e uomo; sarà possibile a tutti avvertire il rapporto strettissimo tra la sua arte e il suo carattere, tra la sua arte e la sua morale.

Una nuova «Violetta»

Perché l'inesorabile rispetto che egli ha sempre portato all'opera d'arte nasceva da una coscienza presente in ogni istante, dal rispetto per l'altrui dignità ed anche della propria. Le opere del passato rinascono vive nell'assoluto rispetto della loro filologia e del loro carattere; e noi avvertiamo, attraverso la chiarezza della esposizione, l'analisi minuta e la forza scultorea della sintesi, che le interpretazioni di Toscanini sono frutto della sensibilità del nostro tempo. Le opere del passato, cioè, vivono nella sensibilità dei nostri giorni.

E' doveroso ricordare a questo punto che le interpretazioni di Toscanini costituiscono insegnamento per i direttori d'orchestra, monito severo ai Teatri d'opera. A Toscanini si deve la profonda trasformazione che venne a crearsi nel mondo musicale italiano e in quello lirico in particolare; le concessioni alle pretese di certi

cantanti, le trascuratezze e il «lasciar correre» di certi direttori e impresari decadde rapidamente, ed il costume, oramai frusto, della sciattezza, venne sostituito da un rigore provvidenziale, da una serietà e da un impegno che fino allora, malgrado le invocazioni dei bui pensanti, non erano ancora entrati nell'anticamera delle intenzioni.

La nuova atmosfera cominciò a circolare il 1921 allorché creato l'Ente autonomo della Scala, l'azione del Maestro apparve inattesa e determinante: il repertorio ci fu rivelato come un mondo nuovo e inatteso. Ricordiamo una «Traviata» ascoltata alla «Scala» il febbraio del '22 e la sorpresa fu quasi più viva dell'ammirazione: «Violetta» visse nella sua essenza più vera, e Verdi lo vedemmo finalmente grande musicista e grande uomo di teatro.

Il ciclo «Arte di Toscanini» sarà ampio: tutte le più recenti interpretazioni di lui saranno offerte all'ascolto; perché quanti amano la musica sappiano quale debito di riconoscenza debbono pagare alla memoria del grande direttore.

Mario Labroca

La prima puntata di «Arte di Toscanini» va in onda domenica 4 ottobre, alle ore 17,45 sul Programma Nazionale radiofonico.

Si riapre l'«Auditorium» di Torino con un concerto diretto da Mario Rossi

La decima sinfonia di Mahler fra le novità della stagione del Terzo

Il grosso avvenimento c'è, e ne diamo notizia subito: il secondo concerto della Stagione sinfonica autunnale ci riserva la prima esecuzione in Italia della «Decima» di Mahler, la Sinfonia che il musicista lasciò incompiuta alla sua morte.

Cade il «veto»

Da tempo era svanita la speranza di vincere l'opposizione della vedova Mahler, da oltre cinquant'anni a guardia dei tesori mahleriani in una vigilanza che ricorda assai più l'occhiuta onnipresenza di Argo che la dedizione della vestale. Un «consenso» negato nel 1960, quando la BBC volle diffondere oltre all'unico movimento strumentato completamente dal compositore, cioè l'Andante-Adagio, altri frammenti «ricostruiti» sugli appunti originali, è stato infine strappato dal direttore americano Byrns. Il nuovo Ermes usò il metodo della persuasione, convincendo la battagliera signora ad ascoltare su «nastro» tutta la Sinfonia, realizzata coi suoi cinque movimenti da un «apostolo» mahleriano: il musicologo to-

glese Deryck Cooke. In una intervista alla stampa, Cooke ha detto che quando Byrns vide sul volto di Alma Mahler i primi segni della commozione, capì d'avvercelo fatta. Alma volle risentire il nastro una seconda volta, e il veto cadde.

Sia pure al primo posto, per importanza e per interesse, la «Decima» non è l'unica novità della prossima stagione. Altre musiche, in prima esecuzione in Italia, sono notevolissime: l'8ª Sinfonia di Hartmann, allievo di Webern e strenuo propugnatore della nuova musica (nonostante gli innegabili legami con la «tradizione»); il Concerto per violoncello e orchestra di Britten, capofila della giovane scuola inglese; la Cantata per soli, coro, orchestra e recitante di Wladimir Vogel, una figura di primo piano nella musica contemporanea.

La «Cantata» di Vogel

Il Concerto di Britten è dedicato al grande violoncellista russo Mstislav Rostropovich che l'esegui la prima volta l'anno scorso con l'orchestra sinfonica della

Filarmonica statale di Mosca, sotto la guida dell'autore. Una magistrale interpretazione che risentiremo nel sesto concerto del ciclo. La Cantata di Vogel è un'opera imponente che soltanto enti culturali attrezzatissimi, anche dal punto di vista tecnico, possono far eseguire con dignità. S'intitola «Meditazione sulla maschera di Amedeo Modigliani». La Cantata che chiuderà le manifestazioni della Stagione, il 28 novembre, ha una durata di ben sessantasette minuti ed è stata già eseguita in anteprima in Svizzera.

Le altre novità

Alle musiche fin qui citate, si aggiungono altre «novità»: il Concerto per viola e orchestra di Lazarov, l'Epicidio per Renzo Battilana del triestino Giulio Viozzi, la Cantata «In Lunam» di Gino Contilli (Roma, 1907). L'americano Henry Lazarov che si è «perfezionato» con Petrassi, presentò il suo lavoro nel 1960 alla RTF, e vinse poi il 1° premio al Concorso internazionale del Principato di Monaco. L'opera del Viozzi, dove sono chiarezza ed essenzialità di linguaggio che valgono come programmatico assunto stilistico, è legata al tragico incidente che privò di un figlio l'industriale Bruno Battilana, ben noto nei circoli artistici triestini per il suo mecenatismo e per la sua passione musicale. In Lunam è su testo leopardiano, le Ode asdespotae (cioè di autore ignoto) che il poeta elaborò nel 1816 dall'originale greco e dalla versione latina.

Fatto largo spazio alle prime esecuzioni che testimoniano come l'attività delle nostre orchestre s'inerisca validamente nel movimento culturale d'oggi, gli otto concerti in programma (dal 10 ottobre) presentano inoltre opere di autori comunemente designati quali artefici della musica contemporanea: Schoenberg, Stravinski, Bartók e Prokofiev, al quale ultimo è dedicata l'intera manifestazione del 7 novembre.

Al nome di questi autori che posero i primi interrogativi della nuova arte, si accompagnano quelli di musicisti che, sia pur con divergenti attitudini stilistiche e personalissimi intendimenti, propongono oggi soluzioni e risposte: Dallapiccola, Sciostakovich, Nono (più giovane quest'ultimo e perciò



Gustav Mahler, il compositore e direttore d'orchestra austriaco morto nel 1911, lasciò incompiuta la sua decima sinfonia che, dopo la scomparsa del musicista, per le opposizioni della vedova, non venne mai eseguita pubblicamente. Ora il veto è caduto. Diretta dall'americano Byrns la «Decima» di Mahler sarà trasmessa dal Terzo Programma

Per i quarant'anni della radio

La Rosa Parodi dirige la «Quinta» di Milhaud

Nell'ottobre 1924 andavo in onda a Torino, diretto da Mario Rossi, il primo concerto radiofonico. Sono passati, da allora, quarant'anni. Negli «studi» RAI, giorno dopo giorno, hanno prestato la loro opera artisti di tutto il mondo, i più famosi. Moltissima è anche la musica «nata», per così dire, alla RAI: le prime esecuzioni assolute e i lavori «commissionati» dal nostro organismo radiofonico ai maggiori musicisti italiani e stranieri, dal '24 a oggi, formano un elenco nutritissimo, sicché non è possibile tentare qui una sia pur breve citazione dei titoli più importanti.

Un concerto che dirigerà Armando La Rosa Parodi, il prossimo 6 ottobre, vuol ricordare tuttavia agli ascoltatori, ai vecchi e ai nuovi, l'attività musicale di questo quarantennio. In programma, perciò, figurano due composizioni di auto-

ri contemporanei, scritte appunto, «su commissione» della RAI: la Quinta Sinfonia di Milhaud, il secondissimo autore francese le cui opere hanno toccato il numero di catalogo 400, e il quarto Concerto per orchestra d'archi di Goffredo Petrassi, un compositore fra i più rappresentativi d'oggi. Commentando il suo Concerto, scritto il 1954, Petrassi ha chiarito che nei quattro movimenti costruiti su tema dodecafonico, i richiami allo stile concertante del XVII e XVIII secolo non stanno a significare un ritorno alle epoche passate.

In apertura di programma, un'imponente «opera sacra» di Vivaldi, il Salmo «Beatus vir» per 2 cori, 2 orchestre d'archi, 2 oboi e organo, non figura a caso in questa manifestazione celebrativa, giacché alla grande rinascita vivaldiana, merito di studiosi e d'interpreti, la radio italiana ha validamente contribuito, e con tutta passione.

più drammaticamente aperte alle espressioni problematiche del nostro tempo). La Partita n. 2 dell'ungherese Sandor Veress, allievo di Bartók e di Kodaly, e l'Introduzione, Passacaglia e Finale di Salviucci (1907-1937) completano il quadro delle musiche di contemporanei.

Due soli omaggi al passato con la Sinfonia «Dante» di Liszt e il Concerto n. 5 per pianoforte e orchestra di Beethoven: due fari illuminanti che valgono come punti di riferimento ai valori sommi dell'arte.

L'Auditorium di Torino apre dunque i battenti. Il concerto inaugurale è affidato, com'è tradizione, a Mario Rossi direttore stabile dell'orchestra sinfonica torinese. Gli altri, in ordine di tempo, a Byrns, Markowski, Scaglia, Franci, Argento, Soltesz, Vernizzi. I cori sono

guidati da Ruggero Maghini. Fra gli interpreti, tutti di consolidata fama, spiccano oltre al grande Rostropovich, i pianisti Ashkenazy e Diamanti, il violoncellista Milton Thomas, le cantanti Carla Henius e Angelica Tuccari.

Gli appassionati di musica si preparino dunque a raccogliere, in questa stagione autunnale, i frutti che regala la primavera perenne dell'arte.

Laura Padellaro

Il concerto inaugurale della stagione del Terzo viene trasmesso sabato 10 ottobre, alle ore 21,30 sul Terzo Programma. Il concerto in occasione del 40° anniversario delle trasmissioni radiofoniche, andrà in onda martedì 6 ottobre alle ore 21,20 sul Terzo Programma.

Attraverso le vicende e le testimonianze di pionieri, campioni e

L' Italia in

Tre puntate alla TV illustrano altrettanti periodi dall'età d'oro delle origini fino ai giorni nostri

L'automobile è così potentemente entrata, in breve volgere di anni, nella vita di tutti noi da costituire oggi una appendice indispensabile ad ogni umana attività.

E' questo un fatto innegabile che non ha bisogno di essere dimostrato. Ciò che è meno evidente, se non ad una ristretta cerchia di studiosi e di appassionati, è come e perché, attraverso quali vicissitudini, quali travagli economici e sociali, quali lotte, mercé quali uomini e quali avvenimenti, fausti ed infausti, l'automobile sia

do i punti di vista particolari dei singoli estensori, ad analizzare un aspetto solo, quasi sempre tecnico o cronologico, di questo mezzo di trasporto che ha affrancato l'uomo dalla schiavitù dello spazio, sia pure entro certi limiti.

D'altronde non è impresa facile stabilire con precisione quali siano stati gli inizi reali del fenomeno automobile ed a questo riguardo il conte Carlo Biscaretti di Ruffia, creatore del « Museo dell'Automobile » di Torino che porta il suo nome, così scriveva negli ultimi mesi di sua vita, in una



FABBRICA AUTOMOBILI LANCIA & C.

Via Monginevro 99, Torino

Una curiosa tavola pubblicitaria apparsa nel 1912, opera del conte Carlo Biscaretti: Cavour, al volante di una potente « Torpedo » Lancia, nella quale appaiono come passeggeri (da destra a sinistra) Vittorio Emanuele II, Massimo D'Azeglio, Giuseppe Mazzini, Carlo Alberto e Giuseppe Garibaldi, Insegue Dante che procede a bordo di una veloce « due posti »



La « Targa Florio » dell'aprile 1907: Felice Nazzaro sulla sua Fiat 28-40 HP taglia vittorioso il traguardo del Circuito delle Madonie. Alla corsa quell'anno avevano partecipato 46 vetture, fra le quali numerose quelle di campioni stranieri, specialmente francesi. Le vetture italiane si classificarono al primo posto con Nazzaro e al secondo posto con Lancia

giunta all'attuale perfezione, all'attuale diffusione.

Molti, e purtroppo non sempre con la necessaria competenza ed obiettività, si sono cimentati nel tracciare una « storia dell'automobile », ma quasi sempre si sono accontentati, seco-

prefazione ad una sua succinta cronistoria dell'automobile e delle sue origini: «...la storia dell'automobile non è così rigidamente codificata da impedire errori od omissioni. Specialmente nei primi anni del-la sua apparizione, la cro-

nologia si rivela estremamente povera e difettosa » e lascia lo studioso perplesso di fronte a una « quantità di problemi fra loro contrastanti. Non parliamo poi delle difficoltà create ad arte da zelatori di ogni Paese, i quali nel-

l'intento di assicurare il diritto di precedenza all'innovazione o al progetto del tecnico nazionale, alterano le date, confondono le idee col risultato di falsare la verità e indurre in errore anche il più sagace ricercatore... ».

Queste difficoltà non hanno però spaventato Bartolo Ciccardini, Domenico Bernabei e Pier Paolo Ruggerini che, valendosi della consulenza storico-tecnica di Giovanni Canestrini, hanno affrontato il difficile tema al-lestendo un ciclo di trasmissioni televisive dal titolo *L'Italia in automobile*.

Le tre trasmissioni

La vastissima materia è stata suddivisa in tre distinte trasmissioni, ognuna della durata di un'ora, così ripartite:

— L'età d'oro dell'automobile (dalle origini alla prima guerra mondiale).

— Superuomini e supermacchine (dalla prima alla seconda guerra mondiale).

— La civiltà dell'auto (dall'ultimo dopoguerra ai giorni nostri).

Con l'ausilio di molto materiale di repertorio inedito, con interviste, con inserti filmati d'altri tempi, viene tracciata una storia dell'automobile che non si accontenta di parlare del soggetto ma che vuole ambientare nel tempo il nuovo mezzo di trasporto, far conoscere e far comprendere, attraverso

fatti ed avvenimenti, le vicissitudini che hanno accompagnato l'evolgersi dell'automobilismo nel mondo ed in Italia.

Si inizia con la descrizione, attraverso immagini e documenti, dell'ambiente naturale, sociale, culturale ed industriale, dell'Italia dell'ultimo Ottocento, si illustrano i primi esperimenti di carri e carrozze semoventi, a vapore, i prototipi artigianali delle prime autovetture con motore a scoppio. Si passa quindi alla nascita della vera e propria industria automobilistica in Italia, si assiste ai suoi primi passi, si seguono le prime grandi imprese sportive che dovevano ben presto far conoscere ed apprezzare in tutto il mondo la perfezione della produzione automobilistica italiana. Dalla nascita della Fiat, a quella della Lancia e dell'Alfa Romeo (per non citare in queste brevi note le numerose altre imprese che pur portarono un contributo non indifferente nell'affermazione della tecnica automobilistica nostrana) si passa ad illustrare, con episodi ed aneddoti particolari, la figura degli uomini che in campo tecnico, industriale e sportivo maggiormente contribuirono al progresso della nuova rivoluzionaria industria.

Nella seconda puntata della trasmissione, dopo un accenno ai legami fra il mondo dell'automobile e

costruttori, la storia della motorizzazione del nostro Paese

automobile



quello, nascente, della aeronautica, si compie una carrellata su uomini e macchine che seppero portare al nostro Paese allori prestigiosi. Canestrini ci racconterà dei grandi campioni usciti dall'ambiente aeronautico e da quello motociclistico; verranno illustrate le gesta, divenute quasi leggenda, di Bordino, Nazzaro, Minoia, Masetti, Nuvoletti, Ascari, Campari, Sivocci, Maserati, Arcangeli, Varzi, Fagioli, Borzacchini, e di altri ancora. Vi sarà una rievocazione dello spirito dell'epoca, la descrizione dello stile di vita ed il mito della macchina intorno agli anni trenta.

Nasce l'Autodromo di Monza, nasce la Mille Miglia, si esaminano i mezzi, primi fra tutti le gloriosissime Alfa Romeo che hanno permesso a tanti nostri campioni imprese che, non solo sotto il profilo tecnico-sportivo, sono realmente passate alla storia. Moda, cartelloni pubblicitari, ca-



Il gruppo dei fondatori della « Fabbrica italiana automobili Torino » in un quadro del pittore Lorenzo Delleani. Sulla tela appaiono, da sinistra, il conte Roberto Biscaretti, l'avvocato Racca, il conte Bricherasio, il cav. Ceriana, Giovanni Agnelli, l'avvocato Scarfottoli e il marchese Ferrero. In piedi, alle loro spalle, Luigi Daimle e l'avvocato Gorla Gatti



Le prime corse su strada davano luogo a curiosi incidenti che erano commentati dai giornali con pungente ironia. In questo disegno apparso su un periodico francese del 1905, è ricostruito l'incidente occorso ad un pilota, il signor de Knyff, il quale non riuscì ad evitare lo scontro con una mucca e riportò la frattura della clavicola

atteristiche della produzione sportiva e di serie, costi di esercizio, ed altri fattori ambientali che hanno contribuito a trasformare l'automobilismo in un mezzo non solo destinato ad un più o meno vasto gruppo di « élite » ma alle masse del ceto medio almeno. La Balilla e la Topolino, prime autentiche « utilitarie » destinate a queste masse, e poi, in tutta la sua tragicità, il flagello della guerra.

Il «boom» dell'automobile

Si riprende, nella terza ed ultima puntata, dalla fine della bufera bellica. Nasce la nuova industria micromotoristica mentre la grande industria automobilistica lentamente risana le tremende mutilazioni subite e, prima sul terreno dello sport e poi anche su quello della produzione, riconquista i mercati e riporta i « marchi » delle vetture italiane alla notorietà che giustamente loro compete.

Alfa Romeo, Maserati e Ferrari dominano in centinaia e centinaia di gare, nuovi astri del volante sorgono, e purtroppo scompaiono. Ma i maghi delle corse lasciano lo stesso una eredità positiva ed i maghi della tecnica, i maghi della carrozzeria, i maghi dell'industria rinverdiscono gli allori di un tempo.

Il pubblico delle Mille Miglia va ormai in auto-

mobile, la grande tradizione tecnico-sportiva non solo fissa la sua influenza sui prodotti, ma anche sul gusto degli italiani.

Nasce la « 600 », nascono altre utilitarie, nascono le grandi autostrade: l'automobile dilaga anche nel ceto operaio, non rappresenta più un sogno irraggiungibile per milioni e milioni di italiani. Nasce un nuovo costume di vita: l'automobile entra nella società non solo come mezzo, come servizio, ma anche come organizzazione produttiva. L'industria automobilistica diviene essenziale nello sviluppo della nostra economia, conquista sempre nuovi mercati.

La tecnica crea nuove mirabili macchine, la produzione di massa consente perfezionamenti e riduzioni di costi, il « boom » economico dà ali alla diffusione delle « quattroruote ». Dalla perfezione dei mezzi nascono nuove esigenze: la sicurezza si impone. Su questo tema si chiude la trasmissione, poiché è innegabile che dalla soluzione di questo problema dipendono in buona parte le sorti dell'automobilismo avvenire.

C. F. Zampini Salazar

La prima puntata di L'Italia in automobile va in onda lunedì 5 ottobre, alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

La terza puntata di «Ultima bohème»:

Riassunto delle puntate precedenti

Alla vigilia della prima guerra mondiale, un gruppo di «bohémien» di Montmartre cerca di sbarcare il lunario a suo modo perseguitando i propri ideali artistici e sociali. Rodolfo, il poeta che non trova editori e Mimi, la dolce fioraia girovaga, affogano in un ardente amore la misera vita della loro soffitta, dove hanno dovuto ospitare anche Marcello, pittore senza clienti, Schaunard, musicista sfortunato e Colline, filosofo protestatario ed antiborghese, tutti sfrattati per morosità. Proprio la sera del Capodanno 1914 Marcello è stato abbandonato da Musette, una volubile canzonettista, che ha preferito andarsene con un ricco marchese. Questi, però, ha offerto agli spiantati «soci dell'abbaino» un cesto ricolmo di cibi come possono, la nascita dell'anno nuovo.

La terza puntata va in onda giovedì 8 ottobre, alle ore 21.15 sul Secondo Programma televisivo.



1 La primavera è finalmente tornata a Parigi, ma se nelle soffitte non si muore più dal freddo, la miseria non ha allentato la sua stretta. Rodolfo (l'attore Warner Bentivegna) è più che mal nei guai; tuttavia ha sdegnosamente rifiutato un lavoro di contabile offertogli da uno zio. Le uniche cose gratuite da godere sono l'amore e la natura. Rodolfo e Mimi (l'attrice Adriana Vianello) trascorrono insieme una giornata in campagna nei dintorni di Parigi



2 Durante la gita, Rodolfo, spinto da Mimi, decide di scrivere un romanzo sulle peripezie sue e dei suoi amici. I due in-



4 Poiché Marcello (l'attore Paolo Carlini, a destra) continua a soffrire per la lontananza di Musette, gli amici sono ricorsi ad uno stratagemma, organizzando una mostra dei suoi quadri nella birreria Kokler: Musette non saprà sottrarsi al richiamo. Schaunard ha trascinato alla «vernice» un vecchio ed illusivo critico di Parigi (l'attore Alberto Carloni, seduto al centro). Questi, dopo aver dato un'occhiata ai quadri, sbotta: «E lei ha osato incomodarmi per queste pagliacciate?»



5 Musette (l'attrice Edmonda Aldini, in piedi al centro) visita infatti la mostra in compagnia di un suo nobile protettore e ad un'altra coppia della buona società. Le circostanze porteranno ad un esito inaspettato: tutti finiranno

grande festa per il ritorno di Musette



namorati scoprono una casetta, dove Rodolfo potrebbe trovare la quiete necessaria per scrivere il romanzo. I padroni della boccia, a cui i due innamorati si rivolgono, stanno litigando. « Be', che ti preode? Sei già sbronzo? » grida la donna (l'attrice Elsa Malacard). « Guardati addosso: sembri uno spaventapasseri! ». L'uomo, Bialse (l'attore Andrea Bosic), borbotta parole incomprensibili



3 Anche Schaunard (l'attore Mario Maranzana) deve ripiegare su svaghi gratuiti, e cerca accanitamente nella pesca quel successo che non gli riesce di trovare con la sua musica. Questa volta sembra che il pranzo sia assicurato. « Ha abboccato! E' grosso, chissà che bestiacella. Sarà uno storione di almeo dieci chili ». Ma la sfortuna non cessa di perseguitarlo



nel cortile dell'appartamento di Musette, dove i « soci dell'abbalno », dopo avervi trasportato i mobili della canzonettista, ballano e cantano al suono di un'orchestrina improvvisata. Il frastuono richiama gli inquilini dell'edificio alle finestre, mentre la gente più disparta si unisce alla generale baldoria. Tutti sono mezzi brilli: Musette e Marcello si abbandonano, al centro del cortile, ad una danza sfrenata, mentre tutti gli altri sledono in cerchio intorno a loro



6 Il miracolo è avvenuto. Musette è tornata fra le braccia di Marcello. « Tu non mi sfuggirai più » le sussurra il pittore mentre ballano avvinghiati. « Ti legherò come un capretto ogni volta che uscirai di casa ». « E invece » gli risponde Musette, disarmante, « fuggirò ancora e sempre! »

Arriva il tornado bianco



per tutte
le pulizie
di casa

AIAX LIQUIDO

pulisce come un tornado bianco
perché contiene AMMONIASOL

AiAx Liquido fa meraviglie in casa!
È un prodotto straordinario che pulisce dappertutto perché contiene Ammoniasol. Il vostro pavimento viene pulito a fondo e acquista una lucentezza nuova: AiAx Liquido, infatti, non lascia l'opaco delle polveri. E vedrete AiAx Liquido al lavoro in quei punti che vi fanno sempre disperare! Quello sporco che si annida negli angoli,

quelle incrostazioni sui fornelli, spariscono in un attimo... e senza bisogno di "grattare"!

AIAX LIQUIDO È CONCENTRATO. Per le normali pulizie (pavimenti, pareti, porte, piastrelle e tutte le superfici lavabili) ne basta una tazzina in 4 litri di acqua. Per macchie resistenti, grasso, incrostazioni, usatelo puro su una spugna.



AIAX LIQUIDO PARTECIPA ALLA GRANDE RACCOLTA **PUNTI QUALITÀ**

Questa settimana alla TV, tramite satellite, la cerimonia inaugurale Il via alle Olimpiadi di Tokio

A Tokio è ormai tutto pronto per il via alla grande festa dello sport mondiale. Migliaia di atleti appartenenti a oltre novanta Paesi sono già arrivati, altri stanno per giungere. C'è, come accade dovunque, la caccia ai biglietti: sia per la solenne e fastosa cerimonia inaugurale alla presenza dell'Imperatore, sia per tutte le altre competizioni. Non mancano i fenomeni di bagarinaggio, non mancano le preoccupazioni della polizia contro il « malanno » dei borsaioli: le guardie addette esclusivamente alla repressione dei furti con destrezza sono state aumentate di numero. Tutto il mondo è paese, e i giapponesi stanno davvero curando ogni minimo particolare affinché tutto vada nel migliore dei modi e gli ospiti, atleti e turisti, rimangano soddisfatti, abbiano un buon ricordo della grande Olimpiade tenuta nel moderno Impero del Sol Levante.

Gli inviati della RAI

Naturalmente è già in movimento anche la grande e complessa macchina dell'informazione: la stampa, la radio, la televisione, i cinegiornali. Migliaia di inviati speciali, centinaia di tecnici seguiranno i Giochi per raccontarli e « farli vedere » in tutti i continenti. La RAI ha mandato a Tokio un nutrito gruppo di giornalisti e radiofonisti: Giorgio Boriani, Sergio Zavoli, Nando Martellini, Paolo Valentini, Paolo Rosi, Roberto Bortoluzzi, Giuseppe Albertini, Guglielmo Moretti, Adone Carapezzi, Carlo Bacarelli, Adriano De Zan, Nico Sapia, Sandro Ciotti, Paolo Bellucci; gli operatori Franco Lazzaretti e Sergio Arnoldi; i tecnici Luigi Aliberti, Roberto Gallo, Salvatore De Cristoforo, Augusto Spina. Inoltre l'ingegner Aldo Ricconi che è a capo del settore tecnico del gruppo operativo dell'Unione Europea di Radiodiffusione (UER) si avvale della collaborazione di un altro esperto della RAI, Giorgio Apolloni.

L'UER — come già abbiamo informato nei precedenti numeri del *RadioCorriere-TV* — ha già predisposto da tempo i vari servizi che prevedono il trasporto, via jet, in Europa del materiale registrato e filmato per la successiva irradiazione nel circuito eurovisivo e il collegamento con gli Stati Uniti per la utilizzazione di un'ora di programma « semidiretto », (cioè ripreso e trasmesso nella stessa giornata) grazie all'impiego del satellite Syncom III.

Il satellite, lanciato il 19



Uno studente giapponese di diciannove anni, Yoshinori Sakay, nato a pochi chilometri da Hiroshima il giorno dello scoppio della bomba atomica, accenderà sabato la fiamma olimpica sul tripode dello stadio di Tokio, dove il simbolico fuoco arderà per tutta la durata dei Giochi. La fiaccola olimpica concluderà così il lungo viaggio, iniziato il 21 agosto ad Olimpia, in Grecia, e durante il quale, dal giorno della partenza da Atene, ha toccato dodici Paesi, facendo scalo a Istanbul, Beirut, Teheran, Lahore, Nuova Delhi, Rangoon, Bangkok, Kuala Lumpur, Manila, Hong Kong, Taipei ed Okinawa, prima di raggiungere il territorio giapponese. Qui una gigantesca staffetta composta da oltre diecimila giovani nipponici sta percorrendo settemila chilometri per portare, in trenta giorni, la fiaccola olimpica fino allo stadio nazionale di Tokio

agosto, si è assestato nella prevista orbita di parcheggio (la sua velocità è stata regolata in maniera tale da farlo apparire fermo) a circa 35.000 chilometri dalla terra ed ora sono in corso — alcuni hanno già avuto esito soddisfacente — vari esperimenti per controllarne l'efficienza ed essere certi che potrà compiere il suo servizio ricevendo da Tokio e ritrasmettendo a Point Mugu in California le immagini che, poi, attraverso un fantastico giuoco di cavi, di aerei jet, di fusi orari, dovrebbero apparire sul video di tutti gli apparecchi televisivi d'Europa nella medesima giornata.

Via satellite

Le probabilità di una buona utilizzazione di Syncom III sono notevoli, tuttavia qualcosa di imprevisto può accadere: nulla di assolutamente sicuro è ancora possibile dire in proposito.

Il satellite ha lasciato la terra da Cape Kennedy a

meno di due mesi. La sua sistemazione in orbita è stata laboriosa e graduale. Forse il punto giusto sarà raggiunto proprio in questi giorni. In ogni modo lo sapremo esattamente mercoledì. Quella sera, al termine di « Napoli contro tutti », Luca Di Schiena farà la storia di come è stato affrontato e portato a termine il piano organizzativo che dal 10 sino al 24 ottobre consentirà a centinaia di milioni di uomini di assistere alla quadriennale rassegna dello sport di tutto il mondo. Inoltre, Luca Di Schiena informerà i telespettatori degli orari delle trasmissioni sulla scorta delle ultime prove tecniche fornite da Syncom III.

Un programma di massima sugli orari previsti è già stato predisposto a partire dall'11 ottobre, dopo la trasmissione via satellite (sabato 10 alle 22,25 circa) della cerimonia inaugurale con la sfilata delle rappresentative di tutti i Paesi e l'accensione del fuoco di Olimpia, con la fiaccola portata nello

stadio dall'ultimo tedoforo.

Tutti i giorni dalle 18 alle 20,10 il « Nazionale TV » trasmetterà le cronache dei XVIII Giochi Olimpici. Saranno queste le registrazioni effettuate nella giornata precedente e immesse nel circuito eurovisivo, subito dopo l'arrivo degli aerei da Tokio. Tutte le sere alle 22,30 circa, per un'ora, il previsto collegamento via satellite, attraverso gli Stati Uniti.

La radio dal canto suo ha organizzato un servizio di cronache dirette: 7,10-7,20; 8,15-9,15; 13,30-14,45. In più saranno trasmessi notiziari al termine di tutte le edizioni del Giornale Radio, sul Programma Nazionale e sul Secondo.

L'ultima riserva riguarda ancora Syncom III. Nel caso si presentassero difficoltà tecniche insormontabili non si potrà contare sul collegamento. Ciò, comunque, non coglierà nessuno di sorpresa. All'appuntamento con Luca Di Schiena si saprà tutto.

Assisteremo comunque al grande spettacolo olimpico con le nitide immagini dei servizi registrati che appariranno sul video a meno di 24 ore dallo svolgimento delle gare. Se poi ci sarà anche il satellite, tanto meglio.

Sapremo dalla radio i risultati delle competizioni più attese. Avremo, in ogni caso, tutte le notizie sugli eccezionali « exploit » dei più grandi atleti esistenti; seguiremo gli azzurri impegnati a difendere le medaglie conquistate a Roma: 13 d'oro, 10 d'argento e 13 di bronzo.

Bruno Barbleint

Mercoledì 7 ottobre alle ore 22,15 sul Programma Nazionale, Luca Di Schiena illustrerà la organizzazione predisposta dalla RAI per le Olimpiadi. La prima trasmissione via satellite da Tokio avrà luogo sabato 10 ottobre alle 22,25, sul Programma Nazionale, in occasione della cerimonia inaugurale.



**verdure italiane ricche di sole
nelle minestre Star!**

Ricche di sole, ricche di succo, ricche di gusto... le minestre in busta Star sono veramente straordinarie! Provate il Minestrone o il Minestrone con pasta e verdura, la Pastina in doppio brodo, la Pastina in doppio brodo con verdura... provatela ora che è in corso la grande

SETTIMANA SPECIALE

delle minestre in busta Star (fra cui squisite anche la Minestra con Asparagi, la Minestra con Funghi, la Minestra con Pomodoro, ecc.)

regali!
PER I
BELLISSIMI
REGALI
TROVERETE
QUESTI PUNTI

STAR

NUOVE SPECIALITÀ STAR

- | | | | | | |
|-------|---------------------------------|-------|----------------|-------|--------------------|
| 2 | DOPPIO BRODO STAR | 2-4 | GRAN RAGÙ STAR | 8 | FORMAGGIO RAMEK |
| 1-2 | MARGARINA FOLIA D'ORO | 2-4 | GRAN SUGO STAR | 6 | PANETTO RAMEK |
| 1-2-6 | SUCCHI DI FRUTTA GO | 3 | MINESTRE STAR | 2-6 | SOTTILETTE KRAFT |
| 2-4 | MACEDONIA DI FRUTTA GO | 3 | FRIZZINA | 2-3-6 | MAYONNAISE KRAFT |
| 6 | OLIO DI SEMI DITTA | 2-3-4 | TE STAR | 6 | FORMAGGIO PARADISO |
| 4 | CANDILLA SOGGI D'ORO | 3 | BUDINO STAR | | |
| 3 | PISELLI FRESCI AL NATURALE STAR | 2 | POMODORO STAR | | |

LEGGIAMO

Agendina di tempi

Leonetta Cecchi Pieraccini pubblicò un primo libro alquanti anni fa: *Visti da vicino*, ritratti di persone amiche (letterati, artisti) di cui poteva e sapeva parlare. Un libro assai vivo, misurato, bello insomma. Ricordo le pagine su Pascarella, amico di casa (di Emilio Cecchi, di cui Leonetta P. è moglie): non so quante altre di altri reggano al paragone. Poi scrisse memorie più brevi, appunti tratti da agendine, che non mi sembrano elaborati. In un settimanale romano si potevano, si possono seguire, anzi cercare con interesse. Una di quelle agendine ha pubblicato in volume anche di recente (*Agendina di guerra*, ed. Longanesi) e per gli anni di cui tocca il risalto è davvero immediato. Comincia il 16 agosto 1939 (Emilio Cecchi era in quel momento su una nave portoghese in quella crociera africana, dalla quale ricavò poi uno di quei giornali di esplorazione perfetti di stile e d'intelligenza) e termina il 5 giugno del '44, e cioè, dall'inizio della guerra nel mondo alla liberazione di Roma. Si tratta di cose vedute e sentite e di riflessioni in margine a quelle, nel ristretto ambiente romano, anzi, di letterati romani. Altre cose la Leonetta C. P. registra, notizie di tragedie personali nella tragedia collettiva, per esempio il triste suicidio della scrittrice Virginia Woolf, ma non dà più che la notizia. Il suo è proprio un diario, un promemoria: ella segna le cose che le sono più vicine, non le ingrandisce mai, per nessun motivo, le offre nella loro umiltà. Diari di quegli anni ne abbiamo non pochi e proprio su Roma e naturalmente si tratta di un mondo e di eventi che già conosciamo abbastanza bene: quello della Cecchi aggiunge, se mai, in profondo. Vediamo l'interno di una piccola società, nel tempo stesso in balia ed emergente dai flutti con la forza intellettuale, con la lucida consapevolezza. Le persone che vi sono nominate sono tutte, nell'arte, negli studi, nel giornalismo, illustri: Berenson e Sibilla Alemano, Carlo Scario, Missiroli, Silvio D'Amico (lo sentiamo in una commossa esaltazione di Pio XII) e Antonio Baldini, Cardarelli, Shbarbaro e Pea, Soffici e Barilli, Gaetano Natale e Domenico Bartoli, Alfredo Gargiulo e Falqui, Ada Negri e Gianna Manzini, Giorgio Pasquali, Riccardo Gualino (il famoso industriale mecenate), Moravia, Bonaventura Tecchi, e vari altri. Tutte persone che più o meno ho avvicinato anch'io o conosco assai meglio dagli scritti ed è naturale che certe note del diario mi trasportino con

particolare gusto in quel gruppo di frequentatori di casa Cecchi. Tanto più quando la scrittrice mi rappresenta quegli amici, per così dire, in azione, che davvero mi sembra anche di sentirli e di penetrarli più addentro. Due di quelle persone nominose a parte. Una è don Giuseppe De Luca, figura eminente di studioso, di scrittore, di sacerdote (scomparso qualche tempo fa, lasciando larghissimo rimpianto di sé negli spiriti più diversi; e lo nomino proprio per il desiderio, che non ho potuto appagare, di conoscerlo di presenza); l'altra è Leo Longanesi (e nemmeno lui ho conosciuto), che appare di frequente in questa agendina col suo umorismo nero e un po' melanconico. E' il Longanesi maestro della «strizzata d'occhio», come lo ha disegnato con grande finezza di comprensione e interpretazione Elena Croce in un medaglione pubblicato nella rivista *Elmora* di questo febbraio. Per amici, o buoni conoscenti che fossero, anche la Cecchi lo incide con acutezza critica, specialmente parlando del meno noto Longanesi pittore: «Piacevole, divertente. L'insieme delle opere procura peraltro la impressione che l'artista non voglia impegnarsi in opere più concrete, quasi diffidi delle proprie facoltà, le quali messe a più ardua prova lo porterebbero verso una pittura preziosa e delicata; si direbbe che egli abbracci la satira e la buffoneria come un'evasione, come un alibi, che gli assicurino più a buon mercato una personalità».

La Cecchi è scrittrice semplice e piena di un sano vigore, piena di spirito anche, ma il pregio generale del suo libretto è nel senso di verità

Dieci anni

La Televisione in Italia ha ormai una sua storia. Son passati dieci anni dall'inizio ufficiale delle trasmissioni, e già migliaia di titoli, di personaggi, di avvenimenti affollano l'archivio del piccolo schermo.

A ricordo di questi dieci anni è uscito proprio in questi giorni un volume (edito a cura del Servizio documentazione e studi della RAI con la consulenza di Geno Pampaloni) in cui all'intento celebrativo s'unisce il proposito di trarre delle somme, di documentare l'attività svolta, avendo riguardo ai suoi vari aspetti, da quello tecnico ed amministrativo a quello dei programmi. E' intitolato appunto Dieci anni di Televisione

INSIEME

cruciali

di tutto ciò che descrive, colorita quel tanto da renderlo più vivace, ma senza alterazioni. Il ritratto (un vero ritratto) del cardinale Todeschini è di ricca evidenza; quello del filologo Pasquali è tutto, e preclso, in quattro righe: « In piedi in mezzo alla stanza, con gli occhiali appannati, sciatto nel vestire, con un bottone della giubba mancante e un altro ciondoloni: polveroso e senza fazzoletto, con tutto ciò magnifico di importanza, il Giorgio Pasquali ». La Cecchi racconta con un fastelitto di umili notizie la vita difficile di Roma in un certo senso asediata, e diventata, proprio in ragione di quell'avvilimento, una vita di provincia: si può dire che questo è il suo contributo alla cronaca della città (e della borsa nera) in quegli anni cruciali. Ne coglie il faticoso, il miserevole, il grottesco, lo porta al sublime nel particolare di quell'inominato marchese di via Abruzzi che vendeva salami (« Fummo introdotti in un elegante ambiente e i salami furono portati in visione, da un corretto cameriere in guanti e giacca bianca, sopra una guantiera d'argento »). Ho detto miserevole: alludo anche all'impressione generale che fa un certo ambiente letterario nel suo insieme (non parlo dei singoli), sbalestrato fuori dei suoi interessi di scrittoio, di professione, stordito (in tutti i sensi), prudente, un po' egoista, il cui ideale non supera un motivo di stile civile. Ma ogni città ha la sua storia, la sua storia sociale, le sue costrizioni, i suoi perché. Chi è vissuto altrove, in quegli anni, non può giudicare obiettivamente. In Roma non mancarono, fra gli intellettuali, i genocrosi e i

martiri, i Pintor, i Labò, i Mattei, molti altri. La Cecchi è di nascita una Pieraccini, sorella di quel Gaetano, figura ficiissima, coraggiosa di democratico, che Firenze liberata volle a capo della sua amministrazione: perciò può intendere bene, nella giusta misura, la impressione di cui parlavo. E poi essa ha il merito di non accomodare le cose e le figure, per renderle migliori secondo un ideale diverso.

Quello che emerge in codesta agenda è l'attenzione della pittrice (non conosco le sue tele, ma nel libro le pitture della Leonetta C. P. sono riprodotte in buon numero: posso dire, per esempio, che i ritratti delle persone che conosco sono parlanti, e che quello di Emilio Cecchi è eccellente): voglio dire quel suo guardare subito e soprattutto alle macchie di colore, alle composizioni di figure, che le si presentano all'occhio. Quando è in mezzo alla gente, lo dice lei stessa, le avviene subito di distrarsi e di mettersi « a osservare le cose pittoricamente ». Si legga di un pomeriggio a villa Borghese fra amiche (p. 234), una riunione di donne nel salotto di Corrado e Marcella Pavolini (p. 110), la descrizione del pasto di un serpente allo Zoo (pp. 49-50), che mi pare anche Emilio Cecchi o Bontempelli abbiano raccontato, o una di quelle notazioni quasi per un quadro da fare (p. 41): « Dalla finestra vedo transitare nella strada un grosso barroccio tinto di un intenso colore oltremare. Il cavallo attaccato alle stanghe e il mulo che fa da trapelo, sono neri di pelo, come neri di polvere di carbone sono, nel volto e negli abiti, i due uomini che stanno in piedi, uno in cima e uno in coda al veicolo carico di legname, il quale, tagliato di fresco, appare, nel sole, tenero di polpa rosata, quasi fosse carne viva ». **Franco Antonicelli**

di televisione in Italia

in Italia; riccamente illustrato, è diviso in tre parti principali. Nella prima sono raccolti sei ampi contributi, firmati rispettivamente da Bonaventura Tecchi, Enrico Fulchignoni, Riccardo Bacchelli, Carlo Bo, Ettore Della Giovanna e Sandro De Feo, e diretti ad illustrare, da punti di vista diversi, l'interpretazione teorico-critica del mezzo televisivo così come essa si è andata sviluppando in Italia parallelamente al progressivo aumento del pubblico ed al manifestarsi, in seno ad esso, delle esigenze più svariate. Così ad esempio Tecchi, presidente del Comitato di vigilanza sulle radiodiffusioni, delinea sinteticamente i delicati problemi di carattere morale ed

artistico connessi all'attività televisiva; Carlo Bo parla dei « personaggi » che la TV ha creato; Della Giovanna traccia una breve storia del giornalismo televisivo.

La seconda parte del volume è dedicata ai programmi, ed offre un panorama, sia pure per necessità analogico e frammentario, della produzione televisiva in questi dieci anni, in ogni settore, da quello culturale a quello giornalistico alle trasmissioni per i ragazzi.

Nella terza parte — « La diffusione della TV » — viene svolta una approfondita analisi dell'attuale pubblico televisivo, con dati sullo sviluppo dell'utenza.

p. g. m.

GRATIS!



il sapone sigillato

2 acquistando SAPONETTE



PANIGAL
premio
ALLA LAVANDA



Questa eccezionale offerta speciale abbina due prodotti di grande pregio: la saponetta PANIGAL PREMIO alla lavanda, dal profumo sottile e persistente, e SOLE il sapone sigillato con BIANCOFIX che non lissa la biancheria e protegge i tessuti.

OFFERTA SPECIALE a L. 250 più dazio

risparmiare L. 90

Un ciclo dedicato al grande compositore tedesco

L'opera organistica di Giovanni Sebastiano Bach

giovedì: ore 18,10
programma nazionale

La famiglia dei Bach, le cui prime notizie storicamente accertate risalgono al Millesimequattrocento, fu una famiglia di gente semplice, onesta, generosa, anche se un po' rude e cocciuta. Dapprincipio i Bach erano stati piccoli agricoltori o proprietari di mulini; in seguito, lo spirito della musica incominciò a serpeggiare dentro l'animo loro.

Un bravo mugnaio

Veit Bach, verso gli inizi del Seicento, è ricordato come un bravo mugnaio il quale, mentre le grosse pietre della sua primitiva macchina giravano per macinare il grano, dava dentro a suonare la cetra, tenendo gli occhi un po' sulle corde e un po' sull'ingranaggio dell'officina. Di lì a qualche anno la farina, le patate e le viti vennero messe da parte. I Bach, ramificati in molte cittadine della Turingia (Gräfenroda, Rockenhäusen, Molsdorf, Wechmar) cedettero quasi tutti agli inviti della musica e andarono occupando posti di maestri e di organisti in moltissime chiese, così da costituire una specie di corporazione familiare dentro l'autentica e ufficiale Corporazione dei musici della Sassonia.

La Germania, ormai guadagnata per larga parte al protestantesimo di Martin Lutero, aveva posto in grande onore la musica. Gli innumerevoli principi, capi di minuscoli Stati, possedevano tutti la loro «cappella» musicale e, quando era possibile, le dispone di fondi adeguati, anche i loro teatri d'opera. Le chiese, dove Lutero aveva introdotto un'abbondante esecuzione di canti, affidati dapprima a tutta la comunità dei fedeli e, in seguito, per pezzi più difficili, a piccoli gruppi di specialisti, stipendiavano un loro organista, un loro coro, una loro piccola orchestra. A poco a poco, fra una parrocchia e l'altra incominciò a sorgere un forte spirito di emulazione; ciascuna cercava di far meglio della sua vicina e di acquistare maggior rinomanza.

Di padre in figlio

In tali condizioni, il mestiere del musico diventò abbastanza lucrativo e i Bach, sempre più decisi a esercitarlo, trasmettendolo di padre in figlio, poterono, con quel mezzo, assicurare il pane a se stessi e alla prole sempre più fitta che continuavano a mettere al mondo. Come si sa, il più grande dei

Bach fu Giovanni Sebastiano, nato a Eisenach il 21 marzo 1685 e morto a Lipsia il 28 luglio 1750. Suo padre, Ambrosius, era naturalmente un maestro di cappella e, come tale, allevò i suoi otto figli nell'amore alla musica. Rimasto orfano in età tenerissima, Giovanni Sebastiano venne raccolto dal fratello suo maggiore Gian Cristoforo, il quale, a sua volta, lavorava come organista nella piccola città di Ohrdruf. Dopo Ambrosius, e ancora più di Ambrosius, Gian Cristoforo fu il primo maestro del futuro genio della musica.

Da questi cenni è facile capire come Giovanni Sebastiano, il quale alla straordinaria vocazione artistica univa un forte senso religioso, un senso confinato addirittura col misticismo, dovesse dedicarsi alla composizione per organo con una assiduità, con un abbandono e un impegno del tutto particolari. E' anzi molto probabile che i primi tentativi di creazione musicale il fanciullo Bach li compiesse sulle celle organarie di Eisenach e di Ohrdruf; così come è certo che uno degli ultimi lavori del maestro sia stata la serie di diciotto Corali data «Lipsia, 1747-1749».

La produzione organistica di Giovanni Sebastiano nacque dagli obblighi professionali contrattati dal maestro durante i suoi impieghi nelle chiese di Arnstadt, di Mühlhausen, di Weimar e, infine, di Lipsia, ma corrispose, contemporaneamente, a un bisogno dell'anima. Solo durante gli anni di servizio presso la piccola Corte di Cöthen, dal 1717 al 1722, Bach, per seguire i desideri del suo principe, grande amante di musica clavicembalistica e di musica strumentale, trascurò un poco l'organo.

Un modo di pregare

Partito dalle esperienze degli italiani Frescobaldi e Pasquini, oltre che da quelle dei francesi Marcband e Rameau, Bach portò a gradi forse insuperabili la già florida arte tedesca della composizione per organo. Fu questo il suo modo più spontaneo di pregare; il suo modo più spontaneo di meditare sul destino dell'uomo e dei suoi rapporti con Dio. Tutto quanto era contenuto nel sentimento religioso, sia la contemplazione, sia l'estasi, sia il timore della morte, sia la riprovazione del peccato, sia la speranza della vita eterna, sia la pietà del Redentore, tutto venne espresso da Bach con linguaggio soave, austero, ed insieme cordiale. Nella nuda melodia dei Corali luterani quell'ar-

tista eccelso seppe percepire un complesso inesauribile di richiami e di premonizioni, cosicché i suoi commentari organistici, interposti fra l'una e l'altra frase dei Corali stessi, andarono a costituire una vera e propria *summa* di teologia musicale. Una efflorescenza fantastica dove tutto si svolge, si sovrappone, si solidifica e si scioglie attraverso una visione superba e tuttavia netta, accessibile a chiunque. Giovanni Sebastiano, com'è ben noto, trattò ogni genere di musica all'infuori di quella pel teatro. Ma l'organo rimase sempre come un fulcro della sua forma mentale e come il mezzo più caro per esteriorizzarsi e personalizzarsi nel mondo.

Giulio Confalonieri

LIRICA

mercoledì: ore 20,25
programma nazionale

«**V**ostre Eccellenze sempre già letto — scrisse Gluck nella dedicatoria al Duca di Braganza dell'opera *Paride ed Elena* — il dramma di *Paride* e avrà già osservato che esso non amministra alla fantasia del compositore passioni forti, immagini grandi e situazioni tragiche. Si tratta di un giovane amante che è un pezzo in contrasto colle ritrosie di onesta e superba donna, e con tutta l'arte di una passione industriale al fine ne trionfa». Eppure, nonostante le affermazioni dettate dalla rispettosa cortigianeria del musicista, Gluck ha lasciato anche in questo suo «*Paride*» immagini fra le più grandi della sua fantasia di creatore, dopo che aveva già concretato con *Orfeo* e *Euridice* (che è del 1762) la sua celebre « *riforma*» del melodramma settecentesco, in collaborazione col poeta livornese Raniero de Calzabigi.

Paride e Elena viene ora presentato sul Nazionale nell'edizione del Festival di Schwetzingen, diretta da Hans Gierster, con l'orchestra e il coro dell'Opera di Stato bavarese; l'occasione è data anche dal fatto che ricorre in quest'anno il 250° anniversario della nascita di Gluck.

In realtà, ascoltando questa opera si ha la misura della genialità di Gluck, e della sua «apertura» verso il secolo romantico.

I cinque atti del *Paride ed*



Giovanni Sebastiano Bach in un ritratto eseguito nel 1772, dopo la sua morte avvenuta nel 1750. Di lui così scrive Paul Hindemith: «Se una musica riesce a innalzare tutto il nostro essere verso ciò che è nobile, essa avrà raggiunto il suo scopo, e quando un compositore riuscirà a questo avrà toccato la vetta più alta. Bach questa vetta ha raggiunto»

Nell'edizione del Festival di Schwetzingen

«Paride ed Elena» di Gluck

Elena (rappresentata per la prima volta nel 1770) si svolgono secondo uno schema assai semplice. Nel primo atto si ascoltano le arie di *Paride*, giunto a Sparta per vedere Elena, e quelle di Erasto, un dio dell'amore dissimulato, che gli promette aiuto; il secondo atto prende vigore dallo sbocciare dei sentimenti di *Paride* e Elena; nel terzo,

su uno sfondo di rigogliosa corallità, si sviluppano numerose arie e duetti dei protagonisti, con la partecipazione di Erasto; il quarto tocca nuove vette di lirismo nell'incontro fra gli innamorati; e nel quinto, infine, quando Erasto si avvia, si assiste al lieto fine dell'opera e alla fuga di *Paride* e Elena, che cantano il loro ultimo, bellissimo duetto.

Con la direzione di Von Karajan

«Elettra» di Strauss

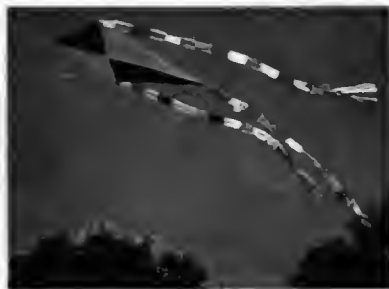
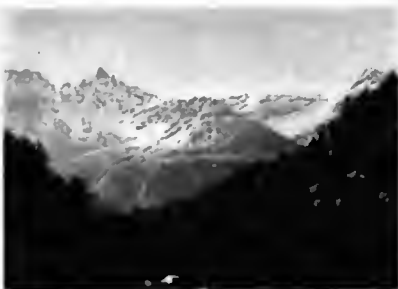
domenica: ore 21,20
terzo programma

Elettra di Strauss è un'opera da grandi direttori d'orchestra; e senza dubbio Herbert von Karajan, che oggi emerge con singolare vitalità fra i suoi colleghi più giovani, può essere considerato uno dei concertatori più adatti a ritrovare nella stupenda partitura di Strauss il brivido che la agita dalla prima all'ultima battuta.

L'edizione che la RAI presenta sul Terzo è stata registrata al Festival di Salisburgo (il celebre organismo mozartiano, che ha voluto ricordare così il centenario della nascita di Strauss). Vi partecipano solisti come Marta Mödl (stupenda interprete della parte di Clitemnestra nell'edizione che Mitropoulos curò per il «Maggio» fiorentino nel 1950), Astrid Varnay e

Eberhard Wächter. L'orchestra, autentico personaggio in quest'opera, è la Filarmonica di Vienna, una compagine avvezza a realizzare con estrema naturalezza le intenzioni del più illustri ed esigenti concertatori.

Per quel che riguarda la trama dell'opera, condensata in un unico atto, basterà dire che l'antica tragedia sofoclea si concentra in alcuni episodi: la profezia di Elettra che annuncia la punizione dei regicidi, Clitemnestra e Egisto; gli incubi di Clitemnestra, e il suo colloquio con Elettra, che le predice una morte violenta; l'arrivo dello straniero, Oreste, il vendicatore; la sua introduzione, ad opera di Elettra, nel palazzo dove compie la vendetta su Clitemnestra; infine l'uccisione di Egisto, mentre Elettra, dopo una appassionata danza di giubilo, cade a terra fulminata. I. pin.



è la vostra montagna di **aria pura**... è il vostro cielo di **aria nuova**... è la vostra isola di **aria fresca**...



FL 64-02

...è aria **Florient** la nuova atmosfera di casa vostra



Uno spruzzo di Florient, e subito una deliziosa freschezza vi circonda e fa più accogliente la vostra casa.

Concedetevi spesso il piacere di Florient... quel buon profumo di aria nuova, così fresco e persistente, sarà il profumo di casa vostra.

Florient vi offre quattro delicate fragranze per la nuova atmosfera di casa vostra: fiori di prato, fiori di melo, fiori amari, lavanda.



FLORIENT PARTECIPA ALLA RACCOLTA PUNTI QUALITÀ

AUT. MIN. N. 81702 - 15/4/84

Campioni di cinque Paesi in gara

Ritorna il Quiz musicale internazionale

venerdì: ore 21,15
programma nazionale

Che cosa si proponga il Quiz musicale internazionale, ormai al suo secondo anno di vita, è noto: «convertire» alla musica classica quanta più gente è possibile, diffondere l'amore verso quest'arte consolatrice anche col mezzo allettante della gara e del premio.

L'iniziativa dell'UER

L'iniziativa, promossa dall'Unione Europea di Radiodiffusione, nel quadro delle manifestazioni organizzate per la «Settimana mondiale della Radio», ha avuto fortuna: si è scoperto, fra l'altro, che anche qui in Italia gli appassionati di musica sono assai più di quanti comunemente si crede. Ed è consolante che, anche quest'anno, le adesioni pervenute alla RAI siano giunte numerosissime da persone di mestieri e professioni differenti.

C'è l'ingegnere e c'è il medico, e poi ci sono studenti, impiegati, giornalisti. Un consigliere di Corte d'appello. Persino un operaio. Tutta gente che magari sacrifica le ore di riposo per quest'hobby così difficile. Bisogna dire che i concorrenti prescelti per la prima prova, dopo un «colloquio»

alla RAI con una commissione di esperti (formata da Alberto Mantelli, Alberto Basso, Luigi Rognoni), sono «feratissimi»: dall'operaio veronese Silvio Castellari, ammirabile per la sua preparazione musicale raggiunta a prezzo di grossi sacrifici, al medico-chirurgo napoletano Vittorio Cacciapuoti che si occupa di musica da trentacinque anni dedicando a essa tutte le ore libere; dall'ingegnere Luigi Licenziati di Napoli, al professore di lingua e letteratura tedesca Vittorio Fragali, di Palermo, al magistrato Mario Vasetti, di Genova, e a tutti gli altri che meriterebbero anch'essi almeno una breve citazione. Quindici sono i candidati alla prima prova del Quiz che incomincia il 9 ottobre prossimo e consisterà in tre trasmissioni (una per settimana) riservate ciascuna a cinque concorrenti. Il 30 ottobre, durante la quarta trasmissione, verranno scelti i quattro candidati destinati alla seconda e più difficile prova: quella in cui dovranno «misurarsi» con i colleghi stranieri. Per la «finale», fissata il 13 novembre, le stazioni di cinque organismi radiofonici aderenti all'UER (Belgio, Danimarca, Francia, Svizzera, Italia) si collegheranno in multiplex. I quattro italiani dagli studi radiofonici di Ro-

ma risponderanno alle domande poste da radio Ginevra che funzionerà come «centro-pilota». Prevediamo, come avvenne lo scorso anno, un duello serrato, una di quelle gare in cui lo spirito di emulazione non tocca soltanto le corde dell'orgoglio individuale. Il vincitore, come avverte il regolamento, ha diritto a un viaggio-premio per l'ammontare di 4500 franchi svizzeri. Al secondo classificato sarà ugualmente offerto un viaggio, ma per l'ammontare di 2000 franchi svizzeri.

Difficile gara

E' un traguardo, ripetiamo, assai allettante, ma per giungervi bisogna passare attraverso forche lustrali, pronte a serrarsi per ogni più piccolo errore. Chi si presenta al Quiz sa d'altronde che cosa l'aspetta, sa che per vincere bisogna avere una memoria d'acciaio, una prontezza di riflessi mentali alla Lascia o raddoppia.

Gli ascoltatori si scelgano un «campione», si preparino a parteggiare per il concorrente che giudicheranno più «forte»: ma prendano esempio da «tutti» i candidati e si lascino contagiare da quell'inguaribile morbo che si chiama «amore alla musica».



Guido Di Pino, cui è affidato il corso di «Classe Unica» dedicato a Michelangelo

Cominciano i

Opere e

lunedì, mercoledì e venerdì: ore 18,35
secondo programma

«Veggio che vi siete immaginato, ch'io sia quello che Dio il volesse ch'io lo fosse. Io sono un pover'uomo e di poco valore, che mi vo affacciando in quell'arte che Dio m'ha dato, per allungar la vita mia il più che lo posso». Era quanto diceva di sé Michelangelo in una lettera a L. Martelli: non falsa umiltà o eccesso di orgoglio ma la consapevolezza di essere destinato «in quell'arte» per allungar la vita sua. L'aria che aveva respirato nell'ambiente medico, la frequentazione con il Poliziano, il Landino, Marsilio Ficino, Pico della Mirandola avevano confermato in lui le tendenze neoplatoniche che saranno poi il substrato delle sue interpretazioni figurative, così come della sua poesia. Per quanto legittimamente critico, è certo retorico voler distinguere in Michelan-

PROSA

Bassano

padre geloso

martedì: ore 20,25

programma nazionale

Il teatro di Massimo Bontempelli, col passare degli anni, si va facendo — almeno alla

lettura — sempre più vicino al nostro gusto d'oggi.

Alle scene lo scrittore dedicò (parollellamente all'attività letteraria culminata in Gente nel tempo e nei tre mirabili racconti compresi sotto il titolo Giro del sole) numerosi lavori che assai spesso lasciarono perplesso il pubblico e divisa la critica. Come accade appunto per questo Bassano padre geloso che intorno al 1930 si giovò dell'interpretazione di Ruggero Ruggeri.

Bassano ha un amore esclusivo e prepotente per la figlia Fenice: quando questa si fidanzò col giovane Bireno, Bassano, pur di non separarsi da colei che adora, non esitò a mentire, infangando l'onestà di Fenice agli occhi di Bireno. E quando i due decidono comunque di sposarsi, ecco Bassano dichiarare di non poter sopravvivere all'avvenimento: solo quando Fenice per amore del padre rinuncerà all'amato, Bassano si ravvederà e accompagnerà la figlia all'altare.

Il contrasto, come si vede, è tradizionale; la base per il conflitto drammatico solidissima, ma ciò dicendo non si fanno i conti con le rarefatte atmosfere, con il gusto del favoloso, coll'ironia, col paradosso che son propri all'arte di Bontempelli: tutte cose che finivano, allora, per disorientare gli ascoltatori non preparati.

IL « PREMIO MARCONI » PER LA TELEVISIONE



Leandro Castellani (a destra), autore di «L'enigma Oppenheimer» premiato a Punta Ala, durante una delle interviste inserite nel suo documentario

Nel corso di un «gale» svoltosi a Punta Ala, sulla costa toscana, la sera del 24 settembre, sono stati assegnati i riconoscimenti dell'annuale «Premio Marconi» per la TV. Il premio principale — il «Cinghiale d'oro» ed un milione di lire — è stato conferito dalla giuria a Leandro Castellani, autore del documentario televisivo «L'enigma Oppenheimer», trasmesso nella serie «Primo piano» realizzata da Carlo Tuzi. L'opera, che già era stata premiata al recente Festival di Venezia, tentava un'indagine approfondita della figura dello scienziato atomico, e la ricostruzione del dramma vissuto da Oppenheimer di fronte allo conseguenza distruttiva dello suo ricambio.

Altri riconoscimenti sono stati assegnati a Tito De Stefano per il servizio «La Fossa Ardetina», ed al musicista Roman Vlad per la serie di trasmissioni «Specchio sonoro». Il premio per la critica televisiva è andato ad Arturo Gismondi, autore del volume «Il mondo con le antenne» a direttore delle riviste «Televisione». Il premio «Radioindustria», che riguarda gli aspetti tecnici dell'attività televisiva, è stato conferito all'operatore Duilio Chiaradia, infine, tre targhe d'oro hanno ricevuto i pionieri della TV spaziale, coloro cioè che contribuirono maggiormente al successo dell'impresa del «Telstar I»: John Secondari per gli Stati Uniti, Richard Dimbleby per l'Inghilterra e Piarra Sabbag per la Francia.

nuovi corsi di «Classe Unica»

vita di Michelangelo

gelo lo scultore, il pittore, l'architetto e il poeta. Per nessun artista, forse, è più difficile isolare un aspetto particolare senza tener conto degli altri. Troppo la sua personalità è complessa e drammatica. Figure marmoree, affreschi, progetti di fabbrica realizzano l'immagine di un travaglio unitario, sullo sfondo di un tempo storico che è l'inizio del mondo moderno. Per questo, la sua biografia costituisce un significativo documento di un'epoca, oltre che la testimonianza di un artista. Da Firenze a Roma, per lunghe vicende e contraddizioni di uomini e di fortuna, Michelangelo assimila e trasfigura le grandi esperienze dell'Umanesimo, spingendole fino alle soglie di quella crisi di valori, che fu la fine dell'aristotelismo e l'avvento della nuova scienza. In tal senso la sua biografia non è solo il racconto di una vita singola, sia pure di eccezione, ma lo specchio di un mondo che si sposta.

Così la ripresa di *Classe Unica* (la prima trasmissione va in onda il 5 ottobre) non poteva non iniziare che con il corso dedicato a Michelangelo. E l'essere quest'anno il quarto centenario della morte non era che un debole pretesto, tanto la personalità del Buonarroti campeggia all'inizio della nuova storia. Il corso è affidato a Guido Di Pino, docente di Letteratura italiana all'Università di Messina. Studioso di vasti interessi, sia storici che estetici e figurativi, ha pubblicato volumi di saggi sulla letteratura medievale e rinascimentale e soprattutto un libro su «La figurazione della luce nella Divina Commedia». La sua critica tende a interpretare il significato del linguaggio nella sua duplice accezione di costume linguistico e di atto individuale. E' collaboratore della RAI da vari anni, e ha tenuto cicli letterari per il Terzo Programma.

f. s.



Rossella Falk, che ritorna al microfono come protagonista del varietà «Tredici personaggi in cerca di Rossella»

Storia del teatro comico musicale

giovedì: ore 17,25
programma nazionale

Tredici puntate per circa otto ore di spettacolo in una carrellata musicale sul teatro comico da Pergolesi a Youmans, da Mozart a Irving Berlin, da Offenbach a Gershwin, dall'opera buffa alla musical comedy: potrebbe essere definita così, in breve, la *Antologia del teatro comico musicale* che il critico e giornalista Ernesto Caballo, per la parte illustrativa, e il maestro Pasquale Frustaci, per quella musicale, hanno curato per il Programma Nazionale della radio.

Nell'arco delle tredici trasmissioni previste saranno rappresentati, in misura adeguata alla rispettiva importanza, non solo gli autori più significativi, ma anche i cosiddetti «minori». Accanto cioè a Franz Lehar e all'ungherese Kalman saranno passati in rassegna anche gli operettisti di Vienna e Berlino dell'ultimo '800 e del primo '900; accanto a Gershwin, a Jerome Kern e a Cole Porter verranno presentati anche i «pionieri» Herbert, Romberg e Friml. Comunque i poli intorno a cui si sviluppano le 13 trasmissioni sono l'operetta e la «commedia musicale», anche se non è stato trascurato il teatro comico musicale dei grandi maestri, come Mozart, Rossini, Paisiello, Pergolesi e Strauss dal quale appunto il ciclo prende l'avvio, per concludersi con i «giovani leoni» di Broadway, come Bernstein, Rogers, Hammerstein, Loewe e Lerner.

L'antologia radiofonica è stata «costruita», come i pezzi di un mosaico musicale, dal maestro Frustaci il quale ha eseguito un paziente lavoro di ricerca, giovandosi di registrazioni inedite e di dischi spesso reperiti in vecchie collezioni. Frustaci, del resto, era uno dei musicisti italiani meglio qualificati a svolgere un simile incarico: basti ricordare che ben 38 riviste musicali portano la sua firma. Sue, per esempio, sono le musiche di quella *Febbre azzurra* ebbe Macario, a distanza di 22 anni, sta ora replicando sul palcoscenico italiani. E sua la musica di numerose canzoni di successo (come *Sentimental*, Tu, solamente Tu, Maria Luisa, Non è vero ecc.) e di tante colonne sonore di film (Napoli che non muore, *Yvonne la nuit*, *Era-vano sette sorelle*).

g. t.

VARIETA'

Tredici personaggi in cerca di Rossella

sabato: ore 20,10
secondo programma

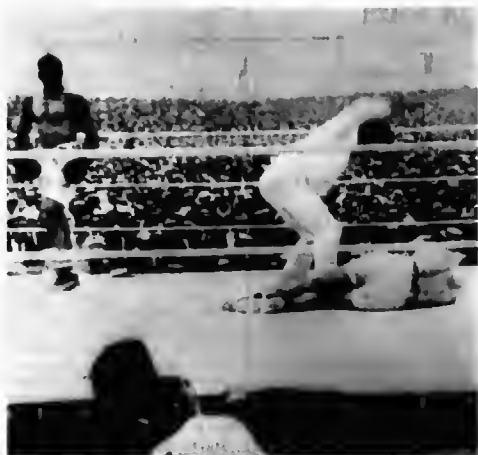
Rossella Falk ha legato, nell'ultima stagione teatrale, il suo nome ad una memorabile edizione dei Sei personaggi in cerca d'autore di Pirandello (insieme a Romolo Valli, Ferruccio De Ceresa e Elsa Albani): ora l'attrice, dopo una lunga serie di trasmissioni di prosa, torna ai microfoni del Secondo Programma radiofonico, in qualità di protagonista di un programma di varietà del tandem Costanzo-Mocacatta dal titolo *Tredici personaggi in cerca di Rossella*. Chi sono i tredici personaggi del titolo? Donne, tutte donne, anzi uno spaccato psicologico di tredici ca-

ratteri femminili: la fidanzata, la sposina, la zitella, la capricciosa, la gelosa, la vedova, la tormentata, la bamboletta, la fatale, l'intellettuale, la diva, l'affarista e, infine, l'invidiosa. Una per ogni puntata.

Ogni personaggio viene di volta in volta visto sotto tre diversi profili: quello teatrale (con esecuzione quindi di scene tratte da celebri commedie), quello poetico-letterario e quello della psicologia spicciola, che sorprende cioè il personaggio nella vita di tutti i giorni. Così nel corso delle tredici puntate potremo ascoltare, tra l'altro, scene particolarmente pertinenti ai singoli tipi femminili tratte, per esempio, da *Il valzer del torador di Anouilh*, da *Una serata fuori di Harold Pinter*, da *L'uomo amato dalle donne* di G. B. Shaw, da *Casa di bambola* di Ibsen e poi ancora poesie di Gozzano, di Prevost e di Trilussa.

La «réentrée» radiofonica di Rossella Falk è insomma quella di una «mattatrice» alle prese con tredici diverse manifestazioni della femminilità. L'attrice sarà affiancata da Enrico Urbini, Lori Randi e Pino Locchi. La trasmissione sarà, inoltre, intervallata da canzoni, musiche da film e, anche, da noti brani lirici.

a. cam.



Il K.O. che concluse il match Dempsey-Carpentier, svoltosi il 2 luglio 1921 al Bailey's Thirty Acres di Jersey City. La descrizione del combattimento, affidata a tre radiocronisti e ritrasmessa in ottanta località degli Stati Uniti, fu il primo esempio di radiocronaca di un avvenimento sportivo

Una rievocazione per il quarantennio della radio

I dodici ettari di Boyle

sabato: ore 20,35
programma nazionale

Il sottotitolo di questa radiocomposizione di Guido Guarda — che della radio e della televisione è un attento critico e un acuto teorico — è «omaggio alla radio nel quarantesimo anniversario del servizio pubblico di radiodif-

fusione in Italia». Attraverso un'immaginaria conferenza stampa di David Sarnoff, che è il creatore della radiodiffusione in America, Guarda rievoca con efficacia la prima trasmissione pubblica di un avvenimento sportivo, avvenuta in occasione dell'incontro pugilistico Carpentier-Dempsey, che si svol-

se il 2 luglio 1921 a Jersey City, su un terreno chiamato «I dodici ettari di Boyle». Fu quel pionistico esperimento, condotto a termine per la tenace volontà di Sarnoff e del suo collega White, a dare inizio, in tutto il mondo, ai programmi radiofonici.



Per il punto di vista inglese
ascoltate:

B.B.C. LONDRA ULTIMA ORA

OGNI SERA
ALLE 23.00: *Notizie - Commenti*
Interviste - Attualità

23.00 - 23.30

ONDE MEDIE: metri 232

ONDE CORTE: metri 49, pari a mc/s 5,975
metri 41, pari a mc/s 7,26

LONDRA ULTIMA ORA

argo

radiatori in ghisa
stufe da riscaldamento

stasera in Carosello

BILL e BULL



l'appetito
vien
guardando

?

L'appetito vien guardando, se si tratta di un
piatto della buona cucina bolognese!
Questa sera alla TV, in TIC-TAC, alle ore
20,10, la BERTAGNI vi illustrerà la ricetta
dei suoi famosi Tortellini di Bologna, prepa-
rati come vuole la tradizione.

BERTAGNI

TV DOMENICA



NAZIONALE

9,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

10 — Celebrazione del XXV anniversario della proclamazione di S. Francesco Patrono d'Italia

Dalla Patriarcale Basilica di S. Francesco in Assisi
SANTA MESSA PONTIFICALE

ufficiata da S. Em. il Cardinale Amleto Giovanni Cicognani, Segretario di Stato di Sua Santità

Nel corso del sacro rito avrà luogo la tradizionale offerta dell'olio per la lampada votiva dei Comuni d'Italia

Ripresa televisiva di Carlo Baima

12-13 FIRENZE: TELECRONACA PER L'APERTURA AL TRAFFICO DELL'INTERA AUTOSTRADA DEL SOLE

Telecronista Vittorio Di Giacomo
Regia di Giuseppe Sibilia

Pomeriggio sportivo

16,20-16,50 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: Parigi
«GRAN PREMIO ARCO DI TRIONFO» DI GALLOPP

17,45 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Povesini - Formaggino
Prealpino - Giocottoli Italo
Cremona - Testanero)

La TV dei ragazzi

CIAO AMICI

Film - Regia di Monty Banks
Prod.: 20th Century Fox
Int.: Stan Laurel, Oliver Hardy

Pomeriggio alla TV

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Cioccolato Italcima - Spic & Span)

19,20 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Johnson & Son - Rasoi Remington - Tortellini Bertagni - Linetti Profumi - Confezioni Monti - Soivo)

20,15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Arrigoni - Mocchine per cucire Pfaff - Ennerev motorasso o molle - Ferrero Industria Dolciaria - Mobil - Vim)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO

(1) Amaro Cora - (2) Fonderie Filiberti - (3) Doppio brodo Stor - (4) Cotonicificio Valle Susa

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Filmitalia - 3) Slogan Film - 4) General Film

21 —

QUESTIONE DI SOLDI

di Alessandro Dumas figlio
Riduzione televisiva in due tempi

Traduzione di Roberto Mazzucco

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Durieu Franco Scandurra
La contessa Savelli
Luigi Rivelli

René De Charzay

Gianfranco Ombuen

La signora Durieu

Anna Moestri

Jean Giraud Orazio Orlando

Elisa De Roncourt

Nicoletta Rizzi

Cayolle Ennio Bolbo

De Roncourt

Guido Lazzorini

Matilde Durieu

Moria Grazia Sugh

Il segretario del notale

Augusto Soprani

Un domestico

Carlo Castellani

Altro domestico

Dino Peretti

Scene di Bruno Salerno

Costumi di Emma Calde-
rini

Regia di Enrico Colosimo

22,35 PRIMO GIORNO SULLA MILANO-NAPOLI

Servizio giornalistico realizzato in occasione del completamento dell'Autostrada del Sole

22,55 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE

della notte

Una commedia di Dumas figlio

nazionale: ore 21

Parigi 1857. Nel giro di pochi anni la Francia è passata dalla «Seconda Repubblica» al «Secondo Impero». Il rapido sviluppo dell'industria e del commercio, delle strade e delle ferrovie richiede massicci investimenti in aziende, costruzioni, prestiti; Parigi diviene la città degli affari. In questo clima di trasformazione economico-sociale Alessandro Dumas figlio, commediografo di razza e moralista per vocazione, ha situato questa sua commedia, *La questione d'argent*, rappresentata per la prima volta a Parigi il 31 gennaio 1857.

Il nobile signor De Roncourt, per pagare i debiti del fratello e salvare così l'onore della famiglia, s'è ridotto a vivere in modo assai modesto accettando un impiego scarsamente remunerato mentre la figlia Elisa dà lezione di pianoforte. Elisa, che non può aspirare ad un brillante matrimonio perché è senza dote e perché si è rimproverata un fidanzamento andato a male, viene chiesta in sposa da Jean Giraud, un giovane non cattivo, ma nemmeno con troppi scrupoli, che s'è arricchito rapidamente attraverso affari più o meno leciti. Jean è spinto verso Elisa dal desiderio d'imparentarsi con una famiglia di nobile famiglia. La signorina De Roncourt (che è segretamente innamorata di René De Charzay, cugino della sua più cara amica, Matilde Durieu, una simpatica ragazza piena di buon senso innamorata a sua volta di René) per aiutare il padre ad uscire dalla penosa situazione economica accetta la proposta del giovane arricchito. Matilde Durieu, tanto ha convinto René a trovarsi un'occupazione redditizia — suo padre non le permetterebbe mai di sposare uno che non guadagni — e sembra che la commedia s'avvii a concludersi con questi due matrimoni. Ma, a mutar corso alla vicenda, Jean rivela la sua insensibilità e viene allontanato da Elisa, e Matilde, proprio quando il padre consente alle sue nozze con il suo cugino, scopre che Elisa ama René e che René ama Elisa.

La giovane Durieu si trae allora nobilmente in disparte ed accetta di sposare un agiato lord inglese, mentre a De Charzay ed Elisa è concesso un autentico matrimonio d'amore.

Abbiamo ignorato un personaggio, Cayolle, gaudente filosofo che piacevolmente espone teorie, spesso non prive di seduzione: è il portavoce di Alessandro Dumas figlio, autore «impegnato» del suo tempo e del suo mondo.

e. m.

Questione di soldi



Gianfranca Ombuen e Luisa Rivelli sono tra gli interpreti della commedia di Alessandro Dumas figlio. In essa daranno vita ai personaggi di René De Charzay e della contessa Savelli. « La question d'argent » rappresentata a Parigi oltre un secolo fa è stata ora adattata per la televisione



SECONDO

**21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE**

21,10 INTERMEZZO
(Cinzana - Brava - Biscotta
Mantefiore - Orologi Veglia)

21,15 LO SPORT
— Risultati e notizie
— Cronaca registrata di un
avvinimento agonistico

22,05
I TAROCCHI
di Terzoli e Zapponi
con Lina Volonghi ed En-
rico Viaristo
e con la partecipazione di
Gorni Kramer
Coreografie di Gisa Geert
Scenari di Gianni Villa
Regia di Gianfranco Bet-
tini

“I Tarocchi” alla
quarta puntata

Ecco il «latin lover»

secondo: ore 22,05

Avanti con i tarocchi. Una bella mescolatina al mazzo, scelga una carta, prego, e vada! « Il seduttore ». Ci voleva questo tipo, lo incontriamo dappertutto, ci importuna con i racconti delle sue avventure; in Italia, poi, sembra che sia diffuso in moltissimi esemplari. Lo chiamano « latin lover », nome nuovo per un personaggio antichissimo.

Che cosa fa il seduttore? Una casa sola: conquista le donne. Non fa altro, ha soltanto questa idea fissa, è un monomaniaco. Come esempi ha Casa-nova e Don Giovanni Tenorio: sa tutto sulla loro vita. Come rivali, anche questi da imitare, ha Baby Pignatari e Porfirio Rubirosa, che, con il nuovo nome di « play-boys », hanno riempito per anni le cronache frivole dei rotocalchi.

Ma, in questa puntata dei Tarocchi, come sempre il personaggio è visto sotto la lente deformante dell'ironia, e colto nei suoi aspetti ridicoli: le assurde lotte con i paparazzi di via Veneto, le fatiche per tenersi sempre in forma nonostante gli anni che passano inesorabili, l'atteggiarsi a sazia, quando invece il dongiovanni è soltanto stanco, stanco di fingere e obbedire al modello che si è imposto. Insomma, sotto la lente dell'ironia, il seduttore è un personaggio triste, un forzato. Giustamente gli autori hanno

valuto ricordare anche le seduttrici. Qualche nome? Li ricordate tutti: Zsa Zsa Gabor, Lynda Christian, Anita Ekberg, Ava Gardner, Soraya, Kim Novak ecc.: tutte figlie spirituali della più grande seduttrice della storia, cioè Cleopatra. Una dei balletti della trasmissione è dedicato alle seduttrici: Donna Gio-

vanna, cioè Don Giovanni in gonnella.

Nomi illustri di turno questa volta sono: Giorgio Albertazzi, Maurizio Arena, Gino Bramieri e, ancora, Paolo Poli. Inoltre, come sempre, Enrico Viaristo, Lina Volonghi, Kramer e la sua piccola orchestra.

c. b.



Appuntamento questa sera con « I Tarocchi », ovvero appuntamento con Lina Volonghi ed Enrico Viaristo (nella foto), che della serie televisiva di Terzoli e Zapponi, ormai al traguardo della quarta puntata, sono gli autentici « mazzleristi »

STUDIO TESTA 3



Margaret Rose Kell

appuntamento con le tradizionali
confezioni

CARPANO

un dono di prestigio
che si ricorda anche dopo molto tempo.
I remember... Punt e Mes!

- | | |
|-------------------------|---|
| 1) CONFEZIONE CAROSELLO | 2 BOTTIGLIE PUNT E MES
1 CARPANO BIANCO
3 GOTTI OMAGGIO |
| 2) CONFEZIONE CAVOUR | 1 BOTTIGLIA PUNT E MES
1 CARPANO CLASSICO |
| 3) CONFEZIONE STICK | 1 BOTTIGLIA PUNT E MES |

CAMPIONATO DI CALCIO

Schedina del Totocalcio n. 5

SERIE A (IV GIORNATA)

Bologna (3) - Messina (3)
Castelli (2) - Lan. Vicenza (1)
Catania (4) - Genoa (3)
Foggia (2) - Atalanta (5)
Juventus (2) - Maniava (0)
Lazio (1) - Inter (3)
Sampdoria (4) - Roma (4)
Milan (5) - Torino (3)
Varese (3) - Fiorentina (4)

SERIE B (IV GIORNATA)

Alessandria (3) - Pro Patria (2)
Livorno (2) - Palermo (6)
Monza (2) - Modena (3)
* Napoli (5) - Spal (4)
Parma (1) - Verona (3)
Polenza (4) - Brescia (5)
Reggiana (2) - Catanzaro (4)
Trani (2) - Padova (1)
Triestina (2) - Lecco (5)
* Venezia (1) - Bari (3)

SERIE C (III GIORNATA) GIORNE A

Cremonese (0) - CRDA (0)
Ivrea (2) - Entella (2)
Legnano (3) - Carpi (3)
Novara (2) - Marzotto (2)
Piacenza (2) - Fanfulla (2)
Savona (3) - Mestrina (0)
Solbiatese (4) - Treviso (2)
Udinese (1) - Biellese (4)
Vitt. Veneto (2) - Como (2)

GIORNE B

Anconitana (3) - Rimini (3)
Carrarese (2) - Forlì (1)
Cesena (1) - Arezzo (3)
Grosseto (1) - Empoli (1)
Lucchese (2) - Ternana (4)
Perugia (1) - Prato (3)
Pistoiese (0) - Siena (4)
* Ravenna (1) - Pisa (2)
Torres (3) - Maceratese (1)

GIORNE C

Akras (0) - Casertana (3)
Chieti (2) - Avellino (3)
* Cosenza (1) - Pescara (1)
L'Aquila (1) - Siracusa (3)
Lecco (2) - Marsala (2)
Reggina (4) - Taranto (3)
Sambenedetti (2) - Salerni (3)
Tev. Roma (1) - D. D. Ascoli (2)
Trapani (2) - Crotone (1)

Le partite segnate con l'asterisco sono incluse nella schedina del Totocalcio insieme con quelle di Serie A.

RADIO DOMENICA

NAZIONALE

SECONDO

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Il cantagalio
Musica e notizie per i cacciatori a cura di Tarcisio Del Riccio
Prima parte

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo

7.15 Il cantagalio
Musica e notizie per i cacciatori
Seconda parte

7.35 (Motta)
Aneddoti con accompagnamento

7.40 Culto evangelico

8 Segnale orario - Giornale radio
Sui giornali di atamone, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 Vito nei campi

9 L'Informatore del commercianti

9.10 * Musica sacra
Bruhns: Fantasia Corale su « Nun komm der Heiden Heiland » (Organo Hans Hainzle); Di Lasso: Credo, dalla Missa VIII Toni a 4 voci; Fugue que j'ai perdu » (Coro del Duomo di Aquilgrana diretto da Theodor Reimann)

9.30 SANTA MESSA
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia del Padre Francesco Palagrino

10.15 Dal mondo cattolico

10.30 Trasmissione per la Forza Armata
Sotto la tenda - Rivista di Gianfranco D'Onofrio e Silvano Nelli
Regia di Berto Mantì

11.15 Dalla Basilica Patriarcale di Assisi: Celebrazioni in onore di San Francesco, Patrono d'Italia
Radioconaca di Massimo Valentini

11.55 Inaugurazione ufficiale dell'Autostrada del Sole Milano-Napoli
Radioconaca diretta di Ettore Corbò a Gianfranco Pancani

12.55 (Vecchia Romagna Bucchi)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

13.15 (Monetti e Roberts)
Carillon

Zig-Zag

13.25 * Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

13.45 (Oro Pila Brondy)
VOCI PARALLELE

14 * Musica operistica
Gluck: Paride ed Elena; Balletto; Chabrier: Le Roi malade; Lully: Festa polacca; Puccini: La Gioconda; Danza delle ore

14.10.30 Trasmissioni regionali
14 * Supplementi di vita regionale - per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14.30 Domenica insieme
presentata da Pippo Baudo
Prima parte

Fantasia del pomeriggio
Alcanta-Rossi-Vianello: Tremarile; Leiber-Stiller: Café espresso; Mogol-Massara: Capirai; Migliacci-Polito: Attento o no; Calabrese-DeLando-Beccati; Ormai puoi credermi; Tim-Romano-Minardi; Angitia di Anzio

Riflettore
Rascel: T'aspetto a Roma; Rocco-Azzurro: Cuddle Louisa; Jarmar-Kaper: San Francisco

15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 Domenica insieme
Seconda parte
Partita a due
Chiosso-Reverberi: La scommessa; Meccia Fontana: Ma che ci faccio; Pallavicini-Hardy: L'omone più Trammel-Jil-Jan: Oh oh chéri

Le canzoni di mezza età
D'Amici: Ti dirò; Marchetti: Non passa più

Primo applauso
Toffolo: Gastu mai pensà; Morrese: Puglia mia; Fiorentini: Roma è 'na favola

Ribaltà internazionale
Rysvold-Friend: Old man time; Calvis-Bertet-Nernet: C'est autre chose; Brand: A good or bad

15.45 (Stock)
Il calcio minuto per minuto
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B

17.15 Cyril Stapleton a la sua orchestra

17.30 Il racconto del Nazionale
Racconti dell'Italia unita IV - La moglie e la mula di Luigi Capuana

17.45 ARTE DI TOSCANINI
cura di Mario Labroca
Prima trasmissione
Verdi: La Traviata: Preludio atto primo; R. Strauss: Morie e trasfigurazioni: Poema sinfonico op. 24; Beethoven: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55 e Eroica; a) Allegro con brio, b) Marcia feroce (adagio assai), c) Scherzo (allegro vivace), d) Finale (allegro molto)
Orchestra della National Broadcasting Corporation
Interventi di Franco Abbiati e Antonino Votto

19.15 La giornata sportiva
Risultati, cronaca, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danase e Guglielmo Moretti

19.45 * Motivi in gloria
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone del giorno

20 Segnale orario - Giornale radio

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 PARAPAGLIA
di Marco Visconti
Regia di Federico Sanguigni

21.20 Concerto del soprano Elisabeth Schwarzkopf e del pianista Geoffrey Parsons
Schubert: Cinque Lieder: a) Das Lied im Grünen, b) An den Mond, c) Schiffera Klage, d) Das sie hier gewese, e) Die Forelle; Duparc: Chanson triste; Fauré: Clair de lune
(Registrazione effettuata il 24 giugno dalla Radio Olandese in occasione del Festival d'Olanda 1964)

22.05 Il libro più bello del mondo
Trasmissione a cura di Monsignor Benvenuto Matteucci

22.20 * Musica da ballo

22.50 IL NASO DI CLEOPATRA
di Arpad Fischer

23 Segnale orario - Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danase - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

7 Voci d'Italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7.45 * Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.40 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

8.55 Il Programmista del Secondo

9 (Ono)
Il giornale della donna
Settimanale di nota e notizie a cura di Paola Ogetti

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 Abbiamo trasmesso
Prima parte

10.25 (Simmenthal)
La chiave del successo

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (TV Sorrisi e Canzoni)
Abbiamo trasmesso
Seconda parte

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 * Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

11.55 Dalla Pontificia Basilica di Pompei: Supplica alla Madonna del Rosario
Radioconaca di Ennio Mastrotreano

12.15-12.30 Musica per archi
12.30-13 Trasmissioni regionali

13 (Aperitivo Select)
Appuntamento alle 13:
Voci a musica dallo schermo

15 (G. B. Pezzoli)
Music bar

20 (Gobboni)
La collana delle sette perle (Folmoline)

25 (Folmoline)
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13.30 Segnale orario - Giornale radio

13.40-14 (Mira Lanzo)
Canta che ti passa
Divagazioni in poesia di Alberto Cavallera con Tino Buazzelli
Regia di Pino Gilloil

13.40-14 (Mira Lanzo)
Canta che ti passa
Divagazioni in poesia di Alberto Cavallera con Tino Buazzelli
Regia di Pino Gilloil

13.40-14 (Mira Lanzo)
Canta che ti passa
Divagazioni in poesia di Alberto Cavallera con Tino Buazzelli
Regia di Pino Gilloil

13.40-14 (Mira Lanzo)
Canta che ti passa
Divagazioni in poesia di Alberto Cavallera con Tino Buazzelli
Regia di Pino Gilloil

13.40-14 (Mira Lanzo)
Canta che ti passa
Divagazioni in poesia di Alberto Cavallera con Tino Buazzelli
Regia di Pino Gilloil

13.40-14 (Mira Lanzo)
Canta che ti passa
Divagazioni in poesia di Alberto Cavallera con Tino Buazzelli
Regia di Pino Gilloil

13.40-14 (Mira Lanzo)
Canta che ti passa
Divagazioni in poesia di Alberto Cavallera con Tino Buazzelli
Regia di Pino Gilloil

13.40-14 (Mira Lanzo)
Canta che ti passa
Divagazioni in poesia di Alberto Cavallera con Tino Buazzelli
Regia di Pino Gilloil

13.40-14 (Mira Lanzo)
Canta che ti passa
Divagazioni in poesia di Alberto Cavallera con Tino Buazzelli
Regia di Pino Gilloil

13.40-14 (Mira Lanzo)
Canta che ti passa
Divagazioni in poesia di Alberto Cavallera con Tino Buazzelli
Regia di Pino Gilloil

13.40-14 (Mira Lanzo)
Canta che ti passa
Divagazioni in poesia di Alberto Cavallera con Tino Buazzelli
Regia di Pino Gilloil

13.40-14 (Mira Lanzo)
Canta che ti passa
Divagazioni in poesia di Alberto Cavallera con Tino Buazzelli
Regia di Pino Gilloil

13.40-14 (Mira Lanzo)
Canta che ti passa
Divagazioni in poesia di Alberto Cavallera con Tino Buazzelli
Regia di Pino Gilloil

13.40-14 (Mira Lanzo)
Canta che ti passa
Divagazioni in poesia di Alberto Cavallera con Tino Buazzelli
Regia di Pino Gilloil

13.40-14 (Mira Lanzo)
Canta che ti passa
Divagazioni in poesia di Alberto Cavallera con Tino Buazzelli
Regia di Pino Gilloil

13.40-14 (Mira Lanzo)
Canta che ti passa
Divagazioni in poesia di Alberto Cavallera con Tino Buazzelli
Regia di Pino Gilloil

13.40-14 (Mira Lanzo)
Canta che ti passa
Divagazioni in poesia di Alberto Cavallera con Tino Buazzelli
Regia di Pino Gilloil

13.40-14 (Mira Lanzo)
Canta che ti passa
Divagazioni in poesia di Alberto Cavallera con Tino Buazzelli
Regia di Pino Gilloil

13.40-14 (Mira Lanzo)
Canta che ti passa
Divagazioni in poesia di Alberto Cavallera con Tino Buazzelli
Regia di Pino Gilloil

13.40-14 (Mira Lanzo)
Canta che ti passa
Divagazioni in poesia di Alberto Cavallera con Tino Buazzelli
Regia di Pino Gilloil

13.40-14 (Mira Lanzo)
Canta che ti passa
Divagazioni in poesia di Alberto Cavallera con Tino Buazzelli
Regia di Pino Gilloil

13.40-14 (Mira Lanzo)
Canta che ti passa
Divagazioni in poesia di Alberto Cavallera con Tino Buazzelli
Regia di Pino Gilloil

13.40-14 (Mira Lanzo)
Canta che ti passa
Divagazioni in poesia di Alberto Cavallera con Tino Buazzelli
Regia di Pino Gilloil

13.40-14 (Mira Lanzo)
Canta che ti passa
Divagazioni in poesia di Alberto Cavallera con Tino Buazzelli
Regia di Pino Gilloil

13.40-14 (Mira Lanzo)
Canta che ti passa
Divagazioni in poesia di Alberto Cavallera con Tino Buazzelli
Regia di Pino Gilloil

14.10.30 Trasmissioni regionali
e Supplementi di vita regionale - per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14.30 Voci dal mondo
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moratti

15 UN MARZIANO TERRA
Inchieste immaginarie di Massimo Ventriglia
Regia di Federico Sanguigni

15.45 Vetrina della canzone napoletana

16.15 IL CLACSON
Musica e notizie per gli automobilisti a cura di Piero Accolti - Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI

17 (Alemogna)
* MUSICA E SPORT
Nel corso del programma: Ippico - Doll'ippodromo di Longhamps in Forigi - Gron Premio Arco di Trionfo

Radioconaca di Alberto Giulio

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 * I vostri prafarli
Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 ZIG-ZAG

20 INTERVALLO
Divulgazioni sul teatro lirico a cura di Mario Rinaldi

21 DOMENICA SPORT
Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini, Paolo Valenti e Baldo Moro

21.30 Segnale orario - Giornale radio

21.40 Musica nella sera

22.10 A CIASCUNO LA SUA MUSICA
Testi musicali di Piero Galdi
Presenta Daniele Plombi
Regia di Loranze Ferraro

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

RETE TRE

(Stazioni o M.F. del Terzo Programma)

9.30 Antologia di Interpreti
Direttore Wilhelm Furtwängler:

Ludwig van Beethoven
Leonora n. 3, ouverture in do maggiore op. 72a

Orchestra del Berliner Philharmoniker

Soprano Magda Laszlo:
Georg Friedrich Haendel
Dell'Oratorio e Solomon: Le Reiden

Soprano Gassellini, Alexio:
Mariellie De Robertis, clavicembalo

Ludwig van Beethoven
« Kennst du das Land » op. 75 n. 1 (da Goethe)

Il pianoforte Giorgio Favaretto

Violinista Dénes Szimondy:
Johann Sebastian Bach
Concerto in mi maggiore per violino e orchestra

Allegro - Adagio - Allegro assai

Orchestra Masterplayers diretta da Richard Schumacher

Bortolone Eberhard Wächter:
Robert Schumann
Da « Liederkreis » op. 24:

« Mit Myrthen und Rosen » n. 9 - « Schöne Wiege meiner Leida » n. 5

Da « Vier Gesänge » op. 142:

« Mein Wagen rollt langsam » n. 4

La forza del destino: Rappan
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da Tullio Serafin
Direttore Georges Sabastian:
Jules Massenot
Thais Bolletto
Allegro - Melopeo orientale - Allegro brillante - Movimento di valzer - Finale
Orchestra dell'Opera di Parigi
Tenore Wolfgang Windgassen

Richard Wagner
Tristano e Isolde: «Wie sie selig»
Orchestra Filarmonica di Monaco diretta da Leopold Ludwig
Eugen d'Albert
Tiefland: Congedo di Pedro dalle montagne
Orchestra Filarmonica di Monaco diretta da Arthur Rother
Direttore Francesco Molinari Pradelli
Gaetano Donizetti
Oon Pasquale: Sinfonia
Orchestra del Teatro di S. Carlo di Napoli

12 — **Musiche per organo**
Johann Sebastian Bach
Preludio e Fuga in si minore
Organista Fernando Germani
Max Reger
Consolation, dall'op. 65
Organista Gian Luigi Ceste-mer
César Franck
Fantasia in do maggiore
Organista Marcel Dupré

12.30 **Un'ora con Frédéric Chopin**
Introduzione e Polacco brillante in do maggiore op. 3 per violoncello e pianoforte
Ludwig Heilscher, violoncello
Hans Altmann, pianoforte
Sette Polacche
In si bemolle maggiore op. 71 n. 2 - in do diesis minore op. 28 n. 1 - in la maggiore op. 40 n. 1 - in do minore op. 40 n. 2 - in la bemolle maggiore (senza opus) - in si bemolle minore op. 26 n. 2 - in la bemolle maggiore op. 53 «Eroica»
Pianista Tito Aprea

13.30 **Concerto sinfonico diretto da Gabor Bóvcs**
Franz Joseph Haydn
Notturno n. 1 in do maggiore
Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia
Wolfgang Amadeus Mozart
Divertimento in re maggiore K. 136
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Wolfgang Amadeus Mozart
Due Arie per tenore e orchestra
«Fuor del mar, dall'opera Idomeneo» - «Dalla sua pace», dall'opera Don Giovanni
Tenore Kenneth Bowen
Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia

Benjamin Britten
Servato op. 31 per tenore, corni e orchestra
Kenneth Bowen, tenore; Renato Fagotto, corni
Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia
Dmitri Selostakovic
Sinfonia n. 9 op. 70
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Peter Iljic Ciaikovski
Romeo e Giulietta, ouverture - fantasia
Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia

15.25 **Albani Roussel**
Quartetto in re maggiore op. 45 per archi
Quartetto Loewenguth di Parigi
Aurice Fuert, violini; Roger Roche, viola; Pierre Basseux, violoncello

15.45 **Musica di ispirazione popolare**
Albert Hemsil
Cinque Conti aefarditti

Durme, durme hermosa doncella - No pasar por la mi sala - Dicho me avian dicho - Mi sposita está en al baño - And dice la nuestra novia
Zimra Ornatt, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte
Jeaus Guridi
Dieci Melodie boache
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ataulfo Argenta

TERZO

16.30 **«Le Cantate di Johann Sebastian Bach»**
(ordinate secondo l'anno liturgico)
a cura di Carlo Marinelli
Cantata n. 56 «Ich will den Kreuzstab gerne tragen», per basso, coro a quattro voci, due oboi, oboe da caccia, due violini, viola, violoncello e continuo (Lipsia, 1731 o 1732)
Oletrich Fischer-Oleskau, baritone; Hermann Tötcher, oboe da caccia
Orchestra da camera e Coro di Motelli di Berlino diretti da Karl Ristenpart

17 — **PICCOLI BORGHESI**
Dramma in 4 atti di Maksim Gorki
Traduzione e riduzione radiofonica di Angelo Maria Ripellino e Flaminio Bollini
Vasilij Vasiliev Bessemenov
Annibale Ninchi
Akulina Ivanovna, sua moglie
Rina Franchetti
Pëtar, loro figlio studente
Antonio Pierfederici
Tatjana, loro figlia maestra elementare
Lilla Brignone
Nil, figlio adottivo di Bessemenov, operaio
Carlo Giuffrè
Perichin, un lontano parente di Bessemenov venditore di uccelli
Antonio Crast
Polia, figlia di Perichin, domestica in casa di Bessemenov
Valeria Moriconi
Elena Krivtsov, vedova, inquilina di Bessemenov
Valeria Valeri
Tetereff, pensionato di Bessemenov, cantante
Vittorio Santopoli
Scaklin, studente
Riccardo Cucciollo
Maria Zvetaleva, maestra elementare
Edmonda Aldini
Stapanida, cuoca
Angela Lavagna
Un medico
Alessandro Sperli
Regia di Flaminio Bollini

19 — **Giuseppe Tartini**
Concerto in sol maggiore per flauto, archi e cembalo (realizzazione di Wilhelm Mohr)
Sollata Severino Gazzelloni
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi
19.15 **La Rassegna**
Letteratura italiana
alla cura di Giacinto Spagnolletti
La lezione neorealista: i racconti di Lucentini - Ricordo di Colombi-Guidotti
19.30 **Concerto di ogni sera**
Christoph Willibald Gluck (1714-1787): Alceste, ouverture
Orchestra «Jerald Jones» diretta da Jerald Jones
Franz Schubert (1797-1828): Sinfonia n. 3 in re maggiore
Orchestra del Filarmonici di Vienna diretta da Rafael Kubelik
Mario Castelnuevo Tedesco: Concerto n. 2 per violino e orchestra (1939)
Violinista Jascha Heifetz
Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Alfred Wallenstein

20.30 **Rivista delle riviste**
20.40 **Sergal Prokofiev**
Visiona fugitives
Pianista Sergio Castero

21 — **Il Giornale del Tarzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 **Celebrazioni straussiane**
ELETTRA
Tragedia in un atto di Hugo von Hofmannsthal
Musica di Richard Strauss
Elettra Astrid Varnay
Clitemnestra Mortha Mödl
Cristodemide Hildegard Hillebrecht
Egisto James King
Oreste Eberhard Wächter
Il mendicatore Tugomir Franc
La confidente Hildegard Rütgers
L'accella dello strascico Anja de Haan
Un giovane servitore Richard van Vrooman
Un vecchio servitore Sigfried Frese
La sovrintendente Judith Helketo
Le cinque ancelle Helen Wotts, Margarete Sissiedt, Coetka Ahlin, Lisa Otto, Lucia Popp
Direttore Herbart von Karajan
Orchestra «Wiener Philharmoniker»
(Registrazione effettuata il 17 agosto dalla Radio Austriaca in occasione del «Festival di Salisburgo 1964»)
N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA
Stazioni o modulazione di frequenze
di Roma (100,2 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)
ore 11-12 Premio Italia 1964 per opere Radiostereofoniche: «60 decibel per il signor Adamo» di Carlo Bonciani e Danilo Colombo - ore 15.30-16.30 «60 decibel per il signor Adamo» di Carlo Bonciani e Danilo Colombo (replica delle ore 11) - ore 21-22 Musica leggera.

NOTTURNO
Dalle ore 22.40 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 parti o m. 355 e dalla stazione di Calombrone su kc/s. 660 parti o m. 49.50 e su kc/s. 9515 parti o m. 31.53.
22.40 Musica dolce musica - 23.35 Vacanza per un continente - 0.36 Musica distensiva - 1.06 Melodie moderne - 1.36 Cantare è un poco sognare - 2.06 Musica classica - 2.36 Canzoni napoletane - 3.06 Firmamento musicale - 3.36 Personaggi ed interpreti - 4.06 Canta - 4.36 Testa - 4.36 Musica senza passaporto - 5.06 Panoramica nel mondo del jazz - 5.36 Repertorio violinistico - 6.06 Mattutino: programma di musica varia
Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA
kc/s. 1829 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6180 - m. 497 (O.C.)
kc/s. 7280 - m. 41.38 (O.C.)
9.30 Santa Messa in collegamento RAI con breve omelia di P. Francesco Pellegri. 14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Words of the Holy Father. 19.33 Orizzonti cristiani e divino nella sette nate - Musica per Santo Francesco - a cura di Mariella la Raya. 20.15 Parole Pontificale. 20.30 Discografia di Musica Religiosa. 21.30 Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Cristo in ragnatela. 22.30 Replica di Orizzonti cristiani.

PER
QUESTA PUBBLICITA'
RIVOLGETEVI ALLA

DIREZIONE GENERALE:
TORINO
VIA BERTOLA 34, - TEL. 5763

sipra

MILANO - PIAZZA IV NOVEMBRE, 5 - TELEFONO 69 82

ROMA - VIA DEGLI SCIALOIA, 23 - TELEFONO 31 04 41

GENOVA - VIA XX SETTEMBRE, 31/2 - TELEFONO 58 04 45

VENEZIA - RIALTO RIVA DEL CARBON, 4091
TELEFONI 21 9 93/28 0 06

NAPOLI - VIA MEDINA, 40 - TELEFONO 32 08 33

— Uffici ed Agenzia in tutte le principali città d'Italia —

IMPERMEABILI BAGNINI

GARANTITI SENZA LIMITAZIONE DI TEMPO

PREZZI DI GRANDE FABBRICA
quota **L. 700** senza
minima mensili anticipo

RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO

CATALOGO GRATIS

SPECIAZIONE RAPIDA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
con diritto di ritornare l'impermeabile senza acquistarlo o di cambiarlo con altro tipo.

contenente: grandi e belle FOTOGRAFIE dei nostri modelli (35 tipi). Con il catalogo inviamo: CAMPIONARIO di tutti i nostri tessuti di QUALITÀ SUPERIORE nei vari pesi e colori di moda.

BAGNINI - ROMA: PIAZZA DI SPAGNA 119

ENCICLOPEDIA MEDICA

PER FAMIGLIE



del Prof. Galileo dell'Università di Milano
I sintomi di tutte le malattie elencati e descritti con estrema chiarezza - L'illustrazione e la descrizione di tutti gli organi del corpo umano e delle loro funzioni - La descrizione accurata delle cure e dei farmaci per ogni malattia - La biografia dei grandi medici - ecc. ecc. Questo il contenuto della opera completa, pratica, sintetica Enciclopedia Medica del Prof. Galileo, offerta al prezzo proporzionato di L. 3.500.
Un interrogativo sulla vostra salute? Un dubbio per un pronto soccorso da apporre prima dell'arrivo del medico? La necessità di risalire, da sintomi semplici riscontrati, alla malattia? Una curiosità intima da soddisfare? Ecco tante ragioni per avere una pratica Enciclopedia Medica a portata di mano. L'Enciclopedia Medica dell'Espresso Prof. Galileo dell'Università di Milano è di preziosa utilità per le famiglie e indispensabile nella biblioteca della persona colta. Quest'opera offre tutta la garanzia della chiarezza, dell'esattezza scientifica e dell'aggiornamento: nessuna Enciclopedia Medica in Italia, è nuova e moderna quanto questa.

600 pagine
oltre 300 illustrazioni
oltre 2.200 "voci"
Numerose tavole a colori I.I.
Legatura in tela Linz
Sovracoperta a colori L. 3.500.

RICHIEDETELA SUBITO IN VISIONE, SENZA IMPEGNO

Vi prego di inviarmi, senza mio impegno, l'«Enciclopedia Medica». Ve la restituirò entro 5 giorni a nulla vi dovrò, oppure verserò l'importo di L. 3.500 per l'acquisto, a suo tempo, quando riceverò il vostro avviso.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ Nr. _____

Città _____ Prov. _____

DE COMPIERE E SPEDIRE IN BUSTA A: RC/2
DE VECCHI EDITORE - VIA DEI GRIMANI, 4 - MILANO

per «Nuovi incontri» (e $\frac{1}{2}$) con Fellini

Che cosa vuol dire Otto e mezzo? La spiegazione più accreditata ci dice che il titolo sta ad indicare il numero dei film creati da Fellini (Le luci del varietà, Lo sceicco bianco, I vitelloni, La strada, Il bidone, Le notti di Cabiria, La dolce vita, Boccaccio 70, Otto e mezzo. Il mezzo film sarebbe in questo caso Boccaccio 70, realizzato insieme a Monicelli, Visconti e De Sica). La storia di Otto e mezzo ci narra infatti di un regista insoddisfatto del suo passato, delle sue opere precedenti, in piena crisi, colto da dubbi e scosso da rimorsi, allo ricerca di un soggetto per il suo nuovo film, che riesco finalmente a soddisfarlo, che gli consente di esprimere se stesso e di portare il suo messaggio agli uomini.

Il creatore di tante emozioni, l'applaudito regista torna sui teleschermi questa sera sul programma nazionale, per chiudere la ripresa della serie I nuovi Incontri, curati da Pio de Berti.

Fellini è intervistato da Zavoli, anch'egli romagnolo. In questo incontro tra «vecchi vitelloni», Zavoli riesce a tirar fuori o Fellini ancora qualcosa di più, qualcosa che nella pubblica confessione di Otto e mezzo era rimasto nascosto. L'uomo e l'artista si svelano così completamente allo spettatore, e dell'uno e dell'altro vengono a parlarsi i suoi vecchi professori, i compagni di un tempo, i collaboratori romani, i critici e persino lo scrittore Simeon, i suoi attori preferiti: Sordi, Mastroianni, Anita Ekberg, Sordani, Milo, Claudia Cardinale e, naturalmente, la moglie Giulietta Masina. Ma quando il mosaico della personalità di Fellini sembra essere definitivamente completato, ecco che con una battuta, con un guizzo improvviso, il regista riscompone l'immagine che di lui faticosamente avevamo messo insieme e torna ad essere inafferrabile.



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Vicks VapoRub - Comomilla - Sogni d'oro - Gillette - Polenta Valsugana)

21,15 Folies di Hollywood
Dieci anni di film musicale
Presentazione di Fernaldo Di Giammatteo

I BARKLEYS

DIRECTOR

Film - Regia di Charles Walters

Prod.: Metro Goldwyn Mayer

Int: Fred Astaire, Ginger Rogers

23,05 Notte sport

I Barkleys di Broadway

prova che l'attende. Ma il nuovo regista non sa guidarla bene ed andrebbe sicuramente incontro ad una delusione se Joah, sempre innamorato di lei, non le desse per telefono, imitando la voce del rivale, preziosi consigli. Dinah ottiene così un grande successo, ma quando scopre che è stato suo marito a consigliarla, si pente di averlo

abbandonato e ritorna da lui, felice di essergli ancora vicina nell'arte e nella vita. Ha diretto Charles Walters. Attore, danzatore e coreografo teatrale, Walters debuttò nel cinema nel 1942 dirigendo le sequenze coreografiche di film altrui (sono da ricordare soprattutto i film Meet Me in St. Louis, mai giunto in Italia, e Ziegfeld

Follies di Minnelli). Nel 1947 è passato alla regia specializzandosi in film musicali senza tuttavia conseguire i risultati di Minnelli, Kelly e Donen. I suoi film più noti sono oltre a quello trasmesso questa sera *Ti amavo senza saperlo*, già presentato nella serie «Folies di Hollywood», *Lili* e *Le scarpette di vetro*.
Giovanni Leto



L'Italia in automobile

La storia dell'automobile in Italia, dalle origini ai nostri giorni. La prima puntata sarà messa in onda questa sera alle 21 sul Nazionale. Al nuovo ciclo dedichiamo un articolo alle pagine 12 e 13. Nella foto, la regina Margherita prova un nuovo modello di auto

La televisione ha preparato una serie di tre trasmissioni nelle quali verrà narrata, attraverso immagini e testimonianze vive,

OGGI UNA PASSIONE...



DOMANI UNA PROFESSIONE

Imparate un lavoro più bello e di soddisfazione studiando per corrispondenza con le **RADIOSCUOLA TV ITALIANA**

Pochi minuti al giorno di divertente applicazione e costruite da soli UN TELEVISORE! UNA RADIO! STRUMENTI PROFESSIONALI! che rimarranno di Vostra proprietà. Senza scorgervi VI DIPLOMERETE: RADITECNICO E MONTATORE TV.



PER SAPERNE DI PIU' E VEDERE FOTOGRAFATI A COLORI TUTTI I MATERIALI PEZZO PER PEZZO, RICHIEDETE SUBITO GRATIS * SENZA IMPEGNO il magnifico LIBRO a colori (dal valore di 500 lire)

OGGI UNA PASSIONE... DOMANI UNA PROFESSIONE
* Basta inviare una cartolina postale con il Voostro Nome e Cognome e Indirizzo ella:

RADIOSCUOLA-TV
Via Pinelli, 12/24
Torino **ITALIANA**

Abital

la confezione maschile e femminile
questa sera alle ore 20,15

nei **tic tac**

vi farà sentire qualcuno...

LENTIGGINI?



la tedesca
del dottor
FREYGANG'S

Nelle migliori profumerie e farmacie
non trovate l'altro specialità "AKNOL - CREME Doktor Freygang's".
contro le impurità giovanili della pelle. In vendita a L.1200 (esclusa Iva)



DAL GIAPPONE REGISTRATORE A TRANSISTOR SUN ACE super da lusso ORIGINALE GIAPPONESE



funzionante a 4 transistor, batteria a lunga durata - portatile - completo di nastro, microfono e auricolare - comandi a tastiera - dimensioni: 21x17x7.

IL SUO PREZZO DI VENDITA È DI LIRE 25.800, MA IN OCCASIONE DEL LANCIO PUBBLICITARIO IN ITALIA POTRETE AVERLO DIRETTAMENTE A CASA VOSTRA (SE ORDINATO ENTRO 10 GIORNI) AL PREZZO PROPRIAMENTE GIUDICATO ED UNICO DI LIRE

12.900
più spese postali

Ordinate subito! Ritagliate ed incollate su di una cartolina postale questo avviso ed inviatela alla
CALIFORNIA
VIA CALIFORNIA 14 MILANO (OVEST)
Pagherete al postino alla consegna della merce. Per l'estero pagamento anticipato. Spese di spedizione e assicurazione escluse. 22.10.1984

PER SOLE LIRE
1500

**TUTTE
LE PIU'
BELLE**

**CANZONI
NAPOLETANE**

Core ngrato
Springer, Francesco
A. Francesco, O. Zola
mo, O. Man, Anema
e core, Sciummo, Gua-
glione, Na sera e maggio
Marchese, I le nno
vase, O surdato namurato
Santa Lucia lunaria, Tor-
na, Surriento, O man
narello, O stannifero
Santa Chiara, Fa-
niculi funiculi

**PIU' LE 3 PRIME
CANZONI**
CLASSIFICATE IN QUESTO
**XII FESTIVAL
DELLA
CANZONE
NAPOLETANA**

COMPLESSO DEI TEEN ROCKS DIRETTO DAL MAESTRO MARIO BATTINNI.

con
sole lire **1500** più spese
postali

Ordinate subito! Ritagliate ed incollate su di una cartolina postale questo avviso ed inviatela alla
CALIFORNIA
VIA CALIFORNIA 14 MILANO (OVEST)
Pagherete al postino alla consegna della merce. Per l'estero pagamento anticipato. Spese di spedizione e assicurazione escluse. 22.10.1984

RADIO LUNEDI NAZIONALE SECONDO

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

7.45 (Motta)

Andedoli con accompagnamento
Le Borse In Italia e all'estero

8 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Domenica sport

8.30 (Palmolive)

Il nostro buongiorno

8.45 (Chiarodenti)

Interradio

a) L'Orchestra di Don Costa North: Restless love; Peterson: Vini vinti; Anderson: Serenata
b) Il trio Los Hermanos Rigual: 1) Noche azul, 2) Cuando brilla la luna, 3) La dai vestito rojo

9.05 Nicole D'Amico: Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori

9.10 (Sidel)

Pagine di musica

Vivaldi: Concerto in do maggiore, per due trombe, archi e cembalo; a) Allegro, b) Largo, c) Allegro (Orchestra Cadoppi e Cesare Avanzini, trombe - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi); Clementi: Sinfonia in re maggiore op. 18; a) Grave, Allegro assai, b) Andante, c) Minuetto (Poco allegro), d) Allegro assai (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci)

9.40 Carlo Verde: Attualità e curiosità scientifiche

9.45 (Knorr)

Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

10 (Cori Confezioni)

*** Antologia operistica**

Verdi: Otello; «Canzone del salice»; Bellini: Norma; «Oh non tremare»; Puccini: La Bohème; «Vecchia dinara»; Boito: Mafiotto; «Giunto sul passo estremo»

10.30 Catherine Bloom

di Alessandro Dumes

Adattamento di Olga Berardi

Prima puntata

11 (Gradina)

Passaggiato nel tempo

11.15 Musica e divagazioni turistiche

11.30 Johanna Brehms

Due Rapsodie op. 79

a) n. 1 in si minore; b) n. 2 in sol minore (Fianista Martha Argerich)

11.45 Musica per archi

12 (Tide)

Gli eredi delle 12

12.20 Arlecchino

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Róberts)

Carillon

Zig-Zag

13.25-14 (Tà Vittoria)

NUOVE LEVE

Nomen-Russell: Amore ritorna a casa; Cassia-Bacharach: Ti tendo le braccia; Siberia-

Chiesa: La cotta; Montano-Da Via: Ci siamo conosciuti l'anno scorso; Cappelletti-Parosani-Facchetti: Ho sciolto il tuo nome su uno scoglio; Rosagnoli: Ogni domenica; Hertha-Pinchi-Goetz: Mille mille grazie; Angeli-Tabasso: L'estate che verrà; Leva-Reverber: Se mi vuoi bene vieni via con me

14.14,55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari e Canalisetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (Bluebell)

Album discografico

15.45 Quadrante economico

16 Programmi per i ragazzi

La promessa

Radioscena di Mario Pucci

Regie di Ugo Amodeo

16.30 Corriere del disco: musica sinfonica

a cura di Carlo Marlinelli

17 Segnale orario - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Ribalta d'oltreoceano

17.55 Vi parla un medico

Bruno Bonetti: Allarmi al cuore

Ultima trasmissione

18.05 *Grendi valzer

18.50 *Fisarmoniche alla ribalta

19.05 L'Informatore degli artigiani

19.15 Radio Olimpia

a cura di Nendo Mertellini e Paolo Valentini

19.30 *Motivi in gloria

Negli intervalli comunicati commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi e...

20.25 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21.15 CONCERTO DI MUSICA CERCISTICA

diretto da NINO VERCHI con la partecipazione del soprano Marcella Pobbè e del tenore Luigi Infantino

Rossini: Il barbiere di Siviglia; Sinfonia; Puccini: Tosca; «Vim d'arte»; Ciaia: Arlecchino; «Il lamento di Federico»; Verdi: 1) La forza del destino; «Pace mio Dio»; 2) La Traviata; «Lungi da lei»; Puccini: 1) Tosca; «Mario, Mario»; 2) Manon Lescaut; Sinfonia; 3) Turandot; «Signore ascolta»; Bizet: Carmen; «Il fiore»; Mascagni: L'Amico Fritz; Duetto delle ciliege; Wagner: Il vascello fantasma; Sinfonia

Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia

22.30 L'APPRODO

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

23 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonnotte

7.30 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicate ai turisti stranieri

8 *Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.40 (Palmolive)

*** Canta Claudio Villa**

8.50 (Cero Grey)

*** L'orchestra del giorno**

9 (Invernizzi)

*** Pentagramma Italiano**

9.15 (Lavabiancheria Candy)

*** Ritmo-fantasia**

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

*** D. come donna**

Piccola enciclopedia femminile, e cura di Adriana Raccchi

Canzoni indimenticabili

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Talmone)

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 (Bertagni)

Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Milky)

Dico bene?

11.40 (Mira Lanza)

Il portacanzoni

12.12.20 (Doppio Brodo Star)

Crescendo di voci

12.20-13 Trasmissioni regionali

12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone della Piemonte e della Lombardia

12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 (Burrificio Campo dei Fiori)

Appuntamento alle 13:

Alta tensione

15' (G. B. Pezzoli)

Musica bre

20' (Galbani)

La collana delle sette perle

25' (Palmolive)

Fonolampo: dizionario dei successi

13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

45' (Simmenthal)

La chiave del successo

50' (Tide)

Il disco del giorno

55' (Coffè Lavazza)

Storia minima

14 Tecchino di Napoli contro tutti

a cura di Silvio Gigli

14.05 Voci alla ribalta

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (Dischi Ricordi)

Tavolozza musicale

15 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

15.15 (RI-FI Record)

Selezione discografica

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in minuetta

Album per la gioventù

Chakowski: La schiacciatoia, suite dal balletto - Ouverture

minuetta - Danze caratteristiche: Maria, Danza della Fata

Coniello, Danza russa (Trepak), Danza araba, Danza cinese, Danza del flauti, Valzer

de fiori

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

diretta da Ferruccio Scaglia

16 (Dizian)

Rapsodia

— Piccole e grandi orchestre

— Sentimentali ma non troppo

— Sempre in voga

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te

a cura di Padre Virgilio Rondini

16.38 *Overtimento per orchestra

16.50 Concerto operistico

Mezzosoprano Yvonne Pappas

Gluck: Orfeo ed Euridice; a) Ouverture; b) Che farò senza Euridice; Mozart: 1) Idomeneo; Gavotta; 2) Ombra felice; Recitativo e aria K. 255; Rossini: Il Barbiere di Siviglia; «Una voce poco fa»; Grétry: Zémire et Azor, ballet-suite (traser, di Thomas Beecham); a) Entrée, b) Passepied, c) Pastourelle, d) Final

Orchestra Promenade diretta da G. S. Ybert Newland

(Registrazione della Radio Olandese)

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Spic e Span)

Radiosolito

TRE UOMINI IN BARCA

di Jerome K. Jerome

Adattamento di Mario Mattoni e Mauro Pezzati

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Seconda puntata

Jerome Fernando Farese

Harris Franco Luzi

George Enzo Tarascio

Il biglietto

Corrado De Cristoforo

Il facchino Gualberto Giusti

Il primo viaggiatore

Giovanni Pietrasanto

Il secondo viaggiatore

Raffaele Longobardi

Un imprenditore di pompe

funebrì Fernando Cajati

La moglie dell'amico

Anno Maria Zuti

La fantesca Jolanda Verdostri

La signora Poppets

Il vecchio

Tino Erier

Un altro facchino Nino Benini

Il capostazione Renzo Scoll

Un passante Nito Conda

Regia di Umberto Benedetto (Registrazione)

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Guldo Di Pino - Le vite di Michelangelo. Tempo e personalità di Michelangelo

18.50 I vostri preferiti

Negli intervalli comunicati commerciali

19.30 Seg

questa sera
in TIC TAC

signora
si calma

beva una

BONOMELLI
espresso



nervi calmi
sonni belli

ACCADEMIA INTERNAZIONALE
D'ALTA MODA

«KOEFA»

Corsi di Figurista - Modellista -
Confezionista - Indossatrice -
Costumista - Cartellista

ROMA - Vittoria Colonna, 39
Telef. 31.98.67



CALZE ELASTICHE

CURATIVE per VARI e FLUENTI
su misura e prezzi di fabbrica.
Nuovi tipi speciali invisibili per
donna, estrofiori per uomo,
riparabili, non danno noia.

Gratis catalogo-prezzi n. 6
CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

questa sera in "CAROSELLO"



LINEA ■

MARISA DEL FRATE

OTELLO

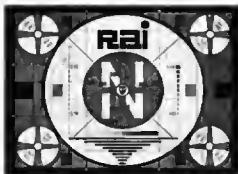
con Tonino Micheluzzi

bonbons al cioccolato



TV

MARTEDÌ



Mascherpa e Marco Val-
secchi

Regia di Lyda C. Ripan-
delli

**19,55 QUINDICI MINUTI
CON NUNZIO GALLO**

Presenta Gloria Christian

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Coperte Pinguino - Stufe
Warm Morning - Espresso
Bonomelli - Pirelli Confezio-
ni - Gibbs Fluoruro - Sital)

20,15 SEGNALE ORARIO

**TELEGIORNALE SPORT
ARCOBALENO**

(Veramon - Pavesini - Volks-
wagen - Calze Malerba -
Gran Senior Fabbri - De
Rica)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO

(1) Fibra acrilica Leacril -
(2) Caramelle Dufour -
(3) Ava Bucato - (4) Bic
«Punta Diamante»

I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Fotogram-
ma - 2) Augusto Cluffini -
3) Organizzazione Pagot -
4) Slogan Film

21

**LA FAMIGLIA
BARRETT**

Film - Regia di Sidney
Franklin

Prod.: Metro Goldwyn
Mayer

Int.: Norma Shearer, Fre-
dric March

22,45 LOTTA PER LA VITA

Storie di animali che scom-
paiono nei quattro conti-
nenti e di uomini che li
aiutano a sopravvivere

VII - Gli ultimi animali
dell'Alto Nilo

Realizzazione di Colin Wil-
lock e Joseph Stanley

23

TELEGIORNALE

della notte

**Un film interpretato
da Fredric March**

nazionale: ore 21

Nella casa triste e grigia di
Wimpole Street Elizabeth
Barrett consumò gli anni di
una giovinezza infelice, stret-
ta fra le crisi ricorrenti di
una penosa infermità che
sembrava destinarla a una
morte prematura, e l'austero
puritanesimo del padre, un
ricco possidente ginevrino
che andava esercitando sulla
numerosa prole, ma in par-
colare modo sulla fragile Eli-
zabeth, una tirannica tutela.
L'attività poetica di Elizabeth
Barrett, che a quattordici an-
ni pubblicava le sue prime
composizioni, non era proba-
bilmente di valore tale da ga-
rantirle un posto nella storia
della letteratura inglese, se
non fosse stato per l'incon-
tro con Robert Browning,
poeta di notevole importan-
za nell'epoca di trapasso tra
romanticismo e vittorianesi-
mo; incontro che diede luogo
a un'avventura romantica, a
un matrimonio segreto, a una
fuga in Italia, a un lungo
soggiorno fiorentino, e che
ispirò alla Barrett la sua ope-
ra più degna di ricordo: i
Sonetti dal portoghese.

La Barrett aveva quasi qua-
rant'anni quando incontrò
Browning, parecchio più gio-
vane di lei. L'immagine più
nota che ci resta della poe-
tessa è il ritratto del Gordi-
giani esistente nella National
Portraits Gallery, e ci mo-
stra una donna non giovane,
goffamente accosciata, il vol-
to emaciato e contratto e il
colorito cadaverico, franca-
mente priva di attrattive pur
se illuminata da una dolente
spiritualità.

Appare chiaro che il cine-
ma, volendo interessarsi a
questo personaggio, non pote-
va esimersi dal modificarne

15 minuti

nazionale: ore 19,55

Ha incominciato quasi con
un fallimento. Perché Nunzio
Gallo aveva optato per la liri-
ca. Quasi bambino, con i cal-
zoni corti, si iscrisse al Con-
servatorio di S. Pietro a
Majella. Frequentò fino alla
conclusione corsi di canto
per voce baritonale e uscì col
suo bravo diploma. Mosse an-
che alcuni passi, tutt'altro che
irrilevanti, in campo profes-
sionale. Prese parte ad alcu-
ne opere trasmesse dalla Rai,
nel 1948, poco dopo compar-
ve anche sulle scene del
S. Carlo.

«Ma lasciamo perdere» —
dice — «l'opera lirica evi-
dentemente non era il mio
destino». Così emigra nel
mondo della canzonetta.

E la cosa va. Va al punto
che, in breve, raggiunge la



Nunzio Gallo, «il baritono della canzonetta», è ospite que-
sta sera della televisione. Nei quindici minuti che gli sono
dedicati il cantante napoletano, che nel 1957 vinse con
«Corde della mia chitarra» il Festival di Sanremo, interpre-
terà alcuni tra i motivi, noti e meno noti, del suo repertorio

6 OTTOBRE

La famiglia Barrett



Nella « Famiglia Barrett » di Sidney Franklin, vedremo Fredric March nei panni del poeta Robert Browning, uno dei protagonisti della vicenda, ambientata a Londra nell'epoca di trapasso tra romanticismo e vittorianesimo

profondamente i tratti, illeggiadrendoli e conformandoli agli schemi divistici in uso a Hollywood. Ciò avvenne difatti nel 1934, in un film diretto da Sidney Franklin il cui titolo originale, *The Barretts of Wimpole Street*, fu tradotto in italiano *La famiglia Barrett*.

In esso la poetessa acquistò l'eleganza fascinosa e un po' « fanée » di Norma Shearer, una delle maggiori « stelle » della Metro, seconda solo alla Garbo nella scala dei valori divistici dell'epoca. Accanto a lei fu Fredric March, attore di spiccata personalità. Il terzetto dei protagonisti fu completato da Charles Laughton, che colorì il fanatismo puritanesimo del vecchio Barrett di lampeggianti sfumature grottesche e, al tempo stesso, di morbosa violenza. La vicenda, solo vagamente

ispirata ai fatti reali, è quella di un padre tiranno che, per malinteso moralismo, vieta alle figlie — di cui una, Elizabeth, inchiodata a una poltrona — ogni contatto col mondo esterno, e le terrorizza con apocalittici richiami alla morte incombente. La corrispondenza e poi gli incontri con Browning danno a poco a poco ad Elizabeth la forza di sottrarsi dalla sua passiva rassegnazione e di rifiorire anche fisicamente. L'esempio della sorella minore (Maureen O' Sullivan) che non aspetta il consenso paterno per sposare un ufficiale di cui è innamorata, spinge la poetessa, ormai guarita, a ribellarsi anch'essa alla tirannia del vecchio, e ad accettare l'offerta di matrimonio fattale da Browning.

Guido Cincotti

con Nunzio Gallo

notorietà. Incomincia partecipando a *Carosello napoletano*, la rivista famosa di Ettore Giannini; poi a *Tintarella napoletana* e a *Chi è di scena*: in quest'ultima lavora accanto ad Anna Magnani. Poi via: al Festival. Nel 1957 porta alla vittoria la canzone *Corde della mia chitarra* alla grande rassegna sanremese. E diventa, per i napoletani e per il resto degli italiani, il baritono della canzonetta. Ormai della lirica s'infischia. Anche se una giustificazione in genere l'accampa. Dice: « Qualunque confine tra i vari generi musicali per un napoletano è un assurdo ». Ma intendiamoci c'è canzonetta e canzonetta. Per lui la canzone tipica è *O sole mio*. E a modo suo vi è rimasto sempre fedele: motivi tradi-

zionali, se vogliamo, dal tessuto musicale ricco di pieghe e contropieghe, che stanno a mezzo fra la musica seria e quella leggera.

Si spiega meglio: « La canzone è soprattutto melodia: non suoni sguaiaati senza senso ». Con queste sue teorie, e in virtù della sua caratteristica voce, pregevole di lirismo, dicono i tecnici, ha raggiunto il successo. E ciò che è ancor più importante, da anni ormai si mantiene sulla cresta dell'onda, al di sopra delle mode che si susseguono a ritmo incalzante.

Per 15 minuti, stasera, è ospite della TV. Presenterà alcune canzoni che ancora una volta sottolineano la sua coerenza musicale e le ragioni del successo che seguita a ottenere.



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Alka Seltzer - Shell - Deb - Globe-Master)

21,15 ROBERTO ROSSELLINI

Appunti biografici raccolti da Giulio Macchi

22,15 Biblioteca di Studio Uno

Spettacolo musicale realizzato da Antonello Falqui e Guido Sacerdote

IL CONTE DI MONTECRISTO

con il Quartetto Cetra, Gabriele Antonini, Alfredo Bianchini, Sergio Bruni, Walter Chiari, Antonella Lualdi, Elena Sedlak, Grazia Maria Spina, Renato Tagliani, Bice Valori, Lina Volonghi, Franco Volpi

Orchestra diretta da Bruno Canfora

Coreografie di Gino Landi

Scene di Cesarini da Senigallia

Costumi di Folco

Regia di Antonello Falqui (Replica dal programma Nazionale)

23,20 Notte sport



Roberto Rossellini, il regista di « Roma città aperta », il film che la critica internazionale definì senza riserve un capolavoro del cinema di tutti i tempi, è il personaggio che Giulio Macchi « mette a fuoco » questa sera nei suoi appunti televisivi

È LA DURATA CHE CONTA



L. 480.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Visitate. Aperte anche festivi. Vasto assortimento. Consegne ovunque gratuite. Sconti premio anche col pagamento rateale. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete nuovo catalogo e colori RC/41 inviando L. 200 in francobolli alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

Novità tedesca per lavori a maglia



più veloce - più esatto senza ferri
Lire 2.800 Opuscolo illustr. Gratis

Il ROTA-PIN è un brevetto quasi miracoloso che permette anche alle principianti di fare dei bellissimi lavori a maglia: pullover, giacconi, sciarpe, vestiti per bambini. Non è più necessario contare le maglie. Il ROTA-PIN ha un'ampiezza di ben 160 maglie e può essere usato per filati di lana, cotone, raso, ecc. Il ROTA-PIN viene spedito contrassegno o vaglia postale franco domicilio. Ordinate oggi stesso il ROTA-PIN, provvisto di istruzioni alla

CITTA AURO - VIA UDINE 2/R 1

TRIESTE



... Calimero! il pulcino nero...

... e ricordate: il bucato **AVA**
è **bucato garanzia**

e la "prova controllo" ve lo dimostra

AVA contiene le figurine del
CONCORSO MIRA LANZA

34

Flautista Camille Wanaussek:
Jean-Marie Leclair
Concerto in do maggiore
op. 7 n. 3 per flauto e orchestra

Soprano Régine Crespin:
Richard Wagner
Tannhäuser: «Allmächt'ge Jungfrau»

Hector Berlioz
La Damnation de Faust:
«D'amour l'ardente flamme»

Violinista Christian Ferras
e pianista Pierre Barbizet:
Ludwig van Beethoven
Sonata in fa maggiore op. 24
«Primavera»

Baritono Tito Gobbi:
Ruggero Leoncavallo
Pagliacci: «Si può?»

Giuseppe Verdi
Un ballo in maschera: «Eri tu che macchavi quell'anima»

Trio di Bolzano
Nunzio Montanari, pianoforte;
Giannino Carpi, violino; San-
te Amadori, violoncello

Muzia Clementi
Sonata in re maggiore per
pianoforte con accompa-
gnamento di violino e violoncello

Direttore Nicolaj Malko:
Edvard Grieg
Suite lirica

12.45 Musica per chitarra e
arpa

13 — Un'ora con Jan Sibelius
Sonatina in mi maggiore
op. 80 per violino e piano-
forte
Sinfonia n. 2 in re maggio-
re op. 43

14 — Recital del pianista
Friedrich Gulda
Ludwig van Beethoven
Sonata in do diesis minore
op. 27 n. 2 «Quasi una fan-
tasia»
Sonata in mi maggiore
op. 109

Claude Debussy
Dodici Preludi, Libro I
Dodici Preludi, Libro II

15.45 Gustav Holst
I Pianetti, suite op. 32

16.20 Congedo
17 — Place de l'Etoile
Istantanee dalla Francia

17.15 Vite musicale del Nu-
ovo mondo

17.35 1914: Un'italiana a Pa-
rigi assediata
Conversazione di Luciano
Cacciò

17.45 Sergei Prokofiev
Suite Setta, op. 20

18.05 Corso di lingua ingle-
se, e cura di A. Powell
(Replica dal Programma Na-
zionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
Cultura portoghese
a cura di Giuseppe Tavani

18.45 Beldessare Galuppi
Concerto a quattro n. 7 in
do minore

Franco Tamponi, Arnaldo
Apostoli, violini; Federico Ste-
phani, viola; Nerio Brunelli,
violoncello

18.55 Bibliografie ragionate
La politica economica del
fascismo

a cura di Franco Catalana

19.15 Panorama delle idee
Selezione di periodici stra-
nieri

19.30 Concerto di ogni sera
Ludwig van Beethoven
(1770-1827): Quartetto in mi
minore op. 59 n. 2, per archi
Quartetto Vegh; Sándor Vegh,
Sándor Zsóly, violini; Geo-
rges Janzer, viola; Paul Szabo,
violoncello

Frédéric Chopin (1810-1849):
Ballata n. 4 in fa minore
op. 52

Pianista Jambor Agi
Claude Debussy (1862-1918):
Sonata n. 1 in re minore,
per violoncello e pianoforte
(1915)

Mstislav Rostropovic, violan-
cello; Benjamin Britten, pia-
noforte

20.30 Rivista delle riviste
20.40 Johann Sebastian Bach
Concerto in do maggiore,
per tre clavicembali e or-
chestra

Solisti: Ferruccio Vignanelli,
Hedda Illy e Luitger Rieth
Orchestra Sinfonica di Torino
della Radiotelevisione Italiana
diretta da Claudio Abbado

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui
fatti del giorno

21.20 In occasione del 40° an-
niversario delle trasmissio-
ni radiofoniche

CONCERTO SINFONICO
diretto da Armando La Rosa
Parodi

Antonio Vivaldi
(rev. Bruno Maderna)
«Beatus vir» - Salma 111
per 2 cori, 2 orchestre d'ar-
chi, 2 oboi e organo

Goffredo Petrassi
Concerto n. 4 per orchestra
d'archi

Placidamente - Allegro inque-
to - Molto sostenuto - Allegro
giusto

Darius Milhaud
Sinfonia n. 5 per orchestra
(1953)

Vivo - Lento e tenero - Chiaro
e leggero - Vivace ed ener-
gico

Maestra del Coro Nina Aa-
tanellini - Orchestra Sinfo-
nica e Coro di Roma della
Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo: (ore 22 circa)
Died ricette contro l'alle-
nazione

Conversazione di Giannhat-
tista Vlcari

N.B. Tutti i programmi radio-
fonici preceduti da un asterisco
(*) sono effettuati in edizioni
fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra
parentesi si riferiscono a co-
municati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni a modulazione di fre-
quenza di Roma (100.3 Mc/s) -
Milano (102.2 Mc/s) - Napoli (103.9
Mc/s) - Torino (101.8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica
ore 15.30-16.30 Musica sinfonica
ore 21-22 Musica leggera.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 0.30: Program-
mi musicali e notiziari trasmessi
da Roma 2 su kc/a, 845 pari o
m. 355 e dalle stazioni di Calta-
nissetta O.C. su kc/a, 6000 pari o
m. 49.50 e su kc/a, 9515 pari o
m. 31.53.

22.50 L'angolo del collezionista
- 23.45 Concerto di mezzanotte
- 0.36 Divagazioni musicali -

1.06 Colonna sonora - 1.36 Suc-
cessi e novità musicali - 2.06 Le
romanze da camera da voi pre-
ferite - 2.36 Fantasia cromatica

- 3.06 Complessi d'archi - 3.36
Marechiaro - 4.06 Musica per
tutte le ore - 4.36 Concerto sin-
fonico - 5.06 Orchestre e mu-
sica - 5.36 Piccola antologia mu-
sicale - 6.06 Mattutino: Pro-
gramma di musica varia.

Tra un progr. e l'altro vengono
trasmessi notiziari in italiano,
inglese, francese e tedesco.

14.30 Rediogornale. 15.15 Tra-
missioni estere. 19.15 Daily
Report from the Vatican. 19.33
Orizzonti Cristiani: Notiziario -

«Oggi el Concilio» di Bene-
venuto Matteucci - «Pece e au-
torità internezione alla luce
del principi cristiani» di Spar-
taco Lucarini - Pensiero della
sera. 20.15 Concilio et Mariolo-
gie. 20.45 Helmut und Weltmis-
sion. 21.15 Santo Rosario. 21.15
Trasmissioni estere. 21.45 La
Palabra del Papa. 22.30 Replica
di Orizzonti Cristiani.

22.30 Rediogornale. 15.15 Tra-
missioni estere. 19.15 Daily
Report from the Vatican. 19.33
Orizzonti Cristiani: Notiziario -

«Oggi el Concilio» di Bene-
venuto Matteucci - «Pece e au-
torità internezione alla luce
del principi cristiani» di Spar-
taco Lucarini - Pensiero della
sera. 20.15 Concilio et Mariolo-
gie. 20.45 Helmut und Weltmis-
sion. 21.15 Santo Rosario. 21.15
Trasmissioni estere. 21.45 La
Palabra del Papa. 22.30 Replica
di Orizzonti Cristiani.

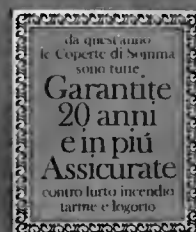


Quando è una spesa importante,
una spesa per la vostra casa,
è importante scegliere bene,
è bene scegliere Somma.

Perché una Coperta di Somma
è lana. Colore. Pittura. Soprattutto,
è Garanzia Assicurazione 20 anni.

Sì, la saggezza oggi
è tutta per Somma

Somma
soltanto



coperte di Somma - coperte di sogno

La certezza di imparare l'inglese



CALLING ALL BEGINNERS

È il corso di lingua inglese sempre preferito, il corso che si impone a tutti perché è un corso serio, completo, perfetto nel metodo di famosi professori dell'Università di Londra, nella pronuncia di chiari dattisti, nella realizzazione di tecnici esperti, e garantito dalla B.B.C. di Londra, la

più grande organizzazione mondiale per lo studio dell'inglese. Teorico e pratica insieme, è composto di una grammatica moderna, opportunamente compilata per gli Italiani, e di quattro dischi microsolco a 33 1/3 giri, di 25 cm. di diametro, con la fraseologia e le conversazioni dell'uso contemporaneo e di uno di 17 cm. dedicato alla fonetica. Un vivo compendio della lingua parlata. Racchiuso in solido astuccio costa Lire 18.720. In vendita nei negozi di dischi, nelle librerie a da

VALMARTINA EDITORE - Via Capodimondo 86 - FIRENZE

COMUNICATO ALLE SARTE

Richiedete direttamente "Eleganza e Linea", 1ª COLLEZIONE

70 modelli esclusivi autunno-inverno '65 della

SCUOLA TAGLIO ALTAMODA - TORINO

VIA ROCCAFORTE 9/10 - TORINO
Spedizione del fascicolo franco domicilio versando L. 2.000 sul conto corrente postale 2/20374 oppure a mezzo vaglia. Per pagamento contrassegno L. 2.100.

ATLANTI ZANICHELLI



Piccolo atlante geografico Zanichelli



TV MERCOLE



NAZIONALE

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Laboratori Cosmochimici - Lane Morò - Cremisfrutto Altea - Giocattoli Baravelli)

La TV dei ragazzi

Dal Teatro dell'Angelicum in Milano

LA PRINCIPESSA RADICCHIO

di Alessandro Brissoni

La principessa di Moltolag-
giù Paola Sivieri
Ruggero, cavaliere di ven-
tura Marco Bonetti
Pallino Sante Calogero
Bardofa Angela Cicorella
Gervasio Filippo Degaro
Arturo Franca Viglione
Agenore Gianni Rubens
Pietro Carlo Bonomi
Tania Claudio Caramaschi
Il vecchio Pinza

Franca Viglione
Il padrone del castello
Filippo Degaro

Costumi di Maud Strud-
hoff

Scene e regia teatrale di
Alessandra Brissoni

Ripresa televisiva di Carla
Raglonieri

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Liz - Crockers soda Pavesti)

19,15 I DIBATTITI DEL TELEGIORNALE

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Confessioni Lubiam - Sapone Palmolive - Bebe Golboni - Caffè Caramba - Monetti & Roberts - Società del Plasmone)

20,15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Lanificio di Somma - Bian-
coarti - Trim - Lavatrice
Triplex - Orologi Avia - Po-
modoro Star)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO

(1) Cera Grey - (2) Dur-
ban's - (3) Movil - (4)
Motta

I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Vlmder
Film - 2) Augusto Cluffini
- 3) General Film - 4) Paul
Film

21 — Nino Taranto e Maria Cuadra in

NAPOLI CONTRO TUTTI

Una gara di canzoni fra
Napoli e il Mondo

Trasmissione abbinata alla
Lotteria di Capodanno

Testi di Verde e Bruno

I Girone

II trasmissione:

NAPOLI CONTRO MADRID

NAPOLI

— Canzone appassionata
— Core 'ngroto
— Lo cammesella
— Marechiarè

MADRID

— Dimmelo in settembre
— Lo violetero
— Andalusia
— El Relicorio

con le Bluebell Girls, Ser-
gio Bruni, Franco Coto-
gno, Arnoldo Poà, Tullio
Pane, Michel, Encarnita
Pola, Lita Torello

Orchestra e coro diretti
da Gianni Ferrio

Coreografie di Gino Landi

Scene di Cesarini da Sen-
gallia

Costumi di Danilo Donati

Regia di Piero Turchetti

22,15 COME VEDREMO LE OLIMPIADI DI TOKIO

a cura di Luca Di Schiena

Ripresa televisiva di Giu-
seppe Sibilla

22,40 STORIA DI UNA DANZATRICE

Un programma realizzato
da Mel Stuart

con la collaborazione di
«The Dance Players» della
«American School of
Dance» e di «Melanie Alexander»

Prod.: United Artists

23 —

TELEGIORNALE

della notte



Maria Cuadra, che sarà la ma-
drina della Spagna nel secondo
incontro di «Napoli contro

Lotteria di Capodanno: secondo incontro

nazionale: ore 21

La nuova formula della lot-
teria di Capodanno '65 ha
permesso il ritorno alla can-
zone classica in un'epoca in-
flazionata dagli urlatori e dai
cantautori. Il pubblico è così
messo nella possibilità di fa-
re confronti diretti fra la can-
zone d'oggi e quella di ieri
che seguiva il proverbiale
«Ofele fa el to mestè»: un
poeta scriveva i versi, un
maestro patentato componeva
la musica, un cantante inter-
pretava la canzone.

E quando, come nel caso di
Marechiarè, il poeta si chia-
ma Salvatore Di Giacomo, il
compositore Paolo Tosti e il
cantante Tullio Pane, allora
sono evidenti i vantaggi sulla
moda odierna che vorrebbe



I tre cantanti che, oltre a Ma-
ria Cuadra, rappresenteranno la
musica spagnola. Da sinistra,



tutti», giunge alla TV dopo una serie di esperienze in Spagna nel campo cinematografico e teatrale. Per Napoli è padrino, in tutte le puntate della trasmissione, Nino Taranto



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Prodotti Singer - Maggiora
- Lama Bolzano - Caffè Hag)

21,15 CRONACA REGISTRATA
DI UN AVVENIMENTO
AGONISTICO

22,50 QUINDICI MINUTI
CON CAROL DANELL E
PETER TEVIS

23,05 Notte sport

Napoli contro Madrid

concentrare in una sola persona l'autore, il compositore e l'interprete.

Moda odierna per modo di dire giacché, in altri tempi, E. A. Mario fu cantautore di grande classe: componeva a orecchio, sul mandolino, canzoni che cantava egli stesso in maniera impareggiabile. Ma quelle canzonette erano della fattura di Canzona appassionata, di cui scrisse musica e versi:

«N'albero piccerillo aggio
piantato
criscennolo cu pena e cu
sudore...»

Sergio Bruni aprirà la rassegna appunto con questa canzone che sembra scritta su misura per lui; ad essa farà eco *Dimmelo in settembre* in-

NAPOLI

Canzona appassionata

Sergio Bruni

Core 'ngrato

Franco Cotogno

La cammesella

Arnoldo Foà e Maria Cuadra

Marechiaro

Tullio Pane

terpretata da Maria Cuadra, una fra le più promettenti attrici del teatro leggero spagnolo. Nata a Madrid nel 1936, debuttò a ventun anni nella riduzione spagnola di *Buonanotte Bettina* imponendosi come ottima «soubrette». Passata al teatro di prosa in ruoli comici e drammatici, si affermò nel cine-

MADRID

Olimpico in settembre

Maria Cuadra

La violetera

Encarnita Polo

Andalusia

Michel

El Relicario

Lita Torello

ma; ed oggi si esibisce per la prima volta alla TV italiana nel ruolo, per lei nuovo, di presentatrice, a fianco di Nino Taranto.

Seguirà Franco Cotogno in *Core 'ngrato* di Cardillo e Cordifero, vero banco di prova per le ugole d'oro napoletane. Encarnita Polo, a sua volta, ci offrirà un soffio di primavera con *La Violetera*. «Fioriscono le viole a tardo autunno», diceva Gozzano: la bella canzone di Padilla diviene così di attualità.

Fra tanto sentimentalismo, una parentesi gaia e piccante: *La cammesella* presentata in duetto da Maria Cuadra e Arnoldo Foà che, dopo essersi prodotto nelle vesti di attore, si trasformerà in macchietista e cantante (come De Sica, Cervi e Ninchi, anche Arnoldo ha bella voce baritonale, e la sa far valere). Altri due pezzi forti — *Andalusia* e *Marechiaro* — aspettano al varco Michel e Tullio Pane. Roba da far tremare le vene ai polsi, se pensano ai grandi interpreti che li hanno preceduti. Analoga battaglia attende Lita Torello col capolavoro di José Padilla, *El Relicario*, che esige foga e vivacità nel ritmo incalzante del «paso-doble» sottolineato da un irresistibile crepitare di nacchere.

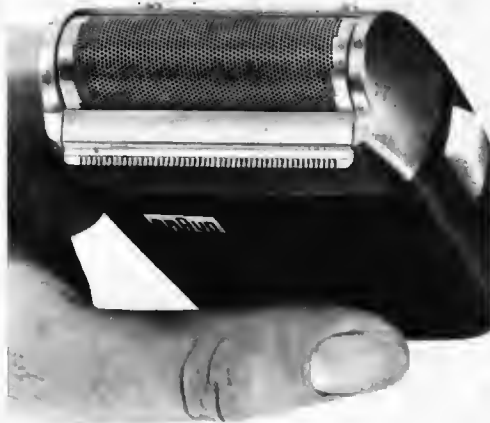
Riccardo Morbelli



la giovane Lita Torello, che canterà «El Relicario»; Michel, che interpreterà la notissima «Andalusia» di Lecuona, e, infine, Encarnita Polo che eseguirà «La violetera»



Perché questo nuovo sistema di rasatura è un successo così grande?



Sulla ragione di questo successo tutti gli esperti sono dello stesso parere: è il sistema nuovo di rasatura — lamina a nido d'ape con superficie a slittamento in platino puro e 36 lame in acciaio inossidabile.

Il grande progresso tecnico sta nella combinazione raggiunta: protezione perfetta della pelle e rasatura veloce, profonda. Con questo sistema si radono senza alcuna difficoltà anche gli affezionati della rasatura a viso bagnato. Non occorre periodo di assuefazione.

Il rasoio attualmente più venduto in Germania

Braun sixtant L. 16.500

in cofanetto

L. 14.900 in cartone

L. 17.400, in astuccio con specchio

Concessionaria esclusiva per l'Italia:
Lagomarsino Omnia, Milano
Piazza Duomo 21

NAZIONALE

(segue da pag. 34)

dal M^o Giovanni Martelli, che vince un apparecchio radio Anie o MF;

Complesso corale della Scuola Elementare di Mortara (Pavia) (46 alunni), diretto dal M^o Mario Corti, che vince un apparecchio radio Anie a MF;

Complesso corale della Scuola Elementare «Brasile» di Roma (74 alunni), diretto dall'ins. Menina Da Petra Lanza, che vince un apparecchio radio Anie a MF.

A ciascun insegnante direttore delle classi corali vincitrici è stato assegnato, a titolo personale, un libro della collezione ERI; a ciascun alunno facente parte dei complessi corali è stato assegnato un libro per ragazzi.

«Suoni, voci e colori»

Concorso a premi per gli alunni e gli insegnanti di tutte le classi della Scuola Elementare. Assegnati: uno scudetto di compasso agli alunni e un libro agli insegnanti vincitori delle gare.

Gara n. 1
Alunni: Maurizio Miserocchi, classe V - Scuola Elementare «Giovanni Pascoli» - Ravenna; Adriana Sanson, classe II - Scuola Elementare di Lasa (Boziano).
Insegnanti: Quercio Benini, Scuola Elementare «Giovanni Pascoli» - Ravenna; Joia Oriandi, Scuola Elementare di Lasa (Boziano).

Gara n. 2
Alunni: Arriberto Righetti, classe II - Scuola Elementare di Via Fratelli Rota, 1 - Bergamo; Manuela Puccetti, classe III - Scuola Elementare di San Macario - Lucca.
Insegnanti: Aldo Rizzi - Scuola Elementare di Via Fratelli Rota, 1 - Bergamo; Jona Lippi - Scuola Elementare di San Macario - Lucca.

Gara n. 3
Alunni: Miralia Poltronari, classe I - Scuola «A. Manzoni» - Bergantino (Rovigo); Donato Pignatelli, classe II, elementare - Scuola Parificata Istituto Suore «S. Giuseppe» - Veroli (Frosinone).
Insegnanti: Aida Giannina Marangoni - Scuola «A. Manzoni» - Bergantino (Rovigo); Suor Giovanna Sclara - Scuola Parificata Istituto Suore «S. Giuseppe» - Veroli (Frosinone).

Gara n. 4
Alunni: Anna Maria Tuba, classe I - Scuola Elementare di Moerolondo (Roma); Dario Da Barnardin, classe I - Scuola Elementare «G. Gozzi» - Venezia.
Insegnanti: Pietro Voipicelli - Scuola Elementare di Moerolondo (Roma); Rita Doria - Scuola Elementare «G. Gozzi» - Venezia.

Gara n. 5
Alunni: Morano Marraccini, classe IV - Scuola Elementare di S. Martino in Freddana - Paescaglia (Luca); Franco De Fozzo, classe III - Scuola Elementare «A. Grego» - Trieste.
Insegnanti: Filomena Pelli - Scuola di S. Martino in Freddana - Paescaglia (Luca); Mario Pascoli - Scuola Elementare «A. Grego» - Trieste.

Gara n. 6
Alunni: Marcolino Lorini, classe II - Scuola Elementare di Mazzomonte - Monte Oriolo di Impropeta (Firenze); Flavio Arco, classe I - Scuola Elementare «G. Gozzi» - Via Garibaldi - Venezia.
Insegnanti: Giuseppina Alafio Maiza - Scuola Elementare di Mazzomonte - Monte Oriolo di Impropeta (Firenze).

(segue a pag. 54)

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

7.45 (Motta)
Aneddoti con accompagnamento leri al Parlamento

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 (Palmolive)
Il nostro buongiorno

6.45 (Chlorodont)
Interradio

9.05 Clotilde Margheri: La signora finta

9.10 (Sidal)
Pagine di musica

Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93; a) Allegro vivace e con brio, b) Allegretto scherzando, c) Tempo di minuetto, d) Allegro vivace (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana diretta da Paul van Kempen)

9.40 Vera Squarcluppi: Le ultime novità per la casa

9.45 (Knorr)
Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

— (Cori Confezioni)

* Antologia operistica

Verdi: I masnadieri; «Tu del mio Carlo»; Meyerbeer: Il profeta; «O pretres da Baal»; Giordano: Andrea Chénier; «Un di all'azzurro spazio»; Wagner: Lohengrin; «Sola nel miei primi anni»

10.30 Catherine Bloom di Alessandro Dumas

Adattamento di Olga Berardi

Seconda puntata

11 (Gradino)

Passaggiato nel tempo

11.15 Musica a divagazioni turistiche

11.30 Johann Sebastian Bach

Concerto nello stile italiano

a) Allegro, b) Andante, c) Presto (Pianista Paul Badura Skoda)

11.45 Musica par archi

12 (Tide)

Gli amici della 12

12.20 Arlecchino

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)

Chi vuol esser lieto...

15.15 La novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro, presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara e Emilio Pozzi

15.30 (C.G.D. e C.G.D. Internazionale)

Parata di successi

15.45 Quadrante economico

15.55 BOLOGNA: INCONTRO DI CALCIO BOLOGNA-ANDERLET PER LA COPPA DEI CAMPIONI

(Secondo tempo)

Radiocronaca di Enrico Ameri

16.40 Franco Mannino

Sonatina per archi e pianoforte

a) Andantino, b) Lento (ma non troppo), c) Scherzo (Allegretto), d) Allegro sostenuto - Moderato, quasi adagio

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione italiana diretta da Nino Bonavolonta

17 Segnale orario - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Sergel Prokofiev

Romeo e Giulietta, II suite sinfonica dal balletto

a) I Montecchi e i Capuleti, b) L'infanzia di Giulietta, c) Padre Lorenzo, d) Danza, e) Romeo e Giulietta prima della separazione, f) La danza delle ragazze delle Andille, g) Romeo presso la tomba di Giulietta (Orchestra Filarmonica di Stato di Sofia diretta da Constantin Iliev)

Registrazione effettuata il 20 aprile dalla Radio Svizzera in occasione de «I concerti di Lugano 1964»

18 Ballosguardo

Michelangelo Antonioni di Carlo Di Carlo, a cura di Carlo Bandera e Giulio Cesare Castello

18.15 * Tastiere

18.35 Appuntamento con la liriana

Antologia napoletana di Giovanni Sarno

Canzoni e poesie dell'autunno

Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi

19.05 Il settimanale dall'agricoltura

19.15 Il giornale di bordo

Il mare, le navi, gli uomini del mare

19.30 * Motiv in gloria

Negli intervalli comunicati commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benetti)

Applausi a...

Negli intervalli:

- 1) Lettura poetica
La poesia del Manzoni a cura di Lanfranco Caretti
I - Il noviziato poetico
- 2) Conversazione

23 Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 * Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

6.40 (Palmolive)
* Canta Gino Corcacci

8.50 (Cera Grey)
* L'orchestra dal giorno

9 (Invenzioni)

* Pantagramma Italiano

9.15 (Lavabiancheria Candy)

* Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

9.35 (Orno)
Canzonieri napoletani di Ieri e di oggi: Roberto Murolo e Renato Forlani, a cura di Marcello Zanfagna

Regia di Gennaro Magliulo

Chi ha paura di Monsieur de La Palice?

Viaggi attraverso i luoghi comuni, a cura di Enrico Valme

Regia di Pino Gilloli

Gazzettino dell'Appetito

10.30 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

10.35 (Talmone)
La nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 (Bertagni)

Buonumora in musica

11.30 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

11.35 (Miky)
Dico bene?

11.40 (Mira Lanza)
Il portacenconi

12.12.20 (Doppio Brodo Star)

Teme in brio

12.30-13 Trasmissioni regionali

12.30 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania, a per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 (Vidal Saponi Profumi)

Appuntamento alle 13: La vita in rosa

14.05 Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (Vis Radio)
Dischi in vetrina

15 — Arla di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

15.15 (Dischi Carosello)

Motivi scalti per voi

15.30 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

15.35 * Concerto in miniatura

Interpreti di Ieri e di oggi: Direttore Karl Böhm

Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore «Incompiuta»; Allegro moderato - Andante con moto (Orchestra Filarmonica di Vienna)

16 (Dizian)

Repsodia

— Spensieratamente

— Un po' di nostalgia

— Giro di valzer

16.30 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

16.35 Tra minuti per te

a cura di Padre Virginio Rondoni

16.38 Dischi dell'ultima ora

16.50 Panorama italiano

17.30 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Spic e Span)

Radiosalotto

ROTOCALCO MUSICALE

a cura di Adriano Marzocchi e Luigi Grillo

16.30 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Guido Di Pino - La vita di Michelangelo, Dalle prime esperienze artistiche alla Pietà vaticana

18.50 * I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 — Concerto di musica leggera

Programma a cura di Vincenzo Romano

Partecipano le orchestre di Michel Legrand, Ray Conniff, Gianni Ferrio, Arturo Mantovani, Edmund Ros e Kurt Edelhagen; le cantanti Edith Piaf e Leontyne Price; il complesso The Hi-Lo's ed il pianista Peter Nero

Canzoni senza parole

Modugno: Nel blu dipinto di blu; Ferrio: Stanotte come ogni notte; Vatro: Il negro rumbon; De Curtis: Torna a Surriento

I molti volti di una canzone

I. Gershwin, D. B. Heyward, G. Gershwin: Summertime

Recital

Edith Piaf all'Olympia

21 — Il mondo dell'operetta

21.30 Segnale orario - Giornale radio

21.40 Giuoco e fuori giuoco

21.50 La voce dei poeti
Presentazione di dischi letterari
a cura di Vincenzo Tallarico

22.10 (Camomilla Sogni d'Oro)
Musica nella sera

22.30-22.45 Segnale orario -
Notizie del Giornale radio -
Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — Musiche pianistiche

10.50 LO SPECIALE
Opera buffa in un atto di Carlo Goldoni
Musica di Franz Joseph Haydn
Sempronio, lo speciale
Ottello Borgonovo
Mingone Carlo Franzini
Grilletta Edith Martelli
Volpino Florindo Andreoli
Orchestra e Coro del Teatro Musicale da Camera di Villa Olmo diretti da Ferdinando Guarnieri

11.40 Esecuzioni storiche
Ludwig van Beethoven
Sonata in la maggiore op. 47
«A Kreutzer» per violino e pianoforte
Adolph Busch, violino; Rudolf Serkin, pianoforte
Camille Saint-Saëns
Rapsodie d'Auvergne op. 73
Pianista Camille Saint-Saëns
Claude Debussy
Soirée dans Grenade, da «Estampes»
Pianista Claude Debussy

12.25 Giovanni Battista Viotti
Quartetto in si bemolle maggiore per archi
Larghetto. Tempo giusto - Andante - Muetto - Piuttosto presto - Allegretto
Quartetto Baker

13 — Un'ora con Alexander Borodin
Sinfonia n. 2 in si minore
Allegro - Scherzo - Andante - Finale
Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos
Due Liriche
Versi la patria lontana - La Principessa addormentata
Boris Christoff, basso; Antonio Beltrami, pianoforte

Il Principe Igor: Ouverture
Orchestra dell'Opera di Stato di Berlino diretta da Arthur Rother
Il Principe Igor: Danze polovesane per coro e orchestra
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Vittorio Gui - Maestro del Coro Nino Antonellini

14 — Concerto sinfonico: Solista Julius Katchen
Ernst Dohnanyi
Variazioni op. 25 sul tema «Ah, vous dirai-je, maman» per pianoforte e orchestra
Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Adrian Boult
Sergei Prokofiev
Concerto n. 3 in do maggiore op. 26 per pianoforte e orchestra
Andante, Allegro - Tema e variazioni - Allegro ma non troppo
Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet
George Gershwin
Concerto in fa, per pianoforte e orchestra
Allegro - Adagio, Andante con moto - Allegro agitato
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Rodzinski

15.25 Franz Schubert
Sonata in re maggiore op. 137 n. 1 per violino e pianoforte
Allegro molto - Andante - Allegro vivace
Wolfgang Schneiderhan, violino; Carl Seemann, pianoforte

15.40 Leonardo Leo
SANTELENA AL CALVARIO
Oratorio su testo di Pietro Metastasio, per soli, coro e orchestra (Elaborazione e strumentazione di Guido Guerrini)
Sant'Elena Nicoletta Panni
San Macario Jolanda Mancini
Eudossia Giovanna Fioroni
Eustazio Augusto Vicentini
Draciliano Ferruccio Mazzoni
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Carlo Franci
Maestro del Coro Nino Antonellini

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)
Allen Strehler: «La novità della nuova matematica»

17.10 Anton Bruckner
Sinfonia n. 3 in re minore
Moderatamente mosso - Adagio quasi andante - Scherzo (Alquanto presto) - Finale (Allegro)
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Arthur Gelhrun

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
Cultura russa
a cura di Riccardo Picchio

18.45 Benjamin Britten
Cantico III - Ancora cade la pioggia - per tenore, coro e pianoforte
Herbert Handt, tenore; Domenico Cecarossi, coro; Loredana Franceschini, pianoforte

19 — Ricordo di Goffredo Belloni
a cura di Arnaldo Bocelli

19.20 Le grandi amicizie
Conversazione di Marcello Camilucci

19.30 Concerto di ogni sera
Franz Joseph Haydn (1732-1809): Sinfonia n. 97 in do maggiore
Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Eduard van Beinum
Alexander Glazunov (1865-1936): Concerto in la minore op. 82, per violino e orchestra
Solista Erica Morini
Orchestra Sinfonica di Radio Berlino diretta da Ferenc Fricsay
Zoltan Kodaly (1882): Danze di Marosszek (1930)
Orchestra Filarmonica Ungherese diretta da Janos Ferencsik

20.30 Rivista delle riviste
20.40 Jean Baptiste Loelliet
Sonata in mi minore, per violino e pianoforte
Cesare Ferraresi, violino; Antonio Beltrami, pianoforte
Giovanni Battista Martini
Sonata in sol maggiore
Pianista Ornella Vannucci Trevese

21 — Il Giornale del Tarzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Il segno vivente
Parole e simboli commentati da Antonino Pagliaro

21.30 Ritorno all'antico
a cura di Alberto Basso
IX - Felix Mendelssohn-Bartholdy

22.15 La narrativa italiana e la Resistenza
a cura di Giorgio Pullini
III - La resistenza come cronaca (2)

22.45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Luis De Pablo

Prosodia per sei esecutori
Jures Balboni, ottavino; Claudio Taddel, clarinetto; Adolf Neumeier, zolfofono; Mario Dorizzotti, vibrafono; Diego Petreria, Samuele Petreria, percussione
Zbigniew Wiszniewski
Trio per oboe, arpa e viola
Piero Gaburro, oboe; Maria Seimi Dongellini, arpa; Orazio Grossi, viola

Roland Kayn
Galaxis: I° versione - II° versione ridotta
Mario Gangi, chitarra; Luigi Bossani, violoncello; Luigi Rossi, contrabbasso; Maria Seimi Dongellini, arpa; Adolf Neumeier, zolfofono; Mario Dorizzotti, vibrafono
Direttore Daniele Paris

(Registrazione effettuata il 10 giugno 1964 dal Teatro delle Arti in Roma durante il concerto eseguito per l'Associazione «Nuova Consonanza»)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni a modulazione di frequenza di Roma (100.3 Mc/s) - Milano (102.2 Mc/s) - Napoli (103.9 Mc/s) - Torino (101.2 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s, 545 parti a m. 355 e dalle stazioni di Colonna (102.2 Mc/s), Napoli (103.9 Mc/s), Torino (101.2 Mc/s)

22.50 Panoramica musicale - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Notturno orchestrale - 1.06 Le grandi orchestre da ballo - 1.36 Cavalcata della canzone - 2.06 Preludi e cori da opere - 2.36 Due voci e un'orchestra - 3.06 Mosaico - 3.36 Melodie senza età - 4.06 Musica leggera e jazz - 4.36 I classici del tango - 5.06 Solisti celebri - 5.36 Incantesimo musicale - 6.06 Mattutino: programma di musica varia.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 19.15 Daily Report from the Vatican, 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Oggi al Concilio» di Benvenuto Matteucci - «Università d'Europa», a cura di Pietro Borraro, Göttinga, di Otto Kirsch - Pensiero della sera, 20.15 Liturgie da Concilio, 20.45 Sie fragen-wir antworten, 21 Santo Rosario, 21.15 Trasmissioni estere, 21.45 Libri e collaborazioni, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.



per
coronare
la sua bontà

ogni pacchetto ha
la sua bustina sigillata
di caramellato fresco...
compresa nel prezzo!

In ogni pacchetto di Crème Caramel Royal troverete anche la giusta dose di caramellato, bell'e pronto, in una bustina sigillata che lo conserva fresco come appena fatto - senza spesa in più! È semplice preparare la Crème Caramel Royal: basta aggiungere latte e mettere sul fuoco. Servitela spesso.



Crème Caramel
Royal

UN ALTRO GENUINO PRODOTTO PILETTI

Dentiera INSTABILE?

Fissatela subito con la crema adesiva Poli Grip. Contrariamente alle polveri, la crema Poli Grip si distribuisce uniformemente sulla dentiera, assicurando la stabilità e l'aderenza più completa. Inoltre Poli Grip impedisce che tra palato e dentiera penetrino residui di cibo, dandovi la gradita sensazione che la dentiera è diventata parte integrante della vostra bocca.

Comperate oggi stesso un tubetto di Poli Grip.

POLI-GRIP

In vendita solo nelle farmacia e L. 350

FOTO-CINE MARCHE MONOIALI

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
GARANZIA 5 ANNI
..... L. 450
minimo mensili anticipa
RICHIEDETECCI RICCO E ASSORTITO
CATALOGO GRATIS
di apparecchi per foto e cinema,
accessori e binocoli prismatici
DITTA BAGNINI
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124



C'è una
sola scala
sicura...
la scala
IMAC!



In vendite nei buoni negozi
di cesellighi e ferramenta

L'EGO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE

Direttori: Umberto e Ignazio Frugiuolo

oltre mezzo secolo

di collaborazione con la stampa italiana

MILANO - Via Compagnoni, 28 - MILANO

Richiedere programme d'abbonamento

Volete ridere?

per una risata che dura
oltre 600 pagine,
per chilometri di risate:



ENCICLOPEDIA DELL'UMORISMO

il meglio dell'umorismo mondiale,
selezionato nel libro più divertente del mondo!

Barzellette - Aneddoti - Risposte argute - Definizioni ironiche
Giochi di Parole - Scenette comiche - Battute brillanti - Vignette
- Freddure - etc. etc.

l'arte ridere
gli altri
(a volte) con

- una miniera di appunti per la vostra conversazione
- un repertorio brillante per divertire tutti quanti
- un fuoco di fila di trovate per affascinarvi discorsi
- battute sempre pronte per diventare simpatici e tutti
- risposte sempre avvilite per avere sempre il sopravvento

L'Enciclopedia dell'Umorismo, 600 pagine riccamente illustrate, rilegatura in tela Linz, sovracoperta e colori plastificati, L. 3.500.

RICHIEDETELA SUBITO IN VISIONE, SENZA IMPEGNO

Vi prego di inviarmi, senza mio impegno, l'«Enciclopedia dell'Umorismo». Va restituita entro 5 giorni se non avrò letto le risate più allegre delle mie vie, oppure verserò l'importo di L. 3.500 per l'acquisto, e suo tempo, quando riceverò il vostro avviso.

Nome Cognome

Via Nr.

Città Prov.

Da compilare e spedire in busta a:

DE VECCHI EDITORE - VIA DEI GRIMANI, 4 - MILANO

TV GIOVEDÌ



NAZIONALE

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Vidal Profumi - Alimenti
Sasso - Tessile Fiorentina -
Giocattoli Furga)

La TV dei ragazzi

IL DRAGONE DEL CASTELLO

Film - Regia di John
Baxter

Distr.: Rank Film
Int.: Robin Netscher, Hilarie Rennie, Jane Welsh

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Camice Ingram - Amami
shampoo)

19,15 **SEGNALIBRO**

Settimanale di attualità
editoriale

Numero speciale dedicato
ai premi letterari assegnati
nel corso dell'estate

Redattori Giancarlo Buzzi,
Enzo Fabiani, Sergio Minussi

a cura di Giulio Nascimbeni

Regia di Carls Ragionieri

19,55 **QUINDICI MINUTI
CON IL JACQUES PELZER
QUINTET**

Presenta Rosanna Vaudetti

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Elah - Prodotti Pelikan -
Rasoio Philips - Conferenzi
Tetratex - Doria Biscotti -
Binaca)

20,15 **SEGNALE ORARIO**

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Bel Paese Galbani - Cadum
- Moplen - Vito Polonari -
Coperte Marzotto - L'Oreal
Paris)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20,50 **CAROSSELLO**

(1) Ramazzotti - (2) Radio
Minerva - (3) Società Mel-
lin d'Italia - (4) Permafex
I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Ondatelerma - 2) Cartoons Film - 3) Vision Film - 4) Union Film

21 —

STUDIO LEGALE

Le voci del cuore

Racconto sceneggiato

Regia Abner Biberman

Prod.: M.G.M.

Int.: Edmond O'Brien, Richard Rust, Diana Hyland

21,50 **QUESTO & QUELLO**

Punti di vista musicali
esposti da Giorgio Gaber
Orchestra diretta da Ilter
Pattacini

Regia di Carla Ragionieri

22,35 **ATOMO PRATICO**

a cura di Giordano Repossi
Città atomica

23 —

TELEGIORNALE



Giorgio Gaber, dopo aver
presentato i vari ospiti, questa
sera interpreterà una sua
nuova canzone, «Il coscritto»

I racconti sceneggiati

La voce

nazionale: ore 21

Dopo un'onorevole vita passata tra i fornelli di un ristorante ungherese, giunto all'età di settant'anni, Max Esterhazy è convocato davanti a una corte sotto l'accusa di «rapina aggravata» ai danni di un cliente.

Sam Benedict, che ne ha assunto la difesa, propone al giudice un accomodamento. Per non obviare al calendario della corte, dice, egli è disposto a dichiarare che il suo cliente è colpevole del semplice reato di aggressione, il che comporta l'immediata libertà e una multa di cinquanta dollari. Valutata l'età e la buona fama di Max, il giudice accetta la proposta. Terminata l'udienza, invece di essere soddisfatto di come sono andate le cose, Max si mostra seccato d'essere stato considerato un «rudere», e per di più in luogo pubblico. Sono troppi, ormai, a dirgli la stessa cosa in una maniera e nell'altra. Sua moglie Marisha, una donna di quarantadue anni, è la più testarda di tutti.

«Rolle la carne per dire che ho i denti deboli», si lamenta con Sam. «Tira fuori i miei occhiali da lettura per dimostrare che non ci vedo bene, si lamenta che lavoro troppe ore al ristorante e mi dice che lavoro troppo per un uomo della mia età. Insomma, mi fa sentire vecchio». Per questo, egli ha deciso di chiedere il divorzio attribuendo alla moglie la solita colpa della «crudeltà mentale». Quando Sam si reca a sentire l'altra campana, viene a sa-



Gianni Morandi, il cantante dell'ultima generazione che si è aggiudicato questa estate la vittoria nel «Canterino» con il motivo «In ginocchio da te», apparirà stasera in «Questo & quello» dove interpreterà il suo cavallo di battaglia

Quarta serata di «Questo & quello»

nazionale: ore 21,50

Per la quarta serata di *Questo & quello*, Giorgio Gaber, dopo il consueto discorsetto d'apertura, introduce in sala due ragazzi irruenti e sicuri di sé, nonostante siano al debutto, come cantanti: Lando e Luca, due gemelli decisi a sfondare. Dapprima cantano assieme a Gaber la canzone *Bye bye love*, e poi una composizione che è quasi una dichiarazione d'amore: *L'ama di te*. Entra in salotto Margot, una cantante che preferisce, seguendo l'esempio di Mina e di Milva, il solo nome di battesimo.

di «Studio legale» del cuore

pare da Marisha che Max, il vecchierella dai settant'anni suonati, vuole divorziare da lei perché si è innamorato di una canterina. Mitzi, una ragazza da poco giunta negli Stati Uniti dall'Ungheria. Si tratta, naturalmente, di una aggraviata matassa che Sam Benedict, avvocato tuttofare, riuscirà a sbrogliare con la soddisfazione finale di Max e di Marisha.

f. bol.

Si è messa in luce in *Canzone minimo* e si è specializzata in canti popolari e della Resistenza, secondo quella ricerca storico-culturale oggi molto diffusa. Stasera Margat canta due canzoni: *I muri della città* e *La pigna*. Luigi Tenco è quel bravo ragazzo genovese che si è messo a cantare molto incoraggiato da Gino Paoli, suo amico, ma che poi per strada ha cambiato vocazione: ora, più che cantare ama recitare, ed infatti ha avuto una parte abbastanza importante e soprattutto a lui congeniale in un film d'indagine di costume. Le sue esibizioni di questa sera: *Non sono io e La mia valle*.

Un ospite poco canterino è Uga Gregaretti, il bravo regista che s'è affermato con riuscitissimi documentari televisivi, tra cui molti ricorderanno quello sul «Gatto-pardo», girato nei luoghi dove visse Giuseppe Tomasi di Lampedusa. Giorgio Gaber presenta poi Gianni Morandi, il vincitore del «Cantagiro», che canterà *In ginocchio da te*, seguito da Ricky Gianco con *Jum Jum*.

Il caserotto è una divertente canzoncina scritta da Simo- netta e musicata e cantata da Gaber. Altri ospiti della serata sono Iva Zanicchi (*Come ti vorrei*) e lo scatenato Little Tony che si produrrà in *Be bop a lula*.

c.l.k.



ULTIMA BOHEME Warner Bentivegna (Radolfo) e Adriana Vianello (Mimi), protagonisti del telemanzo «Ultima bohème» di Ghigo De Chiara, di cui il Secondo Programma stasera alle 21,15 trasmetterà la terza puntata. Alle pagine 14 e 15 di questo fascicolo, pubblichiamo un sunto fotografico dell'episodio



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Chlorodont - Super-Iride - GIRM - Pizza Cotari)

21,15

ULTIMA BOHEME

di Ghigo De Chiara

dal romanzo di Henri Murger

Terza puntata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Il pittore Claudio Sora
La modella Anna Mozzelli
Il violinista Gino Rumor
Zio Sami Loris Gizzi
Radolfo Warner Bentivegna
Mimi Adriana Vianello
Scheunard Mario Moranzana
Calline Nando Gazzolo
Marcello Paolo Corlini
La ragazza Elisa Moirardi
René Renzo Petretto
Blaise Andrea Bosic
Un popolano Remo Foglino
Una popolana Anna Maria Poggi
Franz Kokler
Leonardo Severini
Greta Kokler
Vanna Polverosi
Il cochiere Piero Gerlini
Il critico Alberto Carloni
Il borghese decaduto Vittorio Duse
Il marchese Rachebateau Nino Dol Fobbro
Musette Edmondo Aldini
Lorette Sandro Veroni
Fautrier Giorgio Bonora
La portiera Winni Riva
Il sergente di città Attilio Duse
Il dottore Maria Lombardini
Musiche originali di Bruno Nicolai
Scene di Emilio Voglino
Costumi di Giancarlo Bartolini Salimbeni
Regia di Silverio Blasi

22,25 GIOVEDÌ SPORT

Riprese dirette e inchieste di attualità a cura del Telegiornale
e
Notte sport



MACCHIE BOLLE ERUZIONI

Non cercate di nascondere le imperfezioni della pelle con cipria o pomate pesanti: così non fate che peggiorarla. Usate invece Valcrema, la crema invisibile che penetra in profondità e in pochi giorni rende la vostra carnagione fresca e sana, meravigliosamente pura.

SCOMPAIONO IN POCHI GIORNI

Valcrema elimina rapidamente i disturbi della pelle, perché agisce in due modi: prima combatte i microbi che causano i disturbi, poi ricrea la pelle. Valcrema è così delicata che potete usarla come base per cipria. Nelle farmacie e profumerie L. 300 (tutto grande L. 400).



VALCREMA

crema antisettica ad azione rapida

Per mantenere la pelle sempre sana e fresca usate regolarmente anche il Sapone antisettico Valcrema

LE MIGLIORI MARCHE

RADIO L. 600 mensili
Garanzia 5 anni

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
con diritto di ritirare la
merce senza acquitarla!!!
RICHIESTE SENZA IMPEGNO RICCO

CATALOGO RADIO L. radio da tavolo e portatili, radiofonografi, autoradio, fonovaligie, registratori.

RADIOBAGNINI
ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 137

GRANDI SNELLI FORTI

Con questo portatile: cronometro analogico 8-18 cm. a tra-
smissione a ultrasuoni. In-
duttore. Allung. carica a gem-
ma. Riferimento dei dati veri-
tari. Risultati infallibili in
qualsiasi caso. Prezzo Lire 1.950
(limbico se stesso). Riceverete

GRATIS
2 spezz. ill. "Come crescere
dimagrire e tonificare".
Dott. J. Mac Asella
EASTENO - CITY 25
Via Alfieri C. 690 - TORINO

A TUTTI I DEBOLI D'UDITO

GRATIS

IL MODELLINO DEL
MICROTIMPANO®

TUTTO IL MONDO NE PARLA:
è un vero capolavoro della microelet-
tronica, tanto piccolo da entrare
completamente nel canale uditivo; tal-
mente leggero (pesa 3,5 gr. più com-
ponenti) e così "anatomicamente" ben
studiato nella sua forma che non si
avverte alcun fastidio quando è inseri-
to nell'orecchio. Provatelo subito, ri-
chiedeteci il modellino del "microtimp-
pano" che vi verrà consegnato gratis
anche al vostro domicilio.

Sono un debole di udito e desidero ottenere, senza alcuna spesa o impegno da
parte mia, il modellino del "microtimpno".

Nome e Indirizzo

Mercury
ACOUSTICON

CORSO MATTEOTTI, 10
MILANO - TEL. 79.91.28



Come lavare 5.000 piatti e avere belle mani

5.000 sono i piatti che si lavano in un anno... ma con Marigold le vostre mani non se ne accorgono! I guanti di gomma Marigold New Style sono fatti in doppio spessore di gomma, perciò proteggono completamente le vostre mani dall'acqua calda, dai detersivi, dalla polvere e dallo sporco - perciò *durano il doppio!* (E non dimenticate che il loro polso rinforzato, alto, protegge anche le vostre braccia). Se ci tenete alla bellezza delle vostre mani proteggetele! Marigold New Style L. 500 - Misure da 6 1/2 a 10



Marigold

guanti di gomma
doppio spessore - doppio vita

RADIO NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
- 7.45** (Motto)
Anadotti con accompagnamento
leri al Parlamento
- 8** Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.30** (Polimovie)
Il nostro buongiorno
- 8.45** (Innervizi)
Interradio
- 9.05** Incontro con lo psicologo
Dino Origlia: Decadenza e morte della conversazione
- 9.10** (Sidol)
* **Fogli d'album**
- 9.40** La fiera della vanità
Silvana Bernasconi: Mostra dello corsetteria e della modisteria alla Fiera di Milano
- 9.45** (Knorr)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno
- 10** (Confezioni Focus Junior)
* **Antologia operistica**
- 10.30** * **Ribalta Internazionale** con Johnny Douglas e Nelson Riddle
- 11** (Milky)
Passaggiate nel tempo
- 11.15** Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
- 11.30** * **Gabriel Fauré**
Bollato in fo diesis maggiore op. 19, per pianoforte e orchestra
Solisti Marguerite Long - Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da André Cluytens
- 11.45** (Postico Mental)
Musica per archi
- 12** (Tide)
Gli amici della 12
- 12.20** Arlacchino
Negli interv. com. commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo
- 13.15** (Monetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
- 13.25-14** (Lagostina)
MUSICA DA PALCOScenico
Selezione di brani da commedie musicali e rivista
- 14.45** Trasmissioni regionali
14 «Gazzetini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Catanzaro 1)
- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.15** **Tacculino musicale**
Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo
- 15.30** (Fonit Cetra S.p.A.)
I nostri successi
- 15.45** Quadrante economico
- 16** Programma per i ragazzi
Racconti da Shakespeare a cura di Nora Finzi
Quinto episodio
Regia di Gastone Da Venezia
- 16.30** Il topo in discoteca
a cura di Domenico De Paoli
- 17** Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estero
- 17.25** **Storia del teatro comico-musicale**
a cura di Pasquale Frustaci
Testo di Ernesto Caballo
- 18** La comunità umana
- 18.10** L'opera organistica di Johann Sebastian Bach
Seconda trasmissione
1) Sonata n. 4 in mi minore BWV 531; a) Adagio-Vivace, b) Andante, c) Un poco allegro (Organista Michael Schneider); 2) Sonata n. 8 in sol maggiore BWV 530; a) Vivace, b) Lento, c) Allegro (Organista René Saorgin); 3) Preludio e fuga in fa maggiore BWV 531 (Organista Hana Heintze); 4) Preludio e fuga in re maggiore BWV 532 (Organista Rudolf Zartner)
(Registrazioni effettuate il 18 febbraio 1963 e 10, 17 e 24 febbraio 1964 dal «Teatro Anselmi» di Milano)
- 18.50** **Piccolo concerto**
Orchestra diretta da Enrico Simonetti
- 19.10** **Cronaca dal lavoro italiano**
- 19.20** **Gente del nostro tempo**
Cronache di un mondo senza ribalta
a cura di Giuseppe Mori
- 19.30** * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi e...
- 20.25** **46 GIRI**
Divagazioni umoristiche a cura di D'Ottavi e Lionello
Regia di Riccardo Mantoni
- 21** LA COLOMBA DI AVILA
Radiodramma di Tito Guarrini
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Suor Teresa di Gesù
Teresa bambina Renata Negri
Gloranna Sanetti
Rodrigo De Cepeda
Laura Orlandini
Lo zio Francesco
Corrado De Cristoforo
La madre di Teresa
Clara Bani
Il padre di Teresa Tino Erler
Suor Maria di Sant'Agostino
Cecilia Ceccotti
Suor Maria De Brice
Alina Moradi
Maria Oe Cepeda
Giuliana Corbellini
Il dottore
Radofa Martini
Il prete
Gianni Pietrasanta
Un fratello di Teresa
Franco Sabani
Donna Conchita
Wanda Pasquini
Padre Barron
Franco Luzzi
Don Francesco De Salcedo
Giorgia Piananti
Don Gaspare Daza
Angela Zanobini
Padre Diego
Adolfo Geri
La Priora
Marcella Navelli
Donna Gujumar De Ulloa
Lina Accorci
Un predicatore
Lucio Rama
Maria della Croce
Corrado Gaipa
Fiorenza Merli
Maria di San Giuseppe
Giovanna Vonnini
Orsola del Santi
Anna Maria Sanetti

GIOVEDÌ 8 OTTOBRE

ed inoltre: Nello Barbieri, Rino Benini, Umberto Ceriani, Arrigo Chiostri, Massimo Marini, Giuliana Stoppini, Carlo Terenzi.
Regia di Américo Gomez (Registrazione)

22.15 Concerto del Trio di Torino

Haydn: Trio in sol maggiore (All'ungarese); a) Andante, b) Poco adagio, cantabile, c) Ron-do all'ungherese (Presto); Mendelssohn: Trio in re mi-

nore op. 40: a) Molto allegro e agitato, b) Andante con moto tranquillo, c) Scherzo (leggero e vivace), d) Finale (allegro assai appassionato) (Alfonso Mosetti, violinista; Umberto Egadri, violoncello; Enrico Lini, pianista)

23 Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — Musica del mattino

8.30 Segnale orario - Notizia dal Giornale radio

8.40 (Polmotive)

8.50 (Cero Grey)

9 — L'orchestra dal giorno

9 — (Supertrim)

9.15 (Chlorodont)

9.30 Segnale orario - Notizia dal Giornale radio

9.35 (Omo)

9.45 (Cero Grey)

9.55 (Cero Grey)

10.05 (Cero Grey)

10.15 (Cero Grey)

10.25 (Cero Grey)

10.35 (Cero Grey)

10.45 (Cero Grey)

10.55 (Cero Grey)

11.05 (Cero Grey)

11.15 (Cero Grey)

11.25 (Cero Grey)

11.35 (Cero Grey)

11.45 (Cero Grey)

11.55 (Cero Grey)

12.05 (Cero Grey)

12.15 (Cero Grey)

12.25 (Cero Grey)

12.35 (Cero Grey)

12.45 (Cero Grey)

12.55 (Cero Grey)

13.05 (Cero Grey)

13.15 (Cero Grey)

13.25 (Cero Grey)

13.35 (Cero Grey)

13.45 (Cero Grey)

13.55 (Cero Grey)

14.05 (Cero Grey)

14.15 (Cero Grey)

14.25 (Cero Grey)

14.35 (Cero Grey)

14.45 (Cero Grey)

14.55 (Cero Grey)

15.05 (Cero Grey)

15.15 (Cero Grey)

15.25 (Cero Grey)

15.35 (Cero Grey)

15.45 (Cero Grey)

15.55 (Cero Grey)

16.05 (Cero Grey)

16.15 (Cero Grey)

16.25 (Cero Grey)

16.35 (Cero Grey)

16.45 (Cero Grey)

16.55 (Cero Grey)

17.05 (Cero Grey)

17.15 (Cero Grey)

17.25 (Cero Grey)

17.35 (Cero Grey)

17.45 (Cero Grey)

17.55 (Cero Grey)

18.05 (Cero Grey)

14.30 Segnale orario - Notizia dal Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (Phonocolor)

15 — (Colze Supp-hose)

15.15 Ruota a motori

15.30 Segnale orario - Notizia dal Giornale radio

15.45 (Cero Grey)

15.55 (Cero Grey)

16.05 (Cero Grey)

16.15 (Cero Grey)

16.25 (Cero Grey)

16.35 (Cero Grey)

16.45 (Cero Grey)

16.55 (Cero Grey)

17.05 (Cero Grey)

17.15 (Cero Grey)

17.25 (Cero Grey)

17.35 (Cero Grey)

17.45 (Cero Grey)

17.55 (Cero Grey)

18.05 (Cero Grey)

18.15 (Cero Grey)

18.25 (Cero Grey)

18.35 (Cero Grey)

18.45 (Cero Grey)

18.55 (Cero Grey)

19.05 (Cero Grey)

19.15 (Cero Grey)

19.25 (Cero Grey)

19.35 (Cero Grey)

19.45 (Cero Grey)

19.55 (Cero Grey)

20.05 (Cero Grey)

20.15 (Cero Grey)

20.25 (Cero Grey)

20.35 (Cero Grey)

20.45 (Cero Grey)

20.55 (Cero Grey)

21.05 (Cero Grey)

21.15 (Cero Grey)

21.25 (Cero Grey)

21.35 (Cero Grey)

21.45 (Cero Grey)

21.55 (Cero Grey)

22.05 (Cero Grey)

22.15 (Cero Grey)

22.25 (Cero Grey)

22.35 (Cero Grey)

22.45 (Cero Grey)

22.55 (Cero Grey)

23.05 (Cero Grey)

23.15 (Cero Grey)

23.25 (Cero Grey)

23.35 (Cero Grey)

23.45 (Cero Grey)

23.55 (Cero Grey)

24.05 (Cero Grey)

24.15 (Cero Grey)

24.25 (Cero Grey)

24.35 (Cero Grey)

24.45 (Cero Grey)

24.55 (Cero Grey)

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 — (Manetti e Roberts)

20.15 Incontro con l'opera

a cura di Franco Soprano

RIGOLETTO

di Giuseppe Verdi

Canino Robert Merrill, Anna

Moffo, Alfredo Kraus,

Rosalinde Elias, Giorgio

Tozzi

Orchestra RCA Victor di-

retta da Gaetano Soli

21 — CIAK

Vita del cinema ripresa via

radio da Lello Bersani

21.30 Segnale orario - Gior-

nale radio

21.40 (Comomilla Sogni d'Oro)

Musica nella sala

22.15 L'angolo del jazz

Jazz canto

22.30-22.45 Segnale orario -

Notizia dal Giornale radio -

Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni o M.F. del Terzo Pro-

grammo. Dopo le 17 anche

stazioni o onda media)

10 — Musica concertanti

10.40 Sonate dal Settecento

11.15 Pagina da opere di

Wolfgang Amadeus Mozart

Idomeno: Ouverture

Idomeno: « Non temer,

amato bene »

Tenore Leopold Simoneau

Il ballo del seraglio: « Mar-

ten allen Arten »

Soprano Joan Sutherland

Il Flauto magico: « Die Bild-

nis ist bezaubend schön »

Tenore Nicolai Gedda

Il Re pastore: « Aar tran-

quillo »

Soprano Rita Streich

Don Giovanni: « Fuggi, cru-

de-la, fuggi »

Suzanne Danco, soprano; An-

ton Dermota, tenore

Così fan tutte: « Per pietà,

ben mio »

Soprano Teresa Stich-Randall

Lucio Silla: Ouverture

12.15 Franz Schubert

Trio in sol maggiore op. 100

per pianoforte,

violino e violoncello

Mieczyslaw Horszowski, piano-

forte; Alexander Schneider-

han, violino; Pablo Casals,

violoncello

13 — Un'ora con Arcangelo

Corelli

Sonata a tre in la maggiore

op. 4 n. 3 per due violini,

violoncello e clavicembalo

Alberto Poltronieri e Tino

Bacchetta, violini; Mario Gu-

sellina, violoncello; Edita Gu-

dani-Sartori, clavicembalo

Concerto grosso in re mag-

giore op. 8 n. 1

Orchestra « A. Scarlatti » di

Napoli della Radiotelevisione

italiana diretta da Franco Ca-

raccolo

Sonata in mi minore op. 5

n. 8 per violino e pianoforte

Giuseppe Prencipe, violino;

Antonio Beltrami, pianoforte

Sonata in la maggiore op. 5

n. 9 per violino e pianoforte

(Revis. di Alceo Toni)

Cesare Ferraresi, violino; An-

tonio Beltrami, pianoforte

Concerto grosso in re mag-

giore op. 8 n. 1

Orchestra d'archi « The Aca-

demy of St. Martin-in-the-

Field » diretta da Neville Mar-

iner

14 — Concerto sinfonico: Or-

chestra di Beromünster. Or-

chestra di Jean-Marie Aubert-

son

Anton Dvorak
Sinfonia n. 8 in sol maggio-

re op. 88 in 4 della vecchia
numerazione)

Max Bruch

Fantasia accozzeze op. 46 per

violino e orchestra

Solista Augustin Leon-Ara

(Registrazione della Radio

Svizzera)

15.05 Musica cameristica di

Ludwig van Beethoven

Quintetto in mi bemolle

maggiore op. 16 per piano-

forte e fiati

Pianista Walter Gieseking e

Quartetto a fiati « Philhar-

monia »

Sonata in la maggiore op. 12

n. 2 per violino e pianoforte

David Oistrakh, violino; Lev

Obrin, pianoforte

Trio in si bemolle maggiore

op. 97 « Dell'Arciduca » per

pianoforte, violino a violon-

cello

Trio di Trieste: Dario De Ro-

ssa, pianoforte; Renato Zane-

tovich, violino; Libero Lana,

violoncello

16.25 Sultas a Divertimenti

17 — Cor

DIZIONARI ZANICHELLI



TUTTE LE PIU' BELLE CANZONI DAL 1900

AD OGGI

1) Addio tesoro - 2) Apache - 3) La canzone dell'amore - 4) Amici di passaggio - 5) Tempo del mare - 6) Bimba della macinella - 7) Alce da terra - 8) Sella per te Lucia - 9) Tempo della gloria - 10) La polka - 11) Carosissimo - 12) Gracia - 13) Piccola butterfly - 14) Vero - 15) Ragazza spagnola - 16) Torna - 17) Vichio ligano - 18) Amata - 19) Non dimenticare la mia parola - 20) Firenze sogna.

1) L'addio amore - 2) Addio signora - 3) Viteja - 4) Scritto blu - 5) Bombolo - 6) Signorina - 7) Mamma - 8) Vento - 9) Come una croce di champagne - 10) Stasera e poi - 11) Spas - 12) Rendere il mio - 13) Serrata - 14) Rache - 15) Partida - 16) Piccola rosa - 17) Spas - 18) Come piove - 19) Le lacrime - 20) Chiamata romana.

TUTTE LE PIU' BELLE CANZONI DAL 1900 AL 1950. DAL 1950 AL 1960. DAL 1960 AL 1970. DAL 1970 AL 1980. DAL 1980 AL 1990. DAL 1990 AL 2000. DAL 2000 AL 2010. DAL 2010 AL 2020. DAL 2020 AL 2030. DAL 2030 AL 2040. DAL 2040 AL 2050. DAL 2050 AL 2060. DAL 2060 AL 2070. DAL 2070 AL 2080. DAL 2080 AL 2090. DAL 2090 AL 2100.

LIRE 2950
ANZICHE' L. 6000
Ordinate subito! Ritagliate ed inviate le su di una cartolina postale questo avviso ed inviate alla
CALIFORNIA
VIA CALIFORNIA 14 MILANO (OVEST)
Pignorato al postino alla consegna della merce. Per il vostro desiderio di ricevere questo straordinario offerta scade il 22.10.84

TUTTI I PIU' BEI SUCCESSI DELLESTATE

64

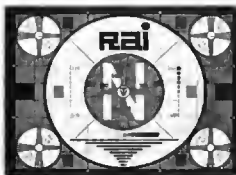
Nelle più belle interpretazioni su di un disco a 33 giri ad alta fedeltà, in vendita esclusiva dalla CALIFORNIA Dischi.

Ed ecco i titoli delle canzoni:
ANGELITA D'ANZIO
RIDI
AMERICA
E INUTILE
LA CABINA
ADESSO NO
ED RIMASTO
CHE CORA C'E
ERA D'ESTATE
I GIGANTI CALDI
SOLA NEL COLO
UNA NOTTE COSI
SIAMO PARLACCI
UN FUCO NELLA NUBBIA
DATEMI UN MARTELLO
CHIEDO SCACCIA CHIEDO
STASERA RESTA CON ME
LA VENDEMMIA DELL'AMORE
NOTTE E FATTA PER AMARE
PROBLEMA? UN'IMPORTANTE

INCIDE DA NOSTRI NOTI CANTANTI
E DAL COMPLESSO DEI TEEN AGERS DIRETTO DAL MAESTRO MARIO BATTIANI
PER SOLE LIRE 1500
CALIFORNIA
VIA CALIFORNIA 14 MILANO (OVEST)
Pignorato al postino alla consegna della merce. Per il vostro desiderio di ricevere questo straordinario offerta scade il 22.10.84

TV

VENERDI



NAZIONALE

18 — SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Giocattoli Baravelli - Laboratori Cosmochimici - La ne Morò - Cremifrutto Altea)

La TV dei ragazzi

- a) GIRAMONDO
Cinegiornale dei ragazzi con il cartone animato
« Richina, spione cantarina »
della serie
« Vita allo Zoo »
- b) POPOLI E PAESI
I tuffi della marte nelle Nuove Ebridi
Realizzazione di V. Fac Thomas

Ritorno a casa

- 19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(Alka Seltzer - Rezona)
- 19.15 MELODIE SPAGNOLE
interpretate dal soprano Luisa Perloti e dal pianista Giorgio Favaretto
Enrique Granados: El tra la la y el punteado; El maja



Alberto Lupo apparirà questa sera sul video nelle vesti di Florod Ivanovic Lavreski, il protagonista di « Un cuore onesto », realizzazione televisiva di Alfio Valdarnini ispirata al romanzo di Turgenjev, « Un nido di nobili ». Lo spettacolo comincia alle 21 sul Programma Nazionale

discreto; Manuel De Falla, Paño moruno; Jota; Fernando Obradors: Corazón porqué pasais; Dos cantares populares; Coplas de curro dulce
Ripresa televisiva di Luigi Di Gianni

- 19.35 PER TRE « PERSO-NAE »
Balletto su musiche di J. S. Bach
con Liliane Van de Velde, Serge Galavine, Jean Siviline
Scena di Davide Negro
Coreografia di Juan Carrilli
Regia di Elisa Quattrococo
- 19.50 DIARIO DEL CONCILIO
a cura di Luca Di Schiena

Ribalta accesa

- TIC-TAC
(Lanerassi - Prodotti Mental - Prodotti Marga - Labiancheria C.G.E. - Durban's - Giuliani)
- 20.15 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE SPORT
ARCOBALENO
(Lexaphon - Aspro - Alimenti Sassa - Brillantina Tricofilm - Confettura Altea - Punt e Mes Carpano)
- PREVISIONI DEL TEMPO

- 20.30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione
- 20.50 CAROSELLO
(1) Rex - (2) Alemagna
(3) Lucido Brill - (4) Lebole Euracof
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) General Film - 3) Roberta Gavioli - 4) Fotogramma

- 21 —
UN CUORE ONESTO
Due tempi dal romanzo « Un nido di nobili » di Ivan Turgenjev
Riduzione e adattamento di Alfio Valdarnini
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Piatr - Gustavo Conforti
Fjodor Ivanovic Lavreski - Alberto Lupo
Maria Dmitrievna Kalitina - Elisa Cegani
Marfa Timofeevna Pestava - Laura Carli
Serghej Petrovich Gedeon - Aldo Barberito
Lisaveta Michailovna - Nicoletta Langusco
Elena Michailovna - Daniela Nobili
Vladimir Nikolaev Panchin - Ovidio Ruoperti
Olga - Annamaria Mascolo
Varvara Pavlovna Karubijna - Marina Malfatti
Justine Antonievna Lambroni - Ada Patrizia Schisa
Scene di Antonio Allecher
Costumi di Giovanna La Placa
Regia di Giacomo Colli
- 23 —
TELEGIORNALE
della notte

Storia degli Stati Uniti: 3ª puntata

secondo: ore 21,15

Nell'ottobre del 1860 fu eletto alla presidenza degli Stati Uniti Abraham Lincoln. Sei mesi dopo le batterie sudiste di Charleston aprirono il fuoco contro Fort Sumter; la guerra civile era cominciata. Lincoln, che veniva da una famiglia modesta dell'Illinois, aveva centrato la sua campagna presidenziale sul tema della lotta contro la schiavitù che era il perno su cui si reggeva l'economia del Sud. La sua vittoria perciò, mentre era stata accolta a Nord con grandi manifestazioni di gioia, aveva gettato gli Stati del Sud nella costernazione. E, prima ancora che egli potesse assumere i poteri effettivi di presidente, sette Stati si erano già staccati dall'Unione, avevano costituito gli Stati Confederati d'America con capitale a Richmond in Virginia e nominato un presidente provvisorio: Jefferson Davis, eroe della guerra contro il Messico. Le piazzeforti che l'esercito dell'Unione teneva nel Sud furono rapidamente occupate senza colpa ferire; sala Fort Sumter aveva apostro resistenza, ma, dopo 30 ore di bombardamento, il suo comandante era stato costretto ad accettare le condizioni di resa.

Cominciava così la guerra civile, uno degli episodi più sanguinosi ma anche più importanti della storia americana. Trentuno milioni di uomini entravano in guerra; ventidue milioni sotto la bandiera dell'Unione e nove sotto quella della Confederazione degli Stati del Sud. Per quattro anni Nord e Sud si combatterono ferocemente con tutti i mezzi a disposizione. Infine il Nord vinse, ma il bilancio della guerra fu disastrosa.

In realtà la schiavitù, per quanto importante, non era il solo motivo di divisione. Nord e Sud rappresentavano due mondi profondamente diversi con interessi contrastanti. Fondata su un'economia agraria a carattere latifondistico, la società sudista aveva bisogno di mano d'opera a bassissima prezzo, gli schiavi, e mercati aperti per esportare la sua unica ricchezza, il cotone. Gli Stati del Nord, invece, erano popolati da piccoli agricoltori, artigiani, commercianti, professionisti. Una nascente industria, alimentata da un forte flusso d'immigrati, chiedeva misure protezionistiche che danneggiavano il Sud.

La guerra appariva inevitabile ed il Nord era destinato a vincerla non soltanto per la forza del numero, ma per la sua efficienza industriale. Il Sud non aveva che il cotone come merce di scambio per alimentare la guerra, ma ben presto i suoi porti furono

La guerra civile

bloccati. I suoi uomini però erano, per tradizione, più avvezzi all'esercizio delle armi e comandati da ottimi generali, Lee, Stuart, Jackson, Beauregard. Il Nord stentò molto per trovare comandanti capaci.

La guerra, combattuta sul mare, negli Stati della Costa atlantica e nel bacino del Mississippi, ebbe alterne e sanguinose vicende. Fu un susseguirsi di operazioni militari in grande stile condotte con abilità, coraggio e furore e le battaglie decisive si svolsero proprio fra le due capitali, Washington e Richmond, così vicine e tanto nemiche. Alla fine il Sud, ormai senza armi, senza mezzi e quasi senza viveri, dovette cedere. Il

9 aprile 1864 ad Appomattox i due comandanti si incontrarono per porre fine al terribile massacro. Il generale Lee, in alta uniforme e con la spada al fianco, quasi a simboleggiare la società aristocratica del Sud, si arrese al generale Grant, capo delle forze nordiste.

Il Sud aveva perso e metà del paese era letteralmente distrutto. Molte ferite restavano aperte e insospite dall'assassinio di Abramo Lincoln per mano di un fanatico sudista. Ma le parole del grande presidente per la libertà, l'uguaglianza e la democrazia del popolo americano furono di guida alla futura storia degli Stati Uniti.

m. d. b.



Carmen Villani e Renato Arruk, due tra le voci che ascolteremo dal Teatro « Concordia » di San Marino, nel programma la cui particolarità consiste nell'aver affiancato al giovani cantanti, « grandi firme » della musica leggera italiana



Uno spettacolo di musica leggera presentato da Mike Bongiorno

10 cantanti per 10 canzoni

secondo: ore 22,05

Nel 1939, al Teatro Puccini di Milano, si svolse un Concorso nazionale della canzone, vinto da Tu sei la musica di Franco Ansaldi, un compositore nato a Smirne da famiglia ligure. L'anno prima, all'insegna di Ecco lo radio, s'era svolta un'appaudatissima tournée in tutte le città italiane del più popolari cantanti di quel periodo, da Alberto Rabagliati al Trio Lescano, da Michele Montanari a Lina Termini.

Queste manifestazioni furono praticamente le « antenate » del Festival e delle altre rassegne di musica leggera che oggi si tengono un po' dappertutto. E proprio perché ci sono tante iniziative del genere, gli organizzatori di spettacoli basati sulle canzoni cercano generalmente una « tro-

vata » per ravvivare una formula che, dopo tanti anni, rischia ormai di diventare logora.

La « trovata », nel caso di Dieci cantanti per dieci canzoni, è quella dei « padrini ». Ci spieghiamo. Lo spettacolo che vedrete atterrerà in televisione s'è svolto al Teatro Concordia di Borgo Maggiore col patrocinio del governo della Repubblica di San Marino. Vi hanno preso parte, come dice il titolo stesso della manifestazione, dieci cantanti scelti fra quelli che hanno debuttato da poco in campo discografico: voci nuove, insomma, ma non troppo. Ognuno di questi cantanti ha avuto un « padrino » famoso, una « grande firma » della musica leggera italiana. Gli uni e gli altri sono stati presentati da Mike Bongiorno.

Le voci quasi nuove che ascol-



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Caffettiero Moka Express - Amaro 18 Isolabella - Alas liquido - Tovioletta Novo)

21,15

**STORIA
DEGLI STATI UNITI
D'AMERICA**

Terza puntata

La guerra civile

Un programma di Giuliano Tomei

Testo di Fabrizio Dentice

22,05 DIECI CANTANTI
PER DIECI CANZONI

Spettacolo musicale

Organizzazione di Alessandro Protti

Presenta Mike Bongiorno

Ripresa televisiva di Fernanda Turvani

(Ripresa effettuata dal Teatro Concordia in San Marino)

23,25 Notte sport

Premio Luigi Costantini

Come è noto, in memoria dell'operatore Luigi Costantini, nel 1960 è stato istituito un premio annuo di lire 130 mila da assegnarsi all'operatore cinematografico, anche non appartenente al personale della RAI, che abbia effettuato la migliore ripresa filmata per la televisione di un'opera trasmessa dalle stazioni televisive italiane dal 1° luglio dell'anno precedente al 30 giugno dell'anno in cui viene assegnato il premio.

Coloro che intendono partecipare al Premio dovranno presentare domanda in carta libera alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Via dei Babuini, 9 - Roma, entro il 3 ottobre di ogni anno, indicando il titolo dell'opera con cui intendono concorrere.

La Commissione del Premio, nella valutazione delle opere presentate, terrà conto delle qualità tecniche delle riprese filmate, giudicandole non solo attraverso la visione in proiezione, ma anche attraverso una indagine sensimetrica condotta direttamente sui materiali negativi o invertibili, impressionati dal concorrente.

"I POMERIGGI MUSICALI DI MILANO"

Bando di concorso per i seguenti posti disponibili presso l'orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano

— n. 1 posto di primo oboe
— n. 2 posti di primo corno a vicenda con obbligo del secondo.
Il concorso per esami è indetto fra cittadini italiani. Le domande d'iscrizione in carta semplice dovranno pervenire alla segreteria dell'Ente Pomeriggi Musicali (Milano - Corso Matteotti, 20) entro e non oltre le ore 12 del 6 ottobre 1964.

Le domande dovranno essere corredate da: titoli di studio ed eventuali titoli di carriera posseduti; indirizzo preciso ed eventuale numero telefonico del candidato; indicazione precisa del programma prescelto (per la parte facoltativa); esplicita dichiarazione di ben conoscere ed accettare singolarmente e nel loro complesso tutte le norme e condizioni contenute nel presente bando.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

OBOI: Scotzi: Studio n. 4 da « Sei studi fantastici »; Cosselli: Studio n. 2 da « Sei studi »; Mozart: Concerto in do magg. K. 314 per oboe e orchestra; lettura o prima vista.

CORNI: Mozart: I tempo dal « Concerto n. 2 in mi bem. magg. KV 417 »; Strauss: I tempo da « Opera II »; Franz O.: Studio n. 5 da « Dieci Studi »; uno studio a scelta del candidato; un tempo di altro concerto per corno o scelta del candidato; trasporto e lettura o prima vista.

Gli esami avranno luogo al Teatro Nuovo di Milano, Corso Matteotti 18, entro la prima quindicina del mese di ottobre 1964 (i singoli riceveranno tempestiva comunicazione del giorno di esame) dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 16 alle 20.

Ente Pomeriggi Musicali di Milano
Il Consigliere Delegato
(Dr. Remigio Paone)

dimagrite



dove volete

Un metodo naturale, sono, rapido, simpatico! Baso con le privazioni, lo ginnasio, le medicine... il vostro Bowman provvede da sé. Pochi giorni, e l'intensificata autoaspirazione, (vero bagno di vapore localizzato) avrà eliminato il grasso superfluo, la cellulite e tante tossine!

Nessun ingombro, nessun disturbo, nessun indumento assorbente sotto, il Bowman sopra, e i vostri vestiti di tutti i giorni... Meraviglioso! Dimagrite in segreto con gli indumenti Bowman (potete portarli anche di notte): sono così sottili e soffici che vi scorderete di averli indossati! 14 modelli, e che prezzi convenienti! Culotte o sole L. 2.750; Combinate L. 5.000; Cinture L. 2.250; Mutandoni L. 3.500 ecc. incredibili! Perché non approfittarne subito?

Venite a vedere le lettere entusiaste ricevute da Stephanie Bowman; essa vi attende per consultazioni in Viale Coni Zegna 17, Milano (tel. 46.96.795) oraria 9-12, 14.30-18; sabato 9-12.

...oppure chiedete ag-

gi stesso la documen-

tazione e gratuite (sen-

za impegno) inviando

il buono in calce o la

sua copia.

STEPHANIE BOWMAN
(Servizio R.C. 41)

Viale Coni Zegna, 17 - Milano

Inviate gratuitamente e senza impegno il coupon

al vostro opuscolo illustrato.

Nome

Indirizzo

(in stampatella)

STEPHANIE BOWMAN

NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
- 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Musiche del mattino
- 7.45** (Motta)
Aneddoti con accompagnamento
Ieri al Parlamento
- 8** Segnale orario - Giornale radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.30** (Polmoline)
Il nostro buongiorno
- 8.45** (Chlorodont)
Interradio
a) Suona Al Hirt
Carmichael: Georgia on my mind; Toussaint: Java; Shavers: Undecided; Porter: Be gin the shyne
b) Canta Shirley Bassey
Donida: Uno dei tanti; Cook: How can you tell; Gerahwio: A foggy day
- 9.05** Piero Scaramucci: Notizie al setaccio
- 9.10** (Sidol)
Pagina di musica
Mozart: Sinfonia in sol minore K. 559; Allegro molto - Andante - Minuetto (Allegretto) - Allegro assai (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Lovro von Matacic)
- 9.40** Maria Lodovica Arduini: Personaggi femminili nel romanzo «giallo» (VII)
- 9.45** (Knorr)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno
- 10** — (Cori Confessioni)
«Antologia operistica
Rossini: La Cenerentola; «Neco- qui all'offense»; Verdi: Un ballo in maschera; «Morrò, ma prima in grazia»; Bellini: «Per pietà, bel'idol mio»; Dehza: «Funiculi, funiculari»
- 10.30** Catherine Bloom di Alessandro Dumas
Adattamento di Olga Berardi
- Terza ed ultima puntata
- 11** — (Grodina)
Passeggiate nel tempo
- 11.15** Musica e divagazioni turistiche
- 11.30** *Melodie e romanze
Donaudy: «O del mio amato bene»; Tosti: «L'alba separa dalla luce l'ombra»; Bellini: «Per pietà, bel'idol mio»; Dehza: «Funiculi, funiculari»
- 11.45** Musica per archi
- 12** — (Tide)
Gli amici delle 12
- 12.20** Ariacchino
Negli interv. com. commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna But-
toni)
Chi vuoi esser lieto...
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo
- 13.15** (Monetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
- 13.25** (Punt e Mes Corpono)
CINQUE MINUTI CON LES BAXTER
- 13.30-14.15** in collegamento diretto da Tokyo
RAIO OLIMPIA
Servizio speciale dei nostri inviati Paolo Bellucci, Roberto Bortoluzzi, Sandro Ciotti, Nando Martellini, Guglielmo Moretti, Paolo Valentini
- 14.15-14.55** Trasmissioni regionali
14.15 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - L. Caltanissetta)
- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.15** Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
- 15.30** (Decca London)
Carnet musicale
- 15.45** Quadrante economico
- 16** Programma per i ragazzi
Il grano di senape
di Anna Maria Speckel
Primo episodio
Regia di Eugenio Salussolia (Registrazione)
- 16.30** Walter Piston
Sinfonia n. 4
a) Piacevole, b) Bellando, c) Contemplativo, d) Energico (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Erich Leinsdorf)
- 17** Segnale orario - Giornale radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** Personaggi del frontespizio musicale
a cura di Liliana Scalerò
XIV - Le dediche di Johannes Brahms (I)
- 18** Vaticano Secondo
Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccioelli
- 18.10** Quarto centenario dalla nascita di William Shakespeare
I sonetti di Shakespeare
Programma di Roger Mills
Traduzione di Gabriele Baldini
Regia di Gastone Da Venezia
- 18.30** *Musica da ballo
- 19.10** La voce dei lavoratori
- 19.30** *Motivi in glosse
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - Giornale radio
- 20.20** Radio Olimpia
Servizio speciale dei nostri inviati a Tokyo
- 20.30** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
- 20.35** Giornalismo americano
a cura di Nato Martinoni
Ultima trasmissione
Henry Robinson Luce e il «Life»
- 21.15** QUIZ MUSICALE INTERNAZIONALE
Concorso radiofonico di cultura musicale
Selezione nazionale italiana presentata da Renato Tagliani
Prima trasmissione
- 22.15** I libri della settimana
a cura di Raffaella Del Puglia
- 22.25** Ferdinando Bertoni
(revis. Remo Glazotto)
Misere, per soli, coro e orchestra
(trene Juanita Oliver, soprano; Ruseko Utran, contralto)
Orchestra Internazionale delle Vacanze Musicali e Coro Polifonico diretto da Miles Morgan - Maestro del Coro Nino Antonelli
(Registrazione effettuata il 27 agosto dal Chostro dei Cipressi all'Isola di San Giorgio in Venezia in occasione delle «Vacanze Musicali 1964»)

SECONDO

- 7.30** Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
- 8** Musiche dal mattino
- 8.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 8.40** (Polmoline)
«Canta Umberto Marcato»
- 8.50** «Cero Grey»
«L'orchestra del giorno»
- 9** — (Invernizzi)
«Pentagramma italiano»
- 9.15** (Lavabiancheria Condy)
«Ritmo-fantasia»
Rampini: São Paulo bossa nova; Pinchi-Rossi: Notte a Santa Fe; Piovano: Mazurka della periferia; Trovatioli: O meu violão; Say: Madison theme
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35** (Omo)
Renato Rascei presenta:
LA GRANDE FESTA
Trattenimento musicale di Verde e Bruno
Regia di Carlo Di Stefano
Gozzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35** (Tolmone)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno
- 11** — (Bertogni)
Buonumore in musica
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35** (Milky)
Dico bane?
- 11.40** (Mira Lanza)
Il portacanzoni
- 12-12.20** (Doppio Brodo Star)
Colonna sonora
- 12.20-13** Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13** — (Società del Plasmom)
Appuntamento alle 13:
Tutta Napoli
De Crescenzo-Bruni: «Nocchia», chitarra; Nardella-Bovio: Chiochi Arcobaleno; Serenata maremmana; Parente-Mario E. A.: Dojoe paravise
- 15** (G. B. Pezzoli)
Music bar
- 20** (Golboni)
La collana delle sette perle
- 25** (Palmitine)
Fonolampo: dizionarietto dei successi
- 13.30** Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute
- 45** (Simmenthal)
La chiave del successo
- 50** (Tide)
Il disco del giorno
- 55** (Coffè Lavozzo)
Storia minuziosa
- 23** Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte
- 14** Taccuino di Napoli contro tutti
a cura di Silvio Gigli
- 14.05** Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano
- 14.45** (R.C.A. Italiana)
Per gli amici del disco
- 15** Aria di casa nostra
Canzoni e danze del popolo italiano
- 15.15** (Phonogram)
La rassegna del disco
- 15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 15.35** Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi:
Complesso strumentale «I Musici»
Bonporti: Concerto a quattro in fa maggiore op. 11 n. 6 - Comodo, Adagio, Grave - Andante assai - Allegro (Roberto Micheletti, violino solista; Enzo Altobelli, violoncello solista); Rossini: Sonata n. 3 in do maggiore; Allegro - Andante - Moderato
- 16** — (Dizian)
Rapsodia
— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Un po' di Sud America
- 16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 16.35** RADIO OLIMPIA
Panorama dei servizi speciali da Tokyo
a cura di Eugenio Danese e Italo Cagliano
- 17.05** Mostra retrospettiva
Viaggio a ritroso della musica leggera, a cura di Mino Caudana
- 17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 17.35** NON TUTTO MA OI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare
- 17.45** (Spic e Span)
Radiosaltato
Grandi cantanti per grandi canzoni
a cura di Giancarlo Testoni
- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35** CLASSE UNICA
Guido Di Pino - Lo vito di Michelangelo. Il momento del David e la tragedia della tomba di Giulio II
- 18.50** «I vostri preferiti»
Negli interv. com. commerciali
- 19.30** Segnale orario - Radiosera
- 19.50** Radio Olimpia
Servizio speciale dei nostri inviati a Tokyo
- 20** — Zig-Zag
- 20.10** (Omo)
I classici della musica leggera
- 21** — Microfoni sulla città:
Pescara, città al pepe
Corrispondenza di Aldo Salvo
- 21.30** Segnale orario - Giornale radio
- 21.40** Musica nella sera
- 22** — Nunzio Rotondo e il suo complesso
- 22.30-22.45** Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni o M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

- 10** — Georg Friedrich Haendel
Tre Conotte italiane per voce e strumenti
«Splenda l'alba in oriente» - «Cero sempre la gloria» - «Tu fedel? Tu costante?»
Contralto Helen Watts
Orchestra da Camera Inglese diretta da Raymond Leppard
- 10.45** Musiche romantiche
Felix Mendelssohn-Bartholdy
Sinfonia in do minore per orchestra d'archi
Grave, Allegro moderato - Poco adagio - Scherzo - Allegro moderato - Presto
Orchestra d'archi «I Musici»
Robert Schumann
Concerto in do minore op. 54 per pianoforte e orchestra
Allegro affettuoso - Intermezzo - Allegro vivace
Sofisticato, Scherzo
Orchestra Sinfonica di Varsavia diretta da Stanislaw Wislocki
- 11.40** Compositori italiani
Amedeo Escobar
Quartetto boemo
Poco sostenuto - Canzonetta - Allegro vivace
Quartetto d'archi di Torino della Radiotelevisione Italiana
Francesco Scatoliquido
I giardini notturni
Improvviso in do maggiore
Pianista Ercelinda Megnetti
- 12.15** Musiche di balletto
Jean-Ferry Rebel
Gli Elementi, suite del balletto
Ouverture (Il caos) - Loure (La terra e l'acqua) - Giacchino (Il fuoco) - Ramages, rossignol (L'aria) - Tambourin I e II - Siciliana - Capriccio
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rosa
- 12.45** Albert Roussel
Bacco e Arianna, suite n. 2 dal balletto op. 43
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Igor Markevitch
- 13** — Un'ora con Franz Liszt
Reminiscenze dal «Don Giovanni» di Mozart
Pianista Tamas Vasary
Quattro Lieder su poemi di Goethe
Mignons Lied - «Der du von dem Himmel bist» - «Freud voll und leidvoll» - «Über allen Gipfeln ist Ruh»
Alice Gabbai, mezzosoprano; Piero Guarino, pianoforte
Parafrosi da concerto sul «Rigoletto» di Verdi
Pianista Tamas Vasary
Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra
Allegro maestoso - Quasi adagio - Allegretto vivace - Allegro marziale animato
Sollata Wilhelm Kempff
Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Anatole Fistoulari
- 14** — GUGLIELMO TELL
Melodramma tragico in quattro atti di Stefano Jouy e Ippolito Bis
Musica di Gioacchino Rossini
Guglielmo Tell
Dietrich Fischer Dieskau
Arnoldo Giammi Jara
Gualtero Faret
Giuseppe Modesti
Meitichthal Ivan Sardi
Jenny Jolanda Mancini
Edwige Giannella Borelli
Un pescatore Antonio Pirino
Leutoldo Sergio Nicolai
Gessler Enrico Campi
Matilde Anita Cerquetti
Rodolfo Tomaso Solei
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione

sione (italiana) diretti da Mario Rossi
Maestro del Coro Roberto Benaglio
(Edizione Ricordi)

17 — Il ponte di Westminster
immagini di vita inglese

17.15 Esploriamo i cantanti
Viaggi quasi veri tra il 35°
e il 165° meridiano
a cura di Massimo Vetrilli

17.35 Il romanzo canteparano
in Flandra
Conversazione di Bernard Kemp (II)

17.45 Baldassare Galuppi
Concerto a quattro in mi
bemolle maggiore

Largo - Allegro - Largo - Allegro
Orchestra da Camera di Milano
diretta da Ennio Gerelli

Jacques Aubert
Concerto a quattro in sol
minore op. 17 n. 6

Allegro - Aria - Grazioso -
Allegro

Violino solista Huguetta Fernandez
Orchestra da camera «Jean-François Paillard» diretta da Jean-François Paillard

18.05 Corso di lingua inglese,
a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
Cultura inglese
a cura di Carlo Tizio

18.45 Alfredo Casella
La sera fiesolana (testo di
Gabriele D'Annunzio)
Claudio Strudhoff, baritone;
Mario Caporali, pianoforte

18.55 Libri ricevuti

19.15 Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

19.30 * Concerto di ogni sera
Alexander Glazunov (1865-
1936): Stenka Razin - Poema
sinfonico op. 13

Orchestra della Suisse Romande
diretta da Ernest Ansermet
Maurice Ravel (1875-1937):
Le tombeau de Couperin - Suite

Prélude - Forlane - Menuet -
Rigaudon
Orchestra Sinfonica di Filadelfia
diretta da Eugene Ormandy

Sergej Prokofiev (1891-1953):
Concerto n. 2 in sol minore
op. 63, per violino e orchestra

Allegro moderato - Andante
assai - Allegro ben marcato
Solista Leonide Kogan
Orchestra Sinfonica dell'URSS
diretta da Kirill Kondrachine

20.30 Rivista delle riviste
20.40 Wolfgang Amadeus Mozart

«Ch'io mi scordi di te» -
Recitativo e rondò K. 505,
per voce e orchestra
Mezzosoprano Vera Little
Orchestra «Alessandro Scarlatti»
di Napoli della Radio-
televisione Italiana diretta da
Mario Rossi

Randò in re maggiore K. 382,
per pianoforte e orchestra
Solista Paul Badura Skoda
Orchestra Sinfonica di Roma
della Radiotelevisione Italiana
diretta da Massimo Freccia

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui
fatti del giorno

21.20 VINCENZ E L'AMICA DEGLI UOMINI IMPOR- TANTI

Tre atti di Robert Musil
Traduzione di Italo Alighiero
Chiusano

Alfa Franca Nuti
Vincenz Alberto Bonucci
Baril, uomo d'affari
Vittorio Sanipoli
Dott. Apulejus-Halm
Ottavio Fanfani
L'amica di Alfa Laura Rizzi
Lo storico Armando Alzavini
Il musicista Gastone Moschin
L'uomo politico
Gianni Bortolato

Il socialista
Raffaele Giangrande
Il giovanotto Umberto Ceriani
Il narratore Enzo Turascio
Regia di Flaminia Bollini

22.55 Josef Matthias Hauer
Nomos op. 2
Pianista Otto Zykan
Hans Erich Apostel
Suite «Concise» op. 24
Pianista Eduard Mrizek
Hanns Jallinak
Quattro invenzioni a due
voci da «Zwölftonwerk» op.
15

Josef Matthias Hauer
Zwei Zwölftonspiele
Pianista Walter Kamper
(Registrazione effettuata il 1°
giugno dalla Radio Austriaca
in occasione del «Festival di
Vienna 1964»)

N.B. Tutti i programmi radiofonici
preceduti da un asterisco (*)
sono effettuati in edizioni
fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra
parentesi si riferiscono a co-
municati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni o modulazione di fre-
quenza di Roma (100,3 Mc/s) -
Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9
Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore
15.30-16.30 Musica leggera - ore
21-22 Musica lirica.

NOTTURNO

Dalla ora 22.50 alle 6.30. Program-
mi musicali e notiziari trasmessi
da Roma 2 su kc/s. 845 pari o
m. 355 e dalla stazione di Col-
onnetta O.C. su kc/s. 6080 pari o
m. 4940 e su kc/s. 9515 pari o
m. 3153.

22.50 Chiorescuri musicali -
23.45 Concerto di mezzanotte -
0.36 Le canzoni del Festival di
Sanremo - 1.06 Ritmi di danza -
1.36 Caledoscopia musicale -
2.06 Musica da camera - 2.36
Rassegna musicale - 3.06 Ta-
stiera magica - 3.36 Successi di
tutti i tempi - 4.06 Sinfonie ed
ouverture da opere - 4.36 Il
golfo incantato - 5.06 Piccoli
complessi - 5.36 Motivi del no-
stro tempo - 6.06 Mattutino:
programma di musica varia.

Tra un progr. e l'altro vengono
trasmessi notiziari in italiano,
inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Tra-
missioni estere. 17. Quarto
d'ora della Serenità per gli in-
fermi. 19.15 Daily Report from
the Vatican. 19.30 Orizzonti Cri-
stiani: Notiziario - «Oggi al
Cancella» di Benvenuto Mat-
teucci - Sanguis marium: i
protomartiri romani» di Stefa-
no Poicin. Pensiero della sera.
20.15 Editoriali romani. 20.45
Kirche in der Welt. 21. Santo
Rosario. 21.15 Trasmissioni este-
re. 21.45 Roma, colonna y cen-
tro de la Verdad. 22.30 Replica
di Orizzanti Cristiani.

ELIMINATO FINALMENTE IL GRASSO!



IN POCI GIORNI CON AMODIL, IL ME-
TODO CHE RIVOLUZIONA IL CAMPO DEI
DIMAGRANTI.

UNO STRAORDINARIO SNELLITORE
ESCLUSIVAMENTE ESTERNO NUOVO -
ECONOMICO, PERMETTE ORA DI RE-
GLARE A VOLONTÀ IL PROPRIO PESO,
DA 3 A 9 KG. DI MENO IN UN MESE -
SENZA DIETE - MANGIANDO NORMAL-
MENTE.

I RISULTATI apattolatori dai trattamenti dima-
granti fatti nei Grandi Istituti, con perdita di
peso fino a 15-20 Kg., sono dovuti all'as-
sociazione parlatamente simultanea dell'appli-
cazione dalla crema o lozioni dimagranti con
gli affetti di un buon massaggio umido.

Amodil è un istituto presso di voi.
L'emulsione Amodil-Svelt a base di
estratti vegetali, oligo elementi plenc-
ton, alghe marine ecc., è il più effi-
cace dei dimagranti esterni e pen-
etra nei tessuti cellulari con un mas-
saggio umido, ondulatorio.

ECONOMICO: l'emulsione Amodil-Svelt non
costa che 450 lire al flacone.

Con mano di 20 lire al giorno potrete tornare
al vostro passo di aiala a mantenerlo, man-
giando a sazietà.

Volata randarvene conto Voi stessi?

Richiedete subito un Amodil in prova gratuita
per 10 giorni, inviando il buono, oppure nome,
cognome, indirizzo a: AMODIL-SVELT - Corso
Vittorio Emanuele 115/N - TORINO.

Riceverete una documentazione completa a
vedrete che Amodil può avara moltissima
altre applicazioni.

(Allegare tra francobolli per la risposta).

BUONO - GRATIS
PER RICEVERE AMODIL IN PROVA GRATUITA
PER 10 GIORNI

COGNOME _____
NOME _____
INDIRIZZO _____
CITTÀ _____

AMODIL è anche in vendita nelle
buone farmacie e profumerie.



date personalità
alla vostra casa
con mobili sempre
componibili

**FRATELLI
BERTOLI**



tinelli - studi - camera

**fratelli
BERTOLI**

OMEGA 1 (Novara)
tel. 01553

soprabiti impermeabili

Laurenzi

di lusso su misura
CON CERTIFICATO DI GARANZIA TOTALE



VENDITA AL PUBBLICO
direttamente dalla
fabbrica. Spedizione
rapida a domicilio per
prova gratuita con diritto
a restituzione senza
formalità. Pagamento
RATE mensili MINIME
oppure contanti con
regalo. Richiedete senza
impegno e del tutto a
GRATIS il grande
CATALOGO illustratissimo
con listino prezzi e
CAMPIONARIO stoffe
nelle tinte di moda a:

Laurenzi Via Ennio 25
MILANO 801

POSTE E TELECOMUNICAZIONI

E' uscito il nuovo numero
della rassegna «Poste e te-
lecomunicazioni». Il fasci-
colo, in vendita al prezzo
di lire 600, presenta fra l'altro
con due servizi la XXX
edizione della Mostra della
radio e della televisione,
aperta a Milano il 13 set-
tembre. Sull'impresa del
«Ranger VII», la sonda
spaziale americana che alla
fine di luglio riuscirà a te-
letrasmettere sulla Terra 4319
nitidissime immagini della
luna, riferisce ampiamente
Giacomo Del Guido, mentre
Bruno Barbicini offre al
pubblico un quadro dettag-
liato delle trasmissioni ra-
dio e televisive previste per
i Giochi Olimpici di Tokio.
Brunetto Brunetti ripren-

de gli argomenti dibattuti
nel XV Congresso dell'Unio-
ne Postale Universale, sin-
tizzando i risultati conse-
guiti e gli accordi raggiunti.
Fra le rubriche, «Genti e
Paesi» riferisce sull'orga-
nizzazione delle Poste e te-
lecomunicazioni in Olanda;
in «La tecnica» si parla della
teleselezione e del «touri-
fon», cicerone portatile per
i turisti. Per quanto riguar-
da la filatelia, la rivista
pubblica un vasto panora-
ma internazionale di nuove
emissioni. Completano il fa-
scicolo rubriche, informa-
zioni e notizie dall'Italia e
dall'estero, numerose illu-
strazioni, un inserto co-
lorato.

PREMIO F. BALLO

Scade alle ore 24 del
2 ottobre p.v. Il termi-
ne per la presentazione
dei manoscritti relativi
al «Premio Ferdinando
Ballo 1964».

Si ricorda a tutti gli
interessati che i mano-
scritti dovranno essere
spediti a mezzo racco-
mandata a: «Ente Pro-
merigli Musicali», cor-
so Matteotti 20, Milano.

per i dolci...



BERTOLINI

Inviando 50 etichette di qualunque prodotto BERTOLINI riceverete GRATIS l'ATLANTINO GASTRONOMICO BERTOLINI. Spedite in busta a: BERTOLINI - Frazione REGINA MARGHERITA, 1/R - (TORINO)

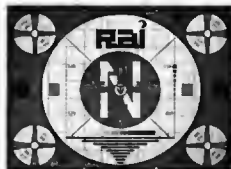
ma di
air-fresh
in 4
diversi
profumi
Ce n'è
uno
solo



BOMBRINI PARODI-DELFINO B.P.D.

TV

SABATO



NAZIONALE

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Giocattoli Furga - Vidal
Profumi - Alimenti Sasso -
Tessile Fiorentina)

La TV dei ragazzi

a) ALBUM TV

Rassegna televisiva per
grandi e piccini
a cura di Aldo Novelli
Realizzazione di Olga Be-
vacqua

b) ISFAHAN, UN MONDO
D'ARTE

Prod.: Audio Visual Ser-
vice di Teheran

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

e
Estrazioni del Lotto

GONG

(Spic & Span - Cioccolato
Italcima)

19,20 UN GIORNO ALLE

CORSE

Un documentario di Y.
Hoffman e E. Skorzewski

19,35 SETTE GIORNI AL

PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando
Dossena

20 — TEMPO DELLO SPI-
RJTO

Conversazione religiosa di
Padre Davide M. Turoldo
O.S.M.

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Salva - Uovo Italia - Pro-
dotti Moulinex - Tortellini
Bertagni - Confezioni Forest
- Rasol Remington)

20,15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT
ARCOBALENO

(Gemey Fluid make up -
Gradina - Kop - Televisori
Voxson - Rio - Coca-Cola)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO

(1) Sapone Glicemille Ru-
mianca - (2) Latte condensa-
to Nestlé - (3) Lavatrici
Indesit - (4) Vecchia Ro-
magna Buton

I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Dora Film
- 2) Luigi Giachino - 3) Dora
Film - 4) Roberto Gavioli

21 —

TEATRO 10

Testi di Antonio Amurri
e Francesco Luzi

Presenta Lelio Luttazzi

Orchestra diretta da Gian-
ni Ferrio

Coreografie di Don Lurio
Scene di Cesarini da Seni-
gallia

Costumi di Corrado Cola-
bucci

Regia di Antonello Falqui

22,25 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti
televisive europee

XVIII GIOCHI OLIMPICI
DI TOKIO

in collegamento via satel-
lite

23,30

TELEGIORNALE

della notte

Un documentario

La vita

secondo: ore 21,15

Il documentario su William Shakespeare che va in onda stasera, fa parte del ciclo di trasmissioni radiotelevisive per celebrare il quarto centenario dalla nascita del sommo drammaturgo e poeta inglese. Parlare di Shakespeare televisivamente in un linguaggio biografico non è certo cosa facile, perché la sua vita è, in gran parte, difficilmente documentabile, nonostante una certa quantità di atti autografi, fra cui il suo famoso testamento. L'arco della sua vita terrena è pieno di avvenimenti apocritici, particolarmente durante quelli che fu-

Modugno ospiti di

nazionale: ore 21

La terza puntata di «Teatro 10» avrà inizio con una coreografia di Don Lurio. Sarà quindi di scena Emilio Pericoli, che Luttazzi scherzosamente chiama «il sussurratore dal sospiro che uccide». Accompagnato dallo stesso presentatore, Pericoli «sussurrerà» nel microfono una fantasia di canzoni sentimentali, dedicate alle ascoltatrici più romantiche.

L'ospite di turno sarà una vecchia conoscenza del pubblico televisivo: Paolo Panelli. Come i suoi predecessori in «Teatro 10», Panelli avrà per «spalla» il solito Luttazzi e c'è appena bisogno di dire che la sua prestazione sarà in chiave con il consueto repertorio panelliano, inteso a far passare qualche minuto di buionumore.

Reduce dai suoi successi oltreoceani e da quello, più recente, al Festival della canzone napoletana, interverrà a questo punto Ornella Vanoni, che fungerà da «soubrette» dello spettacolo, come hanno

La serie di telefilm «Undicesima ora»

secondo: ore 22,05

Paul Graham, l'assistente del dottor Bassett, ha riunito nel suo studio medico un particolare gruppo di terapia. Questo termine, nella pratica psicoanalitica, sta di solito ad indicare un gruppo di pazienti che hanno problemi comuni. Nel caso invece illustrato nel racconto sceneggiato una sera alla settimana (Five mo-



La cantante Nana Mouskouri insieme con Lelio Luttazzi durante le prove di «Teatro 10». La Mouskouri, di origine greca, ha ottenuto i suoi maggiori successi in Francia

nel quarto centenario della nascita

di Shakespeare

rono chiamati gli «anni perduti», dal 1585 al 1592. Sono i sette anni in cui, dopo aver lasciato Stratford-on-Avon per ragioni che ancora oggi rimangono del tutto congetture, il giovane Will si recò nella Londra della regina Elisabetta per diventare autore ed attore di grido.

I dubbi, davvero amletici, cominciano dal giorno in cui il «soave Will», come lo chiamavano gli amici, venne al mondo. Conosciamo di sicuro il giorno del suo battesimo (26 aprile 1564), ma non quello della nascita; la data del 23 aprile è del tutto presunta e non è avvalorata da alcun

documento; ma se la presunzione in questo caso corrisponde alla realtà, quest'uomo straordinario sarebbe vissuto 52 anni precisi e il ciclo della sua vita avrebbe avuto inizio e fine nel giorno di S. Giorgio, patrono dell'Inghilterra. Il documentario è stato prodotto e curato dalla NBC News su un testo di Lou Hamam e con una grande dozzina di attori. Esso si avvale delle immagini di quel mondo shakespeariano che è ancora lo stesso, o quasi lo stesso: le cittadine di Stratford, di Aston Cantlow, di Wilmore, di Charlecot, di Windsor, la foresta di Arden, la quale sarebbe stata trasportata poi sul palcoscenico per uno scenario della commedia *As you like it* (Come vi piace), ecc. Su questo sottofondo autentico di luoghi che hanno visto l'adolescenza e la giovinezza del più grande autore inglese, è stata inserita l'iconografia più significativa che lo riguarda: ritratti celebri di suoi contemporanei, documenti, stampe, dipinti, oggetti e ricordi, diretti e indiretti, dei personaggi principali delle sue opere: re Riccardo, Enrico IV, Sir John Falstaff, Enrico VI, Macbeth.

fatto, prima di lei, Lauretta Masiero e Milva. Dopo averci offerto una sua recente e fortunata canzone intitolata *Siamo pagliacci*, la Vanoni verrà sospinta dal presentatore sulla via dei ricordi, quando essa era l'interprete canora dei problemi della «mala». Il Quartetto Cetra parodierà nel suo ormai noto stile il mestiere del critico televisivo, obbligato tutte le sere a casa dinanzi al rettangolino luminoso. Un altro balletto, chiamato questa volta «delle luci», farà da ponte per l'ingresso della ocellulata cantante greca Nana Mouskouri. Le sue canzoni saranno «Rosso Corallo» e «Se a volte».

Il finale questa volta è stato riservato a Domenico Modugno, anch'egli, come la Vanoni, reduce dai successi partenopei. Mimmo interpreterà se stesso in una pittoresca fantasia dei suoi maggiori successi. Chiuderà lo spettacolo con la sua più celebre canzone *Nel blu dipinto di blu*.

r. n.

Ancune delle sue opere verranno rievocate attraverso scene recitate da noti attori. E il tutto è stato cucito insieme e collegato da una sobria narrazione, che noi, naturalmente, ascolteremo doppiata in italiano. I fatti più comuni e rilevanti della vita di Shakespeare non sono stati riprodotti artificialmente, ma piuttosto rappresentati simbolicamente con suggerimenti di carattere visivo. Se, dunque, di documentario si può parlare, si tratta di un documentario realizzato attraverso il velo di nebbia che avvolge la vita dell'Uomo; e nel quale si insiste piuttosto sulla certezza immortale della sua opera: certezza che, come lui, «non è di un'età, ma di ogni tempo».

Renzo Nissim



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(*Magie Secret - Cinzano - Olà - Biscotto Montefiore*)

21,15
IL GENIO
DI STRATFORD
Vita e opere di Shakespeare
Testo e brani di Shakespeare tradotti da Alfredo Giuliani
Realizzazione di Guy Blanchard

22,05 UNDICESIMA ORA
Una sera alla settimana
Racconto sceneggiato - Regia di Jack Smight
Prod.: M.G.M.
Int.: Wendell Corey, Jack Ging, Patricia Barry

22,55 UN RICORDO D'INFANZIA
Documentario di Carlo Lombardini



Wendell Corey protagonista della serie «Undicesima ora»



l'appetito
vien
guardando



L'appetito vien guardando, se si tratta di un piatto della buona cucina bolognese! Questa sera alla TV, in TIC-TAC, alle ore 20,10, la BERTAGNI vi illustrerà la ricetta dei suoi famosi Tortellini di Bologna, preparati come vuole la tradizione.

BERTAGNI

L'ECO DELLA STAMPA
UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE
Direttori: Umberto e Ignazio Frugilese
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28 - MILANO
Richiedere programmi d'abbonamento

RIVOLUZIONE nell'insegnamento delle lingue!

L'INGLESE

ATTRAVERSO LE IMMAGINI

Il metodo visivo: completamente nuovo, semplice, naturale, IMMEDIATO: il primo giorno già le prime frasi!

SAPEVATE CHE

- le 64 parole più usate formano il 24 %
 - le 157 parole più usate formano il 51 %
 - le 326 parole più usate formano il 72 %
 - con 326 parole si possono formare parecchie migliaia di frasi diverse?
- Con il Metodo Visivo, voi avrete imparato 326 parole già alle terze lezioni!

L'Inglese attraverso le Immagini, volume in grande formato di 400 pagine, 1236 disegni, rilegatura in tela Linz, sovraccoperta plastificata a colori, prezzo eccezionale propagandistico di sole L. 6.500.

PROVA GRATUITA!

Vi prego di inviarmi, senza mio impegno, il metodo «L'Inglese attraverso le Immagini». Ve lo restituirò entro 5 giorni se e mio inamovibile giudizio, non sarà più che enucleato, e nullo vi derò; oppure verserò l'importo per l'acquisto a suo tempo, quando riceverò il vostro avviso, come segue:

- ☐ L. 6.500 in un unico versamento
☐ Tre rate mensili da L. 2.300 caduna

COGNOME _____ NOME _____
VIA _____ N. _____
CITTA' _____ (PROV.) _____

De compilare, ritagliare incollare su cartoline o spedire in busta a:
DE VECCHI EDITORE - Via del Grimaldi, 4 - Milano. RC 2

Una sera alla settimana

ments out of time) il gruppo ha un valore «sperimentale», in quanto ogni persona che lo compone è afflitta da un male diverso, ed è chiamata ad esporlo di fronte agli altri, ed a farne oggetto di discussione. Sono in cinque a discutere, tre donne e due uomini. Clauden è la direttrice di una nota rivista di moda. Ha già divorziato due volte e si trova

ancora invischiata in un affare di cuore. La signora Arnold vive sola e apparentemente felice in un elegante appartamento circondato dall'offetto di cinque nipotini. Georgia ha perso il marito e il figlio in un incidente automobilistico. Lionel, scapolo, commerciante in tessuti per uomo, muore dalla voglia di sposarsi ma non è mai riuscito a trovare la ragazza giusta. Terry, infi-

ne, bel giovane, anch'egli scapolo, pensa soltanto a divertirsi senza dare troppa importanza all'amore. Rotto facilmente il ghiaccio, i cinque gettano sul tappeto con brutale franchezza le proprie difficoltà. Hanno preso così sul serio la loro parte da essere perfino cattivi nello scandagliarsi l'animo o vicenda.

g. i.

NAZIONALE

SECONDO

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingue tedesche, a cura di A. Pellis
- 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
- 7.10** Radio Olimpia
Servizio speciale dei nostri inviati a Tokyo
- 7.20** Almanacco - *Musiche del mattino
- 7.45** (Motta)
Aneddoti con accompagnamento
Ieri al Parlamento
- 8** — Segnale orario - Giornale radio
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.15** In collegamento diretto da Tokyo
RADIO OLIMPIA
Servizio speciale dei nostri inviati a Tokyo: Bellucci, Roberto Bortoluzzi, Sandro Ciotti, Nando Mariellini, Guglielmo Moretti, Paolo Valenti
- 9.15** Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
- 9.30** (Palmolive)
Il nostro buongiorno
- 9.45** (Invernizzi)
Interradio
- 10** — (Sidol)
* Fogli d'albom
Debussy: Prima Rapsodia (Reginald Keli, clarinetto; Joel Rosen, pianoforte); Schumann: Papillons (Pianista Wilhelm Kempff); Liszt: dalla Suite «Venezia e Napoli»; Taronella (Pianista Xenia Prochorova)
- 10.30** Roberto Massolo: «Oggi si viaggia così»
Cinque minuti di appunti turistici
- 10.35** (Knorr)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno
- 10.55** Un libro per lei e cura di Domenico Tarizzo
- 11** — (Milky)
Passaggi nel tempo
- 11.15** (Confezioni Facis Junior)
* Antologia operistica
Verdi: Rigoletto; «quel vecchio maleducato»; Thomas: Mignon; «Non conosco il bel suol»; Plovet: Martha; «Ah, che a voi perdoni l'idea»; Mascagni: L'Amico Fritz; «Suzel buona di»
- 11.45** (Pasticcio Mental)
Musica per erchi
- 12** — (Tide)
Gli amici delle 12
- 12.20** Arlacchino
Negli intervalli com. commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser liato...
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
- 13.25-14** (Doria Biscotti)
MOTIVI DI SEMPRE
- 14.15** Trasmissioni regionali
per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
- 14.25** «Gazzettini regionali» per la Basilicata
- 14.40** Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calтанissetta 1)
- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15** — Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo - Boll. meteorologico
- 15.15** La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
- 15.30** Le manifestazioni sportive di domani
- 15.50** Sorella radio
Trasmisione per gli infermi
- 16.30** Corriere del disco: musica lirica
a cura di Giuseppe Pugliese
- 17** — Segnale orario - Giornale radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** Estrazioni del Lotto
- 17.30** Concerti di musiche italiane per la gioventù
Ottava trasmissione
L'Autunno: Preludio e Fuga in mi bemolle (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Mario Fighera); Giuranna: Tre Canti alla Vergine, per soprano, piccolo coro femminile e orchestra (Solisti Virginia Zeani - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Pietro Argento - Maestro del Coro Nino Antonellini); L'Invenzione: Monte Mario, poema sinfonico; a) Profili di cipressi tra la nebbia dell'alba, b) Rami fioriti tra voli di rondini, c) La quercia schiantata, d) La fonte e il cipresso (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ugo Rapallo); Lippolis: Concerto per pianoforte e orchestra (Solisti Giuliana Raucel - Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia diretta da Paolo Feloso)
- 18.50** * Musica da ballo
- 19.10** Il settimanale dell'Industria
- 19.30** * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - Giornale radio
- 20.20** Radio Olimpia
Servizio speciale dei nostri inviati a Tokyo
- 20.30** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
Pio Paolo
- 20.35** I DODICI ETTARI DI BOYLE
Redicompilazione di Guido Guardie
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Il segretario Renzo Lori
David Sarnoff Gualtiero Rizzi
Alberto Marché
Alfredo Piana
Anna Mazzamano
Bob Marchese
Fernando Bibollet
Ignio Bonazzi
Franco Rita
Roberto Rizzi
Alberto Ricca
Jack Phillips
Andrew White
Nanni Bertorelli
Tex Rickard
Giulio Oppi
Rino Spilth
Franco Pasatore
Marcus Loew
Gastone Clapini
L'arbitro Harry Erlie
Il Presidente Sandro Rocca
Il Direttore della Reuter
Vigilio Gottardi
Regia di Ernesto Cortese
- 21.25** Canzoni e melodia italiane
- 22** — Una storia tira l'altra
Storie quasi vere, a cura di Linaela Cerei e Antonio Lubrano
Regia di Arturo Zanini
- 22.30** * Musica da ballo
- 23** — Segnale orario - Giornale radio
- 23.20** Panoramica su Tokyo
Notizie, commenti, curiosità sui Giochi Olimpici
Prev. del tempo - Boll. meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

- 7.30** Benvenuto In Italia
Trasmisione dedicata ai turisti stranieri
- 8** — *Musiche del mattino
- 8.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
Ultime di Radio Olimpia
- 8.40** (Palmolive)
* Canta Jenny Lunde
- 8.50** (Cera Grey)
* L'orchestra del giorno
- 9** — (Supertrim)
* Pentagramma Itelleno
- 9.15** (Chlorodont)
* Ritmo-fantasia
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35** (Omo)
Così fan tutti
Le opinioni di Eva presentate da Rosalba Oletta e Riccardo Cuccidola
Regia di Federico Sanguigni
Platea
Intervista con il pubblico, di D'Alessandro, Gavioli e Novelli
Servizi di Franco Pittiré
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35** RADIO OLIMPIA
Panorama dei servizi speciali da Tokyo, e cura di Eugenio Denese e Italo Gagliano
- 10.55** (Talmone)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno
- 11.15** (Malto Kneipp)
Buonumore in musica
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35** (Gradina)
Dico bene?
- 11.40** (Mira Lanza)
Il portacanzone
- 12-12.20** (Doppio Brodo Star)
Orchestra alla ribalta
- 12.20-13** Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13** — (Gandini Profumi)
Appuntamento alle 13:
Musiche per un sorriso
- 15** (G. B. Pezzoli)
Musica bar
- 20** (Galbani)
La collana delle sette perle
- 25** (Palmolive)
Fonolampio: dizionario dei successi
- 13.30** Segnale orario - Giornale radio
Ultime di Radio Olimpia
- 45** (Simmenthal)
La chiave del successo
- 50** (Tide)
Il disco del giorno

- 55** (Caffè Lavazza)
Storia minima
- 14** — Tuccino di Napoli contro tutti
a cura di Silvio Gligi
- 14.05** Voci alle ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Segnale orario - Giornale radio
- 14.45** (La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)
Angelo musicale
- 15** — (Calze Supp-hose)
Momento musicale
- 15.15** (Meazzi)
Racantissima in microscopio
- 15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 15.35** Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Clavicembalista Ralph Kirkpatrick
Bach: 1) Suite francese n. 1 in re minore: Allemanda - Corrente - Sarabanda - Minuetto 1 e 11 - Giga; 2) Toccata in sol maggiore: Presto - Adagio - Allegro
- 16** — (Dizian)
Repsodia
— Musica e parole d'amore
— Le canzoni per i ragazzi
— Appuntamento a sorpresa
- 16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 16.35** (Carisch S.p.A.)
Ribalta di successi
- 16.50** (Spic e Span)
Radialotto
* Musica da ballo
Prima parte
- 17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 17.35** Estrazioni del Lotto
- 17.40** Rassegna degli spettacoli
- 17.55** * Musica da ballo
Seconda parte
- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35** * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.30** Segnale orario - Radiosara
- 19.50** Radio Olimpia
Servizio speciale dei nostri inviati a Tokyo
- 20** — Zig-Zag
- 20.10** (Frigorifero Indesit)
TREDICI PERSONAGGI IN CERCA DI ROSSELLA
Antologie di personaggi femminili di Costanzo e Maccagette presentata da Rossella Fulk
Regia di Riccardo Mantoni
- 21** — Canzoni alle sbarre
- 21.30** Segnale orario - Giornale radio
- 21.35** Dal Padiglione delle Terme di Castrocaro
VIII CONGRESSO NAZIONALE VOCI NUOVE PER LA CANZONE
Presente Mike Bongiorno
Nell'intervallo: Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

- Basso Raphael Arié:
Vincenzo Bellini
La Sonnambula; «Vi ravviso, o luoghi ameni»
Modesto Mussorgski
Boris Godunov: Morfe di Boris
- Oboista André Lardrot:
Georg Philipp Telemann
Concerto in mi minore per oboe, orchestra d'archi e basso continuo
- Soprano Antonietta Stella:
Giacomo Puccini
La Bohème: «Sì, mi chiamano Mimì»
Giuseppe Verdi
Un Ballo in maschera: «Ma dall'arido stelo durula»
Quartetto di Parigi:
Franz Joseph Haydn
Quartetto in do maggiore op. 3 n. 2
- Contralto Moria von Ilzoway:
Wolfgang Amadeus Mozart
La Balla Liberta, K. 118:
«Del par infedera»
La Clemenza di Tito: «Deh, per questo istante»
Direttore Franz André:
Jules Massenet
Padre: Querture
- Tenore Richard Tucker:
Giuseppe Verdi
Rigoletto: «La donna è mobile»
Aida: «Celeste Aida»
La Forza del destino: «O tu che in seno agli angeli»
Direttore André Chyutens:
Maurice Ravel
Bolero
- 13** — Un'ora con Wolfgang Amadeus Mozart: Musica per strumenti a fiato
- 14** — Recital dal soprano Irma Bozzi Lucca, con la collaborazione della clavicembalista Gioietta Paoli Padovani e del pianista Antonio Baltrami a Giorgio Federico Ghedini
Francesco Antonio Bonporti
«Ite molles» cantata (revis. di Giuseppe Barbieri) per soprano e clavicembalo
Bellette inglesi del XV e del XVI secolo, per il Teatro di Shakespeare
Anonimo
How should
St. Valentine's day (per «Amleto»)
Pelham Humphrey
The song of willow (per «Otello»)
Thomas Morley
O Mistress Mine (per «La Dodicesima Notte»)
It was a lover (per «Come ti piace»)
Edward Johnson
Where the bee sucks (per «La Tempesta»)
John Wilson
Take those lips away (per «Misura per misura»)
Pelham Humphrey
Where the bee sucks (per «La Tempesta»)
Edward Johnson
Full fath five (per «La Tempesta»)
Luigi Dallapiccola
Quattro Liriche di Antonio Machado
Boris Porena
Quattro Lieder classici
Cantata di Magdeburgo
La veglia di San Nepomuceno - Coraggio del sarto - La capanna lontana
Giorgio Federico Ghedini
Vagabondo per la foresta di pini
Tre Canti di Shelley
I pellegrini del mondo - Veato rude - Mentre azzurri splendono i cieli
Al pianoforte l'autore
- 15.05** Fantasia
César Franck
Fantasia in la maggiore da «Trois Pièces pour grand-organ»

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

- 10** — Musiche del Settecento
- 10.30** Antologie di Interpreti
Direttore Walter Susskind:
Edward Grieg
Peer Gynt, suite n. 1 op. 46
Soprano Margherita Benetti:
Giuseppe Verdi
La Forza del destino: «Pace, pace, mio Dio»
Gustave Charpentier
Louise: «Depuis le jour»
Violinista Alfredo Compoli:
Fritz Kreisler
La Gitana
Al pianoforte Eric Gritton
Camille Saint-Saëns
Havanese op. 83 per violino e orchestra

Gabriel Fauré
Fantasia in sol maggiore
op. 111 per pianoforte a orchestra

15.35 Grand-Prix du Disque
Georg Philipp Telemann
Concerto in mi minore per flauto diritto, flauto e archi
Georg Friedrich Haendel
Te Deum « di Utrecht », per soli, coro e orchestra
Duchi ARCHIV - Premio 1959

16.20 Compositori contemporanei
Alban Berg
Suite lirica, per quartetto d'archi
Quartetto Parrenin

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)
Y. Bronowski: Shakespeare e la rivoluzione scientifica

17.10 Richard Strauss
Don Giovanni, poema sinfonico op. 20

17.30 Cifre alla mano
Coniugure e prospettive economiche a cura di Ferdinando di Fenizio

17.40 Anton Dvorak
Suite in la maggiore op. 98 b « Americano »

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
Storia moderna
a cura di Armando Saitta
Gli « Scritti sul Machiavelli » di Federico Chabod - Lotta politica e pace religiosa in Francia tra Cinque e Seicento - Notiziario

18.45 Ernest Bloch
Two last poems (Maybe), per flauto e orchestra
Solisti Elaine Shaffer
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno

19 — Orientamenti critici
« La componente sociale nel romanzo contemporaneo » a cura di Francesco Grisi

19.30 Concerto di ogni sera
Francesco Geminiani (1687-1762): Sonata in la maggiore op. 4 n. 10, per violino e basso continuo

Nathan Milstein, violino; Leon Pommer, pianoforte
Alexander Borodin (1834-1887): Quartetto n. 2 in re maggiore, per archi
« Quartetto Borodin »: Rostislav Dubinsky, Jaroslav Alexandrov, violini; Dmitri Shebalin, viola; Valentin Berilinsky, violoncello

Francis Poulenc (1899-1964): Sestetto per pianoforte e strumenti a fiato
Pianista Francis Poulenc
Complesso di strumenti a fiato dell'Orchestra di Filadelfia

20.30 Rivista della rivista
20.40 Johannes Brahms
Cinque Lieder
Lied - Wir wandelten - Mädchenlied - An eine Aeolsharfe - Der Kranz
Chloe Owen, soprano; Charles Wadsworth, pianoforte
Rapsodia in si minore op. 79 n. 1
Pianista Marcella Crudell

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze ai fatti del giorno

21.20 Piccola antologia poetica
Poeti tedeschi degli anni '60 a cura di Marianello Marianelli
III - Peter Huchel

21.30 Dall'Auditorium di Torino

Stagione Sinfonica d'autunno dal Terzo Programma

CONCERTO INAUGURALE
diretto da Mario Rossi
con la partecipazione del violista Bruno Giuranna

Luigi Nono
Polifonico - Monodia - Ritmica (1951)

Luigi Dallapiccola
Conti di prigionia, per coro e strumenti (1938-'41)

Preghiera a Maria Stuarda, per voci soliste e alcuni strumenti - Invocazione di Beato, per voci femminili e alcuni strumenti - Congedo di Gerolamo Savonarola, per voci miste e alcuni strumenti
Béla Bartók

Concerto per viola e orchestra (opera postuma) (1945)

Moderato - Adagio religioso - Allegro vivace

Igor Stravinski
Divertimento (suite dal balletto « Il Bacio della fata ») (rev. 1949)

Sinfonia - Danze svizzere - Scherzo - Passo a due
Orchestra Sinfonica e coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro Ruggero Maghini

Nell'intervallo:
La Rassegna Musicale
Leonardo Pinzauti: « La XIX Sagra Musicale Umbra »

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni o modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (105,9 Mc/s) - Torino (101,4 Mc/s)

ore 11-12 Musica lirica - ore 15.30-16.30 Musica lirica - ore 21-22 Musica leggera

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Ballabili e canzoni - 23.15 Parata di complessi e orchestre - 0.36 Club notturno - 1.06 Recital del flautista Severino Gazzelloni - 1.36 Voci e strumenti in armonia - 2.06 Solisti alla ribalta nei concorsi internazionali - 2.36 Musica senza pensieri - 3.06 1 classici della musica leggera - 3.36 1 grandi interpreti - 4.06 Incontri musicali - 4.36 1 grandi successi americani - 5.06 Armonie e contrappunti - 5.36 Gli assi della canzone - 6.06 Mattutino: programma di musica varia.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

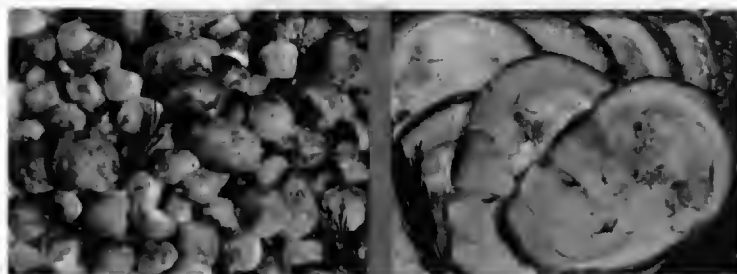
RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Daily Report from the Vatican. 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Sette giorni in Vaticano - di Egidio Ornesi - « Il Vangelo di domani » commento di P. Ferdinando Batuzzi. 20.15 Une semaine au Concile. 20.45 Kirche in der Welt. 21.30 Santo Rosario dal Santuario di Pompei. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Sabatina in honor de Nuestra Señora. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.



FOGLIA d'ORO

È MARGARINA DA TAVOLA
ECCELLENTE AL NATURALE,
FIGURARSI IN CUCINA!..



regali!

STAR

PER I
BELLISSIMI
REGALI
TROVERETE
QUESTI PUNTI

2 OOPPIO BROOD STAR	2-4 GRAN RAGU STAR	8 FORMAGGIO RAMER
1-2 MARGARINA FOGLIA D'ORO	2-4 GRAN SUGO STAR	6 PANETTO RAMER
1-2-6 SUCCHI DI FRUTTA GO	3 MINESTRE STAR	2-5 SOTTILETTE KRAFT
2-4 MACEDONIA DI FRUTTA GO	3 FRIZZINA	2-3-6 MAYONNAISE KRAFT
6 OLIO DI SEMI OLITA	2-3-4 TE STAR	6 FORMAGGIO PARADISO
4 CANOMILLA SOGNI D'ORO	3 BUONO STAR	

NUOVE SPECIALITÀ STAR

3 PISELLI FRESCI AL NATURALE STAR

2 POMODORO STAR

Il nuovo **permaflez** *l'amico dei nostri sogni*



UNO PUBBLICITÀ - A CURA DELL'UFFICIO PROMAGGIO PERMAFLEX

PERMAFLEX il famoso materasso e guanciale a molle

Il nuovo materasso PERMAFLEX con isolante ELAX è più pratico, più elegante, più confortevole. È climatizzato: un lato di calda lana per l'inverno e l'altro di cotton-felt per l'estate. PERMAFLEX, la più grande industria di materassi a molle. ATTENZIONE: solo l'omino in pigiama identifica il vero marchio di qualità PERMAFLEX.

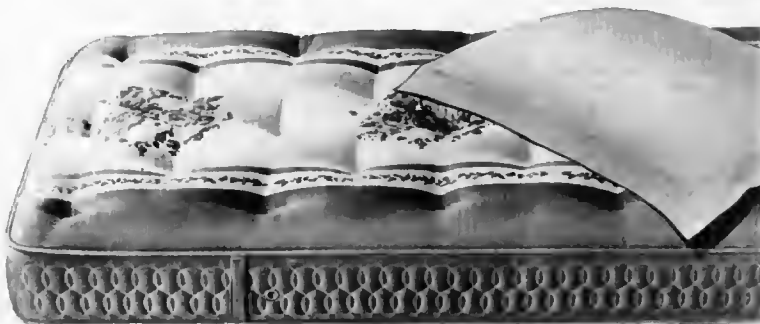
MARCHIO DI QUALITÀ



permaflez

tipo CLASSIC	cm. 80 x 195	L. 29.000
tipo CONFORT	cm. 80 x 195	L. 23.600
tipo EXPORT	cm. 80 x 195	L. 18.800
GUANCIALE	cm. 45 x 70	L. 3.700

Per altre misure e prezzi consultate l'opuscolo del Vostro elenco telefonico.



19,15 Frohes Singen und Musizieren
19,15 Abendbesuche - Werb-
bedürfnisse - 20 Aus Berg und
Tal. Wochenausgabe des Nachrich-
tendienstes. Regie: Hans Flöss -
20,30 Musikalischer Abendkammer-
- 20,50 D. Alighieri: Die göttliche
Komödie. III. Teil: «Das Paradies».
Einführung von Dr. Franz Politzer
O.F.M. (Rate IV - Bolzano 3 - Bres-
sanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

21,20-23 Holländisches Festival 1964.
Liederabend mit Erna Spoorenberg.
Sopran. Am Klavier: Geza Frid -
22,15-23 Über schätzen verboten
(Rate IV)

FRULI - VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Ven-
ezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 -
Udine 2 e stazioni MF II della
Regione).

12-12,20 I programmi del pomerig-
gio - ind. Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asternco musicale - 12,25 Ter-
za pagina cronaca delle arti, lette-
re e spettacolo a cura della Rada-
zione del Giornale radio - 12,40-13
Il Gazzettino del Friuli-Venezia
Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 -
Udine 2 e stazioni MF II della Re-
gione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Tra-
smissione musicale e giornalistica
dedicata agli italiani di oltre fron-
tiera - Canzoni d'oggi - Motivi
di successo con l'orchestra diretta
da Alberto Camassima - 13,15
Almanacco - Notizie dell'Italia e
dell'Estero - Cronache locali - No-
tizie sportive - 13,30 Musica richie-
ste - 13,45-14 Arti, lettere e spet-
tacoli - Parliamo di noi (Vene-
zia 3).

13,15 Carl stenral - Settimanale par-
lato a cenfento di Lino Carpinieri
e Mariano Faresina Anno IV
n. 1 - Compagnia di prova di Trie-
ste della Radiotelevisione Italiana
con Franco Russo e il suo comples-
so - Regia di Ruggiero Winter -
13,40 Opere liriche al Conserva-
torio «Giuseppe Tartini» di Trie-
ste - Presentazioni di Orazio Fiume:
«Il Maestro di Cappella» -
Intermezzo giocoso per voce di
baritono, di Domenico Cimarosa -
Bartono: Claudio Strudhoff - «Il
Telefono» - Opera buffa in un atto
di Gian Carlo Menotti - Personag-
gi e interpreti: Lucy, Silvana Ales-
sio, Marinelli, Ben, Claudio Strud-
hoff - Orchestra del Conservatorio
«Giuseppe Tartini» diretta da Lui-
gi Toffolo - (Dalla registrazione
effettuata al Teatro Nucleo di Trie-
ste il 20 maggio 1961 durante il
Saggio di Studio 1960-61) - 14,30
Canzoni triestine - Orchestra di-
retta da Guido Cergoli - 14,40-
14,55 Il viaggio in Oriente di Fra'
Odorico da Pordenone - a cura di
Tullio Bressan ed Ezio Benedetti
(1ª trasmissione) (Trieste 1 - Go-
rizia 1 e stazioni MF I della Re-
gione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gaze-
tino del Friuli-Venezia Giulia
(Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni
MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario -
Giornale radio - Bollettino meteo-
rologico - 7,30 * Musica del mat-
tino - Nell'intervallo (ore B) Ca-
lendario - 8,15 Segnale orario
Giornale radio - Bollettino meteo-
rologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45
Acquerello italiano - 12,15 Obiet-
tivo sul mondo - 12,30 * Per cia-
scuno qualcosa - 13,15 Segnale
orario - Giornale radio - Bollettino
meteorologico - 13,30 Incontri plea-
cevoli, selezione di motivi e inter-
pretti - 14,15 Segnale orario - Gio-
rnale radio - Bollettino meteo-
rologico, ind. Fatti ed opinioni, ras-
segna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso
di Carlo Pacchioni - 17,15 Segnale
orario - Giornale radio - 17,20
* Canzoni a ballabili - 18,15 Arti,
lettere e spettacoli - 18,30 Novità
discografiche, a cura di Piero Ret-
tallino - 19 * La pianola di Crazy
Olsen - 19,15 Vita teatrale slovena
a Trieste: «Agli inizi del '900»,
a cura di Adrian Rustja e Rado
Nakst - 19,30 * Motivi ritmici
jugoslavi - 20 Resceps - 20,15
Segnale orario - Giornale radio -
Bollettino meteorologico - 20,30
Concerto Sinfonico diretto da Ga-
briele Brada con la partecipazione
del violinista Ugo Ugli - Wolfgang
Amadeus Mozart: Sinfonia in mi
b-moll N. 39 K. 543 (Il canto del
digno, l'intonazione di morbi, il concerto
gregoriano per violino a orchestra;
Johannes Brahms: Sinfonia N. 1 in

do minore op. 68 - Orchestra del
Teatro Verdi. Registrazione effe-
tuata dal Teatro Comunale. «Gi-
useppe Verdi» di Trieste l'11 apri-
le 1964 - Nell'intervallo (ore 21,30
c.a.) Novità librerie. Menù e caco-
vini: «Farine fine e altri racconti»,
recensione di Josip Tavčar, ind.
* Ella Fitzgerald e l'orchestra Pete
Rugolo - 22,50 * Luc' tenul, dolce
musica - 23,15 Segnale orario -
Giornale radio.

GIOVEDÌ

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche,
programmi in dischi a richiesta
degli ascoltatori abruzzesi e molis-
sani (Pescara 2 - Aquila 2 - Te-
rmo 2 - Campobasso 2 e stazioni
MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musica richieste (Sta-
zioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,30 * Good morning from Na-
ples, trasmissione in lingue in-
glesi - 7,10-7,20 Naples Daily Oc-
currences: Music by request - 7,20-
7,30 International and Sports News -
7,30-7,50 Historical, Archeologi-
cal and Cultural Works: Music by
request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25
Hugo Winterhalter e la sua orche-
stra - 12,50 Notiziario della Ser-
degna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sas-
sari 2 e stazioni MF II della Re-
gione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Pesce-
rie isolate: I Defini (Cagliari 1 -
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I
della Regione).

19,30 Canzoni in voga - 19,45 Gaze-
tino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 -
Sassari 1 e stazioni MF I delle
Regioni).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltan-
issetta 1 - Caltanissetta 2 - Cata-
nia 2 - Messina 2 - Palermo 2 e
stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia
(Caltanissetta 2 - Catania 2 - Mes-
sina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II
della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltan-
issetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 -
Reggio Calabria 1 e stazioni MF I
della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltan-
issetta 1 e stazioni MF I delle
Regioni).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Lernt Englisch zur Unterhaltung.
Ein Lehrgang der BBC-London.
(Bandaufnahme der BBC-London).
7,15 Morgensendung des Nach-
richtendienstes - 7,45-8 Beschwing
in den Teg (Rate IV - Bolzano 3 -
Bressanone 3 - Brunico 3 - Me-
rano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag
(Pete IV)

11 Sinfonische Musik. W. A. Mozart:
Serenade N. 1 D-dur KV 100; L. v.
Beethoven: «Wellington's Sieg»
(Sinfonia der Schlicht Op. 81).
Unterhaltungsmusik - 12,10 Nach-
richten - 12,20 Das Glebezeichen
Die Sendung der Südtiroler Ge-
nossenschaft, von Prof. Dr. Karl
Fischer (Rate IV - Bolzano 3 -
Bressanone 3 - Brunico 3 - Me-
rano 3).

12,30 Musica leggera - 12,40 Gaze-
tino della Dolomiti (Rate IV -
Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bres-
sanone 2 - Bressanone 3 - Bru-
nico 2 - Brunico 3 - Merano 2 -
Merano 3 - Trento 2 e stazioni
MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nach-
richten - Werbedurchsagen - 13,30
Spezial für Siet (Rate IV - Bol-
zano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 -
Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20
Transmission per I Ladins (Rate IV -
Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1
e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nach-
mittag (Rate IV - Bolzano 1 a sta-
zioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhree - 18 Erzählungen für
die Jungen Hörer. W. Behn, Ugi,
Grossen und Kleinen. Tieren:
Vogelgäste in der Sted; «Die
Haubentlerche» - 18,30 * Dal Cre-
puscolo della notte. Trasmission en co-
laborazione coi comites de le val-
lades de Gherdaine, Bedla a Fassa

4 ragioni
fondamentali
per preferire la **BLOCH**
VELOSON®, la prima calza
resistentissima che è anche
morbida come la seta.



VELOSON BLOCH fa moda

1 bordo

2 morbidezza

3 resistenza

4 aderenza

VELOSON® BLOCH

È una esclusività mondiale della Calza Bloch S.p.A.

"nailon" RHODIATOCÉ il nome "Nailon" è marchio depositato di proprietà della Società Rhodiatocé

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

(Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19. Gazzettino delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Pagnella III - Trento 3).

19.13 Schallplattenklub - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 - 5000 Golden Belohnung - Komödie in drei Akten von Wilhelm Helm, Regie: Erich Invernier (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30-23 Die Filmschau. Sendung von Dr. Karl Seebacher - 22.05 Teilnehmer am XVI. Internationalen Pistenwettbewerb - F. Busoni - John Covelli - 22.45 Die Jazzmikrofonie - 23.15-23.30 Lerni Englisch zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung (Rate IV).

FRUII - VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 I programmi del pomeriggio - ind. Giradico (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12.40-13.15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani oltre frontiera - Appuntamento con l'opera lirica - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Note sulla vita politica jugoslava - Il quindici d'ottobre (Venezia 3).

13.15 Passarella di autori giuliani a friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - Cantano Gelindo Turco, Hilde Mauri e Gianella Lepina - Motivo popolare - Dighe de no; Voggi-Cimiciotti - No stin stressà; Semerini-Brosolo - Le gatti da uno destino; Polito-Sebastiano - La vita con te - La je un paradys; Marmal-Cimiciotti - Nostalgia di Udin; Carmassi-Bidoli - Era una bolla di sapone; Piccoli - Trieste mia - Motivo popolare - Se te le credi - 13.40 Patrimoni d'arte nella chiesa tridentina - S. Antonio Nuovo, di Corti - 13.50 - 14.15 Città di Trieste - Del Concorso conclusivo del II Concorso Internazionale di composizione sinfonica 1953 organizzato dal Conservatorio di Musica - Giuseppe Tartini e di Trieste - Willem Kesters - Symphonie n. 2 - (2° premio ex aequo) - Orchestra del Teatro Verdi diretta da Franco Ferraris (Registrazione effettuata al Teatro Comunale - Giuseppe Verdi - 14.15 Franco Russo al pianoforte - 14.35-14.55 Gioielli autori friulani alla ribalta: Cesare Milanese - Trasmissione di Alcide Pedini (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnalibro - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la posizione delle navi - 20.1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione.

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 Musica del mattino - Nell'intermezzo (ore 8) - Città - 7.45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 "Il nostro juke-box" - 12.15 "Viva in Italia" - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 18.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, ind. Fatti ed opinioni, rassegna delle stampa.

17 Buon pomeriggio con il Complesso "Opico Friulano" - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 Primi piani, giornale di musica leggera, e cura di Susy Rim - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Cantate e aratori - Béla Bartók: Cantate profana - 18.50 - 19.15 violini delle puzze - 19.15 Castelli del goriziano, di Redo

Bednarik: (8) - Il castello di Dobba e di Vipulano, ind. Motivi in voga - 20 Radiospet - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 - L'incantato, radiodramma di Carlo Fruttero e Franco Lucentini, traduzione di Lella Rehar, Compagnia di prosa - Riba radiofonica, regia di Stana Kopitar, ind. L'orchestra di Al Cajola e Armando Travajoli con "4 + 4" di Nore Oriandi - 22.15 Antonio Soler (Tras. 5. Kastner): Due concerti per due clavicembali - 22.30 - Ballo in blue jeans - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

VENERDI

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.33 Vecchie e nuova musica, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7.10-7.50 Good morning from Naples, trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.20 Naples Daily Occurrences; Music by request - 7.20-7.30 International and Sports News - 7.30-7.50 Travel Itineraries, transportation, trip suggestions; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25 William Gellanesi e le sue orchestre con le voci di Tonina Torrielli e del Duo Fasano - 12.50 Note sulla vita politica sarda - 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione.

14.20 Gazzettino sardo - 14.15 La settimana economica. Fatti e commenti a cura di Ignazio De Magistris - 14.20 I concerti di Radio Cagliari: Quartetto a platino Comacina (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Renato Stellani e il suo trio - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.13 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

8.45 Beschwung in den Tag - 1. Teil - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7.45-8 Beschwung in den Tag - 2. Teil (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag (Rate IV).

11 Sängerportrait, Heide Rosawagen, Tenor: Freude an der Musik - 12.10 Nachrichten - 12.20 Sendung für die Landwirte (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Der torrenti alle vette - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik - 1. Teil - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Operettenmusik - 2. Teil (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Transmission per i Ladini (Rate IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rate IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

15 Fünftürte - 18 Jugendfunk. Olympia, Stärke des Weltkempens - Vom kämpferischen Element in

und um Olympia - Vortrag von K. Senoner - 18.30 Gut aufgelegt! (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Unser Gotteslob. Eine Sendung zur Einführung in die Gottesdienste - Gebet und Gesangbuch, Gestaltet von der Diözesankommission für Kirchenmusik Bozen-Brixen - 19.30 Wirtschaftsfunk - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Aus dem Alltag für den Alltag - 20.30 Aus unserem Studio - 20.50 Die Welt der Frau, Gestaltung: Sophie Mognago (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-21.30 Holländisches Festival 1964. The Residentie Orchestra, Niederländische Kammerchor, Solisten: Symon Goldberg, Violinen: Marilyn Hore, Sopran: Willy van Hese, Tenor: Guss Hoekman, Bass: Dirck: Carlo Maria Giulini, Haydn: Sinfonia D-dur N. 104, P. Hindemith: Violinkonzert Op. 36 (Kammermusik N. 4); J. Haydn: Nelson Messe (in der Pause: Neue Bücher) (Rate IV).

FRUII-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 I programmi del pomeriggio - ind. Giradico (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12.40-13.15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani oltre frontiera - Contrasti in musica - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Testimonianze - Cronache del progresso (Venezia 3).

14.15 Primi piani - Giornale di musica - 14.15 La settimana economica. Fatti e commenti a cura di Ignazio De Magistris - 14.20 I concerti di Radio Cagliari: Quartetto a platino Comacina (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

14.15 Primi piani - Giornale di musica - 14.15 La settimana economica. Fatti e commenti a cura di Ignazio De Magistris - 14.20 I concerti di Radio Cagliari: Quartetto a platino Comacina (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnalibro - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 Musica del mattino - Nell'intermezzo (ore 8) - Città - 7.45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 "Il nostro juke-box" - 12.15 "Viva in Italia" - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 18.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, ind. Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Russo - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 Canzoni e ballate - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Solisti jugoslavi. Soprano Olga Jez: al pianoforte Jakob Jez. Liriche di Miroslav Krleža - 19.15 Il Clero Adriatico, di Gjinir Budal: (14) - I porti della musica orientale - 19.30 - 19.45 Arti, lettere e spettacoli - 19.50 - 20 Radiospet - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 - 20.45 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

19.30 Segnalibro - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnalibro - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnalibro - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnalibro - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnalibro - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnalibro - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

22.55 Musica contemporanea. Olivier Messiaen: Quatre études de rythme. Esecuzione dell'autore - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

SABATO

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.33 Vecchie e nuova musica, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7.10-7.30 Good morning from Naples, trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.20 Naples Daily Occurrences; Music by request - 7.20-7.30 International and Sports News - 7.30-7.50 Travel Itineraries, transportation, trip suggestions; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25 Curioso in discoteca - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14.20 Gazzettino sardo - 14.15 Palcoscenico del '900 (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Canta Pino D'Olibia - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.13 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.8 Lerni Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London. 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7.45-8 Baschwung in den Tag (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag (Rate IV).

11 Recital Ramon Cueto, Guitarra. Werke von Bach, Dowland, Negri, Newsidler u.a. Melodien der Erinnerung - 12.10 Nachrichten - 12.20 Die Katholische Rundschau. Verfasst und gesprochen von Peter Karl Eichert O.S.B. (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Terza pagina - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagexpress - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Spätprogramm für (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Transmission per i Ladini (Rate IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rate IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

15 Fünftürte - 17.45 A. Manzoni: Die Verlobten - 18 Erzählungen orientales - 19.30 - 19.45 Arti, lettere e spettacoli - 19.50 - 20 Radiospet - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 - 20.45 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

19.30 Segnalibro - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnalibro - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnalibro - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

und Kommentara zum ökumenischen Konzil, varfasst von Mario Puccini und Hochw. Karl Reiterer - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 - Kurzbildungsbildung - Von und mit Karl Peukert - 20.45 Novellen und Erzählungen (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21-23 Tanzmusik am Samstagabend - 22.45-23 Lerni Englisch zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung (Rate IV).

FRUII-VENEZIA GIULIA

7.20-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 I programmi del pomeriggio - ind. Giradico (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12.40-13.15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani oltre frontiera - Solo la pargola - Rassegna di canti folcloristici regionali - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).

13.15 Operetta passionale - 13.40 Un'ora in discoteca - Un programma proposto da Gaetano Fogar - 13.40-13.55 Almanacco - 14.40-14.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnalibro - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 Musica del mattino - Nell'intermezzo (ore 8) - Città - 7.45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 "Il nostro juke-box" - 12.15 "Viva in Italia" - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 18.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, ind. Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Complesso "Opico Friulano" - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 Primi piani, giornale di musica leggera, e cura di Susy Rim - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Cantate e aratori - Béla Bartók: Cantate profana - 18.50 - 19.15 violini delle puzze - 19.15 Castelli del goriziano, di Redo

Bednarik: (8) - Il castello di Dobba e di Vipulano, ind. Motivi in voga - 20 Radiospet - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 - L'incantato, radiodramma di Carlo Fruttero e Franco Lucentini, traduzione di Lella Rehar, Compagnia di prosa - Riba radiofonica, regia di Stana Kopitar, ind. L'orchestra di Al Cajola e Armando Travajoli con "4 + 4" di Nore Oriandi - 22.15 Antonio Soler (Tras. 5. Kastner): Due concerti per due clavicembali - 22.30 - Ballo in blue jeans - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

VENERDI

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.33 Vecchie e nuova musica, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7.10-7.30 Good morning from Naples, trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.20 Naples Daily Occurrences; Music by request - 7.20-7.30 International and Sports News - 7.30-7.50 Travel Itineraries, transportation, trip suggestions; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25 Curioso in discoteca - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14.20 Gazzettino sardo - 14.15 Palcoscenico del '900 (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Canta Pino D'Olibia - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.13 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

FILODIFFUSIONE

PROGRAMMI dal 4 al 10-X a
IN TRASMISSIONE dall'11 al 17-X a
SUL IV e V CANALE dal 18 al 24-X a
DI FILODIFFUSIONE dal 25 al 31-X a

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Sonate del Settecento

BACH: Sonata in do minore per flauto, violino a continuo, dalla «Offerta Musicale». - fl. W. Glas, vl. W. Krützinger, vc. S. Barchet, clav. J. Lechner

8,20 (17,20) Musica concertanti

TAZZI: Sinfonia concertante per oboe e orchestra d'archi - ob. S. Gallesi, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; MARTINI: Suite concertante per pianino e orchestra - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

9,10 (18,10) Pagine dall'«Otello» di Giuseppe Verdi

«Euliste» - ten. M. Del Monaco, ten. P. L. Latnucci e P. D. Palma, bar. A. Protti, bs. A. Mercuriali, Orch. e Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, dir. A. Erede - «Già nella notte densa» e «Finale atto I» - sopr. R. Tebaldi, ten. M. Del Monaco, Orch. dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia, dir. A. Erede - «Credo» - bar. C. Tagliabue, Orch. Sinf. della RAI, dir. A. La Rosa Parodi - «Sì, pel ciel marmoreo giuro» - ten. R. Vinay, bar. F. Guarrera, Orch. del Teatro Metropolitan di New York, dir. F. Cleve - «Dance» - Orch. Sinf. della NBC, dir. A. Toscanini - «Dio ti giurerei, o sposo» - sopr. E. Staber, ten. R. Vinay, Orch. del Teatro Metropolitan di New York, dir. F. Cleve - «Piangea cantando» e «Ave Maria» - sopr. R. Tebaldi, Orch. del Teatro alla Scala di Milano, dir. A. Votto - «Nim mi tema» e «Finale dell'opera» - ten. M. Del Monaco, Orch. dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia, dir. A. Erede

10,30 (19,30) Complessi per pianoforte e archi

FAUST: Quartetto in do minore op. 15 per pianoforte e archi - pf. A. Rubinstein, vl. E. Temianka, vla R. Courte, vc. A. Freizin

11 (20) Un'ora con Georg Friedrich Haendel

Concerto grosso in do maggiore «Alexander's Feast» - Orch. «Master-players», dir. R. Schumacher - Sonata in re maggiore per flauto e basso continuo - fl. L. Lavallo, vla da gamba R. Corrier, clav. R. Gerlin - «Lucresia», cantata per soprano e clavicembalo - sopr. E. Orelli, clav. F. Benedetti Michelangeli - Concerto in si minore per viola e orchestra (realizz. e orchestraz. di H. Casadesu) - vla D. Ascoli, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. P. L. Urbini

12 (21) Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica di Roma delle Radiotelevisioni Italiane

BACH: Sinfonia in mi bemolle maggiore op. 18 n. 1 per doppia orchestra - dir. M. Rossi; SCHUMANN: Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38 - dir. P. Kleicki; DALLAPICCOLA: Partita per orchestra con voce di soprano - sopr. L. Poli, dir. M. Rossi; STRAUSS: Petruška, scena burlesca in quattro quadri - dir. L. Maazel; DE FALLA: Il Cappelletto a trionfo, suite n. 1 e n. 2 dal balletto - dir. C. Franci

14,10 (23,10) Musica cameristica di Felix Mendelssohn-Bartholdy

17 Variations scélées op. 54 - pf. C. De Groot - Trio in do minore op. 58 per pianoforte, violino e violoncello - Trio Santolucido-Pellaccia-Amfitheatro

15,30-16,30 «Premio Italia 1964» per opere radiotelefoniche
 «60 Decibel per il signor Adamo» di Carlo Bonelani e Danilo Colombo

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Parata d'orchestra
 con Alfredo Antonini, Gianni Fallabrino, Helmut Zacharias

7,45 (13,45-19,45) Tre per quattro: Il complesso vocale strumentale di Hazy Osterwald, Marie Laforet, Frank Sinatra e Doris Day in tre loro interpretazioni

8,25 (14,25-20,25) Concertino

9 (15-21) Musiche di Jerome Kern

9,30 (15,30-21,30) Canzoni, canzoni, canzoni

10,15 (18,15-22,15) Complessi caratteristici

10,30 (18,30-22,30) A tempo di tango

10,45 (18,45-22,45) Rendez-vous, con Richard Anthony

11 (17-23) In fito al ballo

12 (18-24) Ritratto d'autore: Valleroni

12,15 (18,15-20,15) Jazz party con i composi Curtis Fuller, Max Roach, Benny Golson, Ernie Wilkins

12,40 (18,40-20,40) Giri di valzer

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antologia di interpreti

Dir. Jean Martinon, sop. Christel Goltz, Quinteto Boccherini, G. Fernando Corena, Duo pianistico Robert e Gaby Casadesu, sopr. Lucia Keiston, vl. Salvatore Accardo, bar. George London, dir. Hans von Benda

10,30 (19,30) Musiche clavicembalistiche
 POULENC: Concerti champêtre per clavicembalo e orchestra - clav. A. van de Wiele, Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. P. Derieux

11 (20) Un'ora con Anton Dvorak

Sonata op. 100 per violino e pianoforte - vl. C. Ferraresi, pf. A. Beltrami - Dieci Leggende op. 59 per orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

12 (21) Concerto sinfonico diretto da Hans Knappertsbusch

BRANNS: Ouverture accademica op. 80 - Orch. Filarmonica di Vienna; BEETHOVEN: Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58 per pianoforte e orchestra - pf. C. Curzon, Orch. Filarmonica di Vienna; WAGNER: Tannhäuser: Ouverture e Venusberg; BRUCKNER: Sinfonia n. 3 in re minore - Orch. Filarmonica di Vienna

14 (23) Musiche di ispirazione popolare

HENRI: Sei Canti Sefarditi - sopr. Z. Ornati, pf. A. Beltrami; FENABER: Fantasia sui temi popolari portoghesi per pianoforte e orchestra - pf. N. Maissa, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. B. Bogo

14,40 (23,40) Piccoli complessi

JANACEK: Mladi, suite per sestetto di strumenti a fiato - fl. e ottavino A. Daneman, ob. G. Bongera, cl. G. Marani, clav. basso T. Ansalone, fg. G. Cremaschi, corno G. Romanini

15,30-16,30 Musica leggera in stereofonia

Orchestra diretta da Harry James: Cantano Doris Day, Nat King Cole e il Kingston Trio; Musiche di Johann Strauss

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Melodie intime

7,20 (13,20-19,20) Selezione di operette musiche di Lehár, Abraham, Kalman, Fall, Suppé

7,55 (13,55-19,55) Arcobaleno

8,25 (14,25-20,25) Buonumore e fantasia: scherzi e sorrisi in musica

8,40 (14,40-20,40) Tutte canzoni

Pieretti-Gianco R.: Il tramonto; Giacobetti-Savona: Sole, pizzo e amore; Immo; Anna Maria; Endrigo: Ballata di uno donna sola; Caram-Cella: Se fossi mio marito; Amari-Etrusco: Ti telefono tutte le sera; Ottobello: Tappeto a Sanremo; Vergano-Seracini: Saint Vincent's blue; Rascel: Magna; Lisa-Lepis: Tuist okay; Mogol-Donida: Com'è stato non la so; Rastelli-Magari: Amora fantastico; Monti-Ardunini-De Filippi: Il no-

stro amore; Ornati-Mescoll: Di sera non ballo; Pallavicini-Roncarati: Stasera no no no

9,25 (15,25-21,25) Motivi da film e commedie musicali

9,45 (15,45-21,45) Recital di Kay Winding

10 (16-22) Brillantissimo

10,15 (16,15-22,15) Ritratto d'autore: Giulio Conte

10,30 (18,30-22,30) Note sulla chitarra

10,40 (18,40-22,40) Maestro prego: Henghel Guidali e la sua orchestra

11 (17-23) Un po' di musica per ballare

12 (18-24) Jazz da camera con Charlie Parker ed il suo quintetto

12,25 (18,25-20,25) Incontro con Corinne Marchand

12,40 (18,40-20,40) Napoli in allegria

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche pianistiche

BEETHOVEN: Variazioni e Fuga in mi bemolle maggiore op. 35, sopra un tema di balletto - Proietto - pf. H. Roloff; DUBSK: Sonata in la bemolle maggiore op. 70 - pf. A. van Amerongen

8,50 (17,50) IFIGENIA, tragedia musicale in un atto di I. Pizzetti e A. Perini - Musica di Ildebrando Pizzetti

Personaggi ed interpreti: Igigenia Anna Moffo, Citemnestra Elena Nicolai, Agamemnone Mario Petri, Achille Aldo Bertocci, Tre Corifei Miriam Fumari

Voce recitante Mario Corini
 Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. l'Auliere, M° del Coro Roberto Benaglio

9,50 (18,50) Esecuzioni storiche

RACINMANOV: Concerto n. 3 in re minore op. 30 per pianoforte e orchestra - pf. l'Auliere, Orch. Sinf. di Filadelfia, dir. E. Ormandy

10,25 (19,25) Quartetti per archi

BAZZINI: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 76 n. 3 per archi - Quartetto della Scala

11 (20) Un'ora con Carl Maria von Weber

Tre Ouvertures: Turandot, Peter Schmolli, Abu Hassan - Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, dir. N. Sanzone - Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore op. 35 per pianoforte e orchestra - pf. L. De Barberis, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. T. Bloomfield - Sinfonia n. 2 in do maggiore - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. E. Gracia

12 (21) Concerto sinfonico: Soliste Zino Francescatti

CHAIKOVSKY: Concerta in re maggiore op. 35 per violino e orchestra - Orch. Filarmonica di New York, dir. D. Mitropoulos; SAINT-SAËNS: Concerto in si minore op. 61 per violino e orchestra - Orch. Filarmonica di New York, dir. D. Mitropoulos; LALO: Sinfonia spagnola op. 21 per violino e orchestra - Orch. Filarmonica di New York, dir. D. Mitropoulos

13,25 (22,25) Musiche corali

CHARPENTIER (elab. di G. Turich): Le Ramené de Saint Pierre, historia sacra per soli, coro e orchestra - sopr. D. Perez, sopr. L. Claffi Ricagno, ten. P. Mollet, C. Franzini e V. Lassandro, bar. P. Clabassi, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini; CHARPENTIER (revis. di H. Büsser - trascriz. di G. Lambert): La Couronne de fleurs, pastorale per soli, coro e orchestra - sopr. A. Doré, M. T. Pedone e D. Perez, sopr. L. Claffi Ricagno ed E. Janbby, ten. C. Franzini, bar. P. Clabassi, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini

14,15 (23,15) Musica da camera

BRANNS: Variazioni su un tema di Haendel, op. 24 - pf. F. Wührer; RAVEL: Pavane

pour une Infante défunte, A la manière de Emmanuel Chabrier, A la manière de Borodin (Valse) - pf. R. Casadesu

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

BEETHOVEN: Egmont, ouverture op. 84 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. C. M. Giulini; CHAIKOVSKY: Concerto in re magg. op. 35, per violino e pianoforte - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Kempe; RAVEL: Rapsodia spagnola - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. M. Pradella

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Chlarscori musicali con le orchestre di Juan Garcia Esquivel e Alfonso D'Arteaga

7,30 (13,30-19,30) All'Italiana: canzoni straniere cantate a modo nostro

8 (14-20) Pianoforte e orchestra solista e direttore d'orchestra V. Valentini Liberae

8,15 (14,15-20,15) Voci alla ribalta: Helen Merrill e Charles Trenet

8,45 (14,45-20,45) Club del chitarristi

9 (15-21) Il canzoniere: ontologia di successi di ieri e di oggi

Maligni: Flamenco rock; Bracchi-D'Anzi: Silenzioso slow; Bixio: Luccole vagabonde; Cherubini-Fragina: Signora illudone; Chiosso-Capitolati: I tuoi occhi; Paoli: Il cielo in una stanza; Cherubini-Pagano: Il primo pensiero; Cherubini-Concina: Camparano; Nisa-De Martino: Rosa rosale; Migliacci-De Filippi: Timarella di luno; Calabrese-Bindi: Arrivederci; Pisano: Ballata di una tromba; Testa-Rossi: Quando vien la sera

9,40 (15,40-21,40) Mosaico: programma di musica varia

10,30 (16,30-22,30) Vetrina di cantautori: Johnny Dorelli

10,45 (16,45-22,45) Cartoline da Stoccolma

11 (17-23) Cornet de bal

12 (18-24) Jazz moderno con il trio di Bill Evans, il complesso di Charlie Mingus ed il quintetto di Miles Davis

12,20 (18,20-20,20) Bal musetta

12,40 (18,40-20,40) Tastiera per organo Hammond

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche per organo

LUERCK: Preludio e Fuga in mi maggiore - Partito sul Corale e Und last uns Gott dem Herren - org. H. Heintze

8,15 (17,15) Antologia di interpreti

Dir. Hugo Lederer, bar. Mario Petri, Quartetto Loewenguth di Parigi, msopr. Fedora Barbieri, fl. Elaine Shaffer, ten. Cesare Valtieri, pf. Ludwig Hoffmann, sopr. Ethel Sussman, dir. Vittorio Gui

10,45 (19,45) Musiche per chitarra

MILAN: Due Pavane; TANNHAUSER: Estudio de tremolo - chit. N. Yepes; ALBENIZ: Asturias - chit. L. Almeida

11 (20) Un'ora con Ferruccio Busoni

Ouverture giocosa op. 38 - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo - Variazioni op. 22 sul Preludio in do minore di Chopin; Sonatina «su» per Carman - pf. J. Ogdon - Diverbimonia op. 52 per flauto e orchestra - fl. S. Gazzelloni, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. S. Celibidache - Melodie popolari finlandesi op. 27 per piano e orchestra - quattro mani - Duo pianistico Corini-Lorenzi - Sonatina brevis «In signo Johannis Sebastiani Magni» - pf. G. Gorini - Valzer danzato op. 52 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Rossi

ROMA - TORINO - MILANO
NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
BARI - FIRENZE - VENEZIA
PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

I programmi stereofonici sono
trasmessi anche via radio per
mezzo degli appositi trasma-
titori stereo a modulazione di
frequenza di Roma (Mc/s 100,3),
Milano (Mc/s 102,3), Torino
(Mc/s 101,8) e Napoli (Mc/s
103,3) con riprese giornali-
ere, rispettivamente alla ora
11, 15,30 e 21. (In quest'ultima
ripresa viene trasmesso il pro-
gramma previsto in filodiffu-
sione per il giorno seguente).

stereofonia

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

- 12 (21) Recital del duo Santoliquido-Amfiteatro**
Ornella Puliti Santoliquido, pianoforte; Massimo Amfiteatro, violoncello
Della Ciaia: Toccato e Canzone; **Vivaldi:** Sonata in mi minore; **Greig:** Sonata in la minore op. 36; **Schumann:** Cinque Pezzi in stile popolare op. 102; **Strauss:** Sonata in fa maggiore op. 6
- 13,30 (22,30) Trascrizioni**
Albinoni (trascriz. di R. Glazott): Adagio in sol minore per organo e organo - org. J. J. Grunewald, Orch. da Camera «Louis De Froment»; dir. L. De Froment; **De Back:** (trascriz. M. Steinberg): Concerto in re maggiore per orchestra - Orch. Sinf. di Filadelfia, dir. E. Ormandy
- 14 (23) Musica a programma**
Berlioz: Aroldo in Italia, sinfonia op. 16 (da Byron) con viola solista - vl. H. Kirchner, Orch. del Filarmonici di Berlino, dir. I. Markevitch
- 14,35 (23,35) Congedo**
Chadwick: Notturno in do diesis minore - pf. N. Orloff; **Mariuske:** Tre Liriche: Piccolo betulla, Sofia, Se Dio vuole - sopr. H. Lukomska, pf. L. De Barbaris; **Wieniawski:** Mazurka in re maggiore op. 19 n. 7 - vl. N. Milstein, pf. L. Pommer; **Suk:** Burlesca, dall'op. 17 - vl. N. Milstein, pf. C. Bussotti

15,30-16,30 Musica leggera in stereofonia
Musica jazz, con il Trio Jo Jones ed il complesso Kid Ory: Cantano Helen Merrill, Bill Eckstine, Les Compagnons de la Chanson; Orchestra diretta da Frank Chacksfield

- MUSICA LEGGERA (V Canale)**
- 7 (13-19) Archi in vacanza**
12,30 (13,20-19,20) Vademecum in passerella
Cantano il quartetto vocale di Anita Kerr, Sam Butera, Gloria Lasso e José Guar-diola
- 8 (14,20) Capriccio:** musiche per signora
- 8,30 (14,30-20,30) Motivi dal West:** ballate e canti di cowboys
- 8,40 (14,40-20,40) Tè per due**
con Les Paul e Glauco Masetti
- 9 (15-21) Intermesse**
- 9,30 (15,30-21,30) La allegre canzoni degli anni quaranta**
- 10 (16-22) Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri
- 10,50 (16,50-22,50) Dita virtuosose**
- 11 (17-23) Ballabili a canzoni**
- 12 (18-24) Concerto jazz**
con Dizzy Gillespie e la sua orchestra, Bill Eckstine, il complesso Dutch Swing College e Joe Williams con il trio Lambert-Hendrick-Ross
- 12,40 (18,40-0,40) Luna park:** breve giorata di motivi

- 9,40 (18,40) Compositori Italiani**
Bianchi: Quattro Quadretti per quartetto d'archi - Gruppo Strumentale da Camera di Torino della RAI; **Mannino:** Sonatina per archi e pianoforte - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. N. Bonavolonta
- 10,15 (19,15) Musica romantica**
Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73 - Orch. Philharmonia di Londra, dir. H. von Karajan
- 10,55 (19,55) Un'ora con Béla Bartók**
Quartetto n. 3 per archi - Quartetto d'archi ungherese - Undici Pezzi da «Mikrokosmos» - pf. A. Foldes - Diversi mento per orchestra d'archi - Orch. da Camera di Mosca, dir. R. Barshai
- 11,55 (20,55) LA SONNAMBULA,** melodramma in due atti di Felice Romani - Musica di Vincenzo Bellini
Personaggi ed interpreti:
Il Conte Rodolfo Nicotò Zaccaria
Teresa Fiorenza Cossetto
Anina Maria Collas
Elvino Nicola Monti
Lisa Eugenia Ratti
Alessio Giuseppe Morresi
Franco Ricciardi
Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano, dir. Antonino Votto, M° del Coro Norberto Mola
(Edizione Ricordi)
- 14 (23) Saranata**
Egdon: Serenata op. 20 per archi - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. A. Scarlatti; **Chadwick:** Serenata in do maggiore op. 48 per archi - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. S. Celibidache

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
Korňakow: Sinfonietta in to min. op. 31 su temi russi - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; **Strawinski:** Le Sacre du Printemps, quadrati della Russia pogna in due parti - Orch. Filarmonica Cecoslovacca, dir. K. Ančerl

- MUSICA LEGGERA (V Canale)**
- 7 (13-19) Piccolo bar:** divagazioni al pianoforte di Luciano Sangiorgi
- 7,20 (13,20-19,20) Cantano Carmen Villani, Sergio Bruni e il duo Fasano**
- 7,50 (13,50-19,50) Musica jazz**
con il quintetto di Chick Webb, Claude Hopkins al sax soprano, tenore, Dickenson al trombone e l'orchestra di Buck Clayton; cantata Elia Fitzgerald
- 8,15 (14,15-20,15) Music-hall:** parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri
- 9 (15-21) Cantata con noi**
- 9,45 (15,45-21,45) Fantasia musicale**
10,10 (16,10-22,10) Ritratto d'autore: Franco Nebbia
- 10,25 (16,25-22,25) Tastiera per vibrafono**
- 10,40 (16,40-22,40) Dischi d'occasione**
- 11 (17-23) Vietato ai maggiori di 16 anni**
- 12 (18-24) Rapsodia ispano-sudamericana**

venerdì

- AUDITORIUM (IV Canale)**
- 8 (17) Musica dal Satecanto**
GEMINIANI (revis. di R. Henried): Concerto grosso in sol minore op. 3 n. 2 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Tozzi; **Bonporti:** (revis. di G. Barbiani): Sonata in sol minore per violoncello e pianoforte - Duo Egadi-Lini; **Albinoni:** Concerto in si bemolle maggiore op. 7 n. 3 per oboe e orchestra - ob. A. Lardrot, Orch. da Camera di Vienna, dir. F. Frohaska

- 8,30 (17,30) Antologia di interpreti**
Dir. Victor Désarzena, ten. Juan Oncina, vl. Richard Odnoposoff, sopr. Elisabetta Barbato, dir. Thomas Jensen, bar. Carlo Tagliabue, pf. Wilhelm Kempff, contr. Margarete Klose, dir. Charles Münch
- 11 (20) Un'ora con Nicolai Rimski-Korsakov**
Il Gollo d'oro, suite sinfonica dall'opera - Orch. Philharmonia di Londra, dir. E. Goossens - Concerto in do diesis minore op. 30 per pianoforte e orchestra - pf. F. Badura Skoda, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Basile - La Grande Pasqua Russa, ouverture op. 36 - Orch. del Concerti Lamoureux di Parigi, dir. I. Markevitch
- 12 (21) Racital dal soprano Suzanna Danco**
Mozart: Das Lied der Trennung, K. 519 - sopr. S. Danco, pf. G. Favaretto; **Mendelssohn-Bartholdy:** Tre Lieder: Romanza op. 8 n. 10, dalto spagnolo: Neue Liebe op. 8 n. 3, su testo di F. Heine; **Italiani** op. 8 n. 3, su testo di F. Grillparzer - sopr. S. Danco, pf. G. Favaretto; **Verdi:** Trois Poèmes de Stéphan Mallarmé - sopr. S. Danco, pf. G. Favaretto - Trois Balades de François Villon - sopr. S. Danco, pf. G. Agosti; **Schumann:** Liederkreis op. 39, su testi di Joseph von Eichendorff - sopr. S. Danco, pf. G. Favaretto

13,45 (22,05) Grand-prix du disque
Telemann: Concerto in re maggiore per quattro violini - vl. R. Schulz, W. Kirch, J. Westphal e G. Silzer; **Telemann:** Concerto in mi maggiore per flauto, oboe e clavicembalo - fl. H. P. Schmitz, vl. d'amore H. Tötlicher ed E. Seiler, clav. C. Gorvin e Quartetto d'archi; **Mozart:** Casazione in sol maggiore per orchestra e strumenti a fiati - Orch. Bach di Berlino, dir. C. Gorvin
(Disco Archiv - Premio 1959)

- 13,50 (22,50) Compositori contemporanei**
Jaworski: Taccuina di uno scomparso - M. J. Pres. ten. T. Spataro, W. Renzi, Coro di voci femminili, dir. N. Antonellini
- 14,25 (23,25) Suitas**
Couperin: Suite per viole con basso numerato - vl. da gamba A. Wenzinger e H. Müller, clav. E. Müller; **Milhaud:** Suite per violino, clarinetto e pianoforte - vl. M. Rittler, cl. R. Kell, pf. J. Rosen

15,30-16,30 Musica leggera in stereofonia
Buddy Cole all'organo Hammond; Cantano Mavis Rivers e Gary Crosby; Recital di Oscar Peterson; Orchestra diretta da Elmer Bernstein

- MUSICA LEGGERA (V Canale)**
- 7 (13-19) Mappamondo:** itinerario internazionale di musica leggera
- 7,35 (13,35-19,35) Ernesto Nicelli ed il suo complesso**
- 7,50 (13,50-19,50) Il juke-box della Filo-**
- 8,35 (14,35-20,35) Sosta alla Haway**
- 8,50 (14,50-20,50) Concerto di musica leggera**
con le orchestre di Norrie Paramor e Nori Morales, i solisti Speedy West e Jimmy Bryant alla chitarra, il duo pianistico Ferrante-Telche, Coleman Hawkins al sax tenore, il complesso di Tony Scott, i cantanti Caterina Valente, Silvio Francesco, Perry Como ed il complesso vocale «The Ponytails»
- 9,50 (15,50-21,50) Pupipi:** gran carosello di canzoni e musiche napoletane
- 10,20 (16,20-22,20) Archi in parata**
- 10,40 (16,40-22,40) Made in Italy:** canzoni italiane all'estero
- 11 (17-23) Pista da ballo**
- 12 (18-24) Epoca dal jazz:** «Swing Era»
- 12,30 (18,30-0,30) Musica per sognare**

- 8 (17) Musica corali**
Brahms: Schicksalslied op. 54, su testo di F. Hölderlin, per coro misto e orchestra - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. G. Bertola; **R. Strauss:** Die Tageszeiten, ciclo di Lieder op. 76 su testi di J. von Eichendorff, per coro maschile e orchestra - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghlini
- 8,45 (17,45) Sonata moderna**
Respighi: Sonata in si minore per violina e pianoforte - vl. L. Ferro, pf. A. Beltrami; **Prokofiev:** Sonata in re maggiore op. 94 per flauto e pianoforte - fl. F. Marceau, pf. A. Bernheim
- 9,40 (18,40) Sinfonia di Franz Schubert**
Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. K. Münchinger; Sinfonia n. 8 in do maggiore «La piccola» - Orch. Sinf. di Bamberg, dir. J. Kallert
- 10,30 (19,30) Musica per flati**
Beethoven: Trio in sol maggiore per flauto, fagotto e pianoforte - fl. J.-P. Rampal, fg. P. Hongne, pf. R. Veyron-Lacroix
- 10,55 (19,55) Un'ora con César Franck**
Sonata in la maggiore, per violino e pianoforte - vl. E. Morini, pf. R. Firkušny; Trio in fa diesis minore op. 1 n. 1 per pianoforte, violino e violoncello - Trio di Bolzano; pf. N. Montanari, vl. G. Carpi, vc. A. Valli
- 11,55 (20,55) LA FINTA SEMPLICE,** opera buffa in tre atti di Marco Coltellini, da Carlo Goldoni - Musica di Wolfgang Amadeus Mozart - (revis. di Bernhard Paumgartner)
Personaggi e interpreti:
Rosina Dorothea Siebert
Francisco George Maran
Don Cassandro Alois Pernersdorfer
Don Polidoro August Joresch
Donna Giacinta Edith Orouez
Ninetta Karin Küster
Simone Walter Raninger
Orch. della Camera Accademica del Mozarteum di Salisburgo, dir. Bernhard Paumgartner
- 13,40 (22,40) Recital della pianista Annie Fischer**
Beethoven: Sonata in do minore op. 13 «Patetica» - Sonata in do maggiore op. 53 «Waldstein»; **Schumann:** Fantasia in do maggiore op. 17

15,30-16,30 Musica lirica in stereofonia
Puccini: Gionni Schicchi, commedia lirica in un atto su testo di G. Forzani - Interpreti principali: Tito Gobbi, Cecilia Fusco, Jolanda Gardino, Enzo Casellato, Paolo Montarsolo, Maria Basilio, Luisa Claffi Ricagno - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. M. Pradella

- MUSICA LEGGERA (V Canale)**
- 7 (13-19) Caffè concerto**
- 7,45 (13,45-19,45) Canzoni di casa nostra**
- 8,30 (14,30-20,30) Colonna sonora:** musiche per film di Bert Kämpfert
- 8,50 (14,50-20,50) Jazz europeo:** The European All Stars 1961
- 9,15 (15,15-21,15) Folclore in musica**
- 9,35 (15,35-21,35) Suenano la orchestra** diretta da Gérard Calvi a Dimitri Tlom-kin
- 10,20 (16,20-22,20) Motivi in voga**
- 11 (17-23) Il sabato del villaggio**
- 12 (18-24) Tastiera per pianoforte**
- 12,15 (18,15-0,15) La voci di Nalla Colombo** a di Armandino
- 12,40 (18,40-0,40) Invito al valzer**

giovedì

- AUDITORIUM (IV Canale)**
- 8 (17) Cantate profana**
Bach: Cantata n. 202 «Welche nur, be-trübte Schatten» - sopr. E. Schwarzkopf, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. U. Raparo; **Händel:** Arianna a Nasso, cantata a voce sola e clavicembalo - sopr. I. Gasperoni Fratiza, clav. F. Benedetti Michelangeli
- 8,40 (17,40) Musica di balletto**
Botesmortier: Dafni e Cloe, suite dal balletto - Orch. da Camera, dir. E. Zeiler; **Rossini:** Gli Elementi, suite dal balletto - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; **Caupertin:** Grattacielo, suite dal balletto - Orch. della American Recording Society, dir. M. von Zellingner

(segue da pag. 54)

«Telecruciverba»

Riservato a tutti i telespettatori che fanno pervenire nel modo e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del cruciverba proposto durante la trasmissione attesa.

Trasmissione del 3-9-1964

Sorteggio n. 9 del 9-9-1964

Vincono un libro per ragazzi: Raffaele Sabato, via N. Caccia, 45 - Palermo; Gisella Ghidoni, fraz. Ghisolo - S. Giorgio di Mantova (Mantova); Franco Ducco, via Stradella, 38 - Torino; Alfrado Salvetti, via Cupa S. Eframio Vecchio, 2 - Napoli; Sandro Guidi, via del Nobili, 52 - S. Arcangelo di Romagna (Forlì); Franco Paviglianti, via G. Calenda, 35 - Salerno; Vera e Giovanni Mazzana, via Trieste, 17 - Catania; Luisa Roccasalvo, via V. Veneto, 169 - Catania; Paolo Giuliani, via F. Saracca, 8 - Torpignattara (Roma); Antonia Tamburino, via E. Ferrucci, 11 - Formia (Latina); Paola Manzini, via M. Tesi, 96 - Zocca (Modena); Armando Aliviani, via Gela, 23 - Roma; Angela Daffino, vico I Gallo, 10 - S. Michele di Bari (Bari); Maria Serena e Franco Tronca, corso Umberto, 175 - Acreale (Catania); Letizia Torrisi, via Galati, 91 - Catania; Lucia Berge, via A. Rossi, 1 - Pavia; Agnese Riva, via G. Leopardi, 8 - Cugliano (Milano); Paola Micaglio, Caccareglio, 1506 - Venezia; Alessandro Andreotti, via S. Ambrogio, 111 - Viareggio (Lucca); Emilia Andreonic, via Vicenza, 45 - Catania.

«Costruiamo l'Europa»

GARA N. 1

Vince un'autopista elettrica l'alunno Giuseppe Pittaluga - classe 5ª maschile - Scuola Elementare «Livio Marbellio» di Quarti di Pontestura (Alessandria).

Vince una bambola l'alunna Maria Rosaria Viggiano - classe 4ª femminile - Scuole Elementari di Ravello (Potenza).

Vincono un pacco di libri ciascuna le insegnanti: Giuliana Trani - Scuola Elementare di Ravello (Potenza); Giovanna Ferri - Scuola Elementare «Livio Marbellio» - Quarti di Pontestura (Alessandria).

GARA N. 2

Vince un'autopista elettrica l'alunno Walter Orsini - Scuola Elementare di Pozzuolo - Roccastrada (Grosseto).

Vince una bambola l'alunna Angela Bonavolenti - classe 5ª - Scuola «Madre Antonia Verna» - Marigliano (Napoli).

Vincono un pacco di libri ciascuna le insegnanti: Franca Polvani - Scuola Elementare di Perno - Roccastrada (Grosseto); Suor Assunta Spiniella - Scuola «Madre Antonia Verna» - Marigliano (Napoli).

GARA N. 3

Vince un'autopista elettrica l'alunno Matteo Natoli - classe 5ª A - Scuola «Francesco Crispi» - Messina.

Vince una bambola l'alunna Luisa Milana - classe 4ª - Scuola «Romeo Battistig» - Trieste.

Vincono un pacco di libri ciascuno gli insegnanti: Ferdinando Zambra - Scuola «Francesco Crispi» - Messina; Lida Fragiaco - Scuola «Romeo Battistig» - Trieste.

GARA N. 4

Vince un'autopista elettrica l'alunno Franco Tori - classe 5ª elementare - Scuola di Castelnuovo Rangone (Modena).

Vince una bambola l'alunna Giovanna Aguilino - classe 4ª femminile A - Scuola Elementare «I. Marabitti» - Palermo.

Vincono un pacco di libri ciascuna le insegnanti: Teresa Vandelli - Scuola Elementare di Castelnuovo Rangone (Modena); Stefania Rizzo, Scuola Elementare «I. Marabitti» - Palermo.

GARA N. 5

Vince un'autopista elettrica l'alunno Luigi Gazzola - classe 4ª della Scuola Elementare di Cocconato (Asti).

Vince una bambola l'alunna Alba Batti - classe 3ª - Scuola Elementare di Frosin (Siena).

Vincono un pacco di libri ciascuna le insegnanti: Maria Profitti - Scuola Elementare di Frosin (Siena); Carolina Scagno - Scuola Elementare di Cocconato (Asti).

GARA N. 6

Vince un'autopista elettrica l'alunno Paolo Turotta - classe 5ª Scuola Elementare di Bruino (Torino).

Vince una bambola l'alunna Mariangela Cavallieri - classe 4ª della Scuola Elementare di Bobbate - Varese.

Vincono un pacco di libri ciascuna gli insegnanti: Lella Macchi - Scuola Elementare di Bruino (Torino); Carla Frattini - Scuola Elementare di Bobbate - Varese.

GARA N. 7

Vince un'autopista elettrico l'alunno Carlo Rabbiano - classe 3ª - Scuola Elementare «Don Luigi Balbiano» - Volvera (Torino).

Vince una bambola l'alunna Gianna Piombanti - classe 5ª - Scuola Elementare di Mezzomonte - Monte Oriolo di Impruneta (Firenze).

Vincono un pacco di libri ciascuna le insegnanti: Luigina Maina - Scuola Elementare «Don Luigi Balbiano» - Volvera (Torino).

Teresa Maruccelli Cavallero - Scuola Elementare di Mezzomonte - Monte Oriolo di Impruneta (Firenze).

GARA N. 8

Vince un'autopista elettrica l'alunno Giuseppe Asti - classe 5ª - Scuola Elementare «Don Luigi Balbiano» - Volvera (Torino).

Vince una bambola l'alunna Giovanna Caprio - classe 5ª - Scuola Elementare «Madre Antonia Verna» - via Giordano Bruno, 15 - Marigliano (Napoli).

Vincono un pacco di libri ciascuna le insegnanti: Anna Maria Maina - Scuola Elementare «Don Luigi Balbiano» - Volvera (Torino); Suor Assunta Spiniella - Scuola Elementare «Madre Antonia Verna» - Marigliano (Napoli).

GARA N. 9

Vince un'autopista elettrica l'alunno Antonio Ronchetti - classe 5ª maschile - Scuola Elementare «G. Pascoli» - viale Italia - Lodi (Milano).

Vince una bambola l'alunna Fernanda Tomasoli - classe 2ª - Scuola Elementare di S. Margherita all'Adige (Trento).

Vincono un pacco di libri ciascuno gli insegnanti: Giuseppe Abbà - Scuola Elementare «G. Pascoli» - Lodi (Milano); Gigliola La Torre - Scuola Elementare di S. Margherita all'Adige (Trento).

GARA N. 10

Vince un'autopista elettrica l'alunno Costantino Barnardi - classe 5ª - Scuola Elementare Statale di Bertina - Castelfidardo (Cuneo).

Vince una bambola l'alunna Loradana Tacconi - classe 5ª - Scuola Elementare «G. Pascoli» - Modena.

Vincono un pacco di libri ciascuno gli insegnanti: Renata Brizi - Scuola Elementare Statale di Bertina - Castelfidardo (Cuneo); Irena Giacomini Passarelli - Scuola Elementare «G. Pascoli» - Modena.

QUI I RAGAZZI

Alla TV una fiaba che si ispira ad Andersen

La principessa

tv, mercoledì 7 ottobre

L a fiaba scenica «La principessa radichio» che verrà trasmessa dal Teatro dell'Angelicum di Milano, si ricollega ad una delle più note favole di Andersen. «La principessa sul pisello». E', come tutti sanno, la storia di una fanciulla che, solo per essersi lamentata di aver trascorso una notte

insonne a causa di un pisello che i suoi nemici avevano nascosto sotto ben sette materassi, poté dimostrare di essere un'autentica principessa di sangue e degna, quindi, di sposare il giovane sovrano di Moltolaggju.

La principessa Radichio, che Alessandro Brissani ha scritto per il Teatro dei Ragazzi, è la figlia unica dei sovrani di Moltolaggju. La

fanciulla non ha più i genitori e vive sola in un immenso castello, circondata da persone che non le sono amiche. Persino la sua nutrice, Bardolfa, ha fatto lega con il podestà Gervasio e con altri notabili senza scrupoli i quali vorrebbero impadronirsi del paese e cacciare la principessa.

Ma la fanciulla, con l'aiuto di un vecchio servitore

SFIDA ALL'OCEANO

tv, lunedì 5 ottobre

E' soltanto nel XX secolo che la scienza ha decisamente affrontato i problemi della conoscenza e dello sfruttamento del mare. Nella foto un geologo ed un sommozzatore, protetti da una gabbia contro i pescicani, si immergono nelle acque del golfo Persico per studiare le condizioni del fondo marino. Nella trasmissione, verranno illustrati i mezzi moderni di ricerche, di studi e osservazioni delle profondità oceaniche



Si congedano gli alunni discoli della classe IV B

Robertino sogna il West

tv, lunedì 5 ottobre

I simpatici alunni della IV B — Duranti, Isabella, Colaccesi e Morichini — stanno per dire addio ai loro giovani amici, con un'ultima puntata nella quale l'incorreggibile Robertino Duranti farà vivere ai telespettatori una straordinaria avventura ambientata nel favoloso West.

A Duranti, si sa, basta una parola per dimenticare immediatamente i libri di studio e per allontanarsi, volando sulle ali della fantasia, dall'aula scolastica. Quale sarà la parola fatale che darà il via questa volta ai sogni ad occhi aperti di Robertino? «Mi vuoi dire» chiede il maestro «il nome di qualche animale che appartiene alla famiglia dei bovini?». «Il buo, il bisonte, lo zebu, il bufalo», risponde Morichini, l'allievo che sa sempre tutto.

Il bufalo... Nella mente di Robertino Duranti si accende una luce: Buffalo Bill, gli eroi del West. E via, nel mondo meraviglioso dei fumetti, dove vivono uomini impavidi di dalla «pistola facile», dove si tracanna «whisky» e non si ha paura di niente e di nessuno. Come sempre, Robertino Duranti non affronterà da solo la nuova splendida avventura, ma sarà accompagnato dai suoi compagni di IV B, tutti trasformati, per l'occasione, in leggendari eroi delle praterie. C'è la bettola fumosa, il Saloon, cui si accede dalla classica porta a battenti, c'è il padrone del locale, il bettoliere (il bidello Cesare, nel sogno), c'è Colaccesi, l'eterno ripetente, camuffato ora da perfetto «pistolero», giocatore incallito di poker. Robertino, naturalmente, è il protagonista, l'eroe dal fiero cipiglio ma dal cuore nobile, quello che saprà al mo-

mento giusto togliere dai guai una soave fanciulla — Isabella — che un astuto e disonesto «cow-boy» (e chi può essere costui se non Morichini?) vuole raggirare per impadronirsi di una miniera d'oro che le appartiene.

E', insomma, una storia fantastica e intricatissima, degna della fervida fantasia di Robertino Duranti. E come tutte le altre, è destinata a finire di colpo quando il maestro, che ormai conosce i suoi ragazzi, si accorge che Duranti non lo ascolta. Naturalmente, Robertino, risvegliato bruscamente, risponderà a vanvera alla precisa domanda del maestro, buccandosi, anche questa volta, una punizione.

Al suono dell'ormai abituale musicchetta, gli studenti della IV B si congedano così da tutti i fedeli giovani telespettatori con la raccomandazione di essere un pochino, almeno un pochino, più diligenti di loro.

a cura di Rosanna Manca

Radicchio

che le appare all'improvviso il giorno del suo diciottesimo compleanno, riesce ad ottenere la protezione delle buone Cicogne e l'amicizia del fortissimo e coraggioso cavaliere Ruggero.

Dopo una serie di situazioni impreviste, la vicenda si avvia ad una lieta conclusione. Le Cicogne, portafortuna del paese di Moltolaggu e che i nemici di Radicchio avevano, con le loro cattive azioni, fatte allontanare, tornano a sciarsi per salutare la principessa ed il suo sposo, che è riuscito a salvarla da tutte le insidie.

Il personaggio della principessa è interpretato dall'attrice Paola Siliveri

Una radioscena dai «Fioretti di S. Francesco»

La promessa

radio, progr. nazionale lunedì 5 ottobre

L'episodio norroto nella radioscena di Mario Puci che sarà trasmessa questa settimana per la radio dei ragazzi, è tratto dai fioretti di S. Francesco.

La vicenda va riferita al periodo nel quale S. Francesco ad Assisi si recò a predicare tra i soroceni con frate Illuminato e frate Masseo, ornato soltanto della sua fede e della sua grande bontà. Nel 1219, ottenuto il permesso dal Papa, S. Francesco salì, con i suoi due compagni, su una nave mercantile e giunse nel luogo dove il sultano Malek-el-Kamel aveva più volte sconfitto l'esercito cristiano. Qui, sfidando i pericoli e la morte il santo riuscì a penetrare nella tenda di Malek-el-Kamel e, con la sua parola, a toccare il cuore. Ebbe così un salvacondotto, per sé e per i suoi compagni, che doveva garantirgli l'incolumità. Incominciò in tal modo la predicazione tra gli infedeli. Molte volte, troppe, vennero derisi, scacciati e anche percosi, ma non desistettero mai, sorretti dalla loro immensa fede.

Il sultano, colpito, dalla santità del frate, lo fece chiamare e lo pregò di restare. Ma S. Francesco rifiutò: doveva continuare a diffondere nel mondo la voce di Gesù. Riuscì, però, ad avere dal sultano la promessa di cessare le ostilità contro l'esercito cristiano e, soprattutto, ottenne la sua conversione al cristianesimo. «Ora io tornerò al mio paese» disse S. Francesco e «presto, se l'Idio vorrà concedermi la grazia, andrò in cielo. Ma quando sarai giunto al termine della tua vita, ti prometto che manderò due dei miei frati dai quali riceverai il santo battesimo e sarai salvo, come mi ha rivelato il mio Signore Gesù».

E così avvenne: giunto ai suoi ultimi giorni, il sultano si ricordò delle parole del Santo. Chiese al figlio di cercare i frati che ancora, dopo la partenza di S. Francesco, erano rimasti nel suo regno. A predicare la fede e la parola divina. Ma non ve ne fu bisogno: S. Francesco, già salito alla gloria dei cieli, era apparso in sogno a due frati ordinando loro di recarsi dal sultano, che poté così ricevere il battesimo in punto di morte.

SOLUZIONE DEL TELECRUCIVERBA N. 13

Pubblichiamo la soluzione del telecruciverba n. 13, in onda giovedì 24 settembre alle ore 18,15 sul Programma Nazionale

1	I	M	P	E	R	M	E	A	B	I	L	E
2	E	E		C	A	L	L	A	S	A	L	L
3	M	U	L	O		R	A	F	E	A	I	
4		C	O	R	N	E	L	I	A		R	C
5		C	T	A		E	R	E	O			
6	Z	I	A		V		R	O		N	N	
7				P	E	L	L	I	C	C	I	A

DISCHI NUOVI

Il Festival di Napoli

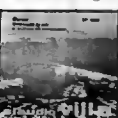


Modugno è ancora una volta tornato alla vittoria in un Festival. Questa volta, su un terreno che non aveva finora mai

tentato: quello del Festival della Canzone napoletana. La canzone vittoriosa, l'avete certo ascoltata, è intitolata Tu si 'na cosa grande e al ricollega con le migliori del nostro cantautore. Sul disco «Fonti» potrete — meglio ancora di quanto avvenuto in teatro — ascoltare Modugno nella sua nuova creazione, grazie anche all'indovinato accompagnamento dell'orchestra diretta dal maestro Simonetti, che è anche l'autore degli arrangiamenti. Sul verso dello stesso 45 giri Tu si 'o mare, un'altra canzone di Modugno che già conosciamo.



Fred Bongusto, senza rinunciare al suo particolarissimo stile, ha presentato a Napoli una canzone piacevole, Napoli c'est fini, uno «slow» che lui stesso ha scritto e che quindi, gli calzava perfettamente. La canzone è stata incisa su un 45 giri dalla «Primary». Sul verso, un'altra «canzone» napoletana di Bongusto: Tu non l'ochiagnere. L'accompagnamento è dell'orchestra Augusto Martelli. Buoni gli arrangiamenti.



Claudio Villa, trionfatore dello scorso anno, ha avuto una meno fortuna in questa XII edizione. Ma se il responso delle giurie non è stato «reuccio», c'è da scommettere che i suoi ammiratori gli renderanno giustizia. Che le due canzoni da lui presentate, Cerco e Sullamente o mia, sono entrambe valide, anche se non sono prontamente riconoscibili. In più, gli arrangiamenti di Enrico Simonetti, particolarmente studiati ed elaborati, danno notevole spicco all'interpretazione di buon livello. I due pezzi sono incisi su un 45 giri della «Cetra».

Musica leggera



Yves Montand canta Prévert: basta questo titolo per dare particolare validità ad un nuovo 33 giri (30 centimetri) edito dall'autore di tanti testi poetici che hanno fatto apprezzare la canzone francese ovunque. Le musiche che s'accompagnano alle parole sono di Joseph Kosma, un altro grande della canzone francese. Il microsco contiene quattordici canzoni, che Yves Montand ha reintro con un particolare accompagnamento fornito da un piccolo complesso diretto da Bob Castelle che, a tratti, si riduce semplicemente ad un pianoforte. In tal

modo prendono particolarmente risalto i testi a l'abillissima dizione di Montand. Un disco di grande interesse, tanto più che l'interno della copertina contiene i testi: seguendoli, l'ascolto viene agevolato ed il piacere è completo.

Marie Laforêt torna a far parlare di sé in campo discografico. La «ragazza dagli occhi d'oro» che s'era rivelata con La vendemmia dell'amore, una canzone che è divenuta popolare alla distanza, ha inciso ora in italiano La playo (E se qualcuno s'innamorerà di me), un pezzo molto orecchiabile, dalle parole azzeccate, che la bella cantante interpreta con molto garbo. Sul verso dello stesso 45 giri della «Festival», Scrivimi qualcosa.

Musiche alla TV



«Questo & quello», il programma televisivo di Gaber ha portato alla ribalta alcuni cantanti nuovi, alcuni dei quali hanno riscosso immediate simpatie. Fra questi è Lino Toffolo, il cantautore veneziano, che ha eseguito i chierichetti. In questi giorni la «Cetra» ha edito su 45 giri due canzoni, No la voglio nè «No brombola impazzita», caratteristiche della scherzosa vena di Toffolo. Sono due pezzi senza grosse pretese, ma di cordiale, immediata presa. Toffolo è un tipo da tener d'occhio.



Sempre nel programma di Gaber è ritornato alla TV l'eterno Profazio, il cantautore calabrese del quale già abbiamo avuto occasione di parlare a lungo. La canzone da lui presentata è stata La boronessa di Corini che egli stesso ha composto. Chi ha seguito Profazio sul teleschermo non può non essere rimasto colpito dall'efficacia della sua dizione. Ora il 45 giri edito dalla «Cetra» ci permette di ascoltarlo con ancora maggior attenzione. Sul verso dello stesso disco, All'ora... o'lorr... la composa sona, un altro testo valido, che rievoca i tempi delle invasioni saracene.

Jazz



Fra gli interpreti di «spirituals», il «Golden Gate quartet» occupa un posto di primo piano. E' per questo motivo che abbiamo ascoltato con molto interesse il nuovo 33 giri (30 centimetri) edito dalla «Columbia» che raccoglie, del «Golden Gate», una serie di impeccabili esecuzioni di canzoni che fanno parte del repertorio più classico del folklore americano. Apra le interpretazioni quella del doicissimo cantautore Re. Fra gli altri «spirituals» (My Lord, what o' morning, Rocks don't foll on me, Somebody's knocking off your door, Roll, Jordan, roll), sono inseriti dei pezzi moderni, come Precious memories e For the rest of my life, e due vecchie canzoni folkloristiche Casey Jones, la storia di un

ferroviere dei tempi dei pionieri e Skip to my Lou, una celebre danza folkloristica delle regioni montagnose. Ci resta ben poco da aggiungere, che le splendide voci dei «Golden Gate» sono ben conosciute dagli intenditori, per lo slancio, il ritmo, la rigorosa compostezza di esecuzione, per i colori ammantati della voce che spaziano fra acuti inebribili e bassi profondamente irraggiungibili. Ottima l'incisione; doverosamente in secondo piano l'accompagnamento.

Musica classica



Oscurata dalla fama della sonata «Chiaro di luna», op. 27 n. 2, la sonata gemella in mi bemolle maggiore, op. 27 n. 1 è stata riscuotata dai concertisti benché non sia indegna di figurare nell'elenco dei capolavori pianistici di Beethoven. Ad entrambi questi appose il titolo «Quasi una fantasia» per sottolineare la libertà formale, che nel «Chiaro di luna» si traduce in una semplice opposizione di movimenti (l'adagio è passato al primo posto). Ben più calante è la definizione se adattata alla prima sonata, op. 27 n. 1, la quale reca i segni di una geniale improvvisazione e fa pensare alle serate, rimaste purtroppo senza traccia scritta, in cui Beethoven suonava per il diletto degli amici esprimendo i suoi pensieri sulla tastiera. Un andante apre l'opera trasformandosi presto in allegro, ma riprendendo l'atmosfera primitiva a poche battute di fine. Segue un secondo allegro a carattere tempestoso con piacevoli rudezze tipiche di Beethoven. Terzo tempo è un odoio con espressione di un romanticismo misurato, stupendo, a cui succede ancora un allegro in forma sintetica e virile. La sonata è stata incisa in un disco «R.C.A.» insieme con due sonate apparse nella stessa epoca e pure esse non trascurate: l'op. 21 e l'op. 28. La tecnica di incisione è di grande effetto: i poderosi staccati della mano sinistra hanno un rilievo eccezionale. L'interpretazione di Shostakovich, presente da turgore, è un complesso adeguata ed efficace.



Molto si parlò della qualità della prima caduta in disgrazia del compositore sotto la accusa di modernismo. Questo suo capolavoro era rimasto ignorato fino al dicembre 1961, quando, a 25 anni dalla composizione, fu eseguito in una mondiale a Mosca. La CBS-Ricordi ne presenta ora il microscopio nell'interpretazione della Philadelphia Orchestra, diretta da Eugene Ormandy. Anche il disco italiano potrà essere difeso sotto il valore di questa incisione e del posto che merita accanto alle altre della serie, la quale va aumentando con un ritmo di una sinfonia ogni due anni. Shostakovich sta attualmente ultimando la 23ª sinfonia ha un contenuto espressivo di prim'ordine, diverso da quello della tragica «quinta», perché dedotto dal mondo esterno, dalla natura e dalla vita nel pianto, tumulto dei loro elementi. In Ormandy il mondo di Shostakovich trova un interprete vivace e partecipe, incline alla valorizzazione delle finanze strumentali e dei congeneri sonori di cui la partitura è ricca. L'incisione, stereofonica e monaurale, è molto chiara.

HL FL

**Il dott. Nico
vi vuole tutte belle!**

(ritagliate e conservate)

1) ... C'è un dentifricio liquido buono quanto la «Pasta del Capitano»? Vorrei usarlo alternandolo con la «Pasta del Capitano».

Jolanda B. (a. 40) - Marnate
Chieda in farmacia il «Elisir del Capitano» a L. 1000. E' un dentifricio liquido, che contiene spezie aromatiche scelte. Sciacqui la bocca, che rimarrà ben pulita. Il respiro sarà profumato.

2) ... Per avere una bellezza all'acqua e sapone, c'è una sapone molto fine?

Daniela F. (anni 18) - Viterbo
In farmacia si vende il «Sapone di Cupra Perviso» a Lire 600. E' stato creato apposta per la carnagione femminile tanto delicata. E' purissimo. Non sciupa, non irrita. La pelle è sempre morbida e fresca, come il petalo di un fiore.

3) ... Mi dicono «inusoni», ma io non sorrido, perché mi vergogno dei miei denti scuri.

Ginetta A. (anni 24) - S. Vito
Riavrà denti bianchissimi e perderà il titolo di «inusona». Usi il dentifricio «Pasta del Capitano» venduto in farmacia a L. 300. E' una ricetta sicura, che ridona denti splendidi e il piacere di sorridere.

4) ... Il mio turno di infermiera è lungo; ho sempre piedi stanchi e caviglie indolenzite.

Liliana V. (anni 30) - Genova
Con sole 400 lire troverà in farmacia il «Balsamo Riposo». Massaggi piedi e caviglie. Il sollievo sarà immediato e duraturo. Affronterà il turno successivo senza stanchezza.

5) ... Una mia amica mi fa capire che la mia pelle non è abbastanza pulita; è possibile?

Lina G. (anni 26) - Gazzuolo
Chieda in farmacia il «Latte di Cupra» (L. 1000) e il «Tónico di Cupra» (L. 1000), due ottimi prodotti che le dureranno a lungo. Usi prima il «Latte di Cupra» per asportare la impurità anche di vecchia data, poi ripassi con «Tónico di Cupra», che toglie ogni traccia di unto ed evita la dilatazione dei pori. Sostiene magnificamente il «tono» muscolare dei tessuti, in modo che non si rilassino i contorni del viso. La pelle pulita e morbida le darà un aspetto giovanile e ben curato.

6) ... Il mio viso è arrossato, screpolato e le mie mani sono inpresentabili...

Marcella B. (a. 43) - Latiano
Massaggi il viso e le mani con la «Cera di Cupra» venduta in farmacia a L. 500 il tubo e a L. 1000 il vaso. Questa crema contiene cera vergine d'api, un prodotto naturale, che ridona salute alla pelle. Stira le rughe e, se si ha costanza nell'uso, le fa scomparire. Il viso tornerà morbido e vellutato ed anche le mani saranno piacevoli a vedersi.

7) ... Quando debbo acquistare un nuovo paio di scarpe, mi vergogno dei piedi sudati...

Giuseppe V. - Iglesias
Acquisti in farmacia 100 gr. di «Esatimodore» (con polvere di timo) del Dott. Ciccarelli a L. 400. Spruzzi questa polvere sui piedi e nell'interno delle scarpe. Mantiene piedi asciutti ed elimina ogni cattivo odore.

Dottor NICO
chimico-farmacista

**Se il callifugo Ciccarelli
usar non vuoi perdi denari
e i calli restan tuoi**

LA DONNA E LA CASA

Autunno, inverno



Mode, mode...

L'ultima moda, ormai già affermata, impone calze di lana per l'inverno. Si possono confezionare ai ferri: traforate, a punto costa fitto (un dritto, un rovescio), in tinta unita, bicolore, multicolori. Biki le vuole delle stesse tinte del tessuto con cui è confezionato il tailleur: a punto pied-de-poule o rasato. Roberta le preferisce di un colore solo: geranio, blu, verde. Spesso però si lascia tentare dall'estro ed allora, da poco sotto il ginocchio sino alla fine sono a righe, identiche per larghezza e tinta, a quelle del pullover. Oppure, hanno una sola riga larga circa due centimetri di un colore, bordate da due righe

di colore diverso. Per esempio: calza tutta blu, all'altezza del polpaccio una riga rossa, larga, chiusa da due righe verdi. Pullover con gli stessi motivi e borsetta di velluto che ripete i colori ed ha la cerniera di smalto colorata. Vi sono poi calze in tinta unita con la baguette (ricordo degli anni venti) contrastante. Sulle calze blu, baguette rossa; sulle calze rosse, baguette nera. Luciana Gasparli ricama le sue calze (bianche o nere) con motivi tirolese, con fiorellini vivacemente colorati.

Di moda, anzi di gran moda, i berretti: da marinaio francese (blu con pompon rosso), da pescatore (così

lunghe ed appuntiti da poter essere avvolti intorno al collo), alla raffaella, ma immani e calzati molto indietro (in pelliccia, quasi sempre). Naturalmente le sciarpe resistono, ma la moda le vuole attaccate ai cappelli e dello stesso tessuto. Sono molto lunghe e si avvolgono intorno al collo anche due volte.

Scialli e scialletti di lana. Uno scialle gigante può essere adoperato anche come mantella, gettato sul divano come una nota di colore, usato per i viaggi in macchina al posto del solito plaid. Questo scialle viene lavorato all'uncinetto, come quello della bisnonna. Quasi sempre in tinta unita, con

un piccolo pizzo all'orlo. Uno scialle da sera, di proporzioni ridotte, è lavorato all'uncinetto con lana blu pavone, bordi verdi e rossi mescolati all'oro o all'argento (nel lavoro si unisce alla lana il filo d'oro o d'argento).

Gli stivali non tramontano: allacciati sino al polpaccio, di morbida pelle nera o colorata, di cive nero o bianco. Tutti di un pezzo, ma comodi, con risvolti di pelo o bordi di lana, nella stessa tinta dei guanti e del berretto. Quasi sempre senza cerniera-lanipo, per cui è necessario riscoprire in solai il cava-stivali del bisnonno cavallerizzo.

m. c.

LA DONNA E LA CASA

1 Completo in christal rhodla nero. Corpiño in « clré » bianco; così il colletto, i bottoni, gli stivaletti. Mod. Courrèges

3 Un bel tailleur di Lancetti in tessuto estro di Fila. Giacca corta con alta cintura, bicolore come il colletto. Berretto a colbacco in pelliccia

4 Cappello a cloche in persiano sudafricano nero. Cupola e fodera della tesa in panno rosso. Mod. Gallia e Peter

2 A sinistra: sette-ottavi in gabardine di nallon e lana. Mod. Dior. A destra: un impermeabile di Lanvin in nallon cloqué laccato, nero, col cappuccio staccabile, in pelliccia

5 La prima giacca di pelliccia della stagione è in persiano del Sudafrica color grigio, in contrasto delicato col bordo ed il colletto in musola rosa come la principessa. Modello Antonelli

L'autunno è iniziato, l'inverno è alle porte. Ecco qualche idea per rinnovare il guardaroba. I modelli che vi presentiamo sono indicativi della linea e del gusto per la prossima stagione



Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi (dal 28 settembre al 3 ottobre)

A tavola con Gradina

CONCHIGLIE DI PASTA RIPIENE. - Fate lessare 400 gr. di pasta sagonata a conchigliette, fino a raggiungere i 3/4 di cottura, con l'aggiunta di un pezzetto di margarina vegetale. Poi scolatela in pasta e lasciatela raffreddare, allargando le conchiglie su un piatto grande. Intanto preparate un ripieno con ricotta, uova, parmigiano grattugiato, sale e noce moscata; con il composto ben amalgamato, riempite le conchiglie, poi disponetevi in una tortiera o pirofila untata, versatevi della margarina GRADINA sciolta e coporgete abbondantemente con del parmigiano grattugiato. Mettete in forno moderato per circa 20 minuti.

CARNE CON NOCI. - In margarina GRADINA imbriondate fette dorate della carne di manzo tagliata a pezzi, sgrassate, rosolate con della farina bianca e mescolata. Unitevi delle noci tritate con aglio e prezzemolo, della salsa di pomodoro diluita in brodo, sale e pepe. Lasciate cuocere lentamente a pentola scoperta, aggiungendo del brodo (se necessario). Servite la carne con polenta o con pure di patate.

RUBINO DI SPINACI. - Fate lessare degli spinaci scolati strizzati e tritati. Passateli in margarina GRADINA imbriondate, poi unitevi della salsa besciamella piuttosto soda, dei tuorli d'uovo, del parmigiano grattugiato, sale e noce moscata. Versate il composto in uno stampo unta di margarina vegetale e foderato con della fetta di prosciutto crudo, poi fatelo cuocere a bagnomaria. Sfornatelo e servitelo con dei tagli di patate.

PALOMBO ALL'ACCIUGA. - Condite con sale e pepe quattro fette di palombo (500-600 gr.) e, dopo averle infarinate, fatele dorare dalle due parti in 50 gr. di margarina GRADINA. In altri 50 gr. di margarina vegetale sciogliete a fuoco molto basso, mescolando, tre fletti di acciuga pestati, unitevi del prezzemolo tritato in un bicchiere scarso di vino bianco secco, che lascerete evaporare quasi completamente. Servite le fette di palombo ben calde e coperte con la salsa.

I piatti di Royco

SPEZZATINO DI MANZO. - In 50 gr. di margarina vegetale e 50 gr. di pancetta tritata, fate rosolare 500 gr. di polpa di manzo tagliata a pezzi, poi aggiungetevi mezzo bicchiere di vino bianco secco e, quando il vino sarà evaporato, unite 2 cucchiai di salsa di pomodoro diluita in un po' di brodo ROYCO. Salate, papate, coprite e lasciate cuocere lentamente per circa un'ora e mezzo, asciugando del brodo se necessario. Poco prima di servire mescolatevi un trito di aglio e prezzemolo.

VITELLO AL LATTE. - In 50 gr. di margarina vegetale fate rosolare 500 gr. di polpa di vitello in un solo pezzo, inteso e versatevi brodo ROYCO e latte in parti uguali, tanto da coprire quasi completamente la carne. Coprite e lasciate cuocere molto lentamente per circa 1 ora e 1/4. Prima della fine della cottura togliete il copricchio e lasciate addensare il sugo che verserete sulla carne tagliata a fette.

GRATIS

altra ricetta scrivando al
« Servizio Lisa Biondi »

Milano

L.B.



resistente al fuoco,
elegante in tavola

arcopal

ARCOPAL, vetro temperato veramente da fuoco, va sulla fiamma (è sufficiente una retina isolante) e nel forno direttamente. Piatti, tegami, casseruole e la serie completa da tavola in ARCOPAL sono di vera opaline finemente decorata.

Danno alla tavola tono ed eleganza.

Oggi stesso incominciate o completate il vostro servizio "FUOCO-TAVOLA" ARCOPAL.

Decorati disponibili: frutta, margherita, rosa, narciso, legumi e geiardi.

ARCOPAL e ARCOROC

sono prodotti della Verrerie
Cristallerie d'Arques (Francia)



Ufficio di Milano: G. Durand & Cie - Via Washington 79 - Tel. 422.6666
Rapp. Centro-Sud: Raffaele Curto - Via Stelvio 3 - Roma - Tel. 886.272 - 884-710

arcopal

LA DONNA E LA CASA LA

arredare

A



B



C



vi parla
un medico

Allarmi

Dalla conversazione radiofonica del prof. Bruno Bonatti, direttore dell'Istituto di clinica medica generale dell'Università di Modena, in onda lunedì 28 settembre, alle ore 17,55 sul Programma Nazionale.

È molto importante conoscere i sintomi con i quali il cuore manifesta le alterazioni della sua funzione: si potrà in tal modo cogliere i primi segnali d'allarme e prendere i relativi provvedimenti profilattici e terapeutici.

Il cuore è paragonabile ad una pompa aspirante e premente, divisa in quattro cavità, due superiori, gli atri destro e sinistro, e due inferiori, i ventricoli destro e sinistro. Ciascun atrio comunica col sottostante ventricolo attraverso un foro munito d'una «valvola». Le valvole si aprono e si chiudono ritmicamente ad ogni contrazione del cuore: si aprono quando il sangue deve scendere dagli atri nei ventricoli, si chiudono immediatamente dopo per impedire che il sangue refluisca dai ventricoli agli atri. Altre due valvole si trovano nel punto in cui l'arteria polmonare e l'aorta fuoriescono dai ventricoli, compiono la stessa funzione. Il cuore è costituito fondamentalmente da tessuto muscolare, designato col nome di miocardio; internamente le cavità sono tappezzate da una sottilissima membrana, l'endocardio; esternamente il cuore è avvolto da una specie

di sacco, costituito pure da una sottilissima membrana, il pericardio. Il cuore lancia il sangue in tutto il corpo, ma anch'esso deve essere nutrito dal sangue, e infatti è circondato, come da una corona, da arterie denominate coronarie. Infine il cuore riceve dal sistema nervoso fibre che regolano continuamente la cadenza e l'energia delle contrazioni.

Il cuore è un formidabile lavoratore, capace di adattarsi agli svariati sforzi richiesti dalle circostanze della vita quotidiana. Però è anche molto soggetto ad ammalarsi. Le malattie cardiache costituiscono oggi il problema principale della medicina. Esse possono colpire il miocardio, l'endocardio, il pericardio, le arterie coronarie, le fibre nervose, separatamente oppure anche associatamente. Ne risultano menomazioni più o meno gravi, nonostante le quali, tuttavia, il cuore può mantenersi ancora in equilibrio funzionale, cioè in «compenso», grazie ad un superlavoro: ciò accade per esempio nelle alterazioni delle valvole, i cosiddetti vizi valvolari, i quali possono anche per lungo tempo non dar segno della loro esistenza. Se invece si stabilisce una sproporzione fra il lavoro richiesto al cuore e le risorse di questo, insorge lo «scompenso» e

Cornici

I quadri rappresentano quel tocco finale senza il quale un determinato ambiente appare incompiuto. E' infatti necessario che l'uniformità delle pareti nude possa essere interrotta da qualcosa che rappresenti, per l'occhio, un piacevole richiamo.

Pubblichiamo tre foto, esempi di felice connubio tra dipinti e cornici. Ecco un piccolo quadro vivo del '600 napoletano. Su una lastra di marmo esagonale è stata dipinta la figura di una penitente (fig. A). La cornice è in legno argentato con parte interna in otone e applicazioni di pietre dure, rosette in lamina d'argento e fregi in bronzo dorato. Un ritratto maschile dei primi dell'800 (fig. B). La cornice di forma irregolare a spigoli smussati, con ovale interno, è classica dell'epoca. E' ricoperta in oro zecchino con motivi di decorazione eseguiti al punteruolo. Un piccolo paesaggio a guazzo del '700 (fig. C). I colori sono pallidi, nei toni seppia, ocra, grigio con qualche tocco di un delicato azzurro. La cornice barocca, assai movimentata, dà risalto alla tenuità del soggetto.

Achille Molteni



lavoro

al cuore

compaiono i sintomi morbosì.

Questi sintomi in parte sono avvertiti dal paziente, in parte sono messi in evidenza dai numerosi esami che oggi possono essere eseguiti, e che vanno dalla semplice ma tuttora preziosa ascoltazione con lo stetoscopio, al notissimo elettrocardiogramma, al cateterismo del cuore mediante una sonda.

L'interrogatorio del paziente da parte del medico fornisce elementi essenziali per la diagnosi. Bisogna però far notare a questo proposito che un cuore che sembra ammalato al suo possessore, sovente non lo è affatto. Molti disturbi, palpitazioni, dolori ed altre sensazioni sgradevoli in corrispondenza del cuore sono spesso puramente funzionali, cioè non sono dovuti a vere lesioni ma sono di natura nervosa e costituiscono la nevrosi cardiaca.

Sempre a proposito dell'interrogatorio, è importante conoscere i precedenti morbosì del paziente o dei suoi familiari: il diabete, la gotta, l'uricemia predispongono all'arteriosclerosi; il reumatismo, la scartlatina, le tonsilliti ripetute possono produrre vizi valvolari; talune malattie come l'ipertensione, l'infarto, l'arteriosclerosi d'origine diabetica, possono essere ereditarie.

Dottor Benassi

Un maglione

Maria Rosa Giani ha creato un maglione autunnale bianco (colore di moda) attraversato da un doppia striscia turchese, sul petto e sulle maniche.

Occorrente: gr. 400 lana B.B.B. «Lucia» bianca, gr. 250 cinghiglia di dralon turchese, ferri n. 5, uncinetto n. 5.

Punti impiegati: **maglia rasata rovescia** - 1 ferro a rovescio, 1 ferro a dritto; con l'uncinetto, **punto fiore** - 1° riga: 3 punti catenella, entrare con l'uncinetto nel 1° p. catenella (del 3), filo sull'uncinetto ed estrarre 1 maglia, entrare nel filo dietro del 1° punto di base ed estrarre 1 maglia, entrare nel 2° punto ed estrarre 1 maglia, entrare nel 3° punto ed estrarre 1 maglia, filo sull'uncinetto e chiudere tutte le maglie sull'uncinetto formando il 1° fiore, 2 punti catenella, & entrare con l'uncinetto ed estrarre 1 maglia: al centro del fiore appena chiuso, nel filo dietro dell'ultima foglia del fiore, nell'ultimo punto di base già lavorato, nel 1°, 2° e 3° punto seguente (sempre solo nel filo dietro del punto) filo sull'uncinetto e chiudere il fiore; 2 punti catenella, & 2° riga: lavorare 3 punti bassi tenendo il filo lento in ogni centro fiore; ripetere la due righe.

Descrizione: dietro - avviare 65 maglie, lavorarle a maglia rasata rovescia, al 12° ferro formare l'orlo; piegare il lavoro a metà tenendo la parte a dritto all'interno, raccogliere con il ferro ogni maglia d'inizio e lavorarla assieme alla corrispondente maglia sul ferro, a dritto. A cm. 30 e 32 aumentare 1 maglia ai lati; a cm. 35 aumentare ad ogni fine ferro: 2 volte 1 maglia, 1 volta 2, 1 volta 3 e 45 maglie (per lato). Eseguire 2 ferri sulle 173 maglie poi, sul ferro a rovescio, iniziare la lavorazione a uncinetto con la cinghiglia a punto fiore, nella 1° riga entrare con l'uncinetto nelle maglie sul ferro come «punti di base». Eseguire 6 righe (3 motivi); sospendere la lavorazione a uncinetto; con la lana bianca riprendere con l'uncinetto una maglia in ogni punto (nel filo dietro) e passare le maglie riprese sul ferro; eseguire due ferri su tutte le maglie poi iniziare le pinces orizzontali; lavorare 14 maglie in meno alla fine di ogni ferro 3 volte per lato, 6 maglie per 4 volte, 5 maglie per 2 volte. Mettere in sospenso, con le 21 maglie centrali, tutte le maglie.

Davanti - come il dietro. Per lo scollo, dopo la 6ª diminuzione delle spalle, chiudere 11 maglie al centro. Terminare separatamente i due lati, chiudendo ancora 3, 2 maglie.

Collo - riprendere 33 maglie dallo scollo davanti, mettere sul ferro le 21 maglie del dietro e lavorare le maglie a maglia rasata dritta, dopo 3 ferri aumentare 1 maglia ogni 5 maglie; al 25° ferro chiudere.

Confezione - unire le maglie in sospenso delle maniche e delle spalle con l'ago a punto maglia rovescia. Riprendere dalla manica (polso) 29 maglie lavorarle a m. rasata rovescia per 12 ferri. Al 13° ferro, piegare il polso a metà verso l'interno e unire ogni maglia alla corrispondente maglia d'inizio a punto maglia.

Personalità e scrittura

for gli espone etc. con me stata trattata e quindi

Etna - Catania — Premesso che, fra i due caratteri, il migliore è il suo, ben più disposto alla flessibilità e all'adattabilità per vivere in buon accordo, credo utile consigliare che non basta lei tollerare con dolcezza ed amore (com'è nella sua natura) i difetti altrui ma che deve imparare a distinguere quand'è il caso d'indulgere e tacere, e quando invece è bene assumere posizioni chiare e decise. Si renderà conto, in questo modo, se il giovane l'ama veramente o la frequenta soltanto perché gli fa comodo trovarsi a contatto di un'indole malleabile, così diversa dalla propria. Non so fino a che punto è impegnativo il loro fidanzamento, ma sono certa che per una femminilità calda ed affettuosa come la sua «lui» non è il marito ideale. Reso più maturo dall'età e dall'esperienza si farà apprezzare per doti di rettitudine, di volontà, di fedeltà alla famiglia ed al lavoro, per serietà d'intenti, per il dovere compiuto senza vanità e presunzioni, ma sarà sempre un po' arido nel manifestarsi, e mai saprà usare i riguardi e le amabilità così care ad un sensibile cuore di donna. Si direbbe il riflesso di un tipo di educazione e di ambiente rigido e freddo, non favorevole alla confidenza, forse turbato da preoccupazioni morali o finanziarie, non adatto a sviluppare una sufficiente ricchezza psichica e lo slancio sentimentale. Tocca a lei dimostrare le proprie aspirazioni per una vera intesa coniugale, preparata fin d'ora da reciproche ammissioni dei meriti e demeriti dell'uno e dell'altro. Lei è buona, ma deve avere il torto di lamentarsi molto senza giovare né a se stessa, né al fidanzato. Per aprire un animo chiuso ed orgoglioso ci vuole molta abilità e tatto, se si commettono errori si va a rischio di ottenere l'effetto opposto. Le conquiste del genere sono lente e difficili; ne avrà la costanza? Ne dubito un poco; nella peggiore delle ipotesi meglio troncare a tempo.

prolto unificato

Scorpione — C'è ancora in lei troppa esuberanza giovanile perché possa rimediare efficacemente agli eccessi di una natura complessa e disordinata, srimpiante sia nel bene che nel male, soggetta tanto alle forze della materia quanto dello spirito, mai capace di sottrarre sul piano della normalità, tanto è la spinta verso l'alto e verso il basso. Difficile, per un tipo come il suo, applicare la legge dell'armonia, ovvero della coordinazione subordinata o della subordinazione coordinata di tutte le facoltà fra di loro. Eppure la sua salvezza starà poi in un atto di libera volontà elettiva, come forma di quell'emancipazione interiore che porta l'individuo all'esercizio selettivo degli influssi benefici su quelli malefici. Poiché il fondo dell'inconscio è dominato da forze costruttive e da forze distruttive occorre assolutamente disporre a frenare e dirigere le proprie passioni, che i moralisti ritengono, giustamente, non un semplice precetto di ascetica tradizionale, ma un severo principio di igiene psichica. Il nucleo del suo atteggiamento ad agire in direzioni divergenti e ciò le causa uno stato attivo di intimo dissidio o contrasto che farebbe a brani il suo equilibrio se non vi fosse in atto una continua tensione interiore a salvaguardare l'unità. Si nota, attraverso ai segni della scrittura, un impulso irresistibile a un certo superamento di se stesso, una forza che tende a sorpassare, mediante un intervento cosciente e uno sforzo personale il puro sviluppo spontaneo o il processo biologico naturale. In conclusione veda di accorgersi di tanta ricchezza che possiede, d'intelletto, di sentimenti, d'ideali, e che può situarlo molto in alto a punto di sopprimere ogni sregolatezza nel suo pericoloso temperamento.

belluna a' quanto proprio

Ketty C. T. — Qualche mio fedele lettore, nel corso del tempo, ha creduto di notare nei miei giudizi una prevalenza di severità contro la «graffe rovesciate a sinistra». Premetto perciò nel darle il responso che io non ho «un fatto personale» contro il tipo di scrittura maiuscola «a» e che la scienza grafologica a stabilire un valore negativo all'orientamento grafico opposto a quello naturale. Almeno sotto l'aspetto delle qualità affettive e dell'atteggiamento sociale l'andamento rovesciato rivela le difficoltà che incontra l'individuo a procedere normalmente e spontaneamente nella vita. Le cause possono essere varie — di natura o d'ambiente — ma gli effetti risultano sempre ostacolanti. E lei si accorge benissimo di aver fatto «entrare» contro il tipo di scrittura maiuscola un'intelligenza impendevole di manifestarsi apertamente; ai sentimenti con ritrosie invincibili alla fiducia, all'espansione; al comportamento esteriore che maschera mediante uno schivo riserbo (timido ed orgoglioso) la carica di affettività, di sensibilità, di comunicativa; del suo intimo alle aspirazioni ambiziose che, pur nel fermento continuo, si paralizzano al contatto con la realtà che la intimorisce. I suoi ideali, un marcio di levatura superiore, dei successi artistici per lei, un'esistenza raffinata, da esteta, sono quanto mai attraenti ma impossibili da realizzare qualora rimanga così chiusa in se stessa, introversa, egocentrica, intollerante; con scarse risorse per esprimere estensivamente un'attività geniale o per farai notare da un uomo di eccezionali meriti e di grande cultura. Moderi la fantasia, eserciti lo spirito di adattamento, non si trincerì in autodifese inutili e si faccia valere per le sue autentiche doti; l'onestà, la costanza, la volontà di far bene per distinguersi, il radicato senso morale, la capacità di forti sentimenti.

Lina Pangella

Scrivere a «Radiocorriere-TV» - Rubrica grafologica, corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del «Radiocorriere-TV». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sui giornali entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.



PESA 020

incredibile

meno di
50

lire a porzione
questi squisiti ragù!
SCATOLE DA 2-3 E DA 5-6 PORZIONI



**Ogni giorno
un ragù DIVERSO!**

Impossibile, per una massaia normale?
Facilissimo, anzi, entusiasmante ed economico
con Star.

Ragù alla carne? (Tutta polpa magrissima e
tenera-tenera)

... ai funghi? (Funghi profumati, uhm, che pro-
fumo!)

... ai piselli? (Piselli d'orto, dolci, deliziosissimi...)

... al pomodoro? (Puro, fresco, tutto sapore)

E si possono fare anche "combinazioni" straor-
dinarie, mettendo assieme, per esempio, ragù
di carne e sugo di funghi, oppure carne e
piselli o funghi e piselli, ecc.

GRAN RAGU STAR

regali!
STAR

PER I BELLISSIMI
REGALI
TROVERETE
QUESTI PUNTI

2 OOPPIO BRDDO STAR

1-2 MARGARINA FOGLIA D'ORO

1-2-6 SUCCHI DI FRUTTA GÒ

2-4 MACEDONIA DI FRUTTA GÒ

2-4 GRAN RAGU STAR

2-4 GRAN SUGO STAR

6 OLIO DI SEMI OLITA

4 CAMOMILLA SOGNI D'ORO

3 MINISTRE STAR

2-3-4 TÈ STAR

3 FRIZZINA

3 BUOINO STAR

**NUOVE
SPECIALITÀ
STAR**

POMODORO STAR

2

PISELLI STAR

3

2-6 SOTTILETTE

KRAFT

2-3-6 MAYONNAISE

KRAFT

6 FORMAGGIO

RAMEK

6 PANETTO

RAMEK

6 FORMAGGIO

PARAISO

L'oroscopo

4 - 10 ottobre

ARIE — Con l'aiuto di Mercurio potrete ottenere un avvenimento buono. Nel clima della settimana passata, ogni cosa assumerà un aspetto più facile. Le stelle vedranno più lontano di voi. Buoni i giorni 4 e 10.

TORO — Non date retta alla vostra impulsività, e muovetevi con l'aiuto di gente bene informata. Le sorprese che un nemico ha intenzione di farvi annovereranno nel nulla. Contate sul miglioramento che deve arrivare con l'aiuto di Saturno. Medici i giorni 7, 8 e 9.

GEMELLI — Amici austeri, ma sinceri. Buone novità da una persona che non vedete da tempo. Mancata conclusione da considerarsi più tardi come provvidenziale. Nessuno riuscirà a intralciare quello che vi siete prefatti di raggiungere. Trarrete vantaggi nei giorni 4, 6 e 8.

CANCRO — Vi accorgete dell'infedeltà di alcuni amici, però dovete mantenervi sereni. Lasciate che l'acqua scorra al mare. Troverete la strada aperta, malgrado alcune gelosie. E' indispensabile curare il bilancio familiare. Buoni il 6 e l'8.

LEONE — La salute sarà turbata, ma potrete in breve migliorare. La volontà decisa e la fede in voi stessi e nella provvidenza, risolveranno i lati difficili della vostra vita. Saggezza e coraggio da affermare. Sfruttate i giorni 9 e 10.

VERGINE — Rallacimenti offettivi o serenità dopo una lettera. Una selezione di amici è necessaria. Chiarite la situazione per non farvi defraudare o roggiare. Siete capaci di risolvere presto e bene. Copiosi frutti da una buona semina. Novità i giorni 5 e 7.

BILANCIA — Corrispondete epistolamente con chi vi può essere utile. Speranza, allegria, arrivi insoliti. L'idea di una pettola da una pettegola. Giove in benefico aspetto gioverà sino al 9, con ispirazioni, concordia e sogni veridici. Evitate gli eccessi e tenete segreti i vostri pensieri.

SCORPIONE — Una persona innamorata vorrà investire con passionalità compromettente: siate cauti nel reagire e nel parlare. Periodo di successo eccitante. Buoni i giorni 4 e 10.

SAGITTARIO — Sarà bene tenere d'occhio le intenzioni di due amici volubili, per evitare eventuali grattacapi. Prudenza nel confidare i propri segreti. Gli astri consigliano di contenere l'entusiasmo per disarmare le altrui intenzioni. Giorni utili 7 e 9.

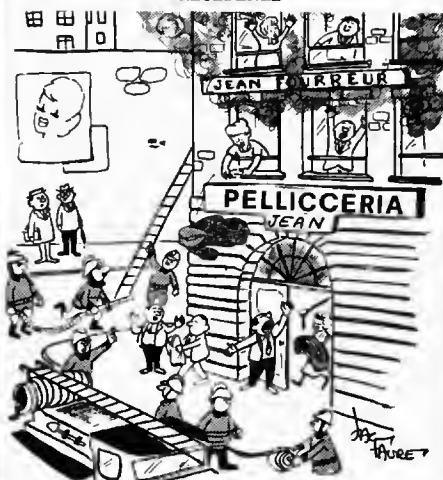
CAPRICORNO — Per la deviazione di qualcuno offrite successi stabili. Potrete contare su un ambiente accogliente ma pettolo. Occasioni a vostro favore, purché le sappiate sfruttare in tempo utile. Entusiasmi per un'idea. Affidatevi alla prudenza e aspettate bene il vostro colpo. Agite il 5 e l'8.

ACQUARIO — Dovrete vincere un certo senso di sverginezza che vi assalirà durante la metà della settimana. Sappiate mantenere i limiti della semplicità e della modestia. Valutate nel loro giusto significato i consigli di un parente. Giorni: 6 e 8.

PESCI — Farete molta strada, se manderete avanti una staffetta. Le vostre preoccupazioni professionali e i vostri interessi non dovranno farvi trascurare gli affari sentimentali. Tenete ogni cosa al suo giusto posto. Cucitevi le labbra. Siate più energici il 7 e il 10.

Tommaso Palamidessi

PRECEDENZE



— Mi raccomando: prima le donne e i visoni.

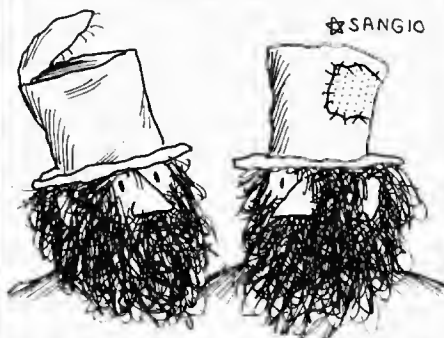
in poltrona

UNA QUESTIONE D'ABITUDINE



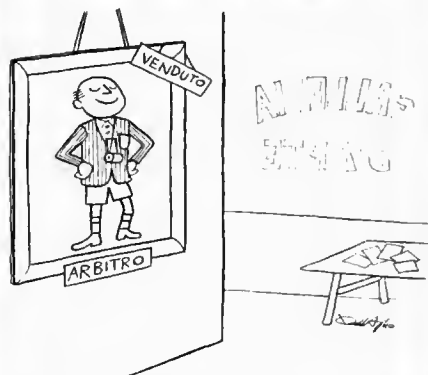
— E' tanto tempo che peso venti chili di più che ormai è diventato il mio peso regolare!

MODI DI DIRE



— Lo sai che a me piace parlar chiaro, non ho peli sulla lingua!

REALISMO INVOLONTARIO



Senza parole.

L'UFFICIO SBAGLIATO



— Ci dev'essere un equivoco: noi trattiamo un altro genere di investimenti.

NEL DESERTO



— Credo anch'io che si tratti di un miraggio.

ELEGANTE ADATTA ALLA LA LANA

CONFORTEVOLE, LEGGERA, MORBIDA, ISOLANTE, RESISTENTE, ELASTICA, INGUALCIBILE



VESTI
BENE
VESTI
LANA



COME LA NEVE

Abbreviazioni: d. = diritto; r. = rovescio; m. = maglia; f. = ferro. **Occorrente:** Lane Gatto Anemaria gr. 400 a 10 capi e gr. 300 a 5 capi colore bianco - aghi n. 5. **Descrizione del punto operato:** 1° f.: 4 d., diminuire 2 m. (passare la 1° m. senza lavorarla sul f. destro, tenere in sospeso su di un uncinetto le 2° m., passare le 3° m. senza lavorarle sul f. destro, indi riportare sul f. sinistro prime la m. dell'uncinetto poi le altre due, lavorare le 3 m. assieme), 1 d., spostare il filo come per lavorare a r., passare 2 m. senza lavorarle, 1 d., 2° f.: 3 r., lavorare a r. il filo teso nel f. precedente prendendolo da dietro e lavorando la parte che resta davanti, 1 r., passare 1 m. senza lavorarla, 1 r., spostare il filo come per lavorare a d., passare 2 m. senza lavorarle, 1 d., 3° f.: 3 d., lavorare a d. il filo teso nel f. precedente prendendolo dal davanti e lavorando del dietro, diminuire 2 m., 1 d., spostare il filo come per lavorare a r., passare 2 m. senza lavorarle, 1 d., 4° f.: riprendere dal 2° f. **Davanti:** avviare cm. 45 di m. e lavorare 2 d. e 2 r. per cm. 3, proseguire a m. rasata lavorando i motivi all'interno di cm. 8 dai fianchi. Aumentare per parte 1 m. ogni cm. 6 per 5 volte, indi per lo scallo menica diminuire 1 m. ogni f. per 27 volte all'interno di 3 m. per parte. Contemporaneamente a cm. 64 delle borse, intrecciare al centro 10 m. per lo scollo e diminuire 1 m. ogni f. per 10 volte. **Dietro:** come il davanti ma senza lo scollo. **Manica:** avviare cm. 22 di m. e lavorare per cm. 7 e 2 d. e 2 r., passare alla m. rasata lavorando i motivi all'interno di cm. 3 per parte. Aumentare 1 m. ogni cm. 3 per 12 volte, indi per lo scallo diminuire come il davanti e intrecciare le m. rimaste. **Collo:** avviare cm. 8 e lavorare i primi 4 cm. e punto operato e 4 cm. a m. rasata. A cm. 50 intrecciare e applicare al giro collo ripiegando all'interno la m. rasata.

nei filati e nelle stoffe
lana, lana... ma
LANA GATTO

La moda AUTUNNO-INVERNO
giungerà gratuitamente a domi-
cilio di tutti coloro che invia-
ranno questo tagliando a:
C.P. 3767 - Milano

Vi prego di inserirmi gratuitamente la
pubblicazione che illustra le linee della
nuova moda
INDIRIZZO 1.041

ANCHE LA VOSTRA MAGLIERIA

DEVE ESSERE DI LANA